



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale Europeo  
Investiamo nel tuo futuro



SISTEMA  
INFORMATIVO  
EXCELSIOR

---

LAUREATI  
E LAVORO

---

GLI SBOCCHI  
PROFESSIONALI  
DEI LAUREATI  
NELLE IMPRESE,  
INDAGINE 2021



UNIONCAMERE

## SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR

---

## LAUREATI E LAVORO

---

## GLI SBOCCHI PROFESSIONALI DEI LAUREATI NELLE IMPRESE, INDAGINE 2021



Il Sistema Informativo Excelsior – realizzato da Unioncamere in collaborazione con l’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) – si colloca dal 1997 tra le maggiori fonti disponibili in Italia sui temi del mercato del lavoro e della formazione ed è inserito tra le indagini ufficiali con obbligo di risposta previste dal Programma Statistico Nazionale.

I dati raccolti tramite l’Indagine Excelsior forniscono una conoscenza aggiornata, sistematica ed affidabile della consistenza e della distribuzione territoriale, dimensionale e per attività economica della domanda di lavoro espressa dalle imprese, nonché delle principali caratteristiche delle figure professionali richieste (livello di istruzione, età, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di ulteriore formazione, competenze, ecc.).

La rilevazione è realizzata mensilmente adottando prioritariamente la tecnica CAWI (Computer Assisted Web Interviewing). I dati campionari sono opportunamente integrati in uno specifico modello previsionale che valorizza, in serie storica, i dati desunti da fonti amministrative sull’occupazione (EMENS - INPS) e collegati al

Registro delle imprese.

I dati Excelsior sono consultabili online al sito [http](http://excelsior.unioncamere.net) al sito <https://excelsior.unioncamere.net> .

Il volume “Laureati e lavoro” valorizza l’ampiezza e la ricchezza delle informazioni raccolte con le indagini mensili effettuate nel corso del 2021 e offre un utile strumento di supporto a coloro che devono facilitare l’incontro tra la domanda e l’offerta di lavoro, ai decisori istituzionali in materia di politiche formative, agli operatori della formazione a tutti i livelli. Può essere inoltre di valido aiuto agli studenti e alle loro famiglie nel momento della scelta del percorso formativo.

© 2021 Unioncamere, Roma



Laureati e Lavoro di Unioncamere e ANPAL

[https://excelsior.unioncamere.net/images/pubblicazioni2021/excelsior\\_2021\\_laureati.pdf](https://excelsior.unioncamere.net/images/pubblicazioni2021/excelsior_2021_laureati.pdf)

è distribuito con Licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale.

Salvo diversa indicazione, tutti i contenuti pubblicati sono soggetti alla licenza [Creative Commons – Attribuzione – versione 4.0.](https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/)

È dunque possibile riprodurre, distribuire, trasmettere e adattare liberamente dati e analisi, anche a scopi commerciali, a condizione che venga citata la fonte: Unioncamere – ANPAL, Sistema Informativo Excelsior. Immagini, loghi, marchi registrati e altri contenuti di proprietà di terzi appartengono ai rispettivi proprietari e non possono essere riprodotti senza il loro consenso.

## SOMMARIO

<b>NOTA TECNICA: COME LEGGERE IL VOLUME</b>	<b>5</b>
<b>OBIETTIVI DEL VOLUME</b>	<b>9</b>
<b>LE OPPORTUNITA' DI LAVORO PER I LAUREATI</b>	<b>10</b>
<b>L'INSERIMENTO NEL MERCATO DEL LAVORO SECONDO LE DICHIARAZIONI DEI LAUREATI</b>	<b>26</b>
<b>GLOSSARIO SULL'ORIENTAMENTO</b>	<b>38</b>
<b>LE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI PER INDIRIZZO DI STUDIO</b>	<b>47</b>
Indirizzo agrario, agroalimentare e zootecnico	48
Indirizzo chimico-farmaceutico	51
Indirizzo economico	54
Indirizzo giuridico	57
Indirizzo ingegneria civile ed architettura	60
Indirizzo ingegneria elettronica e dell'informazione	63
Indirizzo ingegneria industriale	66
Indirizzo ingegneria (altri)	69
Indirizzo insegnamento e formazione	72
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	75
Indirizzo medico e odontoiatrico	78
Indirizzo politico-sociale	81
Indirizzo psicologico	84
Indirizzo sanitario e paramedico	87
Indirizzo scienze biologiche e biotecnologie	90
Indirizzo scienze della terra	93
Indirizzo scienze matematiche, fisiche e informatiche	96
Indirizzo scienze motorie	99
Indirizzo statistico	102
Indirizzo umanistico, filosofico, storico e artistico	105
<b>LE PROFESSIONI PIU' RICHIESTE E "INTROVABILI"</b>	<b>108</b>
Addetti stampa, social media manager, esperti pubbliche relazioni	109
Analisti e progettisti di software	110
Approvvigionatori e responsabili di acquisto	111

Sistema Informativo Excelsior 2021 - Laureati e Lavoro

Architetti e urbanisti	112
Archivisti, bibliotecari, conservatori di musei	113
Assistenti sociali	114
Biologi	115
Chimici e informatori scientifici del farmaco	116
Dentisti e odontostomatologi	117
Direttori amministrativi e finanziari	118
Direttori commerciali e marketing	119
Direttori tecnici e R&S	120
Dirigenti generali aziende di servizi a imprese e a persone	121
Dirigenti generali nell'industria	122
Docenti universitari	123
Educatori professionali e tecnici della riabilitazione	124
Esperti legali in imprese	125
Esperti nella progettazione formativa	126
Farmacisti	127
Geologi, meteorologi e geofisici	128
Ingegneri biomedici e bioingegneri	129
Ingegneri chimici, petroliferi e dei materiali	130
Ingegneri civili	131
Ingegneri elettronici e in telecomunicazioni	132
Ingegneri elettrotecnici	133
Ingegneri energetici e meccanici	134
Ingegneri industriali e gestionali	135
Insegnanti di scuola pre_primaria	136
Insegnanti di scuola primaria	137
Insegnanti nella formazione professionale	138
Insegnanti di lingue e di arti applicate	139
Istruttori di discipline sportive non agonistiche	140
Laboratoristi e patologi clinici	141
Matematici e statistici	142
Medici del lavoro, dietologi, epidemiologi	143
Medici di medicina generale	144
Ottici, odontotecnici, optometristi	145
Periti, valutatori di rischio, liquidatori	146
Procuratori legali e avvocati	147
Professioni sanitarie infermieristiche, ostetriche	148
Professioni tecnico sanitarie assistenziali	149

## Sistema Informativo Excelsior 2021 - Laureati e Lavoro



Professori di scuola secondaria inferiore	150
Professori di scuola secondaria superiore	151
Progettisti e amministratori di sistemi informatici	152
Ricercatori farmaceutici	153
Scrittori e redattori di testi tecnici	154
Specialisti amministrazione, pianificazione di impresa	155
Specialisti diagnostica per immagini e radioterapia	156
Specialisti educazione soggetti diversamente abili	157
Specialisti in contabilità e problemi finanziari	158
Specialisti in scienze economiche	159
Specialisti in terapie chirurgiche	160
Specialisti in terapie mediche	161
Specialisti nei rapporti con il mercato	162
Specialisti risorse umane e organizzazione del lavoro	163
Specialisti scienze psicologiche e psicoterapeutiche	164
Specialisti scienze sociologiche e antropologiche	165
Tecnici chimici	166
Tecnici controllo della gestione e della produzione	167
Tecnici dei musei, delle biblioteche	168
Tecnici dei servizi per l'impiego	169
Tecnici del controllo e della bonifica ambientale	170
Tecnici del marketing	171
Tecnici della gestione finanziaria	172
Tecnici della produzione e del controllo qualità (industria)	173
Tecnici della sicurezza sul lavoro	174
Tecnici dell'esercizio reti idriche ed energetiche	175
Tecnici di laboratorio medico e radiologia, audiometristi	176
Tecnici programmatori	177
Tecnici risparmio energetico ed energie rinnovabili	178
Tecnici web	179
<b>ALLEGATI</b>	<b>180</b>
Corrispondenza tra settori Excelsior e classificazione delle attività economiche	181
Link utili	183




## **Nota tecnica: come leggere il volume**



- ↗ Il formato digitale
- ↗ Le fonti
- ↗ Alcune avvertenze per la lettura dei dati riportati nelle schede sugli indirizzi di studio e sulle professioni
- ↗ Le classificazioni adottate
- ↗ Il glossario sull'orientamento

## Il formato digitale


Il volume “Laureati e lavoro”<sup>1</sup> in formato digitale presenta un set di link ipertestuali che consente di navigare all’interno dei contenuti del volume e di aprire fonti informative esterne (ad esempio la sezione del sito Excelsior sulla banca dati delle professioni che offre ulteriori approfondimenti sulle figure professionali). Si può accedere al volume digitale dalla pagina Pubblicazioni del sito del Sistema Informativo Excelsior.

Vi consigliamo di scaricare gratuitamente il programma [Adobe Reader](#)  e visualizzare i segnalibri  che vi consentiranno di aprire il sommario del volume sulla sinistra dello schermo: in questo modo i contenuti del volume saranno sempre disponibili per muovervi agevolmente tra le pagine.

I link vi aiuteranno a raggiungere più facilmente informazioni di approfondimento all’interno e all’esterno del volume. Se state analizzando un indirizzo potete aprire la scheda di una figura professionale (e viceversa) cliccando sul nome: per maggiore visibilità, se l’indirizzo o la figura professionale hanno una corrispondenza nel volume, accanto al nome troverete il simbolo . Per tornare alla pagina precedente si può utilizzare il sommario a sinistra, cliccare con il tasto destro e scegliere l’opzione *vista precedente* oppure utilizzare la combinazione di tasti  e .


Se esiste un link esterno (ad esempio al sito Excelsior o ad una pubblicazione), troverete il simbolo , per i link interni il simbolo .

## Le fonti


La principale fonte di dati presentati nel volume è il Sistema Informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere in accordo con l’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro ([ANPAL](#) ). Il Sistema Excelsior si colloca, dal 1997, tra le maggiori fonti disponibili in Italia sui temi del mercato del lavoro e della formazione ed è inserito tra le indagini ufficiali con obbligo di risposta previste dal Programma Statistico Nazionale.


Le informazioni contenute nel presente volume sono state acquisite elaborando i dati ottenuti attraverso le indagini mensili che si sono svolte nel corso del 2021.

Unioncamere e il sistema camerale hanno rapidamente adattato i modelli di rilevazione ed analisi del mercato del lavoro e dei fabbisogni professionali e formativi in modo da fornire informazioni congiunturali utili ai policy maker e agli operatori dei servizi al lavoro e della formazione.

La principale tecnica di indagine utilizzata è la compilazione di un [questionario](#)  in modalità CAWI. Si sono realizzate circa 283.000 interviste, campione rappresentativo delle imprese con dipendenti dei diversi settori industriali e dei servizi.

L’ampiezza e la ricchezza dei dati raccolti tramite l’indagine diretta svolta verso le imprese costituisce un utile patrimonio informativo di supporto anche a coloro che operano nell’orientamento o nella facilitazione dell’incontro tra la domanda e l’offerta di lavoro, ai decisori istituzionali in materia di politiche della formazione scolastica e professionale, nonché agli operatori della formazione a tutti i livelli.

Per ulteriori informazioni sul Sistema Informativo Excelsior si rimanda alla [Nota metodologica](#)  disponibile nella sezione *Strumenti* del sito di Excelsior.

Il volume, in questa edizione, è stato arricchito con le informazioni dell’[Indagine sulla condizione occupazionale dei laureati](#)  realizzata annualmente da AlmaLaurea, il Consorzio Interuniversitario che rappresenta 78 Atenei italiani e circa il 90% dei laureati usciti annualmente dal sistema universitario.

## Alcune avvertenze per la lettura dei dati riportati nelle schede sugli indirizzi di studio e sulle professioni

---

<sup>1</sup> Alla stesura del report ha contribuito un gruppo di lavoro di AlmaLaurea.



Le schede fanno riferimento alle entrate previste dalle imprese private con dipendenti che operano nell'industria e nei servizi. I dati del Sistema Informativo Excelsior, quindi, escludono i settori dell'agricoltura e della pubblica amministrazione, nonché alcune forme di lavoro autonomo.

Per quanto riguarda il titolo di studio richiesto e tutte le altre caratteristiche delle entrate programmate, le informazioni qui presentate corrispondono alle preferenze espresse dalle imprese in sede d'indagine.

In particolare, i titoli di studio presenti nella pubblicazione sono quelli più richiesti dalle imprese nel 2021.

I valori assoluti esposti nelle tavole sono esclusivamente quelli statisticamente significativi e sono arrotondati alle decine. I totali comprendono sempre i valori non esposti e, a causa dell'arrotondamento, possono non corrispondere alla somma dei singoli valori.

### *Selezione delle professioni*

Le professioni presentate nel volume sono state selezionate tra le più richieste e/o più difficili da reperire per le quali le imprese preferiscono un titolo di studio di laurea rispetto agli altri livelli di istruzione (istruzione tecnica superiore, diploma, qualifica professionale).

### *Avvertenze per la lettura dei dati sulle retribuzioni (RAL)*



Si segnala l'inserimento, all'interno delle schede sugli indirizzi di studio, del valore delle retribuzioni lorde annue iniziali (RAL) associate alle professioni di sbocco dei diversi percorsi formativi. I dati sulle retribuzioni esposti nelle schede sono rilevati dall'INPS e diffusi nell'ambito del Sistema Informativo Professioni realizzato da ISTAT e INAPP su incarico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a cui Unioncamere partecipa mettendo a disposizione i dati del Sistema Informativo Excelsior. È stata dunque scelta una fonte pubblica "ufficiale" che fornisce per ciascuna professione la retribuzione annuale lorda iniziale la quale, occorre precisare, è il risultato di una media nazionale di tutte le retribuzioni lorde annue riconosciute a chi entra per la prima volta nel mercato del lavoro, in un qualsiasi settore economico, con un qualsiasi livello di inquadramento contrattuale, in un qualsiasi territorio. La retribuzione lorda annua iniziale rappresenta, dunque, la media tra tutti i fattori che possono determinare l'ammontare della retribuzione, fornendo un'indicazione di massima sulle molteplici fattispecie delle varie posizioni retributive<sup>2</sup>.

## **Le classificazioni adottate**

### *Livelli di istruzione-formazione e titoli di studio*

I livelli di istruzione sono classificati con riferimento al livello universitario (lauree 3-6 anni), di istruzione tecnica superiore (2 anni), di scuola media superiore (diploma quinquennale), di qualifica regionale di istruzione o formazione professionale (fino a 4 anni). I titoli di studio riferiti al livello di istruzione universitaria e ai diplomi vengono ripresi così come classificati all'interno di specifici indirizzi formativi dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

### *Professioni*

Le figure professionali analizzate sono quelle segnalate dalle imprese al momento dell'indagine. Queste ultime sono codificate secondo una nomenclatura dinamica che include circa 4.000 professioni, annualmente aggiornate secondo le segnalazioni di professioni emergenti da parte delle imprese o da fonti specifiche riferite ai diversi settori economici. Le figure presenti nella nomenclatura sono concepite in modo da poter essere ricondotte nelle categorie previste dalla [Classificazione delle Professioni ISTAT/CP 2011](#)<sup>3</sup> Per alcune figure professionali, tra le più richieste dalle imprese, si è deciso, ai fini di questo volume, di rendere i nomi meno generici e più vicini al parlato comune. La relazione con la classificazione ufficiale è disponibile nell'allegato "[Figure professionali richieste dalle imprese secondo la classificazione delle professioni ISTAT](#)".


<sup>2</sup> I dati riportati nel presente volume fanno riferimento alle retribuzioni al 2019.

<sup>3</sup> La corrispondenza dettagliata tra le figure professionali utilizzate nell'indagine e la classificazione ISTAT/CP 2011 è disponibile anche sul sito del sistema informativo Excelsior alla sezione *Strumenti* <http://excelsior.unioncamere.net>.

### *Settori di attività*

I settori economici utilizzati nel materiale di diffusione dell'indagine Excelsior corrispondono ad aggregazioni di divisioni e di gruppi della *Classificazione delle Attività Economiche ATECO 2007*, si veda in proposito l'allegato "[Corrispondenza tra i settori Excelsior e la classificazione delle attività economiche ISTAT \(ateco 2007\)](#)".

### **Il glossario sull'orientamento**

Il glossario sull'orientamento presenta le informazioni sull'organizzazione del sistema universitario italiano e sull'offerta formativa proposta dalle università. È illustrato anche lo strumento [AlmaOrientati](#)  dedicato agli studenti di scuola secondaria di secondo grado, in uscita dal percorso formativo, e agli studenti in procinto di immatricolarsi all'università.

## Obiettivi del volume

Questo volume ha l'obiettivo di aiutare i **giovani studenti di scuola secondaria di secondo grado e le aspiranti matricole universitarie** a conoscere le attuali potenzialità del mercato del lavoro, le richieste delle imprese e le caratteristiche più idonee per avere maggiori opportunità di trovare lavoro a compimento del percorso di studio. Per compiere una scelta consapevole, infatti, oltre ai propri interessi e alle proprie capacità, è importante conoscere quali sono le prospettive del titolo di studio in rapporto alle esigenze del mercato del lavoro.

Il volume è molto utile anche per **laureandi e laureati**, per valutare l'eventuale prosecuzione della formazione universitaria, per perfezionare il proprio percorso di studio e per avere un quadro chiaro e completo dei profili professionali più ricercati dai datori di lavoro.

Di seguito solo alcune delle domande alle quali il volume intende fornire una risposta:

- quali sono le possibilità occupazionali offerte ai laureati?
- quali sono le professioni che offrono maggiori opportunità lavorative?
- quali sono le competenze che è utile avere o sviluppare per essere apprezzato sul mercato del lavoro?

Per una **risposta immediata a questi quesiti** si possono consultare le schede sulle previsioni occupazionali per indirizzo di studio e per professione, riportate nella seconda parte di questo volume. Le pagine introduttive restano comunque molto importanti perché indicano come si sta muovendo il mercato del lavoro e come si colloca **ciascuna laurea nel contesto generale**.

Per una scelta più consapevole, può essere utile integrare e approfondire le proprie conoscenze con ulteriori informazioni relative all'organizzazione del **sistema universitario italiano** e all'**offerta formativa proposta dalle università**. Ancora, per non relegare le proprie valutazioni a una mera cernita tra nomi di corsi di laurea, è consigliabile compilare il percorso **AlmaOrientati**, un percorso di orientamento alla scelta universitaria che consente di navigare, in modo semplice e diretto, tutti i corsi di laurea offerti dalle università in Italia.

Il volume, per motivi di sintesi, riporta solo i dati essenziali. Per un utile approfondimento, è opportuno consultare il **portale Excelsior**, che scende maggiormente nel dettaglio (in merito ai titoli di studio e alle professioni più richieste) fino a livello provinciale e per specifici settori economici. Nel portale sono disponibili ulteriori informazioni sull'indagine continua Excelsior, sulla metodologia adottata e sui dati consultabili.

**Il portale Excelsior è accessibile da PC e da dispositivi *mobile* (tablet e smartphone) all'indirizzo:**  
**<http://excelsior.unioncamere.net>** 



## Le opportunità di lavoro per i laureati

Panoramica sulle caratteristiche richieste ai laureati dalle imprese nell'indagine Excelsior 2021

- ↪ I livelli di istruzione richiesti dalle imprese
- ↪ Gli indirizzi di studio più richiesti
- ↪ Le preferenze delle imprese: età
- ↪ Le preferenze delle imprese: genere
- ↪ L'esperienza richiesta e la formazione prevista dalle imprese
- ↪ Le professioni proposte ai laureati che entrano nelle imprese
- ↪ Le professioni "introvabili" per le quali le imprese cercano laureati
- ↪ Le motivazioni delle difficoltà a reperire laureati
- ↪ I settori economici che richiedono laureati
- ↪ I laureati per territorio
- ↪ Le competenze trasversali
- ↪ Le competenze digitali e tecnologiche
- ↪ La retribuzione annua lorda (RAL)

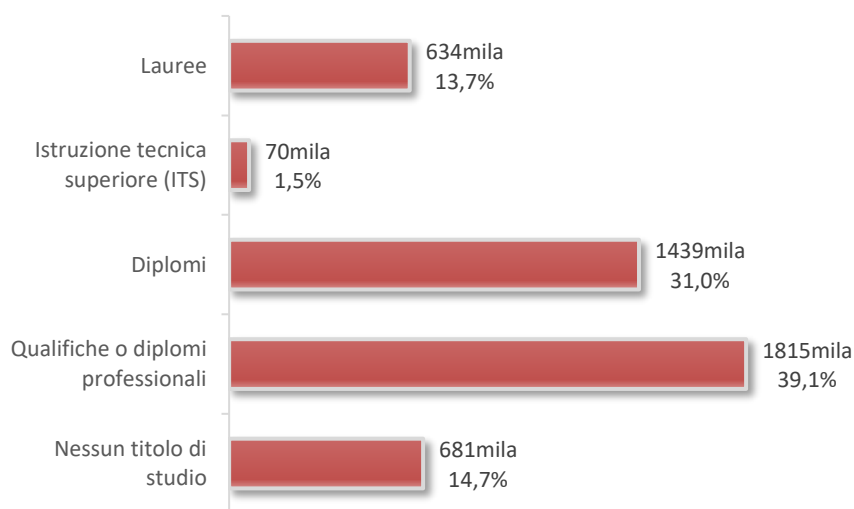
## I livelli di istruzione richiesti dalle imprese

Nel 2021, le imprese private con dipendenti, dell'industria e dei servizi, richiedono complessivamente 634mila laureati, su un totale di 4.639mila ingressi (nel numero sono inclusi anche i trasferimenti di persone già occupate). Dunque, il 14% dei posti di lavoro programmati dalle imprese per il 2021 è destinato a laureati. In termini assoluti, il confronto con i numeri dello scorso anno (457mila richieste), mostra un importante incremento della domanda di laureati, che è pari al 39% e coerente con la crescita del 43% rilevata a livello complessivo (da 3.242mila a 4.639mila unità).

Considerando che le imprese richiedono anche circa 70mila (2% del totale delle richieste) diplomati con istruzione tecnica superiore (ITS) e altri 1.439mila (31% del totale delle richieste; +28% circa rispetto all'anno precedente) diplomati di scuola secondaria di secondo grado, si rileva che quasi 1 posto di lavoro su 2 è destinato a persone con un livello di istruzione medio-alto.

Le altre richieste sono rivolte a persone in possesso di un titolo di qualifica o diploma di formazione professionale (1.815mila richieste, pari al 39% del totale) o riguardano mansioni per le quali non è richiesto nessun titolo di studio (681mila, pari al 15%).

### POSTI DI LAVORO PROGRAMMATI DALLE IMPRESE NEL 2021 PER LIVELLO DI ISTRUZIONE (VALORI ASSOLUTI E PERCENTUALI)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

#### IN SINTESI

LE IMPRESE DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI RICHIEDONO 634MILA LAUREATI. QUESTI RAPPRESENTANO IL 14% DEL TOTALE DEGLI INGRESSI NELLE IMPRESE.


QUASI LA METÀ DEI POSTI DI LAVORO È DESTINATA A LIVELLI DI ISTRUZIONE MEDIO-ALTI, CIOÈ DIPLOMATI, DIPLOMATI CON FORMAZIONE ITS E LAUREATI.

## Gli indirizzi di studio più richiesti

Concentrando l'attenzione sui posti programmati destinati a laureati, l'indirizzo Economico è il più richiesto, con quasi 170mila inserimenti (27% della domanda totale di laureati). Di altrettanta rilievo è la richiesta di laureati nei diversi indirizzi di Ingegneria, oltre 142mila entrate complessive (22% della domanda totale), suddivise in Ingegneria elettronica e dell'informazione (oltre 49mila), Ingegneria industriale (quasi 42mila), Ingegneria civile ed architettura (41mila) e Altri indirizzi di ingegneria<sup>4</sup> (oltre 10mila).

Nelle posizioni alte della classifica delle lauree più richieste troviamo anche l'indirizzo Insegnamento e formazione (quasi 86mila inserimenti, pari al 14% della domanda totale) e l'indirizzo Sanitario e paramedico (quasi 53mila, 8%). Il peso percentuale di questi indirizzi risulta coerente con quanto rilevato nel 2020, a conferma della necessità di "rafforzare" il personale di questi settori in seguito alle esigenze dettate dall'emergenza sanitaria da Covid-19. Si ricorda peraltro che le richieste relative a questi due indirizzi sono riferite soltanto alla sanità e all'istruzione privata; si può constatare dunque che, anche senza considerare la parte pubblica di questi settori, ai laureati in queste discipline sono offerti buoni spazi occupazionali. La pandemia ha dunque rafforzato la richiesta di professionalità in ambiti, come quelli appena citati, nei quali il processo evolutivo risulta avviato già da qualche tempo. Inoltre, le politiche che saranno adottate dal nostro Paese influenzeranno certamente l'andamento delle richieste nel prossimo futuro, anche in funzione degli obiettivi definiti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Le scelte prese sortiranno un impatto su entrambi i settori: un eventuale potenziamento del personale da inserire nel settore pubblico innescherà verosimilmente un trasferimento corposo di figure professionali dal privato, rendendo così necessarie nuove e maggiori richieste.

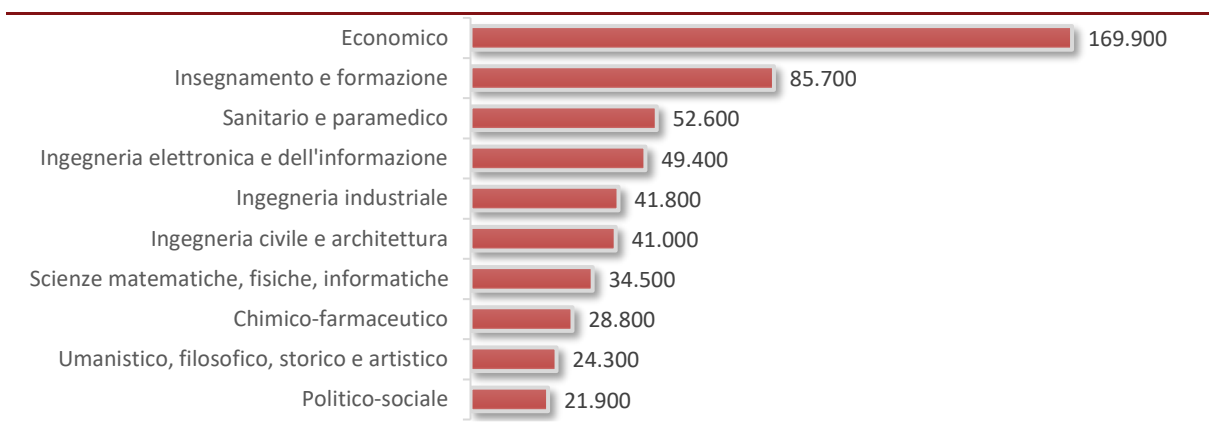
Sono piuttosto ricercati anche i laureati in altri ambiti di natura scientifica, come quello delle Scienze matematiche, fisiche, informatiche (quasi 35mila inserimenti, pari ad oltre il 5% del complesso delle richieste), i quali potrebbero trovare uno scenario più favorevole grazie all'accelerazione del processo di digitalizzazione reso necessario dalla crisi pandemica, e quello chimico-farmaceutico (quasi 29mila, circa il 5%).

In tale contesto, si ritiene opportuno sottolineare che il sistema economico e produttivo del nostro Paese ha l'impellente necessità di innalzare il numero dei propri laureati, in particolare in alcuni ambiti disciplinari. L'Italia sconta ancora oggi, infatti, uno storico ritardo nei livelli di scolarizzazione, che coinvolge non solo la popolazione in età adulta ma anche quella più giovane. Nel 2020, tra i 30-34enni si registra nel nostro Paese una quota di laureati pari al 28%, un risultato decisamente modesto, nonostante l'aumento registrato negli ultimi anni. Nel confronto europeo l'Italia si presenta a fondo scala e distante dagli altri Paesi: secondo i dati Eurostat più recenti (2021) nella medesima fascia di età, la Francia ha il 49% di laureati, la Spagna il 45%, la Germania il 36%. Non è dunque un caso che il PNRR annoveri tra i propri obiettivi il rafforzamento dell'istruzione terziaria professionalizzante, il miglioramento del sistema di orientamento verso l'università, la revisione delle classi di laurea per favorire la multidisciplinarietà dei percorsi universitari. Si tratta di obiettivi ambiziosi, che si muovono proprio nella direzione di innalzare i livelli formativi, con l'auspicio di influenzare indirettamente anche vari altri aspetti della vita delle persone, tra cui le competenze di base possedute, le abilità digitali, le attività culturali e creative, come evidenziano anche Istat nel [Rapporto BES 2020](#) .

---

<sup>4</sup> Comprende Ingegneria biomedica, Ingegneria gestionale, Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria.

**INDIRIZZI DI LAUREA PIÙ RICHIESTI DALLE IMPRESE (VALORI ASSOLUTI)**



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

**IN SINTESI**

I LAUREATI PIÙ RICHIESTI SONO QUELLI DELL'INDIRIZZO ECONOMICO.

AL SECONDO POSTO SI COLLOCA L'INDIRIZZO INSEGNAMENTO E FORMAZIONE, SEGUITO DA QUELLO SANITARIO E PARAMEDICO E DA INGEGNERIA ELETTRONICA E DELL'INFORMAZIONE, CHE È LA LAUREA PIÙ RICHIESTA TRA QUELLE DI TIPO TECNICO. MOLTO RICHIESTI ANCHE GLI INDIRIZZI DI INGEGNERIA INDUSTRIALE, CIVILE E ARCHITETTURA.

**Le preferenze delle imprese: età**

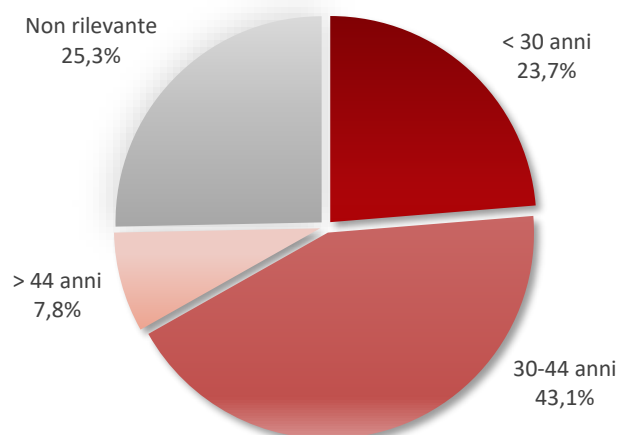
In media, nel 75% (474mila) degli inserimenti previsti viene espressa una preferenza rispetto all'età del lavoratore da assumere: la richiesta di lavoratori con meno di 30 anni è pari al 24% (150mila) del complesso delle figure professionali cercate, mentre quella relativa alla fascia di età 30-44 anni è pari al 43% (274mila). Infine, la ricerca di profili maggiormente esperti, con un'età pari almeno a 45 anni, coinvolge l'8% del complesso delle richieste (50mila). Tali preferenze dipendono strettamente dalla tipologia della figura professionale ricercata: se per alcune professioni i datori di lavoro danno priorità all'esperienza, per altre prediligono la flessibilità e la propensione alla crescita tipica delle fasce più giovani. I risultati lasciano comunque intravedere una generale tendenza alla predilezione di figure professionali di età relativamente giovane, in possesso di soft skill incentrate sulla capacità di adattamento e, verosimilmente, sulla maggior predisposizione all'apprendimento, soprattutto per quel che concerne le nuove competenze digitali.

Le richieste di profili più giovani (meno di 30 anni) appaiono particolarmente elevate negli indirizzi di Scienze motorie (33%), Scienze matematiche, fisiche e informatiche (32%), Insegnamento e formazione (29%) e Psicologico (29%). Nella fascia di età intermedia (30-44 anni) risaltano, in particolare, le richieste dei profili professionali associati agli indirizzi Scienze della terra (79%), nonché agli indirizzi di ingegneria, tra cui gli Altri indirizzi di ingegneria (60%), Ingegneria civile e architettura (58%) e Ingegneria industriale (53%). Quest'ultimo si colloca anche tra gli indirizzi a cui è maggiormente richiesta un'età pari ad almeno 45 anni (21%), seguito poi da Altri indirizzi di ingegneria<sup>5</sup> (quasi 17%) e dall'indirizzo Medico e odontoiatrico (quasi 16%).

Si rilevano tuttavia anche situazioni nelle quali non si esprimono preferenze circa l'età della figura ricercata (25%, nel complesso): considerando coloro che hanno concluso un percorso inerente all'indirizzo Agrario, agroalimentare e zootecnico, la quota di personale richiesto per il quale è stata dichiarata indifferenza in merito all'età è addirittura pari al 66%. Sono elevate le quote anche per gli indirizzi Sanitario e paramedico (55%), Scienze biologiche e biotecnologie (54%) e Umanistico, filosofico, storico e artistico (50%).

<sup>5</sup>Ingegneria biomedica, Ingegneria gestionale, Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria.

PREFERENZE DELLE IMPRESE IN TERMINI DI ETÀ (VALORI PERCENTUALI)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

**IN SINTESI**

NELLA MAGGIOR PARTE DEGLI INSERIMENTI PREVISTI VIENE ESPRESSA UNA PREFERENZA RISPETTO ALL'ETÀ DEL CANDIDATO. IN PARTICOLARE, LE RICHIESTE SI CONCENTRANO SULLA FASCIA DI ETÀ 30-44 ANNI, CHE È RICHIESTA SOPRATTUTTO NEGLI INDIRIZZI SCIENZE DELLA TERRA E INGEGNERIA.

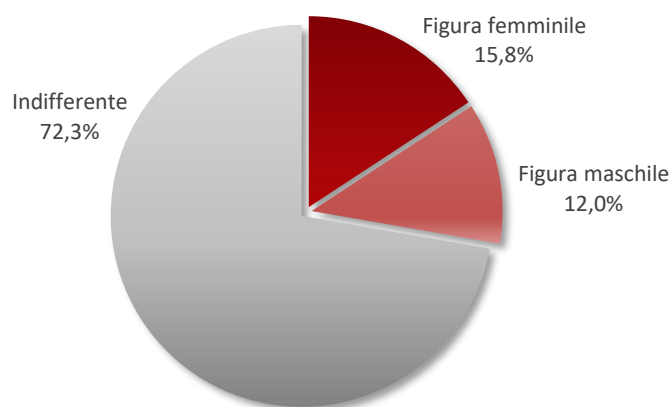
**Le preferenze delle imprese: genere**

Tra le preferenze delle imprese l'indagine ha rilevato anche il genere, ossia se l'azienda ritenesse più adatta una figura femminile o maschile per la posizione professionale ricercata. Sebbene in questo caso, a differenza di quanto rilevato per l'età dei candidati, a essere predominante è l'espressione di indifferenza (72%; 458mila inserimenti), l'indagine ha comunque mostrato alcune differenze nelle risposte fornite dalle imprese.

Tra gli indirizzi per cui si esprime con maggiore frequenza una certa preferenza spiccano quelli di Scienze della Terra e di Ingegneria industriale, per i quali le imprese hanno dichiarato di avere una preferenza sul genere per il 52% e il 44% degli ingressi previsti (a fronte di una media che si attesta al 28%); tra le preferenze espresse, nella quasi totalità dei casi (96% e 90%, rispettivamente) si prediligono lavoratori di genere maschile. Anche altri indirizzi si mostrano sbilanciati, seppur in maniera meno marcata (con quote inferiori al 40%): per gli indirizzi Insegnamento e formazione, Politico-sociale, Chimico-farmaceutico ed Economico, la percentuale di preferenza sul genere dichiarata dalle imprese si attesta tra il 34% e il 31% e, contrariamente a quanto osservato per Scienze della terra e Ingegneria industriale, in tutti questi casi è stata espressa una predilezione per il genere femminile (le quote raggiungono, rispettivamente, l'89%, l'84%, il 74% e il 58%).



PREFERENZE DELLE IMPRESE IN TERMINI DI GENERE (VALORI PERCENTUALI)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

**IN SINTESI**

NELLA MAGGIOR PARTE DEGLI INSERIMENTI PREVISTI NON VIENE ESPRESSA ALCUNA PREFERENZA RISPETTO AL GENERE DEL CANDIDATO, SEPPURE SI RILEVINO ALCUNE DIFFERENZE IMPORTANTI A SECONDA DELL'INDIRIZZO DI STUDIO.

**L'esperienza richiesta e la formazione prevista dalle imprese**

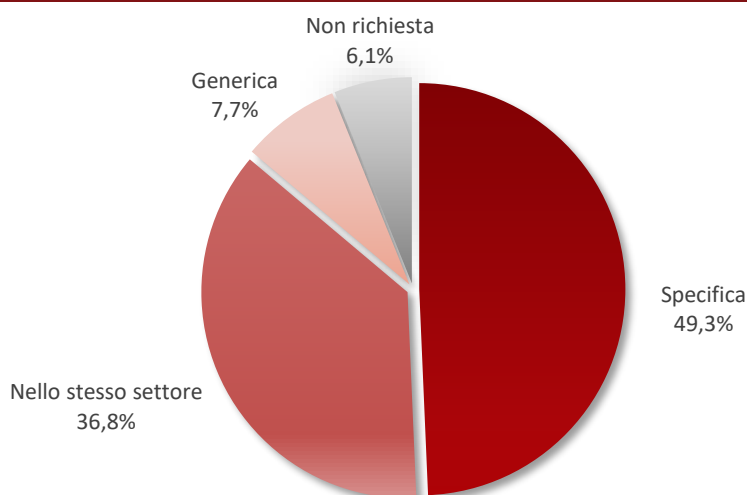
Alla quasi totalità dei profili laureati (94%) è richiesta almeno un'esperienza lavorativa pregressa, seppure generica: più nel dettaglio, nel 49% dei casi (313mila profili su 634mila totali) è richiesta un'esperienza lavorativa specifica nella professione, nel 37% dei casi (234mila) un'esperienza nel settore, nell'8% dei casi (49mila richieste) un'esperienza di lavoro generica. Solo per il 6% dei profili ricercati (39mila) non è reputato necessario aver maturato alcuna esperienza professionale ex-ante.

Tra gli indirizzi con le percentuali più elevate di richieste di esperienza lavorativa specifica nella professione emergono Scienze biologiche e biotecnologie (75%) e Medico e odontoiatrico (72%). A distanza apprezzabile, pur con valori superiori alla media, si evidenziano gli Altri indirizzi di ingegneria<sup>6</sup> (57%), nonché quelli Sanitario e paramedico (55%), Ingegneria elettronica e dell'informazione (54%) e Scienze matematiche, fisiche e informatiche (53%). Considerando invece le richieste di esperienza maturata all'interno del settore, gli indirizzi per i quali si rilevano le quote più elevate sono Scienze motorie (58%) e Scienze della Terra (51%), oltre che Giuridico (47%), Umanistico, filosofico, storico e artistico (47%) e Agrario, agroalimentare e zootecnico (46%).

L'indirizzo Politico-sociale risulta essere quello ai quali laureati viene richiesta in misura meno stringente un'esperienza lavorativa pregressa (82%, rispetto alla media pari a 94%); seguono l'indirizzo Statistico (87%) e quello di Ingegneria elettronica e dell'informazione (90%).

<sup>6</sup>Ingegneria biomedica, Ingegneria gestionale, Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria.

## ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE (VALORI PERCENTUALI)



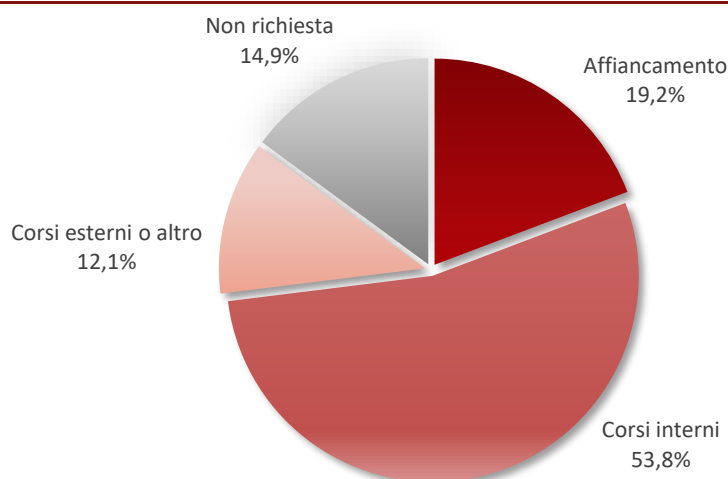
Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

La richiesta di esperienza pregressa, in particolare quella ricercata nello stesso settore dell'azienda, è inversamente correlata alla previsione di effettuare attività di formazione "post-entry" (dichiarata per l'85% dei profili professionali richiesti). Scendendo nel dettaglio, nel 54% dei casi viene programmata una formazione con corsi interni all'azienda e nel 19% dei casi con l'affiancamento al personale già inserito; altre attività di formazione (tra cui i corsi esterni all'azienda, pari al 6% del totale degli ingressi) assumono percentuali residuali.

Alla luce di queste considerazioni, appare coerente la necessità di formazione post-entry prevista per i neo-assunti provenienti dall'indirizzo Politico-sociale (89%), ai quali – come visto poco sopra – è richiesta meno frequentemente un'esperienza pregressa. Gli unici indirizzi per i quali è prevista una quota superiore di formazione post-entry sono quello Sanitario e paramedico (94%) e quello Insegnamento e formazione (90%); a pari livello dell'indirizzo Politico-sociale si trova invece quello Chimico-farmaceutico (89%). All'opposto, in alcuni casi la necessità di svolgere attività di formazione appare meno stringente: sono previste, infatti, percentuali più elevate di indifferenza rispetto di una formazione post-entry per i profili professionali associati agli indirizzi Agrario, agroalimentare e zootecnico (38% dei casi, rispetto alla media complessiva pari a 15%), Umanistico, filosofico, storico e artistico (36%), Scienze motorie (29%) e Medico e odontoiatrico (29%).

Come accennato, le imprese dichiarano un'inequivocabile preferenza per una gestione interna della formazione, in particolare attraverso l'attivazione di corsi (54% dei casi), ma esistono tuttavia delle difformità legate agli specifici indirizzi: per alcuni di questi, infatti, si registra una preferenza ancor più marcata (indirizzo Sanitario e Paramedico e indirizzo Giuridico, per i quali si raggiunge il 62%), mentre in altri la quota di formazione interna programmata risulta inferiore alla media (come per esempio per l'indirizzo Scienze biologiche e biotecnologie, 29%).

PREVISIONE DI FORMAZIONE POST-ENTRY IN AZIENDA (VALORI PERCENTUALI)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

**IN SINTESI**

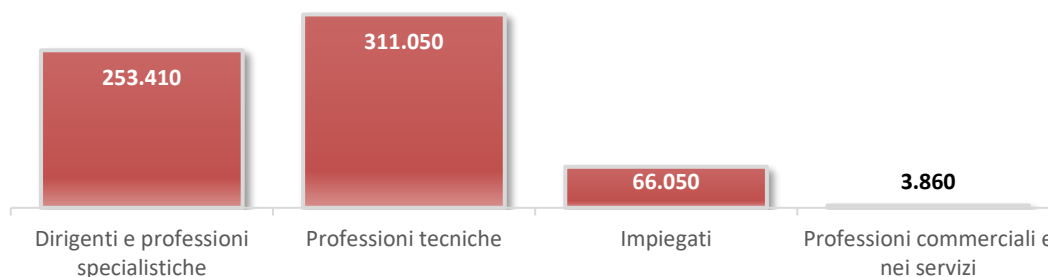
PER LA QUASI TOTALITÀ DELLE ASSUNZIONI VIENE RICHIESTA UN'ESPERIENZA LAVORATIVA PREGRESSA, SOPRATTUTTO SPECIFICA NELLA PROFESSIONE DI INSERIMENTO, SEPPURE SIA FREQUENTE ANCHE LA RICHIESTA DI UN'ESPERIENZA NEL SETTORE.

NELLA MAGGIOR PARTE DEI CASI, INOLTRE, SI PREVEDE UN PERIODO DI FORMAZIONE POST-ENTRY, IN PARTICOLARE CON CORSI INTERNI ALL'AZIENDA O CON AFFIANCAMENTO.

**Le professioni proposte ai laureati che entrano nelle imprese**

Tra le professioni che i laureati sono chiamati a svolgere prevalgono soprattutto quelle tecniche, che rappresentano il 49% del totale (oltre 311mila) e quelle altamente specializzate, pari al 40% (oltre 253mila, di cui poco meno di 246mila a elevata specializzazione e oltre 7mila di natura dirigenziale). Per le prime sono di norma richiesti titoli di laurea di primo livello, mentre per le ultime titoli di secondo livello. In misura limitata, ai laureati sono proposte anche professioni esecutive di natura impiegatizia (66mila richieste nel complesso, pari al 10%).

LAUREATI IN INGRESSO NELLE IMPRESE PER GRANDI GRUPPI PROFESSIONALI (VALORI ASSOLUTI)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

Scendendo più nel dettaglio, cioè prendendo in esame le specifiche professioni, il campo che esprime la maggior domanda di laureati è quello Medico e paramedico: sono quasi 47mila i laureati richiesti dalle

strutture private che andranno a svolgere professioni per la riabilitazione o in ambiti simili, a cui si aggiungono 40mila laureati che troveranno impiego svolgendo professioni infermieristiche e di assistenza sanitaria come le ostetriche.

Il secondo campo che esprime una domanda consistente di laureati si riferisce ai tecnici della vendita e della distribuzione commerciale, per la quale si contano quasi 44mila inserimenti di persone con laurea. Nello stesso campo commerciale e amministrativo si trovano anche altre professioni che figurano tra le più richieste per i laureati: specialisti nei rapporti con il mercato (19mila) e tecnici del marketing (9mila).

Si segnalano anche le professioni del gruppo "istruzione": molto richiesti sono gli insegnanti nella formazione professionale (26mila), gli insegnanti di scuola pre-primaria (quasi 15mila), i docenti ed esperti nella progettazione formativa e curriculare e i professori di scuola secondaria superiore (entrambi 14mila).

Tra le professioni più richieste figurano inoltre gli addetti agli affari generali (28mila) e gli analisti e progettisti di software (27mila).

#### IN SINTESI

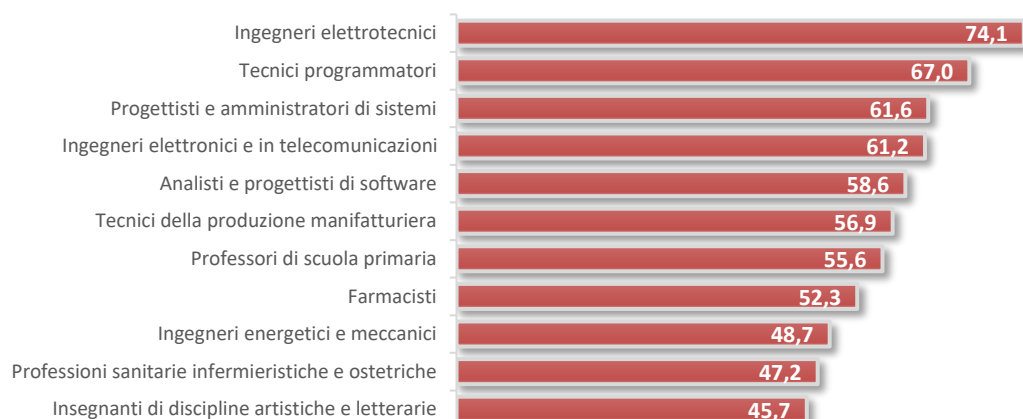
I LAUREATI SVOLGONO SOPRATTUTTO PROFESSIONI SPECIALISTICHE E TECNICHE E, MENO FREQUENTEMENTE, PROFESSIONI ESECUTIVE DI NATURA IMPIEGATIZIA.

LE PROFESSIONI PIÙ RICHIESTE PER I LAUREATI SONO LE PROFESSIONI IN AMBITO MEDICO E PARAMEDICO: SANITARIE RIABILITATIVE E INFERMIERISTICHE ED OSTETRICHE.

### Le professioni "introvabili" per le quali le imprese cercano laureati

Se si considera la difficoltà di reperimento<sup>7</sup>, le professioni che le imprese fanno più fatica a reperire per i laureati sono afferenti in particolare all'ambito ingegneristico e informatico. Più nel dettaglio, tra le professioni "introvabili" si evidenziano gli Ingegneri elettrotecnici e i Tecnici programmatori, per i quali le difficoltà di reperimento riguardano circa 7 figure su 10. Seguono poi quattro professioni difficili da reperire in 6 casi su 10: i Progettisti e amministratori di sistemi, gli Ingegneri elettronici e in telecomunicazioni, gli Analisti e progettisti di software e i Tecnici della produzione manifatturiera. Ancora, sono ben due le professioni che superano la soglia del 50% in termini di irreperibilità: si tratta dei Professori di scuola primaria (quasi 56%) e dei Farmacisti (52%).

**PROFESSIONI PER LE QUALI LE IMPRESE SEGNALANO LA MAGGIORE DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO DI LAUREATI\*** (VALORI PERCENTUALI)



\* Sono state considerate le professioni con almeno 2.000 ingressi per le quali le imprese richiedono almeno il 50% di laureati.

<sup>7</sup> È una dichiarazione da parte dell'impresa sulla difficoltà nel reperire, nel territorio in cui opera, candidati idonei a ricoprire la figura professionale ricercata e sulle relative motivazioni. Le difficoltà sono articolate secondo due grandi motivazioni (ridotto numero di candidati o inadeguatezza dei candidati), cui si aggiunge una modalità "altro", eventualmente da specificare.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

## IN SINTESI

LE PROFESSIONI DI INGEGNERE ELETTRTECNICO E TECNICO PROGRAMMATTORE SONO IN TESTA ALLA CLASSIFICA DEGLI "INTROVABILI". NOTEVOLI DIFFICOLTÀ HA ANCHE CHI CERCA PROFESSIONI QUALI PROGETTISTI E AMMINISTRATORI DI SISTEMI E ALTRE PROFESSIONI TECNICHE.

### Le motivazioni delle difficoltà a reperire laureati

Perché le imprese fanno fatica a trovare laureati per svolgere alcuni lavori? I laureati sono pochi o non sono adatti a fare i lavori proposti? Oppure certi lavori proposti dalle imprese sono ritenuti poco interessanti? Cerchiamo di dare qualche risposta.

Innanzitutto, un dato complessivo: le imprese fanno fatica a trovare più di 1 laureato su 3, cioè 240mila figure su un totale di 634mila laureati richiesti.

La motivazione prevalente per cui le imprese hanno difficoltà nel trovare laureati riguarda il "gap di offerta": il profilo è molto richiesto, ma non ci sono abbastanza figure disponibili sul mercato. Questa motivazione riguarda il 58% delle figure difficili da trovare, una percentuale in aumento di cinque punti rispetto al dato dello scorso anno. Non è da escludere che la crescita della domanda di laureati, di cui si è già parlato in precedenza (da 457mila a 634mila unità, tra il 2020 e il 2021), abbia potuto giocare un ruolo determinante nella realizzazione di questo nuovo risultato. Dal lato dell'offerta (nuovi laureati usciti dal sistema universitario e immessi nel mercato del lavoro) non si è infatti registrato un aumento altrettanto importante: secondo i dati del Ministero dell'Università e della Ricerca, tra il 2019 e il 2020, da 340mila a 345mila, +1,5%.

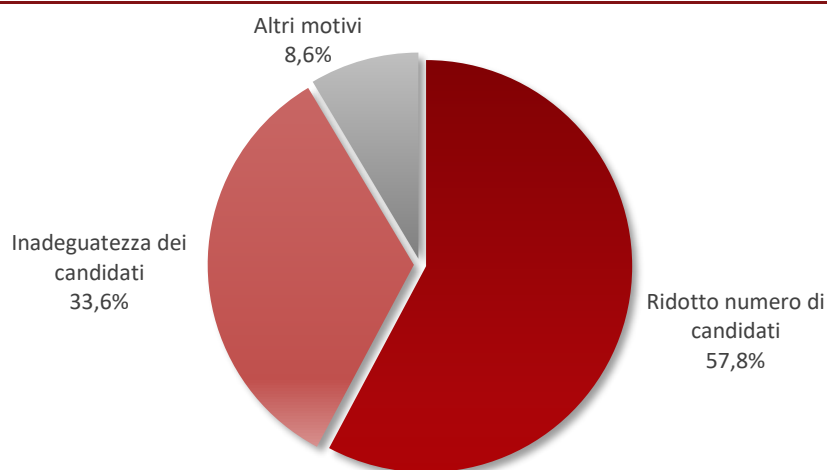
Analizzando i risultati distintamente per indirizzo di studio emerge che, secondo le dichiarazioni delle imprese, il gap di offerta è particolarmente rilevante per le richieste di figure professionali degli indirizzi Medico e odontoiatrico (86%), Sanitario e paramedico (82%), Chimico-farmaceutico (76%) e Psicologico (71%); appare evidente come la crisi pandemica abbia giocato un ruolo fondamentale nella definizione di questi risultati. D'altra parte, è verosimile che, dato l'andamento del numero di laureati, le difficoltà di reperimento non potranno trovare soluzione nell'immediato futuro: con riferimento agli indirizzi summenzionati, tra il 2019 e il 2020 il numero di laureati è aumentato in modo apprezzabile solo per l'indirizzo Medico e odontoiatrico (+7%) e per quello Psicologico (+4%), ma si tratta di variazioni piuttosto contenute in termini assoluti (meno di mille unità). Nei restanti indirizzi il numero di laureati è invece tendenzialmente diminuito (-7% per quello Sanitario e paramedico, -4% per quello Chimico-farmaceutico).

Si è visto come i laureati degli indirizzi di ingegneria siano tra i più richiesti sul mercato. Per loro le difficoltà di reperimento, pur se significative, risultano meno evidenti rispetto a quelle degli indirizzi summenzionati, quanto meno in termini di gap di offerta: per gli indirizzi Ingegneria elettronica e dell'informazione e Ingegneria industriale le percentuali sono leggermente superiori alla media generale (nell'ordine, 62% e 61%, rispetto ad un valore medio già riportato del 58%). In termini di offerta di laureati, tra il 2019 e il 2020 l'aumento relativo è tutto sommato contenuto (+3% per Ingegneria elettronica e dell'informazione, +1% per Ingegneria industriale).

La seconda motivazione relativa alle difficoltà di reperimento, indicata in 34 casi su 100, riguarda invece il "gap di competenze", collegato alla formazione non adeguata o alla mancanza della necessaria esperienza. Il gap di competenze è particolarmente sentito con riferimento alle figure professionali afferenti agli indirizzi Umanistico, filosofico, storico e artistico (54%), Politico-sociale (53%), Economico (49%) e di Scienze biologiche e biotecnologie (48%). Se per alcuni percorsi si può ipotizzare un disallineamento rispetto alla formazione universitaria ricevuta (generalista e meno orientata alla professionalizzazione degli studenti), per gli altri il gap di competenze è più probabilmente legato alla mancanza di esperienza o al tipo di posizione professionale ricercata.

Le altre motivazioni sono del tutto marginali e non superano il 9% del totale.

**MOTIVAZIONI DELLA DIFFICOLTÀ A REPERIRE LAUREATI (VALORI PERCENTUALI\*)**



\* Quote percentuali calcolate sulle entrate di difficile reperimento.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

**IN SINTESI**

LE DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO DI LAUREATI RIGUARDANO PIÙ DI UN TERZO DELLE RICERCHE DI PERSONALE DELLE IMPRESE. LA MOTIVAZIONE DI QUESTA DIFFICOLTÀ È PREVALENTEMENTE IL RIDOTTO NUMERO DI CANDIDATI (58%), SEGUITO DALL'INADEGUATEZZA DEI CANDIDATI (34%).

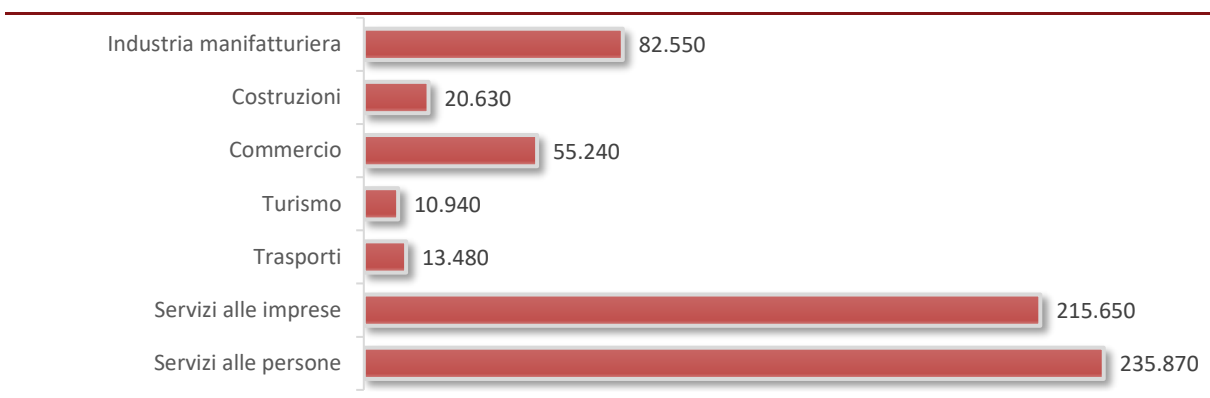
**I settori economici che richiedono laureati**

I 634mila laureati richiesti dalle imprese nel 2021 si inseriscono soprattutto nel settore dei servizi, in particolare nei servizi alle persone (circa 236mila unità, pari al 37% del totale), nei servizi alle imprese (quasi 216mila unità, con una quota del 34% del totale) e, seppure in misura meno rilevante, nel commercio (55mila unità, pari al 9% del totale). Nell'industria manifatturiera i contratti che interessano i laureati sono quasi 83mila, pari al 13% del totale. I laureati sono invece meno richiesti nei settori delle costruzioni (quasi 21mila unità), dei trasporti (oltre 13mila) e del turismo (11mila).

Come accennato, nei servizi, la maggiore richiesta di laureati proviene dai servizi alle persone, tra cui emergono i servizi sanitari e dell'assistenza sociale (circa 119mila) e i servizi di istruzione (quasi 99mila). Tra i servizi alle imprese, invece, prevalgono i servizi avanzati (servizi di ingegneria, marketing, legali, contabilità, ricerca e sviluppo - 95mila) e i servizi informatici e delle telecomunicazioni (60mila).

Il settore industriale con il maggior numero di inserimenti di laureati è quello dell'industria metalmeccanica e dell'elettronica (circa 43mila). Seguono poi il settore dell'industria chimica, farmaceutica, gomma e plastica (quasi 12mila), quello alimentare (7mila circa) e quello delle Public Utilities, cioè le imprese di gestione di reti elettriche, del gas e dell'acqua e che gestiscono servizi ambientali (7mila). I settori citati concentrano l'84% di tutti i laureati richiesti nell'industria manifatturiera.

**INSERIMENTI DI LAUREATI PER GRANDI SETTORI (VALORI ASSOLUTI)**



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

**IN SINTESI**

LA GRAN PARTE DEGLI INSERIMENTI DI LAUREATI AVVIENE NEL SETTORE DEI SERVIZI, SOPRATTUTTO NEI SERVIZI ALLE PERSONE E NEI SERVIZI ALLE IMPRESE.

NEL MANIFATTURIERO LE RICHIESTE PIÙ ELEVATE SONO QUELLE DELL'INDUSTRIA METALMECCANICA E DELL'ELETTRONICA.

**I laureati per territorio**

Come per gli altri livelli di istruzione, la distribuzione per regione della domanda di laureati riflette sia la struttura produttiva e la dimensione d'impresa delle diverse aree, sia la struttura delle professioni richieste.

È possibile poi che, anche per la stessa figura professionale, le mansioni e i compiti da svolgere possano differire da regione a regione, a seconda del settore in cui opera l'azienda che la richiede, facendo talvolta preferire livelli di istruzione e indirizzi di studio diversi.

Come intuibile, la distribuzione territoriale dei laureati vede tendenzialmente prevalere, dal punto di vista dei valori assoluti, le regioni più grandi: ai primi posti si trovano Lombardia, Lazio, Campania, Emilia-Romagna, Piemonte e Veneto. Risulta inoltre interessante rilevare la diversa quota di laureati sul totale regionale delle entrate. In questa seconda e più esplicativa graduatoria, prevale la regione Lazio (18 laureati per 100 entrate programmate) seguita dalla Lombardia (17 su 100); leggermente più defilate Sicilia, Campania e Piemonte (con 15 laureati su 100, per ciascuna delle tre regioni). Queste sono le sole regioni che superano il valore medio nazionale (14). Poco sotto la media nazionale si trova la Puglia (13 laureati su 100), seguita dalla Liguria (13) e da Emilia-Romagna, Friuli-Venezia-Giulia e Calabria (circa 12 per ciascuna delle tre regioni). La Valle d'Aosta è invece l'area con la quota più bassa di laureati sul totale (6%).

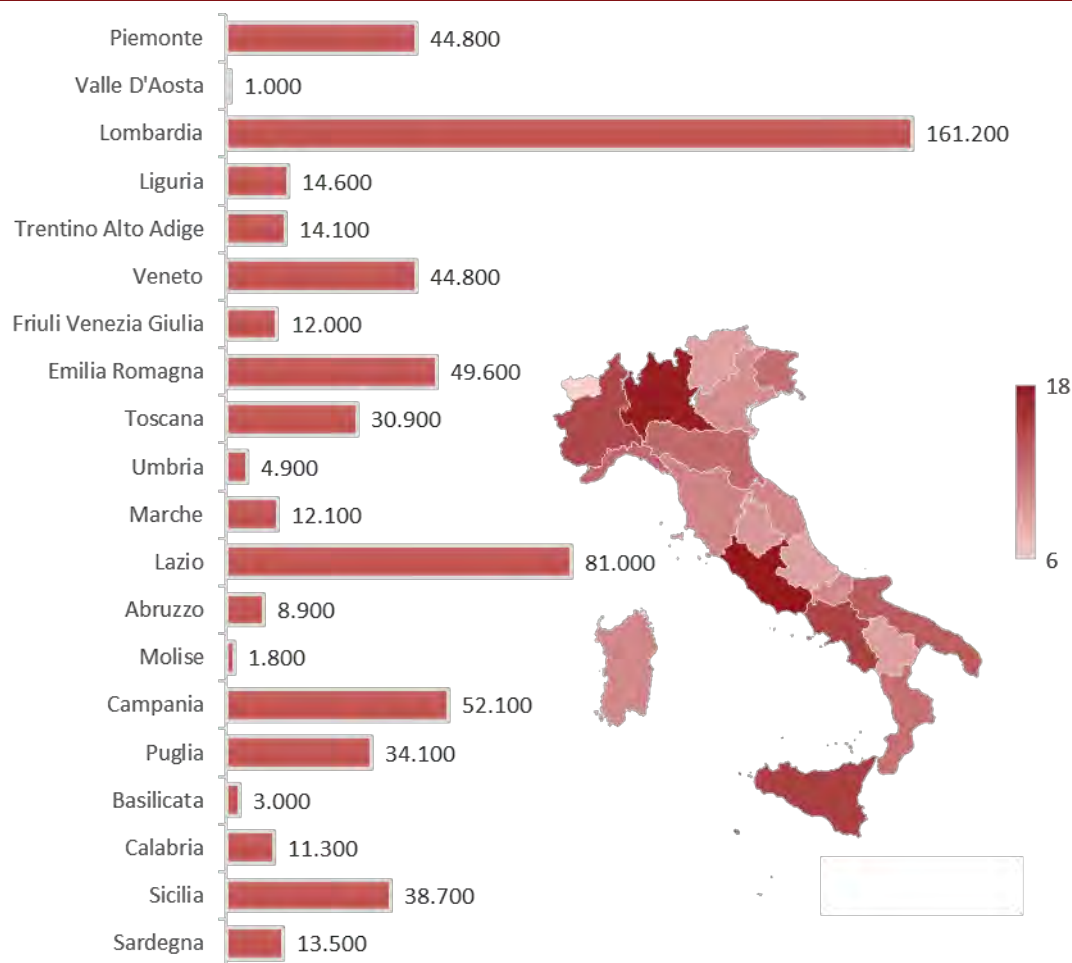
È interessante inoltre valutare la composizione per indirizzo di studio che ogni regione evidenzia, focalizzando l'attenzione sui laureati dei due indirizzi più ricercati dalle imprese, ossia quello Economico e quello Insegnamento e formazione. Per quanto riguarda il primo dei due, a fronte di una richiesta pari al 27% a livello nazionale, in Lombardia e in Valle d'Aosta la domanda di laureati a indirizzo Economico raggiunge i livelli più elevati (30%); segue la Calabria con il 29%. Le isole, Sicilia e Sardegna, sono invece le due regioni in corrispondenza delle quali la richiesta di laureati a indirizzo Economico è più contenuta (circa 23%).

Per quanto riguarda l'indirizzo Insegnamento e formazione, si può notare che la richiesta di laureati è pari, a livello nazionale, al 14% e raggiunge il 27% in Trentino Alto Adige, mentre la percentuale oscilla tra il 9% e il 10% nel Lazio e in Abruzzo.

Pur trattandosi di indicazioni generali, già queste differenze danno una prima idea di quanto sia richiesto il titolo universitario nelle varie regioni e per quali indirizzi di studio, anche se questi dati, come già sottolineato nelle avvertenze, riguardano solo il settore privato, mentre una rilevante quota della domanda

di laureati proviene dal settore pubblico, soprattutto in certe regioni.

**DOMANDA DI LAUREATI PER TERRITORIO** (VALORI ASSOLUTI, PER IL GRAFICO A BARRE, E VALORI PERCENTUALI DI LAUREATI SUL TOTALE REGIONALE DELLE ENTRATE, PER LA MAPPA)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

**IN SINTESI**

LA DOMANDA DI LAUREATI, SEPPURE RILEVANTE IN TUTTO IL PAESE, È PIÙ ELEVATA IN ALCUNE REGIONI: LA QUOTA MAGGIORE DI LAUREATI, SUL TOTALE DELLE ENTRATE, SI RISCONTRA IN LOMBARDIA E LAZIO.

**Le competenze trasversali**

Oltre alle capacità e alle conoscenze teoriche e pratiche strettamente legate alla professione, oggi è sempre più determinante, per avere maggiori chance di entrare nel mercato del lavoro, possedere particolari competenze trasversali (soft skill) o “metacompetenze”. La richiesta di queste competenze da parte delle imprese è direttamente proporzionale al livello di istruzione domandato. Pertanto, per i laureati, l’indicazione di importanza di queste competenze è più elevata rispetto agli altri livelli di istruzione.

La competenza più indicata dalle imprese è la flessibilità e la capacità di adattamento nella gestione dei propri compiti, alla quale è stata attribuita un’importanza medio-alta per l’83% delle richieste di laureati. Segue, con l’80% di indicazioni, la capacità di lavorare in gruppo e in maniera condivisa. Viene poi la capacità di risolvere problemi (76%), nonché la capacità di lavorare in autonomia (67%). Si tratta di competenze che evidenziano la complessità crescente del sistema delle imprese, che richiede una continua capacità di adeguarsi alle mutate condizioni di contesto e di adattarsi velocemente alle variazioni che intervengono.

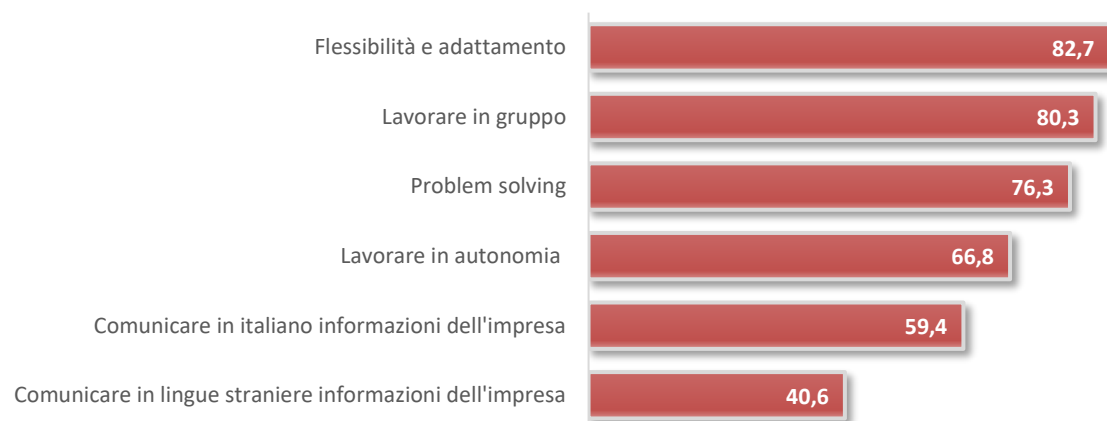


È diffusamente richiesta anche la capacità di descrivere, comunicare e promuovere risultati, prodotti e servizi aziendali in italiano in contesti interni all'impresa e nei rapporti esterni (59% di segnalazioni di importanza elevata), mentre la capacità comunicativa in lingue straniere è meno richiesta (41%), essendo rilevante per alcune professioni e meno per altre.

Rispetto al 2020, la graduatoria delle competenze trasversali più richieste ai laureati non è cambiata, ma è interessante mettere in evidenza come sia cresciuta l'importanza attribuita dalle imprese a ciascuna competenza, fatta eccezione per la capacità di comunicare in lingue straniere.

Come ci si può attendere, le competenze trasversali sono anche funzione del profilo professionale richiesto e, di conseguenza, dell'indirizzo di studio. Per tali motivi si suggerisce di consultare le corrispondenti schede per indirizzo di studio e per professione, riportate nella seconda parte del volume, così da avere un dettaglio puntuale della domanda delle imprese con riferimento a questo specifico aspetto.

#### COMPETENZE TRASVERSALI RICHIESTE AI LAUREATI\* (VALORI PERCENTUALI)



\* Quote percentuali di entrate 2021 per le quali la competenza è ritenuta di importanza elevata ("medio-alta" e alta) sul totale.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

#### IN SINTESI

LE COMPETENZE TRASVERSALI RAPPRESENTANO UN VALORE AGGIUNTO QUANDO SI CERCA LAVORO E SONO PIÙ RICHIESTE PER GLI INSERIMENTI CHE COINVOLGONO I LAUREATI.

CONSIDERANDO TUTTE LE RICHIESTE DI LAUREATI, LA COMPETENZA TRASVERSALE PIÙ APPREZZATA DALLE IMPRESE È LA FLESSIBILITÀ E LA CAPACITÀ DI ADATTAMENTO.

PER OGNI PROFESSIONE SONO PREFERITE COMPETENZE DIFFERENTI; È QUINDI UTILE, VERIFICARE ANCHE IN QUESTO VOLUME QUALI SONO LE COMPETENZE TRASVERSALI CONSIDERATE PIÙ IMPORTANTI DALLE IMPRESE PER LO SPECIFICO INDIRIZZO O PROFESSIONE.

### Le competenze digitali e tecnologiche

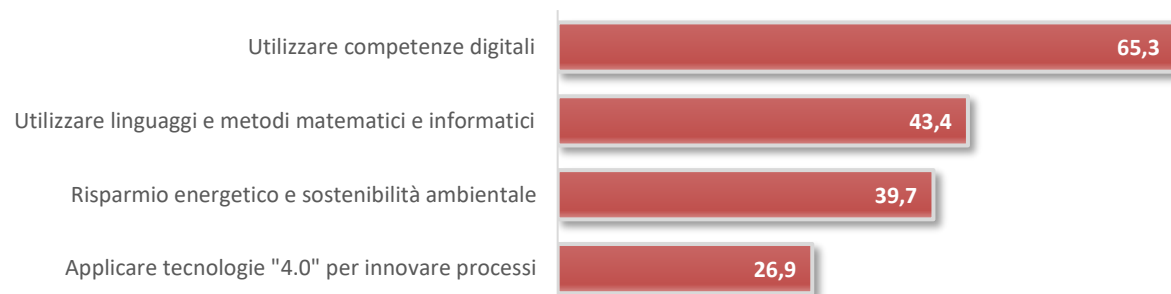
La digitalizzazione sta rapidamente trasformando i modi di produrre e di lavorare, pertanto, le competenze digitali (in particolare l'utilizzo di tecnologie internet e la capacità di gestire e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale) diventano sempre più importanti nel bagaglio formativo dei laureati. Le imprese richiedono digital skill a più del 65% dei laureati, soprattutto ai laureati dell'indirizzo Ingegneria elettronica e dell'informazione e dell'indirizzo Scienze matematiche, fisiche e informatiche.

Le altre competenze "tecnologiche" considerate nell'indagine, cioè la capacità di utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici, nonché la capacità di gestire soluzioni innovative applicando tecnologie "4.0" (cioè quelle legate all'automazione industriale), ottengono segnalazioni di importanza elevata per i laureati nel 43% e nel 27% dei casi rispettivamente. L'indirizzo Ingegneria elettronica e dell'informazione

ottiene il maggiore punteggio rispetto a queste due competenze tecnologiche.

Vi è infine un 40% di segnalazioni di importanza elevata per l'attitudine al risparmio energetico, indicato soprattutto per l'indirizzo Agrario, agroalimentare e zootecnico.

**COMPETENZE DIGITALI E TECNOLOGICHE RICHIESTE AI LAUREATI\*** (VALORI PERCENTUALI)



\* Quote percentuali di entrate 2021 per le quali la competenza è ritenuta di importanza elevata ("medio-alta" e alta) sul totale.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021

**IN SINTESI**

LE COMPETENZE DIGITALI SONO RICHIESTE PER IL 65% DEGLI INGRESSI DI LAUREATI.

È MOLTO APPREZZATA ANCHE LA CAPACITÀ DI UTILIZZARE LINGUAGGI INFORMATICI, RITENUTA IMPORTANTE PER IL 43% DEGLI INSERIMENTI.

LA CAPACITÀ DI GESTIRE TECNOLOGIE 4.0 È RICHIESTA AD OLTRE UN QUARTO DEI LAUREATI.

**La retribuzione annua lorda (RAL)**

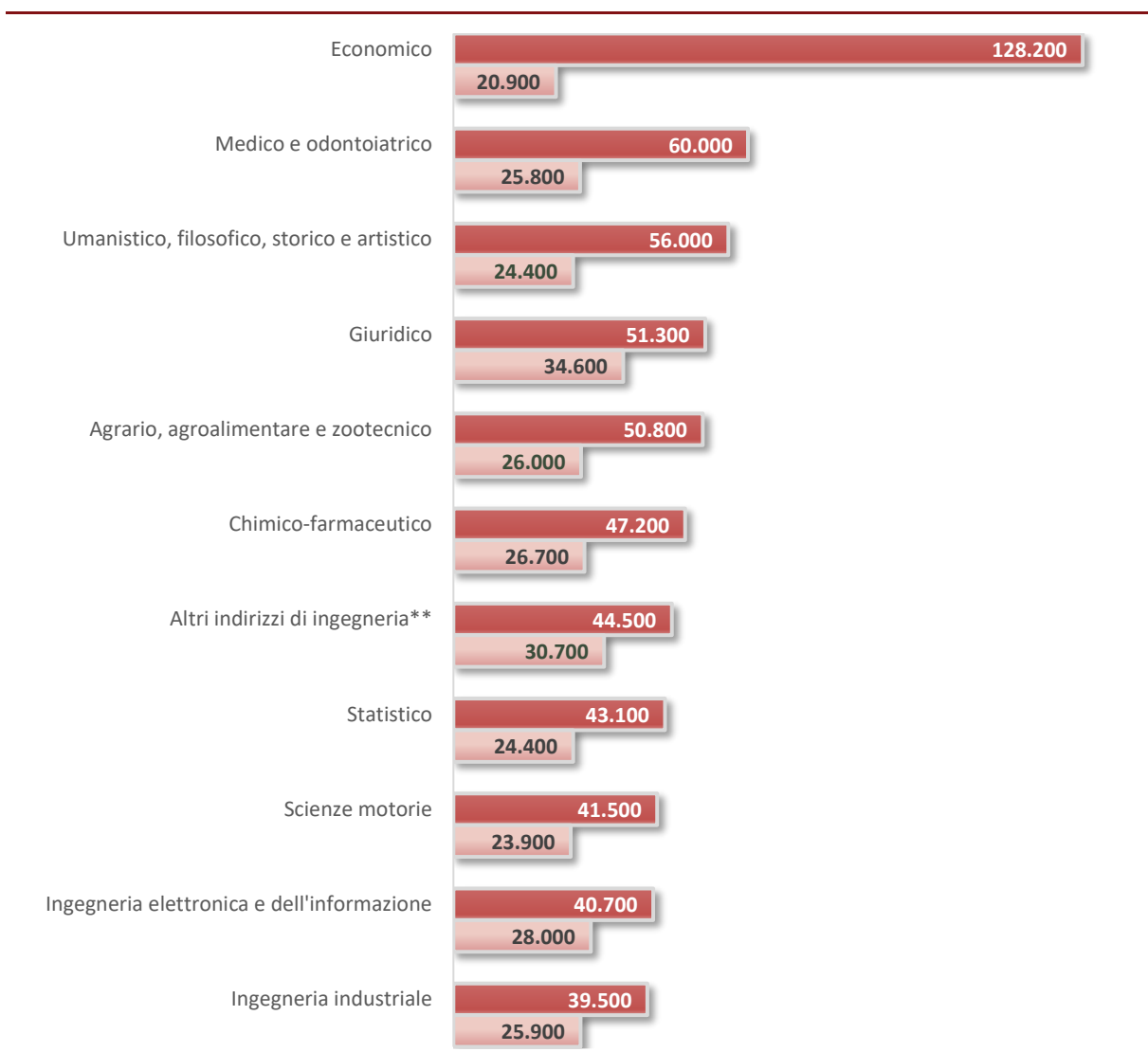
Grazie ai dati messi a disposizione dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) nell'ambito del Sistema Informativo Professioni e riferiti al 2019, è possibile ampliare l'analisi alla valutazione della Retribuzione Annuale Lorda (RAL) iniziale offerta ai laureati, che mediamente oscilla tra i 25mila euro per i valori minimi e i 45mila euro per i valori massimi<sup>8</sup>. Concentrandosi sulle differenze esistenti distintamente per indirizzo di studio, emerge un primo risultato interessante: se si pongono a confronto le retribuzioni massime e minime offerte per ciascun indirizzo, la variabilità è molto più rilevante tra i valori retributivi massimi (il campo di variazione è compreso tra 128mila e quasi 29 mila euro) che non tra quelli minimi (il cui campo di variazione oscilla tra 35mila e 21mila euro).

Entrando maggiormente nel dettaglio, l'indirizzo Economico costituisce un caso piuttosto particolare: risulta infatti essere contemporaneamente quello in corrispondenza del quale si rileva la RAL massima più elevata (offerta agli Specialisti in attività finanziarie e pari a 128mila euro) e la RAL minima più contenuta (offerta ai Tecnici del marketing e pari a 21mila euro). Si tratta dunque di un indirizzo di studio all'interno del quale il campo di variazione retributivo è decisamente rilevante (la RAL massima è 6 volte più elevata di quella minima). Si trovano in una situazione analoga anche l'indirizzo Medico e odontoiatrico e quello Umanistico, filosofico, storico e artistico. Nel primo caso, la RAL massima (60mila euro, rilevata per gli Anestesisti e rianimatori) è la seconda più elevata tra quelle osservate, mentre la RAL minima (26mila euro per Dentisti e odontostomatologi) è tutto sommato in linea con i valori medi; tra i due valori estremi vi è una differenza molto consistente (di oltre il doppio). Per l'indirizzo Umanistico, filosofico, storico e artistico,

<sup>8</sup> Si ricorda che le retribuzioni lorde annue iniziali, i cui dati sono riferiti al 2019, rappresentano l'ammontare complessivo (lordo) della retribuzione, comprensivo dei contributi previdenziali e dei trasferimenti fiscali, al momento dell'attivazione del contratto di lavoro. La retribuzione annua lorda iniziale è una cifra meramente indicativa in quanto riunisce, in un dato medio e unitario di tutte le fattispecie possibili, diversi fattori tra i quali le principali professioni che caratterizzano un determinato indirizzo di studio, le diversità territoriali, le dimensioni delle aziende, i contratti collettivi nazionali di lavoro dei diversi settori, le contrattazioni aziendali, gli eventuali incrementi aziendali dei minimi contrattuali e la presenza di assegni supplementari.

invece, la RAL massima è la terza più elevata (56mila euro, Direttori d'orchestra e coro) e la RAL minima (24mila euro, Professori di scuola primaria) è lievemente inferiore alla media; anche in questo caso, la distanza tra valori minimi e massimi è decisamente consistente (oltre il doppio). Gli indirizzi Linguistico, traduttori e interpreti e Sanitario e paramedico risultano essere quelli con minore variabilità nella retribuzione, con una differenza tra RAL massima e minima che oscilla tra +17% per il primo (da un lato Interpreti e traduttori di livello elevato, 33mila euro; dall'altro Linguisti e filologi, 29mila euro) e +24% per il secondo (da un lato Tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, quasi 29mila euro; dall'altro Professioni sanitarie infermieristiche, 23mila euro).

**RETRIBUZIONE ANNUA LORDA (VALORE MASSIMO E MINIMO)\* PER INDIRIZZO DI LAUREA (VALORI IN EURO)**



\*Il riferimento è alla retribuzione minima e massima delle unità professionali di sbocco dell'indirizzo di laurea. Le retribuzioni lorde annue iniziali rappresentano l'ammontare complessivo all'inizio del rapporto di lavoro e comprendono, oltre alla retribuzione netta del lavoratore, i contributi previdenziali a carico del lavoratore e le trattenute fiscali.

\*\* Comprende Ingegneria biomedica, Ingegneria gestionale, Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria

Fonte: Fonte: dati INPS del Sistema Informativo Professioni.

**IN SINTESI**

LA RETRIBUZIONE DEI LAUREATI INSERITI IN AZIENDA, SECONDO I DATI DI FONTE INPS, VARIANO APPREZZABILMENTE IN FUNZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO DEI LAUREATI E DELLA PROFESSIONE SVOLTA IN AZIENDA. LA VARIABILITÀ RETRIBUTIVA È MOLTO PIÙ RILEVANTE TRA I VALORI RETRIBUTIVI MASSIMI CHE NON TRA QUELLI MINIMI.

## L'inserimento nel mercato del lavoro secondo le dichiarazioni dei laureati

La condizione occupazionale dei laureati  
Indagine AlmaLaurea

- ↪ Il tasso di occupazione
- ↪ Gli elementi su cui puntare per aumentare le chance occupazionali: tirocini, studio all'estero, interdisciplinarietà
- ↪ Le caratteristiche del lavoro svolto dai laureati: retribuzione, tipologia dell'attività lavorativa ed efficacia della laurea
- ↪ I laureati occupati nel settore pubblico, privato e non profit
- ↪ I laureati occupati nei settori dell'agricoltura, dell'industria e dei servizi

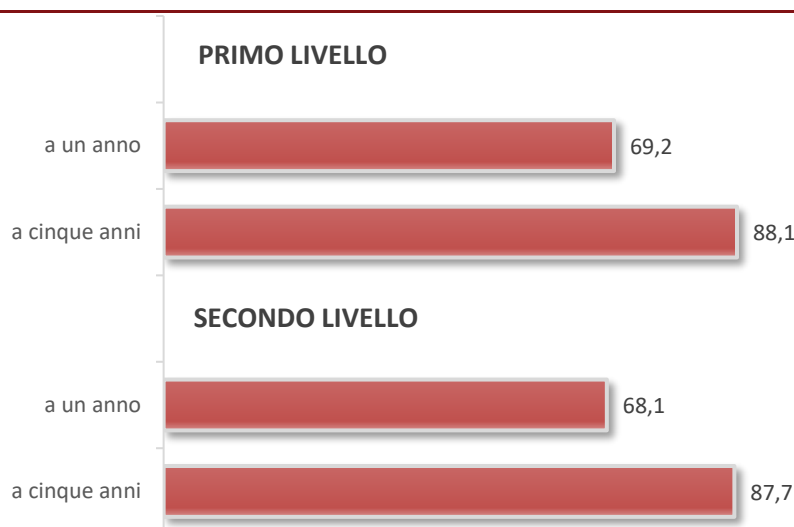
Per arricchire ulteriormente il quadro informativo si è scelto di prendere in considerazione l'Indagine sulla Condizione occupazionale dei laureati realizzata annualmente da AlmaLaurea, il Consorzio Interuniversitario che rappresenta 78 Atenei italiani e circa il 90% dei laureati usciti annualmente dal sistema universitario. L'ultima rilevazione disponibile, realizzata nel 2020, ha coinvolto 655mila laureati di 76 Atenei e ha analizzato i risultati raggiunti nel mercato del lavoro dai laureati nel 2019, 2017 e 2015, intervistati rispettivamente a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo. La fotografia a un anno dal titolo fornisce una panoramica del primo inserimento nel mercato del lavoro, mentre quella a cinque anni consente di valutare l'esito occupazionale in una condizione di maggiore stabilizzazione. La lettura congiunta di questi dati, unitamente a quelli del Sistema Informativo Excelsior, aiuta a comporre un quadro più completo del dualismo tra domanda e offerta.

Un primo risultato che emerge dall'indagine AlmaLaurea è che il 67% dei laureati di primo livello del 2019, dopo il conseguimento del titolo, decide di proseguire il percorso formativo iscrivendosi a un corso di secondo livello; questa quota – in aumento negli ultimi anni – è spiegata dai laureati stessi con la necessità di migliorare le possibilità di trovare un impiego. In ogni caso, coerentemente con l'obiettivo dell'indagine, l'analisi degli esiti occupazionali coinvolge solo coloro che, dopo il titolo, hanno scelto di non proseguire gli studi universitari (33%).

### **Il tasso di occupazione**

Nel 2020 il tasso di occupazione è pari, a un anno dal conseguimento del titolo, al 69% tra i laureati di primo livello e al 68% tra i laureati di secondo livello, evidenziando dunque una certa omogeneità nei livelli occupazionali tra lauree di primo e secondo livello. Rispetto alla rilevazione del 2019, il tasso di occupazione è diminuito di 5 punti percentuali per i laureati di primo livello e poco meno di 4 punti per quelli di secondo livello, suggerendo come la pandemia da Covid-19 abbia influenzato in particolare le possibilità occupazionali dei neo-laureati, dopo alcuni anni in cui si stavano rilevando numerosi segnali di miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro. Tra l'altro, in termini di possibilità occupazionali, la pandemia sembra aver colpito soprattutto le donne e i laureati che risiedono nelle aree del Centro-Nord (ossia i territori più coinvolti nelle fasi iniziali di emergenza pandemica). A tal proposito, i divari di genere e territoriali si confermano significativi anche nel momento in cui si tengono sotto controllo tutti i possibili elementi che esercitano un effetto sulle opportunità occupazionali dei laureati, tra cui il percorso disciplinare, la famiglia di origine, le performance di studio. Gli approfondimenti statistici realizzati da AlmaLaurea evidenziano infatti che, a parità di ogni altra condizione, a un anno dal conseguimento del titolo gli uomini hanno il 17,8% di probabilità in più di trovare un impiego rispetto alle donne. In termini territoriali, i laureati che risiedono al Centro o al Nord hanno, rispettivamente, il 22,8% e il 30,8% di probabilità in più di trovare un'occupazione rispetto a quanti risiedono nel Mezzogiorno.

Sui laureati a cinque anni, già da tempo entrati nel mercato del lavoro, gli effetti della pandemia sono stati, nel 2020, decisamente più contenuti rispetto ai neo-laureati. Appare in ogni caso doveroso sottolineare come questo sia il risultato dell'indagine nel primo anno della pandemia: è difficile fare delle valutazioni su cosa accadrà nel prossimo futuro, anche se i risultati dell'Indagine del Sistema informativo Excelsior offrono segnali positivi, quanto meno per il 2021. Con riferimento alla rilevazione di AlmaLaurea, è importante innanzitutto segnalare che nel passaggio da uno a cinque anni migliorano tutti gli indicatori occupazionali, pure in quei percorsi e in quegli ambiti che richiedono più tempo per la necessaria valorizzazione professionale. Anche a cinque anni dal conseguimento del titolo le possibilità occupazionali dei laureati non differiscono particolarmente tra primo e secondo livello: il tasso di occupazione è infatti pari all'88% sia per i laureati di primo che per quelli di secondo livello. Il confronto con l'indagine del 2019 mostra però una tendenza non univoca: il tasso di occupazione è infatti in calo di poco meno di 1 punto percentuale tra i laureati di primo livello e in aumento di 1 punto tra quelli di secondo livello.

**LAUREATI 2019 E 2015 INTERVISTATI A UNO E CINQUE ANNI DAL TITOLO: TASSO DI OCCUPAZIONE\* (VALORI PERCENTUALI)**

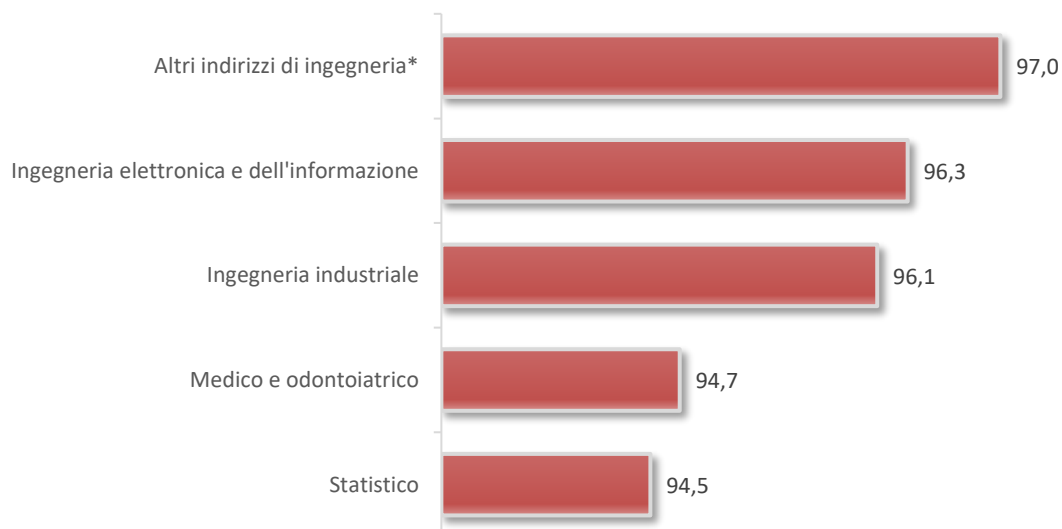
\* Per il primo livello si sono considerati solo i laureati non iscritti ad altro corso di laurea.

Fonte: AlmaLaurea, Indagine sulla Condizione occupazionale dei laureati, 2021

A cinque anni dal conseguimento del titolo è interessante prendere in esame la condizione occupazionale dei laureati distintamente per indirizzo di studio. In generale, i laureati di primo e quelli di secondo livello non differiscono particolarmente in termini di opportunità lavorative loro offerte a livello di indirizzo. Più nel dettaglio, tutti gli indirizzi di Ingegneria presentano un tasso di occupazione sensibilmente elevato, con punte che ruotano attorno al 96% per l'indirizzo di Ingegneria elettronica e dell'informazione e per Ingegneria industriale; l'indirizzo di Ingegneria civile e architettura evidenzia invece il tasso di occupazione più contenuto. I livelli occupazionali sono decisamente elevati anche nell'ambito Medico-sanitario, in particolare nell'indirizzo Medico e odontoiatrico (si tratta dei laureati di secondo livello a ciclo unico) e in quello Sanitario e paramedico di primo livello (il tasso di occupazione oscilla in entrambi i casi attorno al 95%); a pochissima distanza si trovano i due indirizzi Statistico e Scienze matematiche, fisiche e informatiche (in entrambi i casi i valori oscillano intorno al 94%, sia per il primo sia per il secondo livello). Infine, l'indirizzo Economico, pur evidenziando livelli occupazionali apprezzabili, mostra un tasso di occupazione superiore alla media solo tra i laureati di secondo livello (91% rispetto all'86% rilevato tra i laureati di primo livello). È importante sottolineare che in questo tipo di rappresentazione sono individuati i percorsi che offrono le migliori opportunità occupazionali in termini relativi, ossia percentuali. Pertanto, diversamente da quanto evidenziato in precedenza con riferimento ai dati dell'Indagine Excelsior, non si tiene conto del peso, in valori assoluti, del numero di laureati. Si tratta di un dettaglio di non poco conto, perché è lecito attendersi che le opportunità occupazionali dipendano anche dal numero di laureati che si propongono sul mercato del lavoro.

Nell'interpretare i risultati illustrati, è importante tenere in considerazione che una quota tutt'altro che irrilevante di laureati è già occupata al conseguimento del titolo e, una volta terminato il percorso di studi, prosegue il medesimo lavoro. Tale quota tende a diminuire con il trascorrere del tempo ma, ancora a cinque anni, caratterizza il 12% dei laureati di primo livello e il 9% di quelli di secondo livello. Una buona parte di essi ha rilevato un miglioramento, nelle caratteristiche del proprio impiego, riconducibile al conseguimento del titolo: lo afferma il 43% dei laureati di primo livello e il 59% di quelli di secondo livello. Gli aspetti di miglioramento più citati riguardano le competenze professionali e l'inquadramento nella posizione lavorativa; meno rilevanti invece gli aspetti legati alle mansioni e alla retribuzione. In un contesto come quello italiano, nel quale l'anzianità di servizio rappresenta uno degli elementi più rilevanti nella definizione delle caratteristiche occupazionali, è naturale che la prosecuzione del lavoro precedente alla laurea incida nel delineare alcuni elementi tra cui la valorizzazione economica e la stabilizzazione contrattuale.

**LAUREATI 2015 DI SECONDO LIVELLO INTERVISTATI A CINQUE ANNI DAL TITOLO: TASSO DI OCCUPAZIONE PER INDIRIZZO DI LAUREA (VALORI PERCENTUALI; PRIMI CINQUE INDIRIZZI)**



\* Comprende Ingegneria biomedica, Ingegneria gestionale, Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria

Fonte: AlmaLaurea, Indagine sulla Condizione occupazionale dei laureati, 2021

**IN SINTESI**

LE OPPORTUNITÀ OCCUPAZIONALI OFFERTE AI LAUREATI NON DIFFERISCONO PARTICOLARMENTE IN FUNZIONE DEL LIVELLO DEL CORSO E MIGLIORANO CON IL TRASCORRERE DEL TEMPO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO.

LA PANDEMIA HA IMPATTATO IN PARTICOLARE SULLE POSSIBILITÀ DI TROVARE LAVORO DEI NEO-LAUREATI.

**Gli elementi su cui puntare per aumentare le chance occupazionali: tirocini, studio all'estero, interdisciplinarietà**

I Rapporti di AlmaLaurea evidenziano da alcuni anni l'esistenza di elementi che è opportuno incentivare per innalzare le opportunità occupazionali dopo il conseguimento del titolo: si tratta di esperienze che arricchiscono il bagaglio formativo e professionale dei neo-laureati e che consentono di arricchire il curriculum vitae con competenze apprezzate dai datori di lavoro.

Su cosa è dunque opportuno puntare? Sicuramente su tirocini curriculari e su esperienze di studio all'estero. Nel 2020, a parità di condizioni, chi ha svolto un tirocinio curriculare ha avuto il 12% di probabilità in più di essere occupato a un anno dal conseguimento del titolo rispetto a chi non ha svolto tale tipo di attività, mentre chi ha svolto un periodo di studio all'estero ha avuto maggiori probabilità di essere occupato rispetto a chi non ha mai svolto un soggiorno all'estero, sia che si tratti di esperienze riconosciute dal proprio corso di laurea (+14%), sia di esperienze su iniziativa personale (+10%). Le esperienze di tirocinio curriculare, che connotano il bagaglio formativo del 58% dei laureati del 2020, sono apprezzate dai datori di lavoro perché rappresentano frequentemente una prima e concreta esperienza di lavoro in azienda. Parallelamente, tale esperienza è proficua per gli studenti perché in tal modo, oltre ad apprendere i meccanismi aziendali e i rapporti lavorativi, iniziano a costruire la propria rete professionale, utilissima per il futuro inserimento professionale. Le esperienze di studio all'estero, non particolarmente diffuse (quelle riconosciute dal corso di laurea sono l'11%) tra i laureati del 2020, sono invece importanti sia come esperienza di vita in sé, sia per la possibilità di acquisire competenze linguistiche; la conoscenza della lingua inglese è, oggi, un requisito di base nella maggior parte delle richieste di personale laureato.

Un altro fattore che negli ultimi anni sta acquisendo una rilevanza sempre maggiore è l'interdisciplinarietà.

Si sta infatti sempre più consolidando l'idea che i corsi di laurea debbano essere intesi come percorsi che devono andare oltre la mera preparazione tecnico-scientifica, ampliando i propri orizzonti verso tematiche anche lontane dal contenuto formativo del corso stesso. AlmaLaurea ha approfondito in particolare i percorsi nell'ambito delle "digital humanities" che, combinando le competenze umanistiche con quelle informatiche e digitali, generano un'influenza positiva sulle performance occupazionali. Da un'analisi comparativa con i laureati nei percorsi umanistici tradizionali, emergono alcune caratteristiche peculiari dei laureati in digital humanities: si rileva innanzitutto una maggiore propensione alla migrazione per studio e lavoro, maggiori competenze linguistiche e una migliore regolarità negli studi (il percorso è più frequentemente concluso nei tempi previsti dagli ordinamenti). Dal punto di vista occupazionale si rileva un più alto tasso di occupazione e una migliore retribuzione. Nel dettaglio, a cinque anni dalla laurea magistrale biennale, tra i laureati in digital humanities il tasso di occupazione è pari all'84%, superando il 79% rilevato tra i laureati dei corsi umanistici tradizionali. Inoltre, i laureati in digital humanities dichiarano di percepire una retribuzione mensile netta pari a 1.419 euro, +7,4% rispetto ai 1.321 euro dei laureati dei corsi umanistici tradizionali. I risultati ottenuti lasciano ipotizzare che il mix di competenze sia vincente per i laureati degli ambiti umanistici, anche perché consente loro di trovare inserimenti professionali in settori economici diversi da quelli tipici dell'insegnamento.

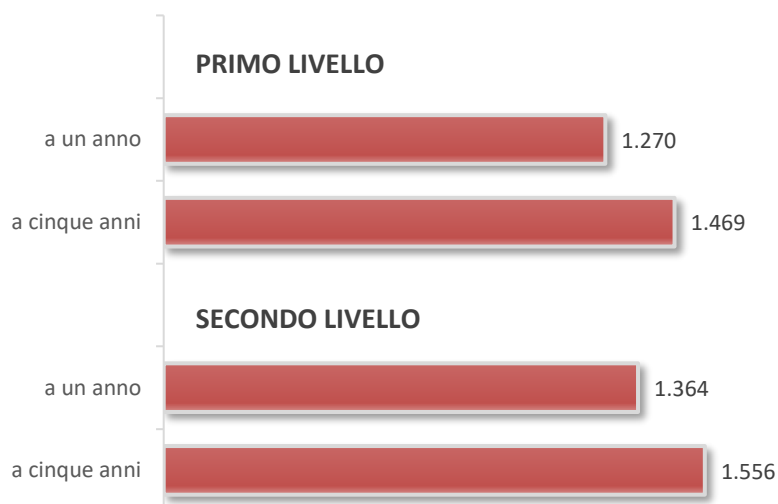
### **Le caratteristiche del lavoro svolto dai laureati: retribuzione, tipologia dell'attività lavorativa ed efficacia della laurea**

Se si entra nel dettaglio delle caratteristiche del lavoro svolto, il quadro che si presenta è composto di luci e ombre: gli esiti dell'indagine del 2020 mostrano infatti sostanziali differenze tra i laureati inseriti nel mercato del lavoro prima della pandemia e i laureati che hanno trovato lavoro soltanto dopo, con questi ultimi che sono risultati maggiormente penalizzati. Resta comunque vero che, considerando il 2020 nel suo complesso, più che la qualità e le caratteristiche del lavoro svolto, la pandemia pare aver colpito soprattutto la possibilità di trovare un'occupazione.

Nel 2020, a un anno dal titolo, la retribuzione mensile netta è in media pari a 1.270 euro per i laureati di primo livello (+5% rispetto all'indagine del 2019) e a 1.364 euro per i laureati di secondo livello (+6%), mentre a cinque anni dalla laurea le retribuzioni raggiungono i 1.469 euro per i laureati di primo livello (rispetto al 2019, +4%) e i 1.556 euro per quelli di secondo livello (+4%), confermando così il tendenziale aumento rilevato negli ultimi anni. Come si può notare, le retribuzioni sia a uno sia a cinque anni dalla laurea sono apprezzabilmente diverse rispetto al livello di studio. Anche in termini retributivi si confermano le significative e note differenze di genere e territoriali. A un anno dal conseguimento del titolo, a parità di altre condizioni (tra cui rientrano il percorso di studio intrapreso e le caratteristiche del lavoro svolto), gli uomini guadagnano in media 89 euro netti mensili in più rispetto alle donne. Inoltre, i laureati che lavorano al Nord percepiscono in media 109 euro netti mensili in più di coloro che hanno trovato un impiego nel Mezzogiorno; quest'ultimo risulta svantaggiato anche rispetto al Centro, seppur si registri un divario inferiore, pari a 53 euro. In tale contesto sono soprattutto i laureati che hanno trovato un'occupazione all'estero a poter contare sulle retribuzioni più consistenti: 444 euro netti mensili in più rispetto a quanti lavorano al Mezzogiorno. Se è vero che su tale risultato incide sicuramente il diverso costo della vita, le differenze sono tanto elevate da meritare una riflessione sulle politiche di valorizzazione del capitale umano nel nostro Paese.



**LAUREATI 2019 E 2015 INTERVISTATI A UNO E CINQUE ANNI DAL TITOLO: RETRIBUZIONE MENSILE NETTA\***  
(VALORI MEDI, IN EURO)

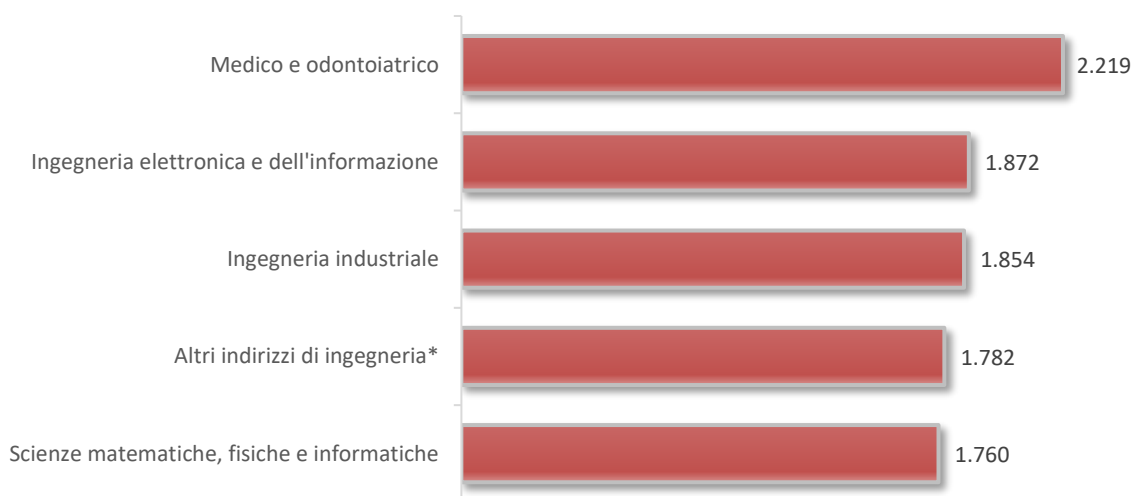


\* Per il primo livello si sono considerati solo i laureati non iscritti ad altro corso di laurea.

Fonte: AlmaLaurea, Indagine sulla Condizione occupazionale dei laureati, 2021

Se si distingue per indirizzo di studio, le retribuzioni più elevate sono rilevate tra i laureati a ciclo unico dell'indirizzo Medico e odontoiatrico (oltre 2.200 euro netti mensili), che si trovano su valori sensibilmente superiori rispetto a quelli osservati per i laureati dell'indirizzo Sanitario e paramedico, sia di primo livello (valori prossimi ai 1.600 euro) sia, soprattutto, di secondo livello (valori inferiori ai 1.500 euro). Gli indirizzi di Ingegneria, con la sola eccezione di Ingegneria civile ed architettura, mostrano livelli retributivi apprezzabili, che oscillano tra i 1.900 e i 1.700 euro (i valori differiscono anche in funzione del livello di studio). Seguono i laureati dell'indirizzo Scienze matematiche, fisiche e informatiche (retribuzioni superiori ai 1.700 euro) e di quello Statistico (valori di poco inferiori ai 1.700 euro): in questi indirizzi, peraltro, non si rilevano evidenti differenze in funzione del livello di studio. La richiesta da parte del sistema economico dei laureati afferenti agli indirizzi citati trova dunque conferma sia nell'elevato tasso di occupazione sia nei livelli retributivi rilevati a cinque anni dal conseguimento del titolo.

**LAUREATI 2015 DI SECONDO LIVELLO INTERVISTATI A CINQUE ANNI DAL TITOLO: RETRIBUZIONE MENSILE NETTA PER INDIRIZZO DI LAUREA** (VALORI MEDI, IN EURO; PRIMI CINQUE INDIRIZZI)



\* Comprende Ingegneria biomedica, Ingegneria gestionale, Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria

Fonte: AlmaLaurea, *Indagine sulla Condizione occupazionale dei laureati, 2021*

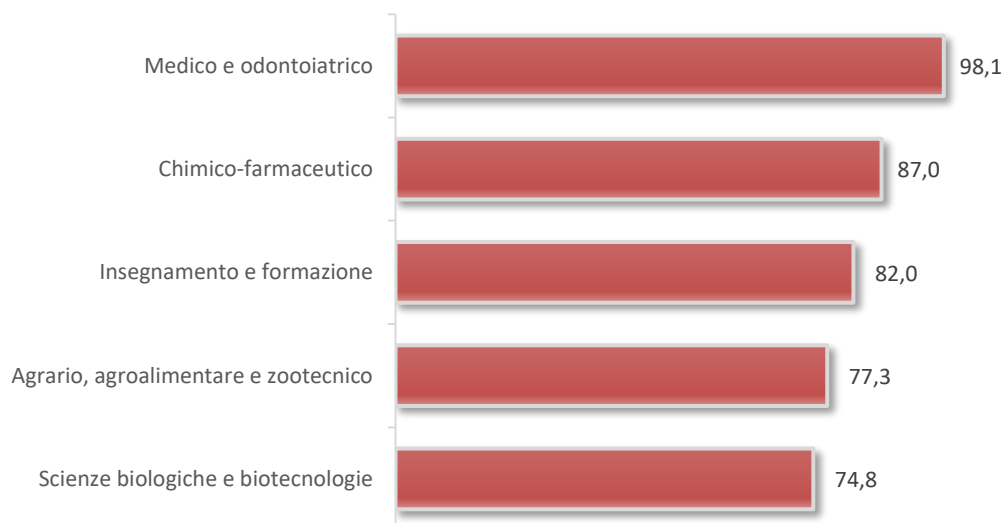
La forma contrattuale più diffusa tra i neo-laureati (a un anno dal conseguimento del titolo) è il lavoro alle dipendenze a tempo determinato (inteso in senso ampio, ossia comprensivo del contratto di somministrazione di lavoro e di altre forme contrattuali meno diffuse; nelle indagini AlmaLaurea è definito lavoro “non standard”), che riguarda oltre un terzo degli occupati (40% dei laureati di primo livello e 36% di quelli di secondo livello). La quota per l’attività autonoma (liberi professionisti, lavoratori in proprio, imprenditori, ecc.) oscilla tra il 13% per i laureati di primo livello e il 14% per quelli di secondo, mentre il contratto alle dipendenze a tempo indeterminato interessa circa un quarto dei laureati (27% degli occupati di primo livello e 23% di quelli di secondo livello). Le altre forme di lavoro (contratto formativo, assegno di ricerca, lavoro parasubordinato, altro lavoro autonomo, lavoro senza contratto) sono meno diffuse. Con il passare del tempo rispetto al conseguimento della laurea, si rileva una tendenza pronunciata alla stabilizzazione contrattuale: nel 2020, a cinque anni dal titolo, il contratto alle dipendenze a tempo indeterminato riguarda oltre la metà degli occupati (65% tra i laureati di primo livello e 55% tra quelli di secondo livello). Il lavoro autonomo non è diffuso in modo uniforme tra i laureati di primo livello (9%) e di secondo livello (21%), al contrario del contratto alle dipendenze a tempo determinato, che riguarda circa il 15% dei laureati (15% per i laureati di primo livello e 16% per quelli di secondo livello).

A cinque anni dal conseguimento del titolo, la tipologia dell’attività lavorativa risulta strettamente legata all’indirizzo di studio e allo sbocco professionale intrapresi. In particolare, l’attività autonoma è apprezzabilmente diffusa, come ci si poteva attendere, in tutti quei percorsi che portano alla libera professione. È questo il motivo per cui tale attività è più frequente tra i laureati di secondo livello e, in particolare, tra quelli degli indirizzi Medico e odontoiatrico (49%), Agrario, agroalimentare e zootecnico (ossia medicina veterinaria, con il 43%), Giuridico (sempre 43%), Psicologico (41%), Ingegneria civile ed architettura (39%). Tra i laureati di primo livello, l’unico indirizzo in cui si rileva una quota di lavoratori autonomi apprezzabilmente elevata è quello delle Scienze motorie (25%). Vale la pena infine considerare l’elevata percentuale di contratti alle dipendenze a tempo determinato registrata per l’indirizzo Insegnamento e formazione (27%) tra i laureati di primo livello, e per gli indirizzi Umanistico, filosofico, storico e artistico (40%) e Linguistico, traduttori e interpreti (35%) tra i laureati di secondo livello.

Ma che corrispondenza c’è tra studi compiuti e lavoro svolto? L’Indagine lo chiede direttamente ai laureati, che esprimono la loro valutazione rispetto all’efficacia della laurea, sia in termini di richiesta del titolo per l’esercizio della professione sia in termini di utilizzo delle competenze acquisite all’università per le mansioni che si è chiamati a svolgere. Oltre la metà degli occupati, a un anno dal termine degli studi, considera il titolo di laurea “molto efficace o efficace” per lo svolgimento del proprio lavoro (63% per i laureati di primo livello e 66% per i laureati di secondo livello). Questi valori, già alti per i neo-laureati, tendono ad aumentare col passare del tempo dal conseguimento del titolo, pur in maniera non così pronunciata visti gli elevati livelli di partenza. Oltre il 65% degli occupati a cinque anni, infatti, considera il titolo di laurea “molto efficace o efficace” per lo svolgimento del proprio lavoro, senza rilevanti differenze per livello (66% e 69% degli occupati di primo e secondo livello, rispettivamente). I livelli di efficacia del titolo sono in aumento rispetto alla precedente Indagine, sia a uno sia a cinque anni dal titolo, confermando la positiva tendenza rilevata negli anni più recenti.

Distinguendo i livelli di efficacia per indirizzo di studio, spiccano in particolare i laureati a ciclo unico dell’indirizzo Medico e odontoiatrico (la laurea è “molto efficace o efficace” per il 98% dei laureati occupati) e quelli di primo livello dell’indirizzo Sanitario e paramedico (95%). A tal proposito, si ritiene interessante evidenziare che, contrariamente a ciò che ci si poteva attendere, i laureati di secondo livello dell’indirizzo Sanitario e paramedico evidenziano livelli di efficacia più contenuti (61%): ciò è influenzato dall’elevata quota di laureati che prosegue il lavoro precedente alla laurea e che ottiene il titolo al fine di progressioni di carriera (ossia per funzioni di coordinamento del personale sanitario ausiliario). Si rilevano livelli di efficacia superiori alla media anche per i laureati dell’indirizzo Insegnamento e formazione (71% e 82%, rispettivamente, per il primo e il secondo livello).

**LAUREATI 2015 DI SECONDO LIVELLO INTERVISTATI A CINQUE ANNI DAL TITOLO: LAUREA "MOLTO EFFICACE O EFFICACE" PER INDIRIZZO DI LAUREA (VALORI PERCENTUALI; PRIMI CINQUE INDIRIZZI)**



Fonte: AlmaLaurea, Indagine sulla Condizione occupazionale dei laureati, 2021

I risultati illustrati si inseriscono in un contesto nel quale resta confermato che laurearsi conviene. All'aumentare del livello del titolo di studio diminuisce infatti il rischio di restare intrappolati nelle maglie della disoccupazione. I laureati godono di vantaggi occupazionali importanti rispetto ai diplomati di scuola secondaria di secondo grado durante l'arco della vita lavorativa: secondo la più recente documentazione Istat, nel 2020 il tasso di occupazione della fascia d'età 20-64 è pari al 78% tra i laureati, rispetto al 65% di chi è in possesso di un diploma. Inoltre, la documentazione più recente OECD a disposizione evidenzia che, nel 2018, un laureato guadagnava il 37% in più rispetto ad un diplomato di scuola secondaria di secondo grado.

**IN SINTESI**

TRA UNO E CINQUE ANNI DALLA LAUREA MIGLIORANO LE CARATTERISTICHE DEL LAVORO SVOLTO. INOLTRE, NONOSTANTE LA PANDEMIA, IL 2020 RESTITUISCE UN QUADRO COMPLESSIVAMENTE POSITIVO, SEPPURE SIA PREMATURO FARE DELLE VALUTAZIONI RISPETTO AI FUTURI SVILUPPI DELLE CONDIZIONI LAVORATIVE DEI LAUREATI.

RESTA CONFERMATO CHE LAUREARSI CONVIENE, SIA IN TERMINI DI POSSIBILITÀ OCCUPAZIONALI SIA DI CARATTERISTICHE DEL LAVORO.

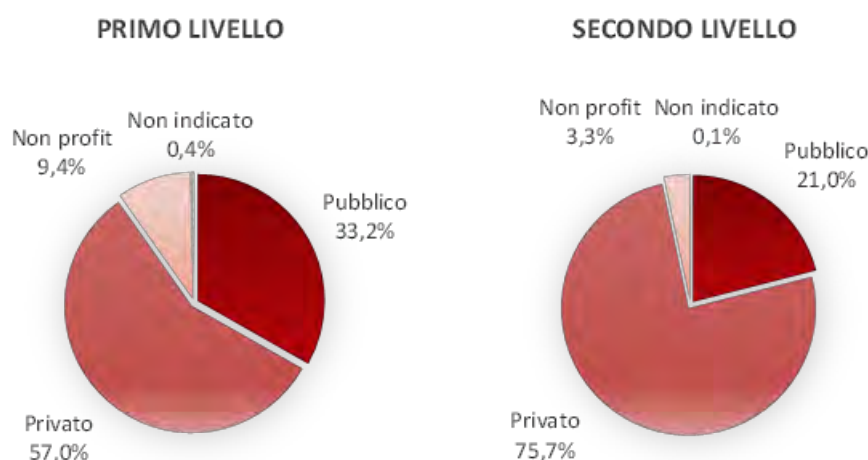
**I laureati occupati nel settore pubblico, privato e non profit**

Quali sono le prospettive professionali offerte ai laureati che si rivolgono verso il settore pubblico rispetto a quello privato? Per rispondere a questa domanda sono stati presi in esame i soli laureati intervistati a cinque anni dalla laurea: date le differenze nei tempi di inserimento nei due settori e alla luce dei meccanismi che ne regolano l'accesso, per realizzare un'analisi più adeguata è infatti preferibile ampliare la distanza dalla laurea.

A cinque anni dal conseguimento del titolo oltre 2 laureati occupati ogni 10 sono inseriti nel settore pubblico (33% per i laureati di primo livello e 21% per quelli di secondo livello), circa 7 su 10 in quello privato (57% per i laureati di primo livello e 76% per quelli di secondo livello), mentre è marginale la quota di chi è inserito nel settore del non profit (9% e 3%, rispettivamente). I laureati di secondo livello tendono dunque a rivolgersi maggiormente al settore privato che, per definizione, include praticamente tutto il lavoro autonomo (compresi i liberi professionisti). Entrando maggiormente nel dettaglio, nel settore pubblico, oltre naturalmente a tutta la pubblica amministrazione, risaltano il ramo dell'istruzione e della sanità,

mentre nel settore privato, oltre alle consulenze, si annoverano il commercio e i vari rami dell'industria.

**LAUREATI 2015 INTERVISTATI A CINQUE ANNI DAL TITOLO: OCCUPATI NEL SETTORE PUBBLICO, PRIVATO E NON PROFIT\***  
(VALORI PERCENTUALI)



\* Per il primo livello si sono considerati solo i laureati non iscritti ad altro corso di laurea.

Fonte: AlmaLaurea, Indagine sulla Condizione occupazionale dei laureati, 2021

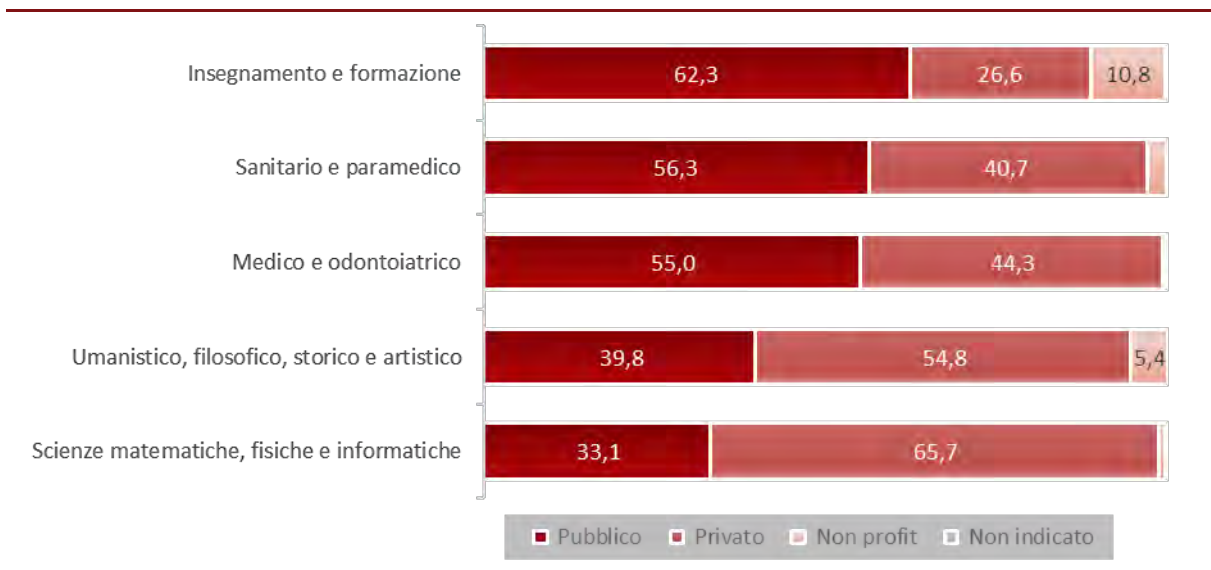
Si rivolgono più frequentemente verso il settore pubblico i laureati in area Medico-sanitaria: la quota di chi vi è inserita è il 53% tra i laureati di primo livello dell'indirizzo Sanitario e paramedico, il 55% tra quelli di secondo livello dell'indirizzo Medico e odontoiatrico e il 56% tra quelli, sempre di secondo livello, dell'indirizzo Sanitario e paramedico. Ma tra i laureati magistrali è soprattutto l'indirizzo Insegnamento e formazione a rivolgersi verso il settore pubblico (62%). Passando a considerare il settore privato, sia nel primo sia nel secondo livello sono gli indirizzi a carattere Ingegneristico a emergere sugli altri: si rivolge verso questo settore, infatti, oltre il 90% dei laureati di questi percorsi. Anche l'indirizzo Economico si attesta su valori molto elevati, sia per il primo (88%) sia per il secondo livello (91%).

Nel settore pubblico sono offerti relativamente più di frequente contratti alle dipendenze a tempo determinato (20% per il primo livello e 42% per il secondo livello; nel settore privato tali quote sono, rispettivamente, 12% e 8%), per figure professionali per le quali è generalmente richiesta la laurea. Ciò naturalmente fa sì che l'efficacia del titolo mostri valori tendenzialmente più elevati nel settore pubblico rispetto a quello privato (nel pubblico, la laurea è considerata "molto efficace o efficace" per l'86% dei laureati di primo livello e per l'81% di quelli di secondo livello; nel privato, le quote sono 51% e 65%, rispettivamente).

Se per i laureati di primo livello si registrano differenze retributive tra settore pubblico e privato (1.609 euro e 1.441 euro, rispettivamente), il discorso cambia per i laureati di secondo livello, tra i quali non si rilevano differenze retributive apprezzabili in funzione del settore di inserimento (circa 1.570 euro sia nel pubblico sia nel privato). È naturale che i risultati evidenziati sono funzione di una serie di caratteristiche associate all'impiego svolto dai laureati: oltre all'inquadramento professionale, vale la pena considerare la diffusione del lavoro part-time, che evidentemente riduce i livelli retributivi, e la prosecuzione del lavoro precedente alla laurea, generalmente associata a più elevate retribuzioni (per motivi principalmente di anzianità di servizio). A tal proposito, tra i laureati di primo livello che lavorano nel settore pubblico e proseguono il lavoro iniziato prima del conseguimento del titolo, il 43% ha notato un miglioramento nel proprio lavoro a seguito dell'acquisizione della laurea, un valore leggermente più elevato rispetto al 40% che si registra se si considerano quanti sono assorbiti dal settore privato. Passando a considerare i laureati di secondo livello, la quota di coloro che hanno notato un miglioramento aumenta ancora, raggiungendo il 61% per gli occupati nel settore pubblico, un valore lievemente più elevato rispetto a quanto rilevato per gli occupati nel settore privato (58%). Questi miglioramenti consistono in particolar modo nell'acquisizione di nuove competenze

professionali e nel raggiungimento di posizioni lavorative più elevate.

**LAUREATI 2015 DI SECONDO LIVELLO INTERVISTATI A CINQUE ANNI DAL TITOLO: OCCUPATI NEL SETTORE PUBBLICO, PRIVATO E NON PROFIT PER INDIRIZZO DI LAUREA (VALORI PERCENTUALI; PRIMI CINQUE INDIRIZZI)**



Fonte: AlmaLaurea, Indagine sulla Condizione occupazionale dei laureati, 2021

**IN SINTESI**

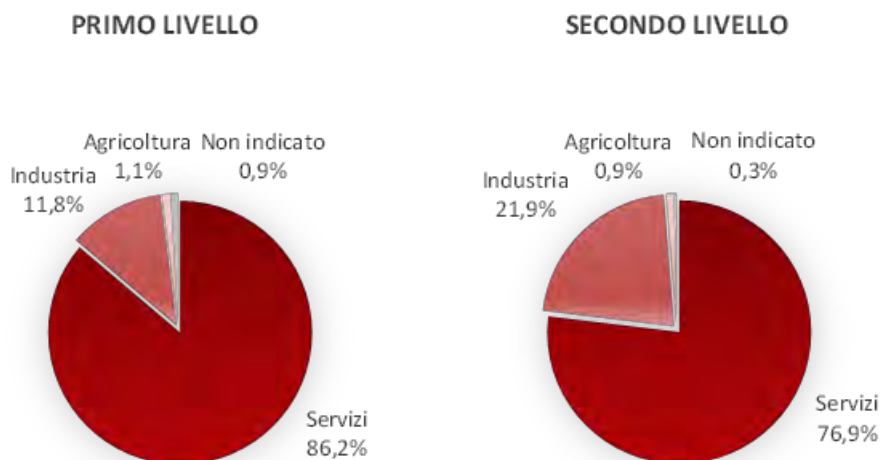
LA MAGGIOR PARTE DEI LAUREATI OCCUPATI È ASSORBITA DAL SETTORE PRIVATO, CHE INCLUDE LA QUASI TOTALITÀ DEI LAVORATORI AUTONOMI E CHE È CARATTERIZZATO DA UN ELEVATO IMPIEGO DEL CONTRATTO ALLE DIPENDENZE A TEMPO INDETERMINATO. NEL SETTORE PUBBLICO, INVECE, È RELATIVAMENTE PIÙ DIFFUSO IL CONTRATTO ALLE DIPENDENZE A TEMPO DETERMINATO.

LA SCELTA DEL PERCORSO FORMATIVO ASSUME GRANDE RILEVANZA NELLA DEFINIZIONE DELLO SBOCCO LAVORATIVO VERSO L'UNO O L'ALTRO SETTORE.

**I laureati occupati nei settori dell'agricoltura, dell'industria e dei servizi**

Come già motivato per il paragrafo precedente, si è scelto in questa sede di considerare solo i laureati a cinque anni dal conseguimento del titolo. Il settore dei servizi rappresenta il principale sbocco di inserimento occupazionale, dal momento che in esso è occupato l'86% dei laureati di primo livello e il 77% dei laureati di secondo livello; il settore dell'industria assorbe il 12% dei laureati di primo livello e il 22% di quelli di secondo livello, mentre è del tutto residuale la quota di chi trova impiego nell'agricoltura (1% per entrambi i livelli).

**LAUREATI 2015 INTERVISTATI A CINQUE ANNI DAL TITOLO: OCCUPATI NEL SETTORE AGRICOLTURA, INDUSTRIA E SERVIZI\***  
(VALORI PERCENTUALI)



\* Per il primo livello si sono considerati solo i laureati non iscritti ad altro corso di laurea.

Fonte: AlmaLaurea, Indagine sulla Condizione occupazionale dei laureati, 2021

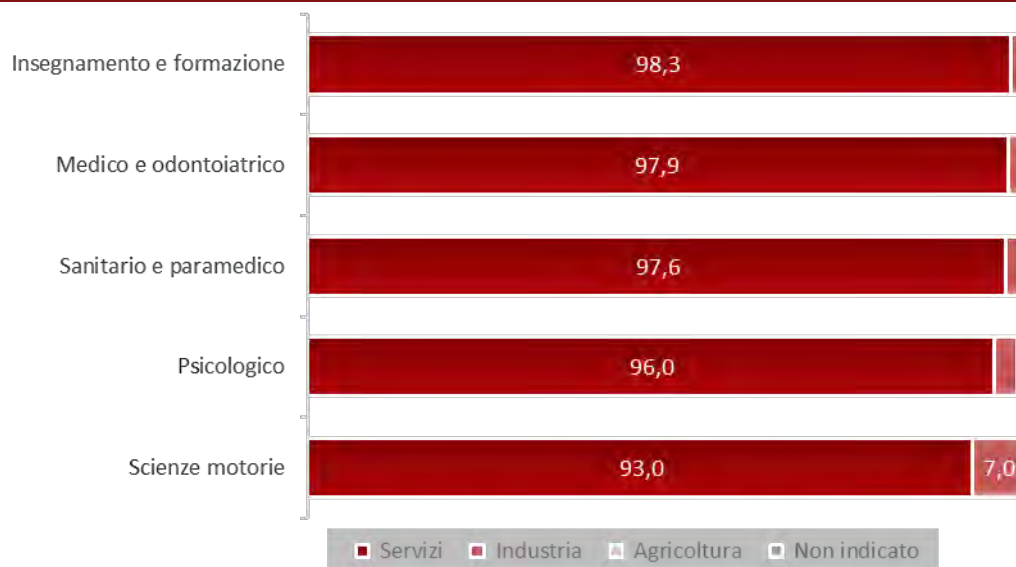
Come è naturale attendersi, ciascun indirizzo di studio si caratterizza per una diversa propensione a rivolgersi verso l'uno o l'altro settore economico. Partendo dal settore dei servizi, emergono alcuni indirizzi che vengono assorbiti in percentuali superiori al 90%, sia per il primo sia per il secondo livello: Medico e odontoiatrico (solo secondo livello), Sanitario e paramedico, Insegnamento e formazione, Psicologico. Passando agli indirizzi che vengono maggiormente assorbiti dal settore dell'industria, emerge in particolare la quota di laureati in Ingegneria industriale (76% per i laureati di primo livello e 79% per quelli di secondo livello).

Nel settore dei servizi, che racchiude al suo interno buona parte del settore pubblico, relativamente più di frequente sono proposti contratti alle dipendenze a tempo determinato (16% nel primo livello e 18% nel secondo livello, rispetto all'11% e al 7%, rispettivamente, rilevato nel settore dell'industria). Inoltre, sempre nel settore dei servizi, essendo coinvolto tutto il ramo delle consulenze professionali, sono relativamente più presenti anche i lavoratori autonomi (9% per il primo livello e 24% per il secondo, rispetto al 5% e al 10% rilevato per l'industria). Nell'industria, al contrario, si ritrovano in maggior misura laureati inseriti con contratti alle dipendenze a tempo indeterminato (72% per il primo livello e 77% per il secondo, rispetto al 65% e al 49% nei servizi).

Le retribuzioni sono più elevate nel settore dell'industria (1.546 euro per i laureati di primo livello e 1.711 euro per quelli di secondo livello) rispetto a quanto si evidenzia nei servizi (1.462 euro e 1.512 euro, rispettivamente). Le differenze retributive tra i due settori trovano una giustificazione nella minore quota di occupati che lavorano part-time nell'industria, pari all'8% nel primo livello e solo al 3% nel secondo; diverso il discorso per il settore dei servizi, dove il lavoro part-time coinvolge il 19% dei laureati di primo livello e il 13% tra quelli di secondo.

I laureati assorbiti dal settore dei servizi testimoniano, relativamente più di frequente, una migliore efficacia della laurea (il titolo è considerato "molto efficace o efficace" per il 71% dei laureati di primo livello e per il 70% di quelli di secondo livello) rispetto a quanto riportato dai laureati inseriti nell'industria (30% e 63%, rispettivamente; tra i primi è decisamente più elevata la quota di chi considera il titolo "abbastanza efficace").

**LAUREATI 2015 DI SECONDO LIVELLO INTERVISTATI A CINQUE ANNI DAL TITOLO: OCCUPATI NEL SETTORE AGRICOLTURA, INDUSTRIA E SERVIZI PER INDIRIZZO DI LAUREA (VALORI PERCENTUALI ; PRIMI CINQUE INDIRIZZI)**



Fonte: AlmaLaurea, Indagine sulla Condizione occupazionale dei laureati, 2021

**IN SINTESI**

LA STRAGRANDE MAGGIORANZA DEI LAUREATI, IN PARTICOLARE DI PRIMO LIVELLO, TROVA SBOCCO NEL SETTORE DEI SERVIZI. SETTORE, QUEST'ULTIMO, PER IL QUALE IL TITOLO DI LAUREA È RITENUTO PIÙ EFFICACE NEL LAVORO SVOLTO.

NEL SETTORE DELL'INDUSTRIA, INVECE, SI REGISTRANO LE RETRIBUZIONI PIÙ ELEVATE.

## Glossario sull'orientamento

La Guida all'università, per prendere dimestichezza  
con la terminologia

- ↪ Quali sono i percorsi di studio offerti dalle università
- ↪ Numerosità e tipologia delle Università
- ↪ Corsi e classi di laurea
- ↪ Corsi ad accesso libero e a numero programmato
- ↪ Test TOLC
- ↪ Corsi internazionali
- ↪ Corsi di laurea professionalizzanti
- ↪ Parola chiave: interdisciplinarietà
- ↪ Diritto allo studio
- ↪ Uno strumento utile per orientarsi nell'offerta formativa delle università: AlmaOrientati



## Quali sono i percorsi di studio offerti dalle università

Il ventaglio di possibilità formative che si trovano di fronte gli studenti non appena diplomati risulta essere ampio e variegato: non è difficile che si faccia fatica ad elaborare un piano completo e chiaro delle opzioni più valide per il proprio futuro. Alla luce di questo, può risultare particolarmente utile chiarire il ruolo ricoperto dalle Università. Queste infatti prevedono nella propria offerta formativa tre diverse tipologie di corsi di laurea: corsi di laurea di primo livello (o “triennali”), corsi di laurea di secondo livello a ciclo unico (o “magistrali a ciclo unico”) e corsi di laurea di secondo livello biennali (o “magistrali biennali”). L’ottenimento del titolo è subordinato all’acquisizione di un determinato numero di Crediti Formativi Universitari (CFU), che varia in funzione della tipologia di laurea cui si è iscritti, come si vedrà più nel dettaglio poco oltre. Ciascun CFU certifica l’impegno da parte dello studente nello svolgimento di una serie di attività formative (lezioni, studio individuale, tirocinio curriculare, ecc.) ed è convenzionalmente quantificabile in 25 ore.


Le lauree triennali sono accessibili agli studenti in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado. La loro denominazione deriva dalla durata prevista per il completamento del percorso, fissata appunto a tre anni accademici (nei quali si rende necessaria l’acquisizione di 180 CFU).

Anche le lauree magistrali a ciclo unico sono accessibili a coloro che sono in possesso di un diploma, ma rispetto alle lauree triennali hanno una durata maggiore (solitamente pari a cinque anni) e richiedono l’acquisizione di un maggior numero di CFU (300). Tra i percorsi magistrali a ciclo unico si annoverano Architettura e ingegneria edile-architettura, Conservazione e restauro dei beni culturali, Farmacia e farmacia industriale, Giurisprudenza, Medicina veterinaria e Scienze della formazione primaria. Medicina e chirurgia e Odontoiatria e protesi dentaria fanno parte dei percorsi magistrali a ciclo unico, ma si differenziano dagli altri perché necessitano di un anno in più per il completamento del percorso accademico (per un totale di sei anni), subordinatamente all’acquisizione di 360 CFU.

Le lauree magistrali biennali sono invece accessibili in seguito al conseguimento di un titolo triennale. Come per i titoli triennali, la denominazione deriva dalla durata del corso di laurea, fissata in due anni e previa acquisizione di 120 CFU. In un certo senso, è possibile affermare come i corsi magistrali biennali costituiscano una prosecuzione “naturale” dei corsi triennali, al contrario dei corsi magistrali a ciclo unico che, differentemente, espletano la propria funzione indipendentemente da eventuali e ulteriori percorsi di studio precedentemente affrontati. Per questa ragione, lo scopo dei corsi magistrali biennali è proprio l’approfondimento di specifiche tematiche, di norma già trattate in maniera meno puntuale nei corsi triennali.

<b>Laurea di primo livello</b>	<b>Laurea magistrale a ciclo unico</b>	<b>Laurea magistrale biennale</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• 3 anni</li> <li>• 180 CFU</li> <li>• Titolo di accesso: diploma</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 5/6 anni</li> <li>• 300/360 CFU</li> <li>• Titolo di accesso: diploma</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 2 anni</li> <li>• 120 CFU</li> <li>• Titolo di accesso: laurea di primo livello</li> </ul>

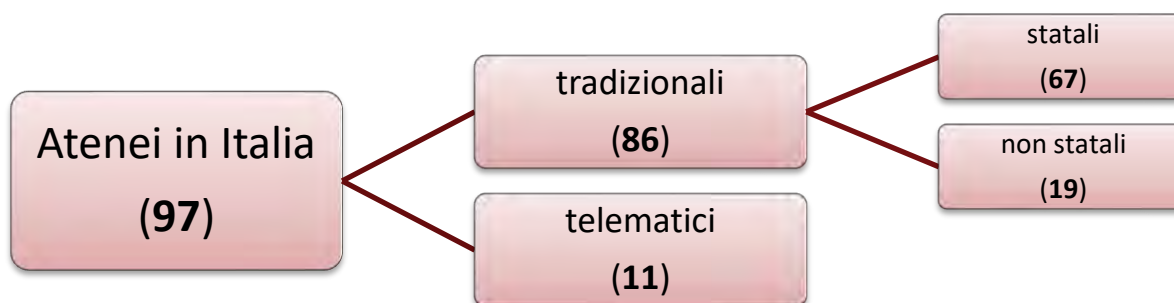
L’offerta formativa viene poi ulteriormente incrementata con eventuali corsi post lauream, raggruppabili in tre categorie: master universitari (solitamente della durata di un anno; si dividono in master di primo livello, accessibili dopo il conseguimento di una laurea triennale, e in master di secondo livello, per i quali è richiesto un titolo magistrale), scuole di specializzazione (attive in varie aree: medico-sanitaria, veterinaria, giuridica, psicologica, dei beni culturali) e dottorati di ricerca (accessibili solo dopo il conseguimento di un titolo magistrale; hanno durata solitamente compresa tra i 3 e i 4 anni).

Per ulteriori approfondimenti rispetto a quanto detto si invita a consultare il sito di [UniversItaly](https://www.universitaly.it) , il portale dell'offerta formativa nazionale in Italia.

### Numerosità e tipologia delle Università

Attualmente in Italia l'offerta formativa universitaria è capillare e diffusa su tutto il territorio nazionale: gli Atenei sono 97, di cui 67 statali, 19 non statali e 11 telematici. Di fatto, ogni capoluogo di provincia vede sul proprio territorio almeno un corso di laurea. La differenza tra università "tradizionali" (statali e non) e telematiche risiede nella modalità di erogazione dell'offerta formativa. Nelle prime è prevista la possibilità di seguire le attività formative in presenza, presso i plessi delle università stesse; le università telematiche, invece, erogano i propri servizi interamente a distanza, anche in assenza di situazioni d'emergenza come quella vissuta negli ultimi due anni a causa della pandemia legata al Covid-19. Infatti, in seguito all'insorgenza della crisi pandemica, anche gli Atenei tradizionali si sono necessariamente attivati per fornire i propri servizi a distanza, in modo da garantire la necessaria continuità didattica.

A questi Atenei vanno poi aggiunte le tre Scuole Superiori Universitarie di Alta Formazione (Sant'Anna di Pisa, Normale di Pisa, IUSS di Pavia), strutturate per offrire ai propri iscritti una formazione parallela e di approfondimento rispetto al canonico percorso universitario. Si accede a queste Scuole dopo il superamento di una prova di selezione (non sono infatti presenti requisiti economici) e il proseguimento del percorso è vincolato al rispetto di standard di merito stringenti, come il mantenimento di una media dei voti elevata.



### Corsi e classi di laurea

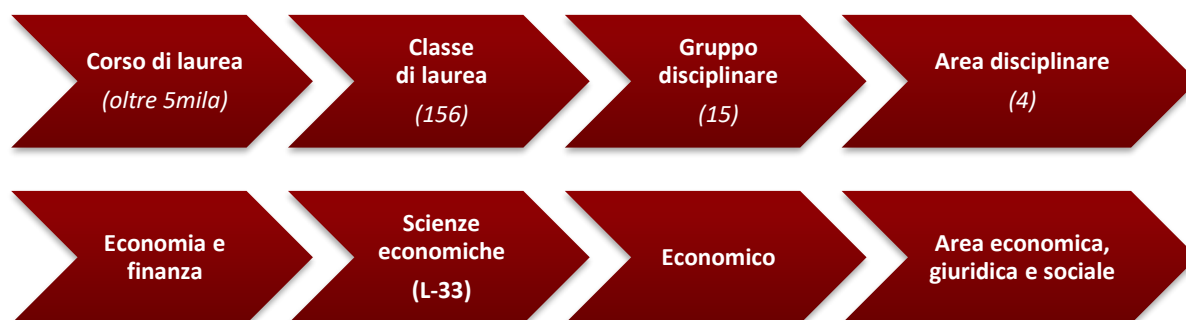
L'ampio numero di Atenei presenti sul territorio italiano offre una "copertura" formativa altrettanto ampia, garantendo una proposta di oltre 5mila corsi di laurea (quasi 3mila sono accessibili con il solo diploma). I corsi di laurea sono aggregati in 156 classi di laurea, ciascuna delle quali riunisce i corsi di studio con i medesimi obiettivi formativi, ossia l'insieme di abilità e conoscenze che caratterizzano il corso. Ogni classe di laurea è identificata con un codice alfanumerico. Si distinguono 52 classi di primo livello e 8 classi magistrali a ciclo unico (le già citate Architettura e Ingegneria edile-architettura, Conservazione e restauro dei beni culturali, Farmacia e farmacia industriale, Giurisprudenza, Medicina e chirurgia, Medicina veterinaria, Odontoiatria e protesi dentaria e Scienze della formazione primaria), per un totale di 60 classi di laurea accessibili con il diploma. Sono presenti, infine, ben 96 classi di laurea magistrali biennali.



Le 156 classi di laurea possono essere ricondotte a 15 gruppi disciplinari, definiti a livello ministeriale, così suddivisi: Agrario-forestale e veterinario; Architettura e ingegneria civile; Arte e design; Economico; Educazione e formazione; Giuridico; Informatica e tecnologie ICT; Ingegneria industriale e dell'informazione; Letterario-umanistico; Linguistico; Medico-sanitario e farmaceutico; Politico-sociale e comunicazione; Psicologico; Scientifico; Scienze motorie e sportive.

A loro volta, i 15 gruppi disciplinari possono essere classificati in 4 aree disciplinari: Sanitaria e Agro-Veterinaria; Economica, Giuridica e Sociale; Artistica, Letteraria ed Educazione; STEM (acronimo per *Science, Technology, Engineering and Math*).

Si prenda a titolo esemplificativo il caso del corso di laurea in Economia e finanza: si tratta di un percorso di primo livello, appartenente alla classe di laurea in Scienze economiche (contraddistinta dal codice alfanumerico L-33) e dunque incluso nel gruppo disciplinare Economico, a sua volta riconducibile all'area disciplinare Economica, Giuridica e Sociale.



### Corsi ad accesso libero e a numero programmato


I corsi di laurea cui ci si può iscrivere dopo il diploma possono essere distinti tra corsi ad accesso "libero", per iscriversi ai quali non è necessario null'altro che il diploma, e corsi ad accesso "programmato" (chiamati anche "corsi a numero programmato" o "corsi a numero chiuso"), per i quali l'iscrizione è subordinata al superamento di una prova di selezione. È possibile distinguere due diverse tipologie di prova: la prima attiene ai test sottoposti a livello nazionale, per i quali è prevista un'unica prova identica su tutto il territorio nazionale, affrontata il medesimo giorno da tutti i candidati. Solitamente questa tipologia di test riguarda l'ingresso a corsi a ciclo unico (Medicina e chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria, Architettura, Ingegneria edile-architettura, Medicina veterinaria e Scienze della formazione primaria), ma non mancano anche test nazionali per l'accesso a corsi triennali e magistrali (come per il corso in Professioni sanitarie). La seconda tipologia di test prevede invece la somministrazione di una prova gestita dai singoli Atenei a livello locale: questi hanno, infatti, la facoltà di decidere il numero di posti da bandire per il singolo corso di laurea.



Non bisogna poi dimenticare l'esistenza di una terza possibilità, che si pone tra i due poli costituiti dai corsi ad accesso libero e da quelli ad accesso programmato: si tratta di corsi "sostanzialmente" ad accesso libero, per i quali viene comunque prevista una "prova di verifica delle conoscenze" (in alcuni casi definita anche "prova di ammissione" o "test d'accesso") il cui superamento da parte dello studente esime lo stesso dal frequentare alcune ore formative aggiuntive, pensate per colmare eventuali lacune emerse. In caso di

risultato insufficiente, dunque, allo studente non viene negata la possibilità d'iscrizione, ma viene richiesto un impegno di studio suppletivo per il recupero delle competenze in cui si è mostrato carente.



### Test TOLC

La maggior parte delle prove somministrate alle aspiranti matricole fa capo ai cosiddetti test **TOLC**  (Test Online Cisia), sviluppati dal CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso). Si tratta dunque di prove per la verifica delle competenze all'ingresso, indipendentemente dal fatto che si tratti di corsi ad accesso programmato o ad accesso libero con obblighi formativi. Ne esistono 10 in totale (7 in italiano e 3 in lingua inglese), suddivise per aree tematiche. Ciascun corso di laurea ha il proprio TOLC di riferimento e il risultato ottenuto per uno specifico test può essere speso per tutti i corsi di laurea che ne hanno richiesto il superamento, a prescindere dalla sede universitaria. Non è dunque necessario svolgere un TOLC per ciascuna domanda d'iscrizione presentata, a patto che il TOLC di riferimento sia il medesimo.

Gli studenti desiderosi di esercitarsi per il superamento dei test possono usufruire dei **MOOC**  (Massive Open Online Courses), ossia corsi online a titolo gratuito impostati proprio in funzione del superamento dei TOLC. In alternativa – o in aggiunta – è possibile ricorrere a un'autovalutazione della propria preparazione sostenendo le Prove di Posizionamento per Studenti (**PPS**)  , in modo da verificare dove si posizioni il livello delle proprie competenze rispetto agli standard richiesti per l'accesso a un dato corso universitario.

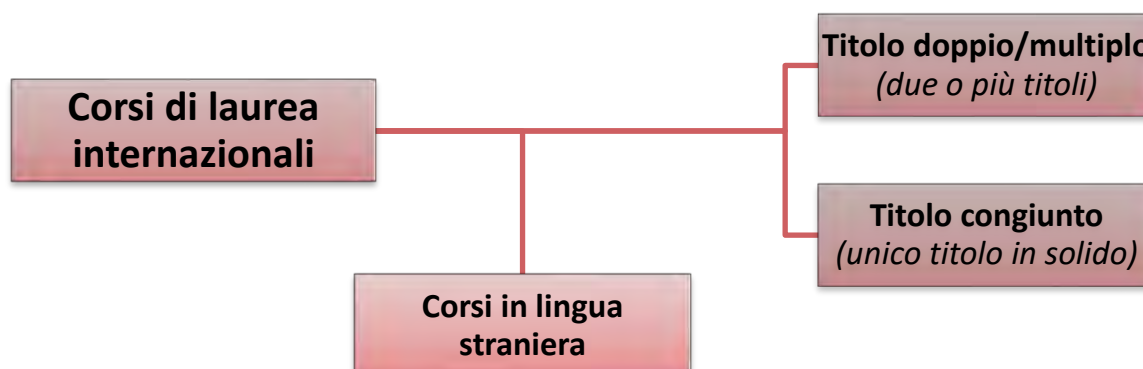
Lo svolgimento del test TOLC può avvenire in una sede universitaria (non è strettamente necessario che si tratti della stessa sede in cui si intende presentare la domanda d'iscrizione) o da casa, purché vengano rispettate le norme stabilite per il corretto svolgimento del test.

Lingua italiana	Lingua inglese
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>TOLC-I</b> (Ingegneria <i>et similia</i>)</li> <li>• <b>TOLC-E</b> (Economia <i>et similia</i>)</li> <li>• <b>TOLC-F</b> (Farmacia e Chimica e Tecnologie Farmaceutiche <i>et similia</i>)</li> <li>• <b>TOLC-S</b> (Scienze)</li> <li>• <b>TOLC-B</b> (Biologia e Scienze della vita)</li> <li>• <b>TOLC-SU</b> (Studi Umanistici)</li> <li>• <b>TOLC-AV</b> (Agraria e Veterinaria)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>E.TOLC-I</b> (Engeneering <i>et similia</i>)</li> <li>• <b>E.TOLC-E</b> (Economics <i>et similia</i>)</li> <li>• <b>E.TOLC-F</b> (Pharmacy and Chemistry and Pharmaceutical Technology <i>et similia</i>)</li> </ul>

### Corsi internazionali

Oltre ai corsi tradizionali offerti dalle università in Italia all'interno del territorio nazionale, sono previsti anche corsi "internazionali". Alcuni atenei italiani hanno infatti stipulato particolari accordi di collaborazione con università estere; in tali casi, agli studenti iscritti è data la possibilità di seguire una parte del corso nella sede dell'ateneo estero in questione e la restante parte del percorso accademico nella sede dell'ateneo italiano. Al termine del percorso, viene rilasciato un titolo di studio diverso da quello "tradizionale". In un caso, si tratta di un titolo doppio o multiplo (*double/multiple degree*): si tratta di due o più titoli, uno per ciascuna università coinvolta nell'accordo. In caso alternativo, è possibile ottenere un unico titolo congiunto (*joint degree*), rilasciato in solido dalle università coinvolte nell'accordo.

Qualora si preferisse acquisire e perfezionare competenze linguistiche restando in Italia, è prevista l'offerta di corsi di laurea in altre lingue, prevalentemente in lingua inglese. Il numero di questi percorsi è in continua ascesa: basti pensare che per l'anno accademico 2021/22 sono stati attivati ben 560 corsi in lingua inglese, soprattutto in percorsi magistrali biennali.



## Corsi di laurea professionalizzanti

Recentemente è stata introdotta la possibilità di intraprendere percorsi di studio universitari improntati alla formazione tecnica, denominati “corsi di laurea professionalizzanti”. Si tratta di corsi triennali, attivati in collaborazione con i Collegi e con gli Ordini professionali, al preciso scopo di formare figure professionali altamente specializzate e fortemente richieste dal mercato del lavoro. Sono stati progettati con una struttura ben specifica: a due anni di formazione universitaria canonica, elargita tramite lezioni, segue un anno di esperienza pratica, presso enti o aziende, tramite tirocini curriculari. Attualmente sono tre i percorsi a disposizione degli studenti: professioni tecniche, agrarie, alimentari e forestali; professioni tecniche per l’edilizia e il territorio; professioni tecniche industriali e dell’informazione.

Data la natura prettamente professionalizzante di questi corsi, l’iscrizione alla laurea magistrale biennale non costituisce lo sbocco canonico al termine dei tre anni; anzi, allo studente che desidera iscriversi a un corso di secondo livello viene richiesta un’integrazione formativa per i crediti che il percorso professionalizzante in sé non fornisce.

## Parola chiave: interdisciplinarietà

Le caratteristiche dell’attuale mercato del lavoro, complesso e dinamico, fanno sì che si senta sempre più spesso parlare di interdisciplinarietà in ambito universitario: ormai infatti si è reso necessario non fossilizzarsi sugli argomenti strettamente attinenti al proprio ambito di studi, bensì spingersi ad approfondire materie anche apparentemente lontane dal percorso scelto.

A tal fine le università italiane stanno incrementando l’offerta di corsi di laurea interdisciplinari, quali ad esempio i percorsi nell’ambito delle “digital humanities”, che combinano competenze umanistiche con competenze informatiche e digitali. Si tratta di percorsi che, secondo gli ultimi dati di [AlmaLaurea](#), sono particolarmente apprezzati sul mercato del lavoro e che consentono il raggiungimento di migliori risultati occupazionali, sia in termini di possibilità di trovare un impiego sia in termini retributivi.

Inoltre, le università propongono frequentemente anche specifici percorsi tematici, facoltativi e dunque paralleli rispetto a quello standard, che garantiscono comunque l’acquisizione di crediti formativi utili al conseguimento del titolo. La varietà dei percorsi tematici offerti è ampia e riguarda, ad esempio, la sfera imprenditoriale, digitale, comunicativa, linguistica e della sostenibilità.

## Diritto allo studio

Riconosciuto il ruolo cruciale svolto dalla formazione accademica per incentivare l’ingresso nel mercato del lavoro, pare altresì necessario agevolare l’accesso ai corsi di studio a una platea di potenziali studenti quanto più ampia possibile. A tal fine, sono state istituite numerose azioni di supporto, che per la maggior parte dei casi si concretizzano in aiuti economici forniti tramite borse di studio.

Nello specifico, le borse di studio consistono in sostegni economici allo studio, erogati su base concorsuale dagli enti regionali per il diritto allo studio, che – a seconda dello status dello studente (in sede, pendolare o fuorisede) – sono volte a coprire spese di vitto, di alloggio o di trasporto.


Per richiedere una borsa è necessario (ma non sufficiente) compilare una domanda online entro i termini previsti dal bando specifico; contestualmente, l’erogazione del sostegno avviene soltanto qualora siano soddisfatti alcuni requisiti. Il primo, di natura economica, prevede che il nucleo familiare dello studente richiedente non goda di una situazione economica e patrimoniale superiore a una soglia stabilita; il secondo, legato invece ai meriti accademici dello studente stesso (e per questo attinente alle richieste presentate a partire dal secondo anno accademico), richiede il rispetto delle tempistiche canoniche del percorso e dunque il superamento di un determinato numero di esami.

Occorre infine evidenziare la presenza di iniziative – differenti da un’università all’altra – finalizzate al supporto di studenti disabili e con DSA (disturbi specifici dell’apprendimento).

I siti di diritto allo studio regionali e di ateneo offrono un’ampia disponibilità di informazioni su questi temi.



### Uno strumento utile per orientarsi nell'offerta formativa delle università: AlmaOrientati

[AlmaOrientati](#)  è un percorso di orientamento individuale dedicato agli studenti di scuola secondaria di secondo grado, in uscita dal percorso formativo, e agli studenti in procinto di immatricolarsi all'università. Lo strumento restituisce allo studente la lista dei percorsi formativi più vicini alle proprie aspirazioni e mostra l'esperienza concreta di chi ha fatto le stesse scelte ed è attualmente occupato. Lo strumento è disponibile pubblicamente, anche in versione mobile.

Il percorso di orientamento è stato messo a punto da AlmaLaurea, il Consorzio Interuniversitario fondato nel 1994 che a oggi rappresenta 78 Atenei e circa il 90% di coloro che ogni anno si laureano in Italia. La documentazione statistica proposta all'interno del percorso, a supporto della scelta del corso di laurea, deriva dalle due Indagini censuarie realizzate annualmente da AlmaLaurea, quella sul Profilo e quella sulla Condizione occupazionale dei laureati a uno, tre e cinque anni dal conseguimento del titolo.

AlmaOrientati è organizzato in quattro sezioni. Nella prima, lo strumento aiuta lo studente ad individuare i propri punti di forza, attraverso la definizione di un profilo essenziale e dettagliato basato su competenze e attitudini. Questo è reso possibile attraverso le risposte fornite dallo studente stesso ad una serie di affermazioni riguardanti l'atteggiamento verso l'istruzione, la valutazione del metodo di studio e la consapevolezza delle risorse personali.

La seconda sezione consente di conoscere meglio il sistema universitario e il mercato del lavoro acquisendo informazioni utili e personalizzate in base alle risposte fornite. Attraverso domande su queste due realtà vengono indicate pubblicazioni, siti e link dove trovare le informazioni idonee ad approfondire i diversi argomenti.

Nella terza sezione, cuore del percorso, AlmaOrientati offre la possibilità di ricercare il corso di laurea più idoneo al profilo dello studente, attivando un motore di ricerca che, tra tutti i corsi di laurea offerti dalle università italiane, individua quelli che sono più vicini alle sue aspettative, sulla base delle materie indicate come preferite. Vengono inoltre forniti link utili per approfondimenti sui siti del MUR (UniversItaly), degli Atenei e di AlmaLaurea.

Infine, nella quarta e ultima sezione si identificano le aspirazioni professionali e si individuano in modo consapevole i percorsi formativi adeguati. Lo strumento richiede allo studente di immaginare il proprio futuro dopo la laurea attraverso 14 aspetti legati al "lavoro ideale": dalla stabilità all'autonomia sul lavoro, dalla flessibilità dell'orario alle prospettive di guadagno. Le risposte fornite consentono di associare allo studente uno dei 10 profili professionali tratti dalle preferenze espresse sui medesimi aspetti dai laureati intervistati nell'ambito delle indagini di AlmaLaurea.



## AlmaOrientati



Il percorso consente dunque agli studenti di riflettere sulla scelta da compiere sotto molteplici punti di vista ed è utile per avere un primo risultato quando le idee non sono ancora del tutto chiare. Inoltre, la sezione dedicata alla ricerca del corso di laurea permette di valutare quali corsi siano più affini alle materie di studio preferite, superando il semplice “nome del corso” e verificando, dati alla mano, che esistono percorsi simili tra loro, pur afferendo ad ambiti diversi (es. informatica e ingegneria informatica sono molto simili, in termini di contenuti formativi). L’integrazione con fonti informative esterne (Universitaly, la documentazione statistica di AlmaLaurea, i siti di Ateneo) contribuisce ad arricchire il quadro conoscitivo.



## Le prospettive occupazionali per indirizzo di studio

Richieste di laureati, difficoltà di reperimento, principali professioni formate dall'indirizzo, competenze, principali settori economici di impiego e le richieste per regione.

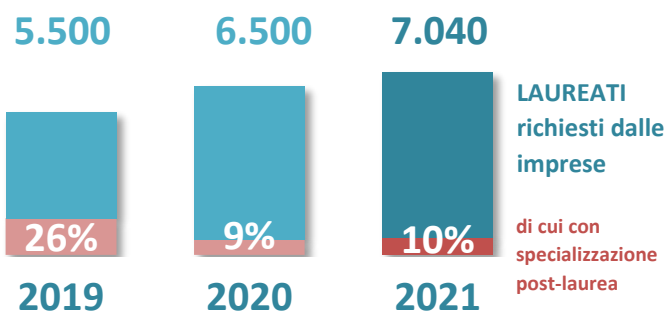
Queste le principali informazioni sintetizzate nelle schede per ciascun indirizzo.

Gli indirizzi sono presentati in ordine alfabetico.

- ↻ Indirizzo agrario, agroalimentare e zootecnico
- ↻ Indirizzo chimico-farmaceutico
- ↻ Indirizzo economico
- ↻ Indirizzo giuridico
- ↻ Indirizzo ingegneria civile ed architettura
- ↻ Indirizzo ingegneria elettronica e dell'informazione
- ↻ Indirizzo ingegneria industriale
- ↻ Indirizzo ingegneria (altri)
- ↻ Indirizzo insegnamento e formazione
- ↻ Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti
- ↻ Indirizzo medico e odontoiatrico
- ↻ Indirizzo politico-sociale
- ↻ Indirizzo psicologico
- ↻ Indirizzo sanitario e paramedico
- ↻ Indirizzo scienze biologiche e biotecnologie
- ↻ Indirizzo scienze della terra
- ↻ Indirizzo scienze matematiche, fisiche e informatiche
- ↻ Indirizzo scienze motorie
- ↻ Indirizzo statistico
- ↻ Indirizzo umanistico, filosofico, storico e artistico

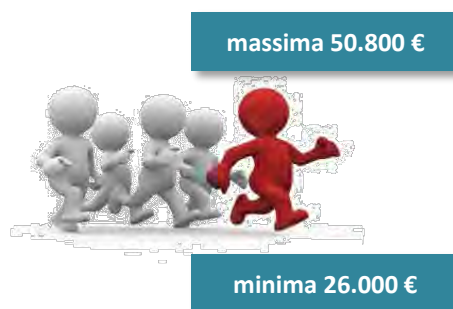
## INDIRIZZO AGRARIO, AGROALIMENTARE E ZOOTECNICO

### OPPORTUNITÀ DI LAVORO NELLE IMPRESE



I laureati dell'indirizzo agrario, agroalimentare e zootecnico presentati in queste schede sono le sole figure richieste dalle imprese dell'industria e dei servizi. Il sistema informativo Excelsior infatti esclude le imprese del settore dell'agricoltura

### RETRIBUZIONE LORDA ANNUA INIZIALE



Fonte: dati INPS del Sistema Informativo Professioni

### SBOCCHI PROFESSIONALI CARATTERIZZATI DALLA RICHIESTA DI QUESTO INDIRIZZO DI STUDIO

Agronomi e forestali

Veterinari

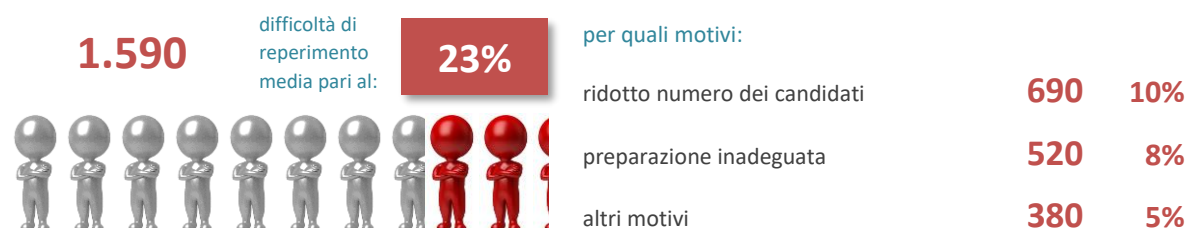
Biologi

Tecnici biochimici

clicca sulla professione per accedere alla scheda di approfondimento



### LAUREATI DI QUESTO INDIRIZZO CHE LE IMPRESE HANNO DIFFICOLTÀ A TROVARE



### LE PROFESSIONI PIÙ DIFFICILI DA REPERIRE (\*)

Rank	Professione	Retribuzione lorda annua iniziale (**)
1°	Agronomi e forestali	29.800 €
2°	Tecnici biochimici	da 26.000 a 35.800 €
3°	Veterinari	50.800 €
4°	Tecnici della produzione e del controllo qualità (industria)	34.500 €
5°	Tecnici della vendita e della distribuzione	33.300 €

(\*) Graduatoria secondo la difficoltà di reperimento

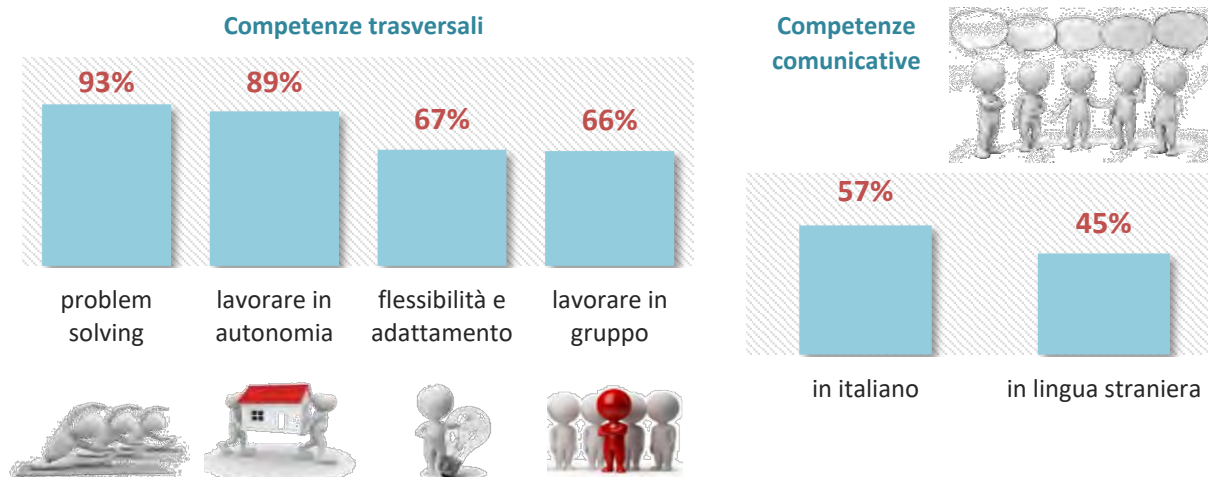
(\*\*) Fonte: dati INPS del Sistema Informativo Professioni - Dove sono indicate due retribuzioni ci si riferisce alla retribuzione minima e massima delle unità professionali nelle quali è articolata la professione indicata. Le retribuzioni lorde annue iniziali rappresentano l'ammontare complessivo all'inizio del rapporto di lavoro e comprendono, oltre alla retribuzione netta del lavoratore, i contributi previdenziali a carico del lavoratore e le trattenute fiscali.

Le informazioni sulle retribuzioni presenti in questa scheda fanno riferimento ai dati 2019.

## INDIRIZZO AGRARIO, AGROALIMENTARE E ZOOTECNICO

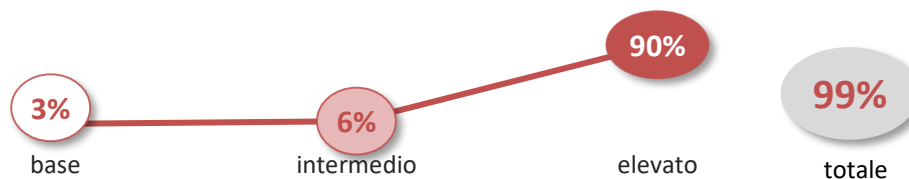
### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER TROVARE LAVORO CON QUESTO INDIRIZZO DI LAUREA

% di laureati per i quali le imprese ritengono di elevata importanza le seguenti competenze-capacità

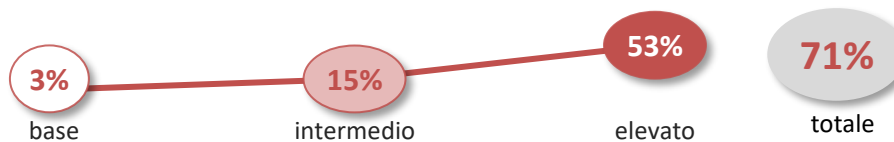


### LIVELLO DELLE COMPETENZE DIGITALI RICHIESTE DALLE IMPRESE

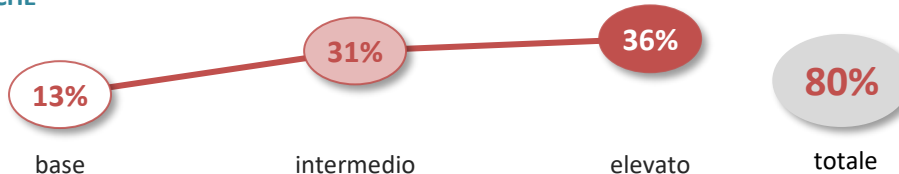
#### ABILITÀ DIGITALI



#### ANALISI DATI E PROGRAMMAZIONE INFORMATICA

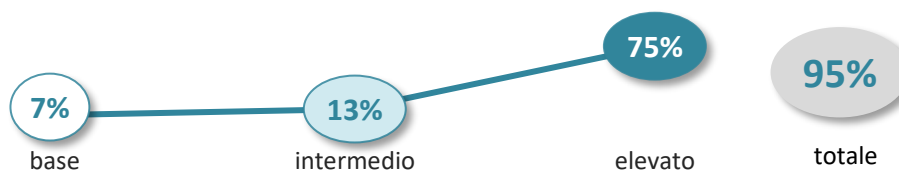


#### COMPETENZE TECNOLOGICHE



### LIVELLO DELLE COMPETENZE GREEN (RISPARMIO ENERGETICO ED ECOSOSTENIBILITÀ) RICHIESTE DALLE IMPRESE

#### GREEN



## INDIRIZZO AGRARIO, AGROALIMENTARE E ZOOTECNICO

### I PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

Istruzione (privata)	4.390
Industrie alimentari	1.250
Servizi avanzati	320
Commercio all'ingrosso	230
Altri settori	850



### I LAUREATI RICHIESTI DALLE IMPRESE PER REGIONE

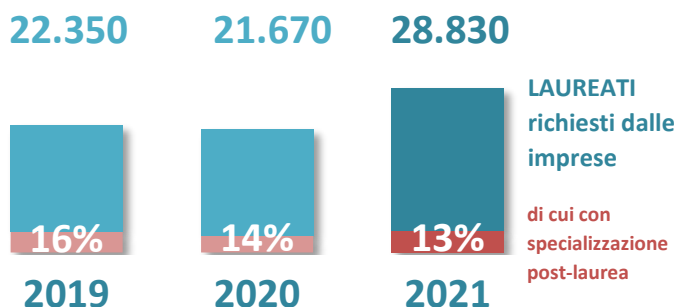
	Domanda laureati	post-laurea	di cui: difficoltà di reperimento	under 30
<b>ITALIA</b>	<b>7.040</b>	<b>670</b>	<b>23%</b>	<b>660</b>
<b>Nord Ovest</b>	<b>2.700</b>	<b>300</b>	<b>23%</b>	<b>200</b>
Piemonte	800	130	26%	80
Valle D'Aosta	--	--	--	--
Lombardia	1.780	150	20%	80
Liguria	110	--	50%	30
<b>Nord Est</b>	<b>1.020</b>	<b>80</b>	<b>45%</b>	<b>290</b>
Trentino A.A.	120	--	72%	50
Veneto	400	50	50%	130
Friuli Venezia Giulia	160	--	19%	30
Emilia Romagna	340	20	40%	70
<b>Centro</b>	<b>430</b>	<b>100</b>	<b>36%</b>	<b>70</b>
Toscana	120	--	59%	50
Umbria	--	--	--	--
Marche	50	30	63%	--
Lazio	240	40	17%	--
<b>Sud e Isole</b>	<b>2.900</b>	<b>200</b>	<b>12%</b>	<b>100</b>
Abruzzo	110	--	20%	--
Molise	--	--	--	--
Campania	860	60	7%	30
Puglia	590	40	21%	30
Basilicata	30	--	33%	--
Calabria	130	--	19%	--
Sicilia	1.010	40	9%	20
Sardegna	170	20	13%	--



I laureati con questo indirizzo sono richiesti prevalentemente nel settore dell'istruzione, come insegnanti nella formazione professionale e nel settore alimentare, in qualità di tecnici per gestire i processi produttivi e il controllo della qualità. A questi profili sono fortemente richieste le competenze digitali e le competenze trasversali di vario tipo, in particolare la capacità di problem solving e di lavorare in autonomia.

## INDIRIZZO CHIMICO-FARMACEUTICO

### OPPORTUNITÀ DI LAVORO NELLE IMPRESE



### RETRIBUZIONE LORDA ANNUA INIZIALE



Fonte: dati INPS del Sistema Informativo Professioni

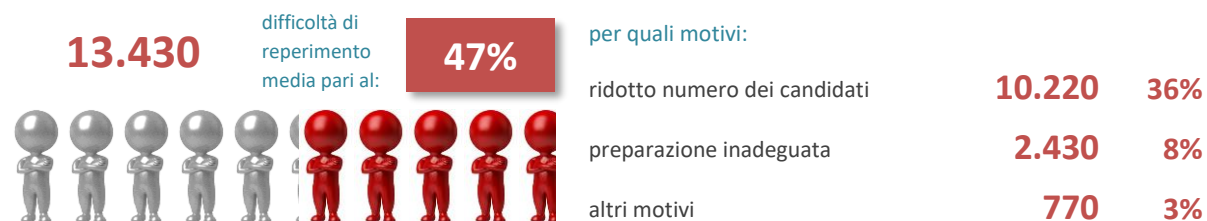
### SBOCCHI PROFESSIONALI CARATTERIZZATI DALLA RICHIESTA DI QUESTO INDIRIZZO DI STUDIO

- Farmacisti
- Laboratoristi e patologi clinici
- Chimici e informatori scientifici del farmaco
- Tecnici chimici
- Ricercatori farmaceutici

[clicca sulla professione per accedere alla scheda di approfondimento](#)



### LAUREATI DI QUESTO INDIRIZZO CHE LE IMPRESE HANNO DIFFICOLTÀ A TROVARE



### LE PROFESSIONI PIÙ DIFFICILI DA REPERIRE (\*)

Rank	Professione	Retribuzione lorda annua iniziale (**)
1°	Dirigenti generali nell'industria	n.d.
2°	Farmacisti	31.200 €
3°	Direttori tecnici e R&S	n.d.
4°	Laboratoristi e patologi clinici	47.200 €
5°	Tecnici del controllo e della bonifica ambientale	da 26.700 a 30.000 €

(\*) Graduatoria secondo la difficoltà di reperimento

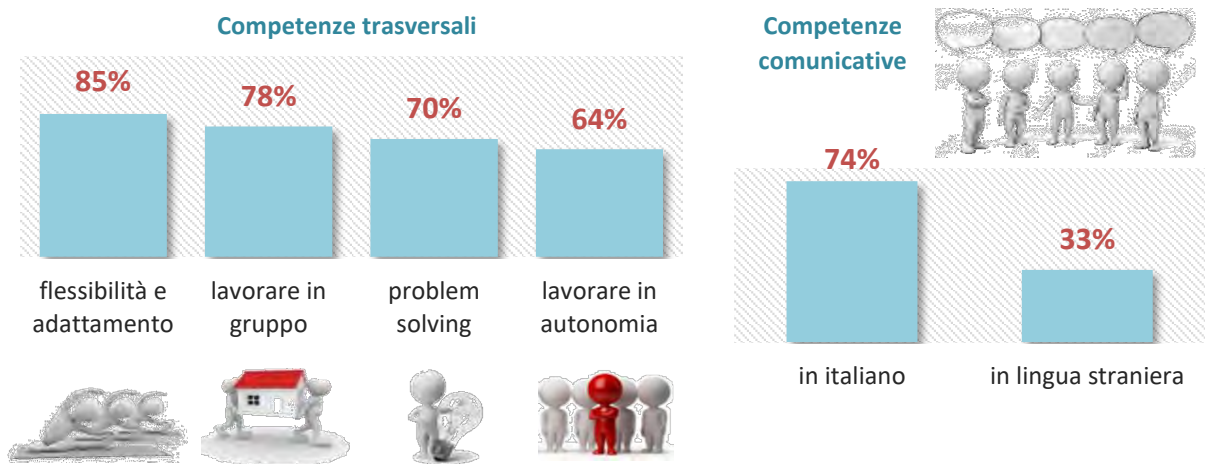
(\*\*) Fonte: dati INPS del Sistema Informativo Professioni - Dove sono indicate due retribuzioni ci si riferisce alla retribuzione minima e massima delle unità professionali nelle quali è articolata la professione indicata. Le retribuzioni lorde annue iniziali rappresentano l'ammontare complessivo all'inizio del rapporto di lavoro e comprendono, oltre alla retribuzione netta del lavoratore, i contributi previdenziali a carico del lavoratore e le trattenute fiscali.

Le informazioni sulle retribuzioni presenti in questa scheda fanno riferimento ai dati 2019.

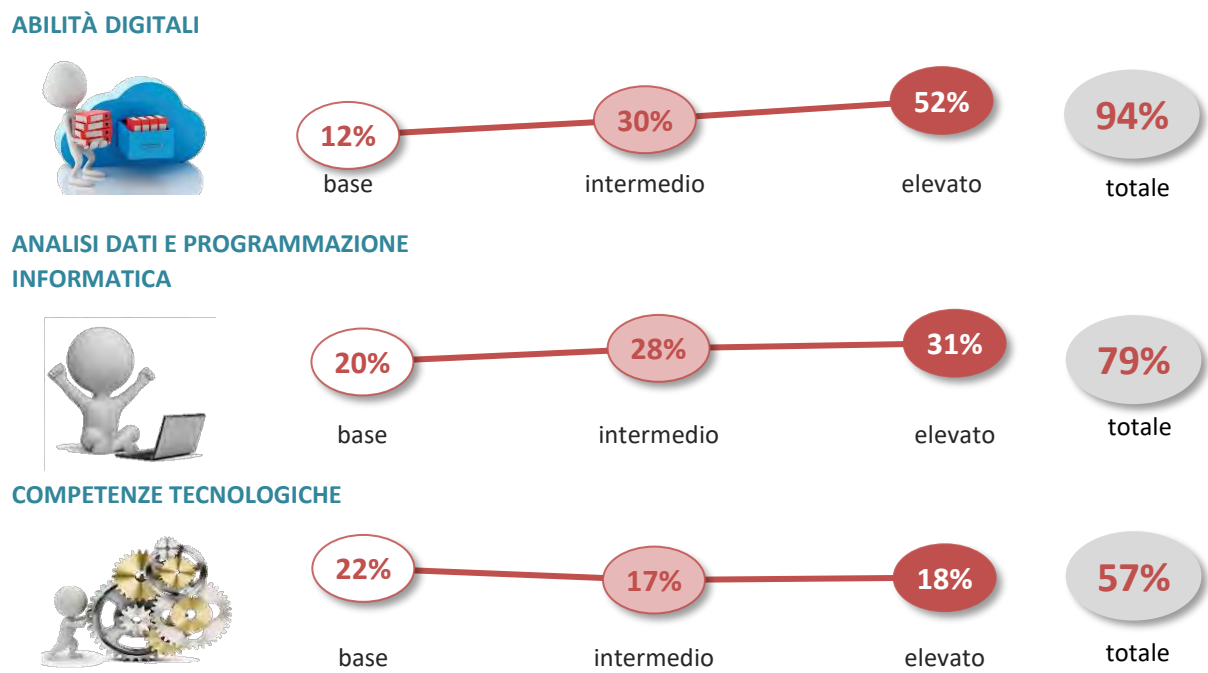
## INDIRIZZO CHIMICO-FARMACEUTICO

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER TROVARE LAVORO CON QUESTO INDIRIZZO DI LAUREA

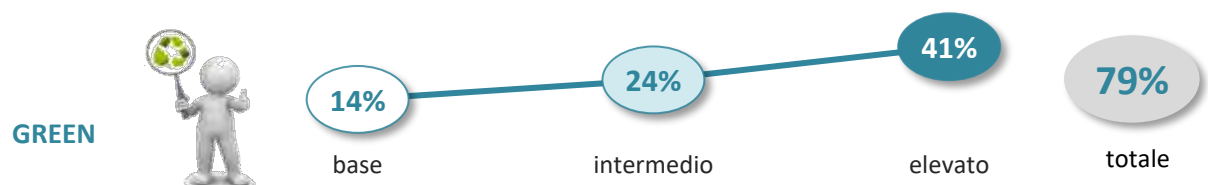
% di laureati per i quali le imprese ritengono di elevata importanza le seguenti competenze-capacità



### LIVELLO DELLE COMPETENZE DIGITALI RICHIESTE DALLE IMPRESE



### LIVELLO DELLE COMPETENZE GREEN (RISPARMIO ENERGETICO ED ECOSOSTENIBILITÀ) RICHIESTE DALLE IMPRESE



## INDIRIZZO CHIMICO-FARMACEUTICO

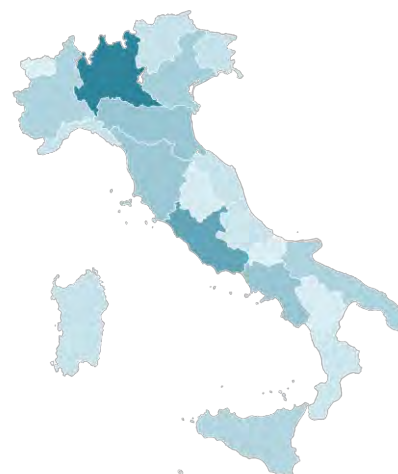
### I PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

Commercio al dettaglio	15.640
Chimica e farmaceutica	3.830
Servizi avanzati	3.120
Commercio all'ingrosso	2.560
Altri settori	3.670



### I LAUREATI RICHIESTI DALLE IMPRESE PER REGIONE

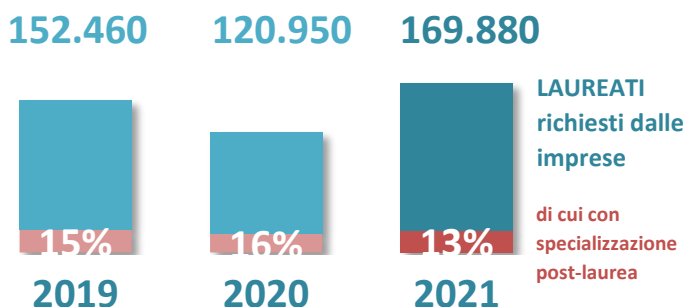
	Domanda laureati	post-laurea	di cui: difficoltà di reperimento	under 30
<b>ITALIA</b>	<b>28.830</b>	<b>3.840</b>	<b>47%</b>	<b>8.180</b>
<b>Nord Ovest</b>	<b>8.370</b>	<b>950</b>	<b>49%</b>	<b>2.710</b>
Piemonte	1.570	140	60%	710
Valle D'Aosta	40	--	63%	--
Lombardia	6.040	750	46%	1.670
Liguria	720	60	50%	320
<b>Nord Est</b>	<b>5.700</b>	<b>770</b>	<b>46%</b>	<b>1.620</b>
Trentino A.A.	750	120	47%	250
Veneto	1.860	230	47%	510
Friuli Venezia Giulia	770	120	50%	170
Emilia Romagna	2.320	300	44%	690
<b>Centro</b>	<b>7.340</b>	<b>1.140</b>	<b>41%</b>	<b>1.970</b>
Toscana	2.200	280	41%	720
Umbria	260	20	45%	70
Marche	680	60	40%	210
Lazio	4.200	780	41%	970
<b>Sud e Isole</b>	<b>7.420</b>	<b>980</b>	<b>49%</b>	<b>1.890</b>
Abruzzo	610	110	44%	180
Molise	60	--	43%	--
Campania	2.320	290	44%	530
Puglia	1.580	160	58%	420
Basilicata	130	30	49%	50
Calabria	510	60	56%	120
Sicilia	1.460	270	49%	340
Sardegna	750	50	44%	240



I laureati con indirizzo farmaceutico sono ricercati principalmente dalle farmacie, per svolgere attività di vendita. Chi ha altre specializzazioni (chimica, informazione scientifica del farmaco) è invece richiesto prevalentemente nell'industria chimica e nei servizi avanzati, per attività tecniche di laboratorio, di ricerca e di gestione della produzione.

## INDIRIZZO ECONOMICO

### OPPORTUNITÀ DI LAVORO NELLE IMPRESE



### RETRIBUZIONE LORDA ANNUA INIZIALE



Fonte: dati INPS del Sistema Informativo Professioni

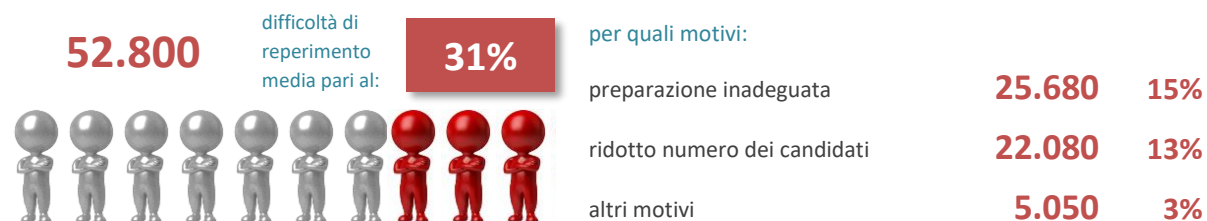
### SBOCCHI PROFESSIONALI CARATTERIZZATI DALLA RICHIESTA DI QUESTO INDIRIZZO DI STUDIO

- Direttori commerciali e marketing
- Tecnici controllo di gestione e della produzione
- Specialisti amministrazione, pianificazione di impresa
- Tecnici della gestione finanziaria
- Direttori amministrativi e finanziari
- Specialisti in scienze economiche

clicca sulla professione per accedere alla scheda di approfondimento



### LAUREATI DI QUESTO INDIRIZZO CHE LE IMPRESE HANNO DIFFICOLTÀ A TROVARE



### LE PROFESSIONI PIÙ DIFFICILI DA REPERIRE (\*)

Rank	Professione	Retribuzione lorda annua iniziale (**)
1°	Agenti assicurativi	25.100 €
2°	Tecnici della produzione e del controllo qualità (servizi)	n.d.
3°	Tecnici della vendita e della distribuzione	33.300 €
4°	Approvvigionatori e responsabili acquisti	37.000 €
5°	Specialisti risorse umane e organizzazione del lavoro	da 26.100 a 34.600 €

(\*) Graduatoria secondo la difficoltà di reperimento

(\*\*) Fonte: dati INPS del Sistema Informativo Professioni - Dove sono indicate due retribuzioni ci si riferisce alla retribuzione minima e massima delle unità professionali nelle quali è articolata la professione indicata. Le retribuzioni lorde annue iniziali rappresentano l'ammontare complessivo all'inizio del rapporto di lavoro e comprendono, oltre alla retribuzione netta del lavoratore, i contributi previdenziali a carico del lavoratore e le trattenute fiscali.

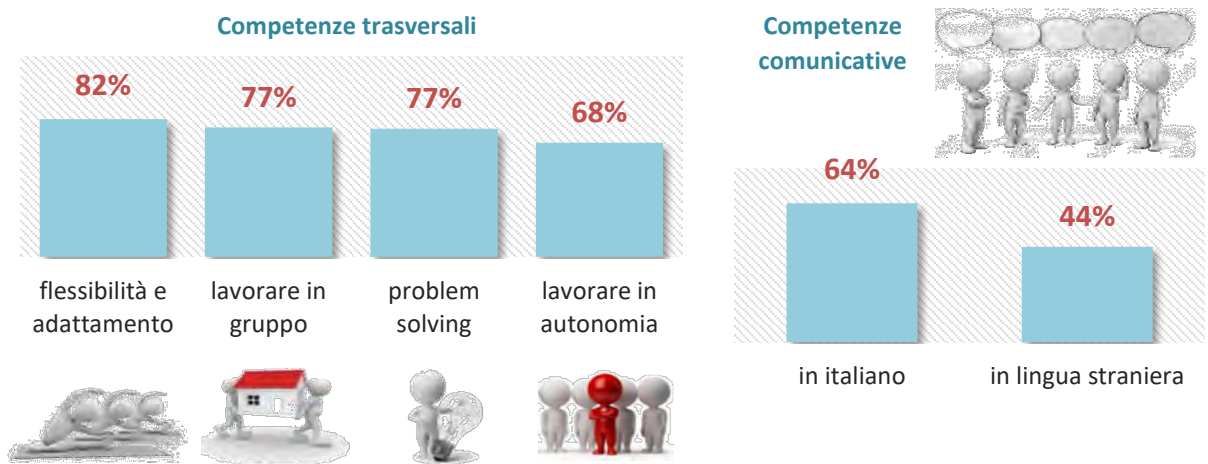
Le informazioni sulle retribuzioni presenti in questa scheda fanno riferimento ai dati 2019.



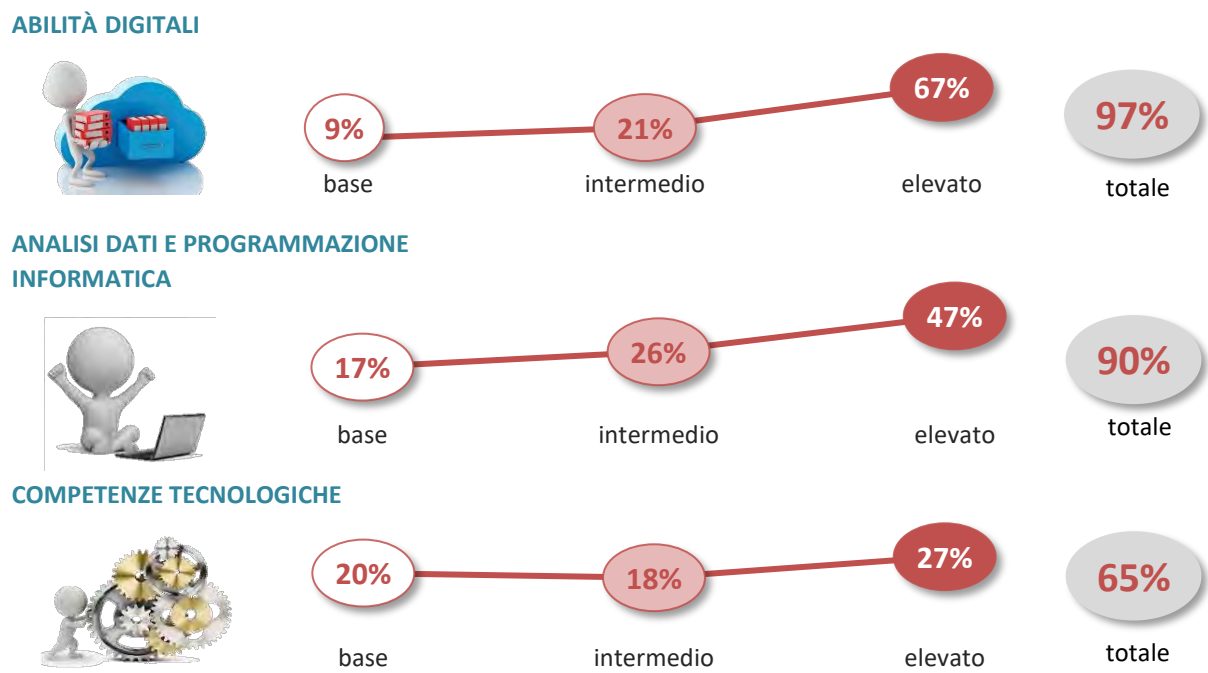
## INDIRIZZO ECONOMICO

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER TROVARE LAVORO CON QUESTO INDIRIZZO DI LAUREA

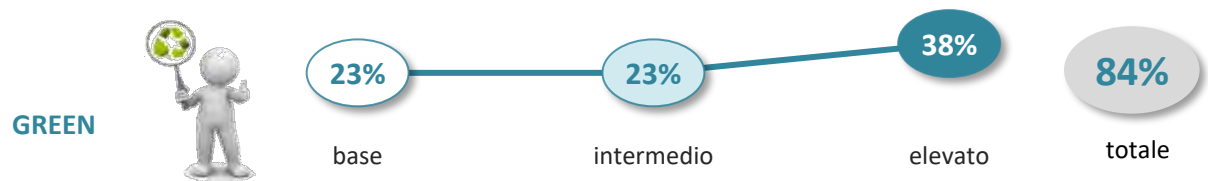
% di laureati per i quali le imprese ritengono di elevata importanza le seguenti competenze-capacità



### LIVELLO DELLE COMPETENZE DIGITALI RICHIESTE DALLE IMPRESE

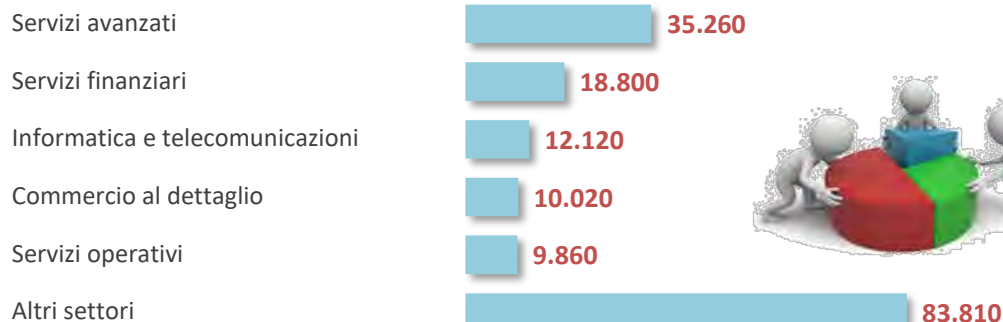


### LIVELLO DELLE COMPETENZE GREEN (RISPARMIO ENERGETICO ED ECOSOSTENIBILITÀ) RICHIESTE DALLE IMPRESE



## INDIRIZZO ECONOMICO

### I PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ



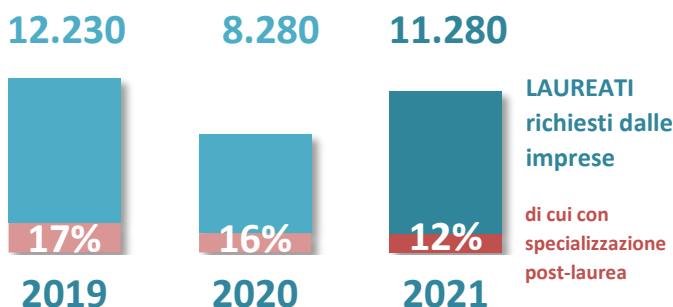
### I LAUREATI RICHIESTI DALLE IMPRESE PER REGIONE

	Domanda laureati	post-laurea	di cui: difficoltà di reperimento	under 30
<b>ITALIA</b>	<b>169.880</b>	<b>22.160</b>	<b>31%</b>	<b>40.750</b>
<b>Nord Ovest</b>	<b>63.990</b>	<b>7.200</b>	<b>32%</b>	<b>17.930</b>
Piemonte	11.420	1.040	34%	3.540
Valle D'Aosta	300	50	18%	100
Lombardia	48.560	5.620	31%	12.960
Liguria	3.720	490	34%	1.330
<b>Nord Est</b>	<b>30.140</b>	<b>3.730</b>	<b>34%</b>	<b>7.230</b>
Trentino A.A.	3.320	330	31%	970
Veneto	11.670	1.510	37%	2.950
Friuli Venezia Giulia	2.820	230	34%	600
Emilia Romagna	12.330	1.660	33%	2.710
<b>Centro</b>	<b>34.670</b>	<b>5.430</b>	<b>29%</b>	<b>7.110</b>
Toscana	8.700	1.260	31%	1.860
Umbria	1.260	250	46%	330
Marche	3.340	390	32%	710
Lazio	21.390	3.530	27%	4.210
<b>Sud e Isole</b>	<b>41.070</b>	<b>5.800</b>	<b>29%</b>	<b>8.480</b>
Abruzzo	2.450	210	35%	610
Molise	420	50	21%	120
Campania	13.500	1.680	28%	2.380
Puglia	8.700	1.420	24%	1.990
Basilicata	760	100	40%	190
Calabria	3.220	430	33%	580
Sicilia	8.860	1.390	32%	1.590
Sardegna	3.170	520	31%	1.030

I laureati con questo indirizzo sono molto richiesti dalle imprese, prevalentemente nei servizi avanzati e finanziari, e si occupano di mansioni diversificate: amministrazione, vendita, marketing. Oltre alle competenze tecniche tipiche della professione, le imprese richiedono anche flessibilità e capacità di adattamento, capacità di lavorare in gruppo e di risolvere problemi.

## INDIRIZZO GIURIDICO

### OPPORTUNITÀ DI LAVORO NELLE IMPRESE



### RETRIBUZIONE LORDA ANNUA INIZIALE



Fonte: dati INPS del Sistema Informativo Professioni

### SBOCCHI PROFESSIONALI CARATTERIZZATI DALLA RICHIESTA DI QUESTO INDIRIZZO DI STUDIO

Procuratori legali e avvocati

Specialisti in contabilità e problemi finanziari

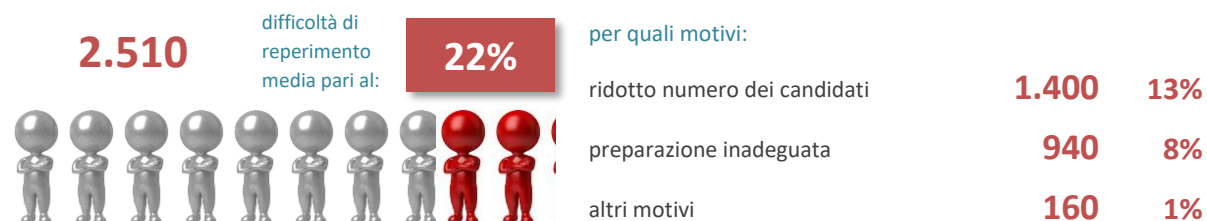
Esperti legali in imprese

Tecnici dei servizi di sicurezza privati

clicca sulla professione per accedere alla scheda di approfondimento



### LAUREATI DI QUESTO INDIRIZZO CHE LE IMPRESE HANNO DIFFICOLTÀ A TROVARE



### LE PROFESSIONI PIÙ DIFFICILI DA REPERIRE (\*)

Rank	Professione	Retribuzione lorda annua iniziale (**)
1°	Procuratori legali e avvocati	41.400 €
2°	Specialisti amministrazione, pianificazione di impresa	51.300 €
3°	Direttori e dirigenti dipartimento gestione risorse umane e relazioni industriali	n.d.

(\*) Graduatoria secondo la difficoltà di reperimento

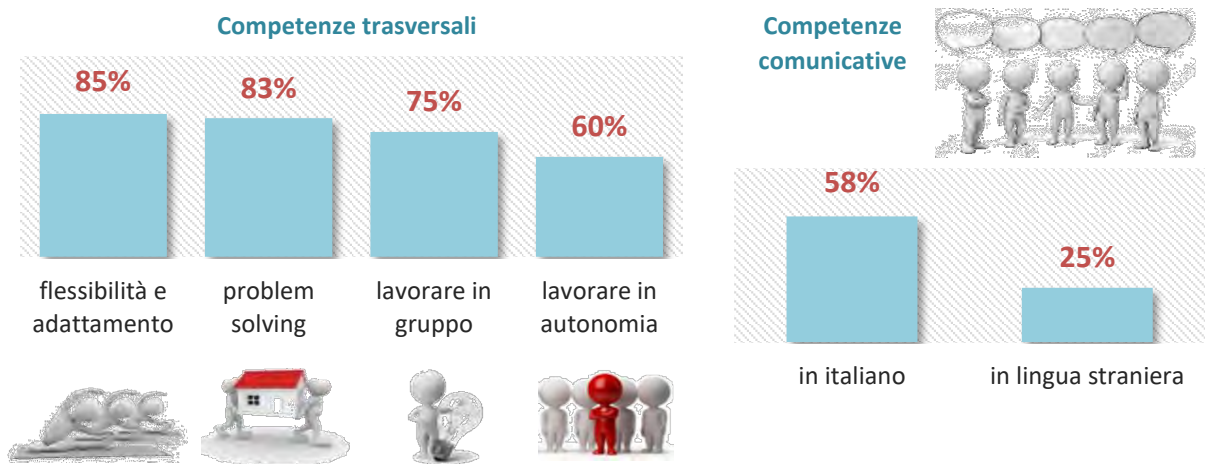
(\*\*) Fonte: dati INPS del Sistema Informativo Professioni - Dove sono indicate due retribuzioni ci si riferisce alla retribuzione minima e massima delle unità professionali nelle quali è articolata la professione indicata. Le retribuzioni lorde annue iniziali rappresentano l'ammontare complessivo all'inizio del rapporto di lavoro e comprendono, oltre alla retribuzione netta del lavoratore, i contributi previdenziali a carico del lavoratore e le trattenute fiscali.

Le informazioni sulle retribuzioni presenti in questa scheda fanno riferimento ai dati 2019.

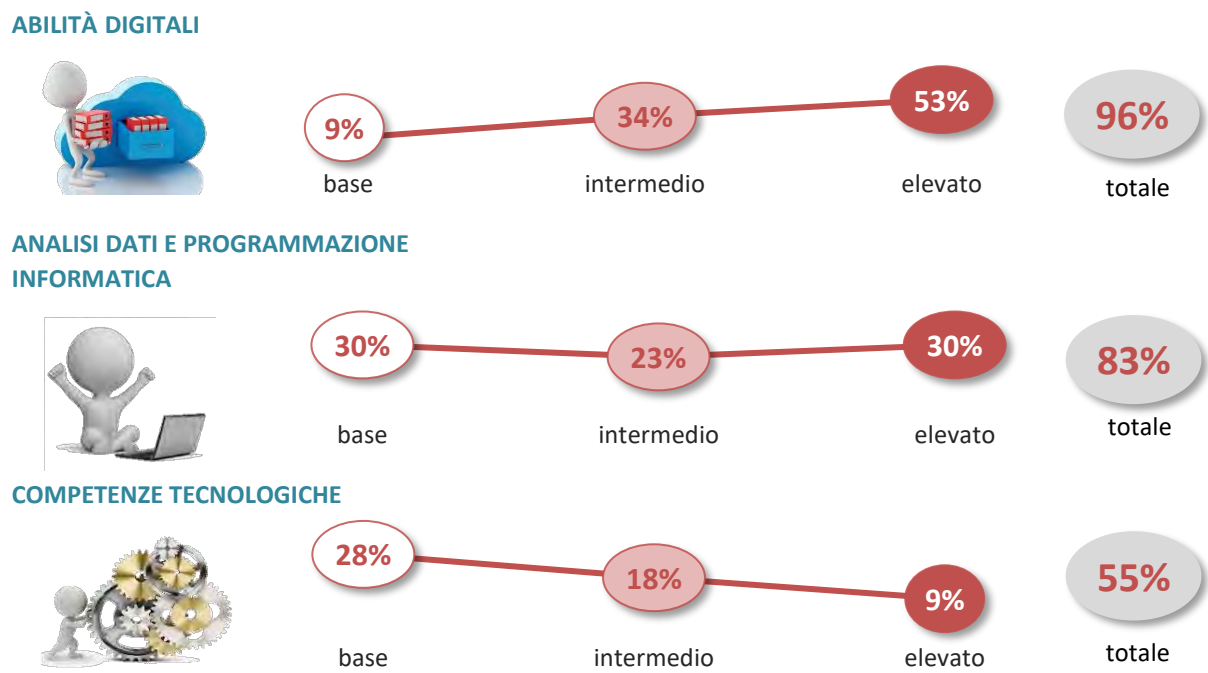
## INDIRIZZO GIURIDICO

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER TROVARE LAVORO CON QUESTO INDIRIZZO DI LAUREA

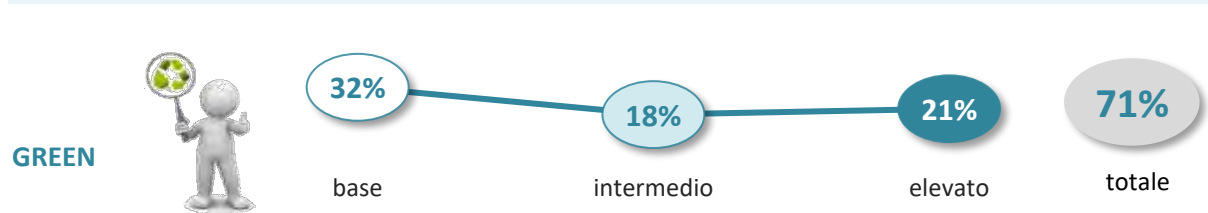
% di laureati per i quali le imprese ritengono di elevata importanza le seguenti competenze-capacità



### LIVELLO DELLE COMPETENZE DIGITALI RICHIESTE DALLE IMPRESE

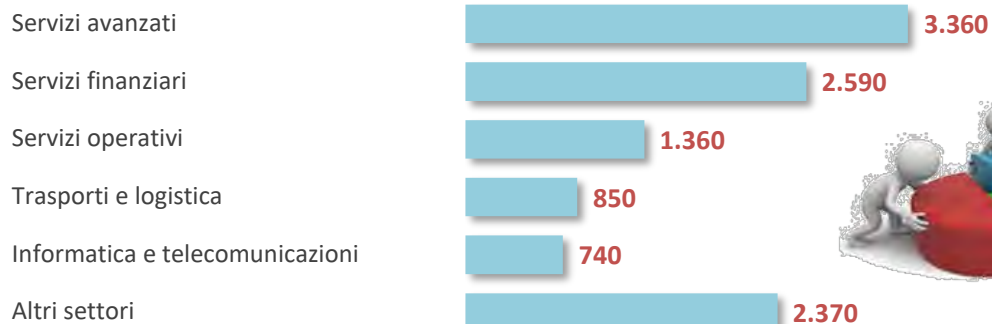


### LIVELLO DELLE COMPETENZE GREEN (RISPARMIO ENERGETICO ED ECOSOSTENIBILITÀ) RICHIESTE DALLE IMPRESE



## INDIRIZZO GIURIDICO

### I PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ



### I LAUREATI RICHIESTI DALLE IMPRESE PER REGIONE

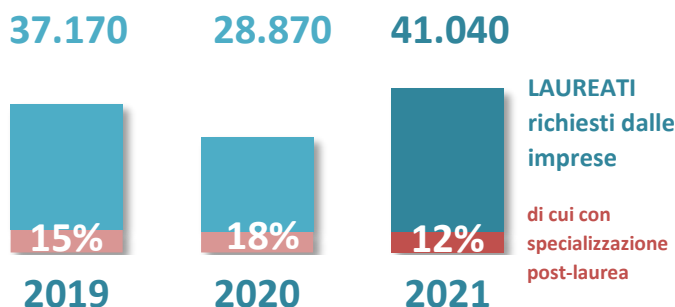
	Domanda laureati	post-laurea	di cui: difficoltà di reperimento	under 30
<b>ITALIA</b>	<b>11.280</b>	<b>1.320</b>	<b>22%</b>	<b>3.020</b>
<b>Nord Ovest</b>	<b>5.280</b>	<b>610</b>	<b>25%</b>	<b>1.330</b>
Piemonte	820	210	38%	170
Valle D'Aosta	40	--	21%	--
Lombardia	4.170	360	23%	1.100
Liguria	250	30	16%	50
<b>Nord Est</b>	<b>1.760</b>	<b>210</b>	<b>18%</b>	<b>520</b>
Trentino A.A.	310	50	7%	90
Veneto	610	60	19%	200
Friuli Venezia Giulia	300	20	4%	30
Emilia Romagna	530	80	32%	200
<b>Centro</b>	<b>2.210</b>	<b>290</b>	<b>24%</b>	<b>510</b>
Toscana	340	40	27%	80
Umbria	60	--	20%	--
Marche	180	60	33%	30
Lazio	1.620	190	22%	400
<b>Sud e Isole</b>	<b>2.040</b>	<b>210</b>	<b>18%</b>	<b>660</b>
Abruzzo	120	--	7%	50
Molise	50	--	53%	--
Campania	630	40	19%	230
Puglia	550	50	12%	150
Basilicata	80	--	33%	--
Calabria	180	40	17%	50
Sicilia	200	30	9%	60
Sardegna	220	--	31%	80



I "giuristi" trovano opportunità di lavoro soprattutto nei servizi avanzati come esperti legali o per svolgere attività attinenti al settore creditizio. Le attività che i laureati con indirizzo giuridico svolgono richiedono un'ottima flessibilità e capacità di adattamento, di problem solving e di lavorare in gruppo. Rilevante è la richiesta di questi laureati in Lombardia e nel Lazio.

## INDIRIZZO INGEGNERIA CIVILE ED ARCHITETTURA

### OPPORTUNITÀ DI LAVORO NELLE IMPRESE



### RETRIBUZIONE LORDA ANNUA INIZIALE



### SBOCCHI PROFESSIONALI CARATTERIZZATI DALLA RICHIESTA DI QUESTO INDIRIZZO DI STUDIO

Disegnatori industriali

Ingegneri civili

Tecnici del controllo e della bonifica ambientale

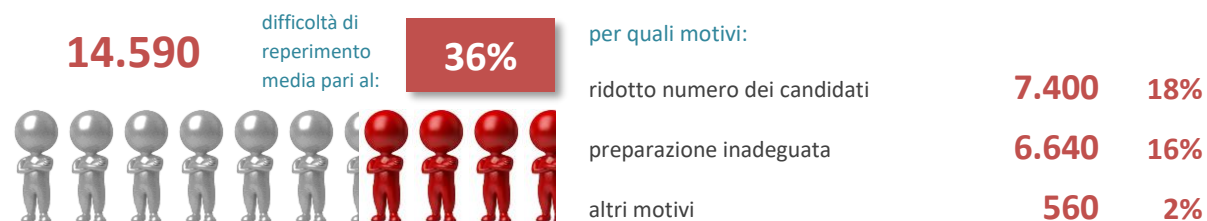
Tecnici dei musei, delle biblioteche

Architetti e urbanisti

clicca sulla professione per accedere alla scheda di approfondimento



### LAUREATI DI QUESTO INDIRIZZO CHE LE IMPRESE HANNO DIFFICOLTÀ A TROVARE



### LE PROFESSIONI PIÙ DIFFICILI DA REPERIRE (\*)

Rank	Professione	Retribuzione lorda annua iniziale (**)
1°	Tecnici della produzione e del controllo qualità (industria)	34.500 €
2°	Tecnici delle costruzioni civili	29.900 €
3°	Tecnici della gestione di cantieri edili	32.400 €
4°	Grafici, disegnatori artistici, web designer	da 27.400 a 37.600 €

(\*) Graduatoria secondo la difficoltà di reperimento

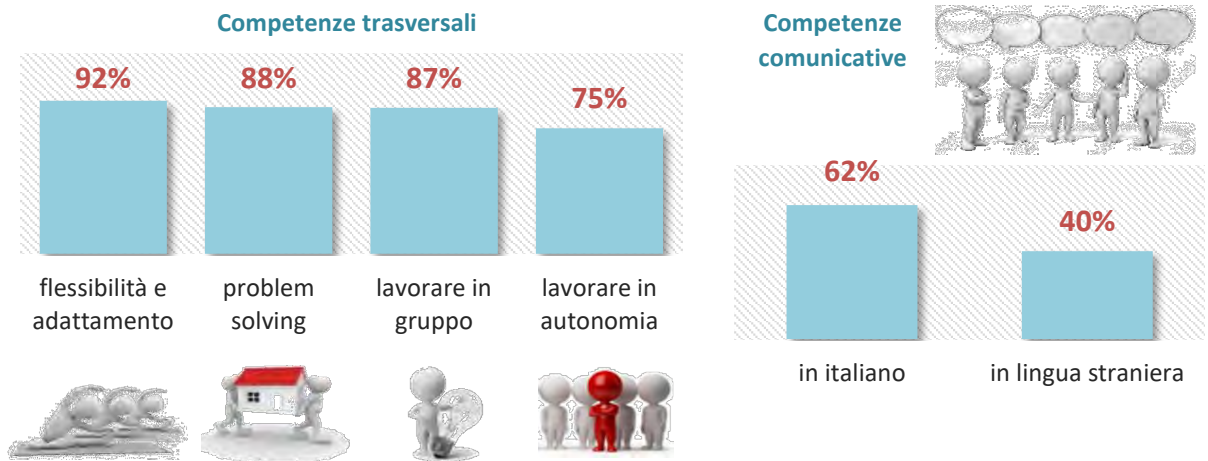
(\*\*) Fonte: dati INPS del Sistema Informativo Professioni - Dove sono indicate due retribuzioni ci si riferisce alla retribuzione minima e massima delle unità professionali nelle quali è articolata la professione indicata. Le retribuzioni lorde annue iniziali rappresentano l'ammontare complessivo all'inizio del rapporto di lavoro e comprendono, oltre alla retribuzione netta del lavoratore, i contributi previdenziali a carico del lavoratore e le trattenute fiscali.

Le informazioni sulle retribuzioni presenti in questa scheda fanno riferimento ai dati 2019.

## INDIRIZZO INGEGNERIA CIVILE ED ARCHITETTURA

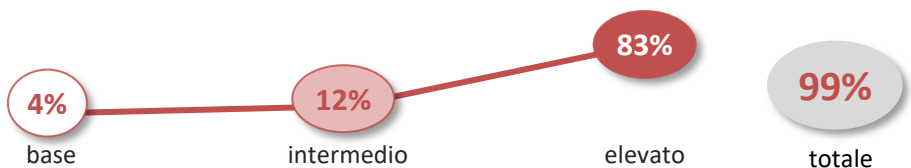
### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER TROVARE LAVORO CON QUESTO INDIRIZZO DI LAUREA

% di laureati per i quali le imprese ritengono di elevata importanza le seguenti competenze-capacità

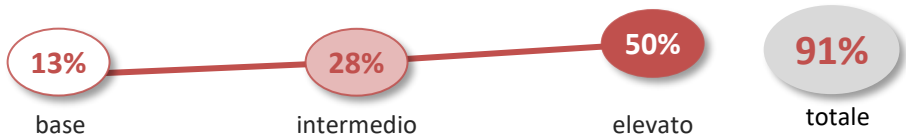


### LIVELLO DELLE COMPETENZE DIGITALI RICHIESTE DALLE IMPRESE

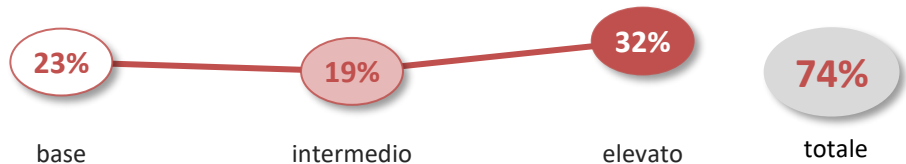
#### ABILITÀ DIGITALI



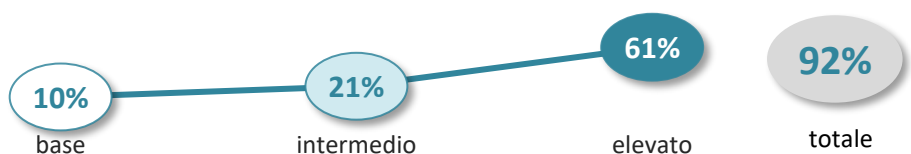
#### ANALISI DATI E PROGRAMMAZIONE INFORMATICA



#### COMPETENZE TECNOLOGICHE

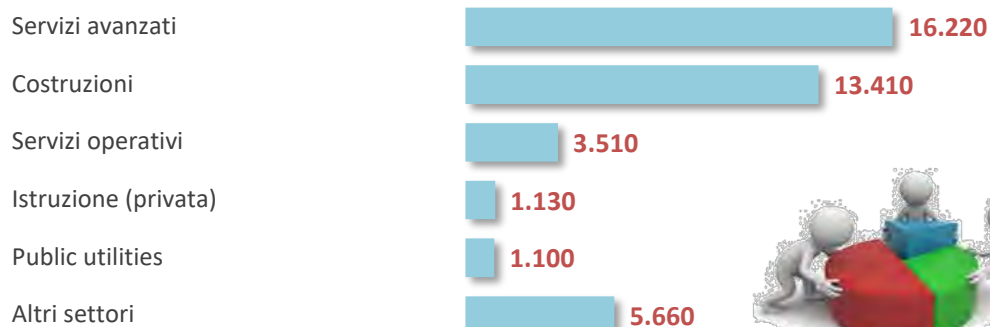


### LIVELLO DELLE COMPETENZE GREEN (RISPARMIO ENERGETICO ED ECOSOSTENIBILITÀ) RICHIESTE DALLE IMPRESE



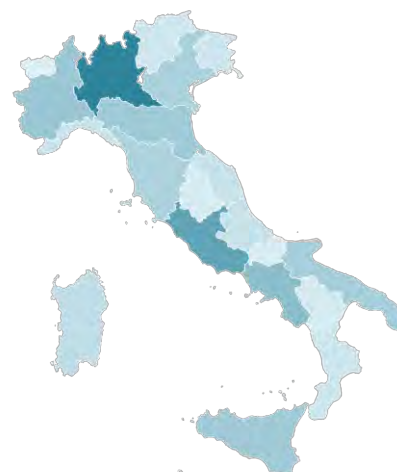
## INDIRIZZO INGEGNERIA CIVILE ED ARCHITETTURA

### I PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ



### I LAUREATI RICHIESTI DALLE IMPRESE PER REGIONE

	Domanda laureati	post-laurea	di cui: difficoltà di reperimento	under 30
<b>ITALIA</b>	<b>41.040</b>	<b>5.130</b>	<b>36%</b>	<b>9.150</b>
<b>Nord Ovest</b>	<b>12.300</b>	<b>1.100</b>	<b>37%</b>	<b>3.280</b>
Piemonte	3.140	140	37%	930
Valle D'Aosta	60	--	42%	30
Lombardia	8.170	880	38%	2.140
Liguria	920	70	24%	180
<b>Nord Est</b>	<b>6.600</b>	<b>1.270</b>	<b>56%</b>	<b>1.050</b>
Trentino A.A.	650	180	68%	110
Veneto	2.330	210	49%	460
Friuli Venezia Giulia	750	210	62%	150
Emilia Romagna	2.860	660	57%	340
<b>Centro</b>	<b>9.280</b>	<b>970</b>	<b>29%</b>	<b>1.240</b>
Toscana	2.230	130	42%	340
Umbria	290	--	46%	40
Marche	980	130	45%	110
Lazio	5.780	690	21%	740
<b>Sud e Isole</b>	<b>12.860</b>	<b>1.790</b>	<b>28%</b>	<b>3.580</b>
Abruzzo	1.010	60	29%	200
Molise	200	30	28%	40
Campania	3.800	770	31%	1.140
Puglia	2.560	330	26%	840
Basilicata	410	70	26%	60
Calabria	690	50	29%	240
Sicilia	2.820	380	25%	900
Sardegna	1.370	110	31%	150

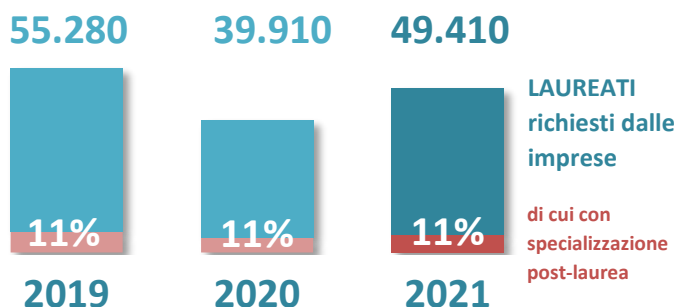


I settori di inserimento professionale dell'indirizzo ingegneria civile e architettura sono principalmente due: i servizi avanzati, in particolare gli studi di ingegneria, e le costruzioni. Le attività che questi laureati svolgono sono generalmente di profilo elevato, creative ed innovative; per esercitarle sono molto importanti le competenze digitali, oltre alla flessibilità e alla capacità di adattamento, di risolvere problemi e di lavorare in gruppo.



## INDIRIZZO INGEGNERIA ELETTRONICA E DELL'INFORMAZIONE

### OPPORTUNITÀ DI LAVORO NELLE IMPRESE



### RETRIBUZIONE LORDA ANNUA INIZIALE



Fonte: dati INPS del Sistema Informativo Professioni

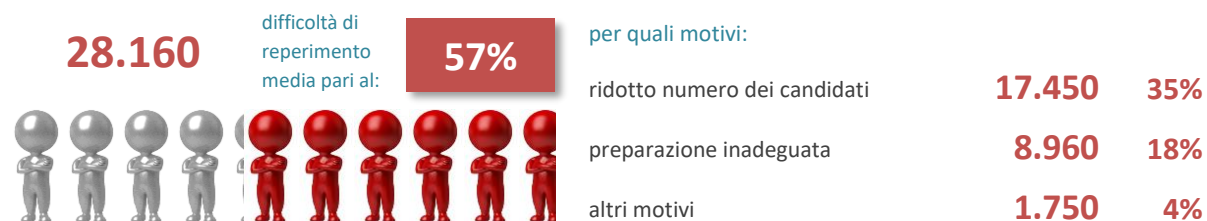
### SBOCCHI PROFESSIONALI CARATTERIZZATI DALLA RICHIESTA DI QUESTO INDIRIZZO DI STUDIO

- Tecnici programmatori
- Progettisti e amministratori di sistemi informatici
- Ingegneri elettronici e in telecomunicazioni
- Analisti e progettisti di software
- Direttori generali aziende dei trasporti e delle comunicazioni

clicca sulla professione per accedere alla scheda di approfondimento



### LAUREATI DI QUESTO INDIRIZZO CHE LE IMPRESE HANNO DIFFICOLTÀ A TROVARE



### LE PROFESSIONI PIÙ DIFFICILI DA REPERIRE (\*)

Rank	Professione	Retribuzione lorda annua iniziale (**)
1°	Tecnici conduzione di impianti produttivi in continuo	31.700 €
2°	Ingegneri elettronici e in telecomunicazioni	40.700 €
3°	Tecnici esperti in applicazioni informatiche	30.500 €
4°	Tecnici elettronici	29.100 €
5°	Tecnici gestori di reti e di sistemi telematici	36.300 €

(\*) Graduatoria secondo la difficoltà di reperimento

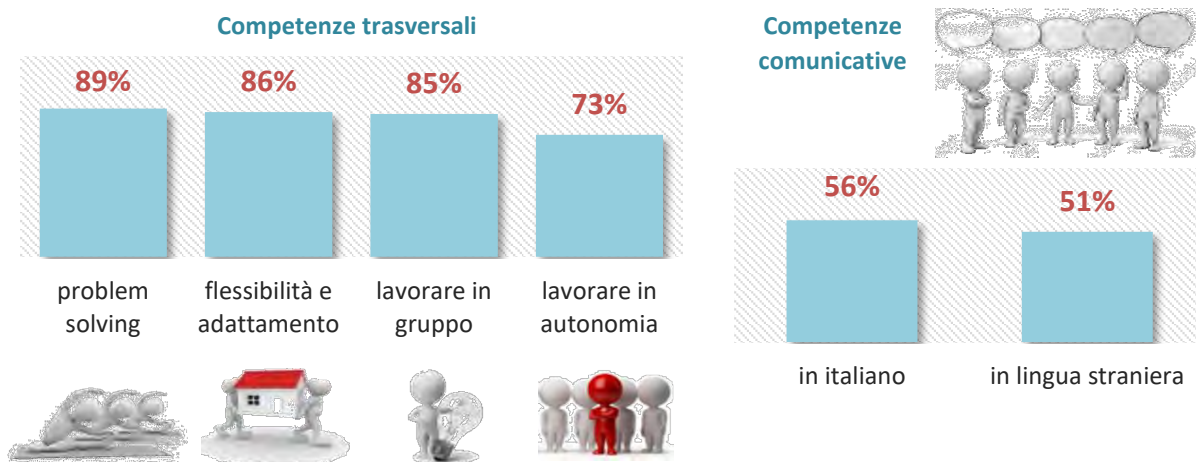
(\*\*) Fonte: dati INPS del Sistema Informativo Professioni - Dove sono indicate due retribuzioni ci si riferisce alla retribuzione minima e massima delle unità professionali nelle quali è articolata la professione indicata. Le retribuzioni lorde annue iniziali rappresentano l'ammontare complessivo all'inizio del rapporto di lavoro e comprendono, oltre alla retribuzione netta del lavoratore, i contributi previdenziali a carico del lavoratore e le trattenute fiscali.

Le informazioni sulle retribuzioni presenti in questa scheda fanno riferimento ai dati 2019.

## INDIRIZZO INGEGNERIA ELETTRONICA E DELL'INFORMAZIONE

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER TROVARE LAVORO CON QUESTO INDIRIZZO DI LAUREA

% di laureati per i quali le imprese ritengono di elevata importanza le seguenti competenze-capacità

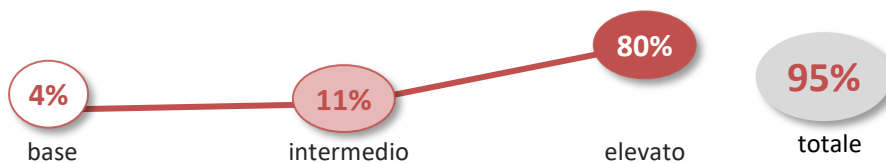


### LIVELLO DELLE COMPETENZE DIGITALI RICHIESTE DALLE IMPRESE

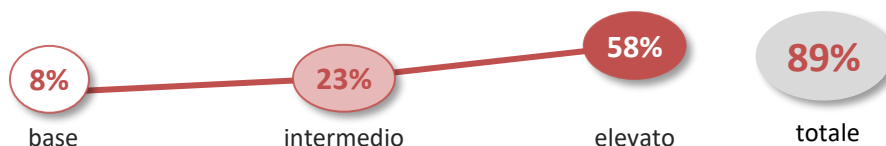
#### ABILITÀ DIGITALI



#### ANALISI DATI E PROGRAMMAZIONE INFORMATICA

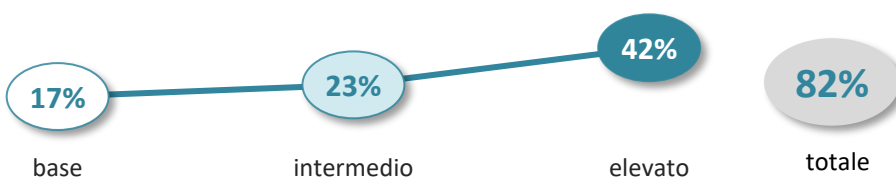


#### COMPETENZE TECNOLOGICHE



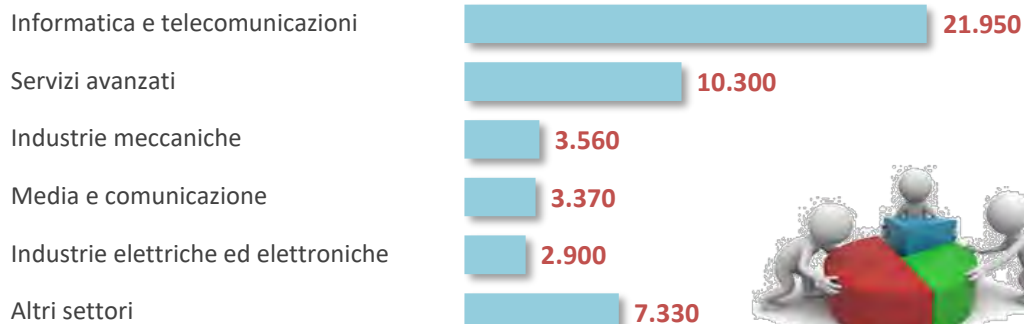
### LIVELLO DELLE COMPETENZE GREEN (RISPARMIO ENERGETICO ED ECOSOSTENIBILITÀ) RICHIESTE DALLE IMPRESE

#### GREEN



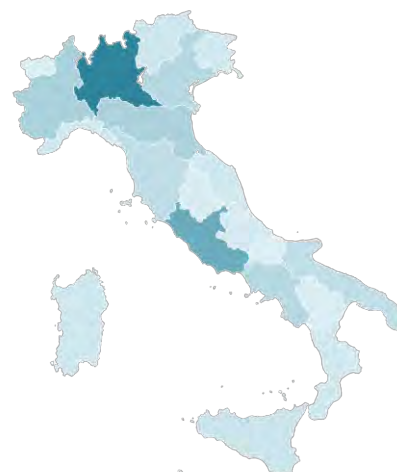
## INDIRIZZO INGEGNERIA ELETTRONICA E DELL'INFORMAZIONE

### I PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ



### I LAUREATI RICHIESTI DALLE IMPRESE PER REGIONE

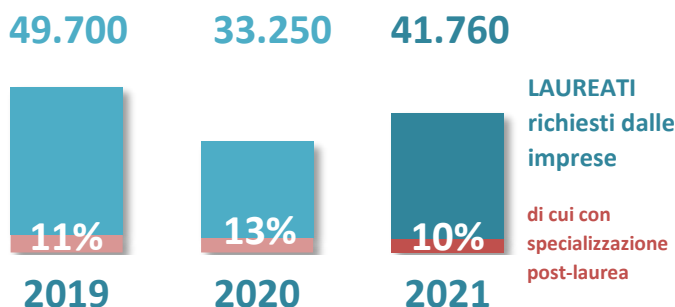
	Domanda laureati	post-laurea	di cui: difficoltà di reperimento	under 30
<b>ITALIA</b>	<b>49.410</b>	<b>5.280</b>	<b>57%</b>	<b>13.740</b>
<b>Nord Ovest</b>	<b>18.930</b>	<b>1.620</b>	<b>56%</b>	<b>5.830</b>
Piemonte	3.980	270	65%	1.460
Valle D'Aosta	50	--	74%	40
Lombardia	14.040	1.210	54%	4.080
Liguria	860	140	51%	250
<b>Nord Est</b>	<b>8.850</b>	<b>1.150</b>	<b>70%</b>	<b>2.000</b>
Trentino A.A.	1.140	280	76%	200
Veneto	3.030	250	74%	660
Friuli Venezia Giulia	810	160	68%	240
Emilia Romagna	3.870	450	67%	900
<b>Centro</b>	<b>12.480</b>	<b>1.500</b>	<b>48%</b>	<b>3.320</b>
Toscana	2.270	220	66%	610
Umbria	330	50	72%	70
Marche	890	50	52%	350
Lazio	8.990	1.180	42%	2.280
<b>Sud e Isole</b>	<b>9.150</b>	<b>1.020</b>	<b>58%</b>	<b>2.590</b>
Abruzzo	560	50	59%	100
Molise	120	--	60%	40
Campania	3.050	220	55%	820
Puglia	2.140	320	64%	510
Basilicata	160	30	74%	40
Calabria	790	120	54%	190
Sicilia	1.320	230	64%	390
Sardegna	1.000	30	45%	510



I laureati con questo indirizzo sono richiesti principalmente da imprese del settore informatico, per esercitare mansioni di alto profilo, come analisti, progettisti e programmatori di software. Le imprese chiedono molteplici competenze, in particolare quelle digitali, di analisi dati e programmazione informatica e competenze tecnologiche, unite alla capacità di risolvere i problemi. Forse anche per questo motivo in più di un caso su due hanno difficoltà a trovare i profili ricercati.

## INDIRIZZO INGEGNERIA INDUSTRIALE

### OPPORTUNITÀ DI LAVORO NELLE IMPRESE



### RETRIBUZIONE LORDA ANNUA INIZIALE



Fonte: dati INPS del Sistema Informativo Professioni

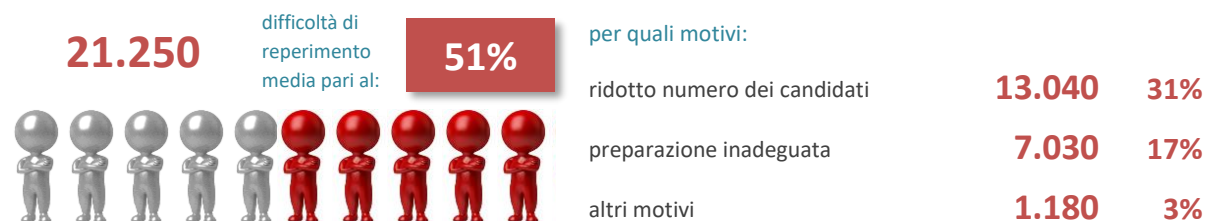
### SBOCCHI PROFESSIONALI CARATTERIZZATI DALLA RICHIESTA DI QUESTO INDIRIZZO DI STUDIO

- Ingegneri elettrotecnici
- Tecnici risparmio energetico ed energie rinnovabili
- Tecnici dell'esercizio reti idriche ed energetiche
- Ingegneri chimici, petroliferi e dei materiali
- Ingegneri energetici e meccanici

clicca sulla professione per accedere alla scheda di approfondimento



### LAUREATI DI QUESTO INDIRIZZO CHE LE IMPRESE HANNO DIFFICOLTÀ A TROVARE



### LE PROFESSIONI PIÙ DIFFICILI DA REPERIRE (\*)

Rank	Professione	Retribuzione lorda annua iniziale (**)
1°	Dirigenti generali nell'industria	n.d.
2°	Elettrotecnici	28.400 €
3°	Ingegneri elettrotecnici	39.500 €
4°	Tecnici risparmio energetico ed energie rinnovabili	28.900 €
5°	Tecnici dell'esercizio reti idriche ed energetiche	25.900 €

(\*) Graduatoria secondo la difficoltà di reperimento

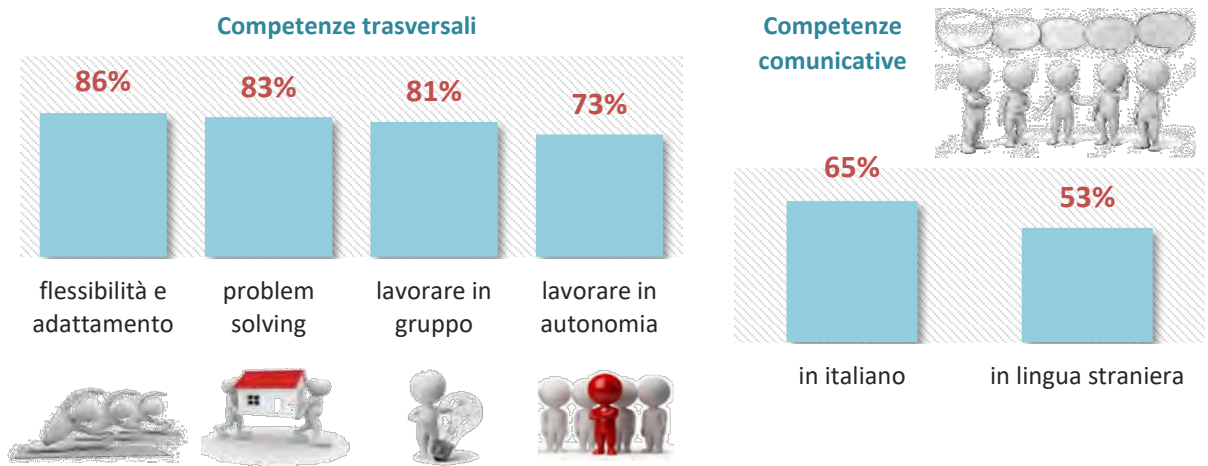
(\*\*) Fonte: dati INPS del Sistema Informativo Professioni - Dove sono indicate due retribuzioni ci si riferisce alla retribuzione minima e massima delle unità professionali nelle quali è articolata la professione indicata. Le retribuzioni lorde annue iniziali rappresentano l'ammontare complessivo all'inizio del rapporto di lavoro e comprendono, oltre alla retribuzione netta del lavoratore, i contributi previdenziali a carico del lavoratore e le trattenute fiscali.

Le informazioni sulle retribuzioni presenti in questa scheda fanno riferimento ai dati 2019.

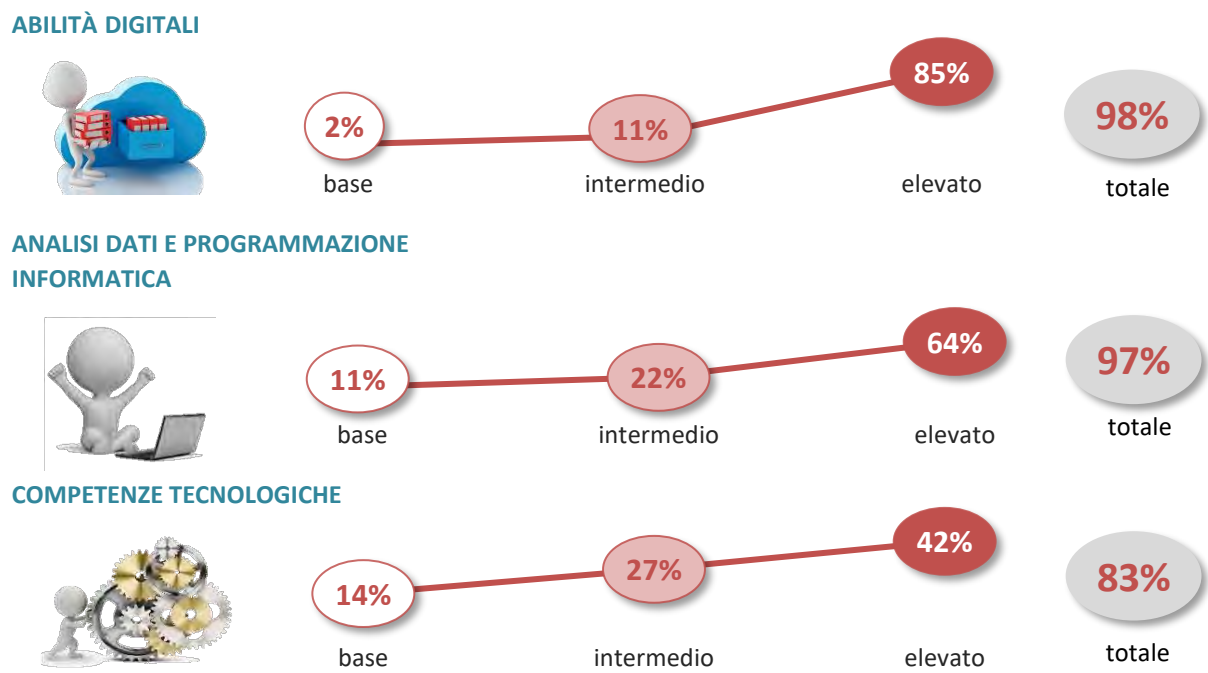
## INDIRIZZO INGEGNERIA INDUSTRIALE

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER TROVARE LAVORO CON QUESTO INDIRIZZO DI LAUREA

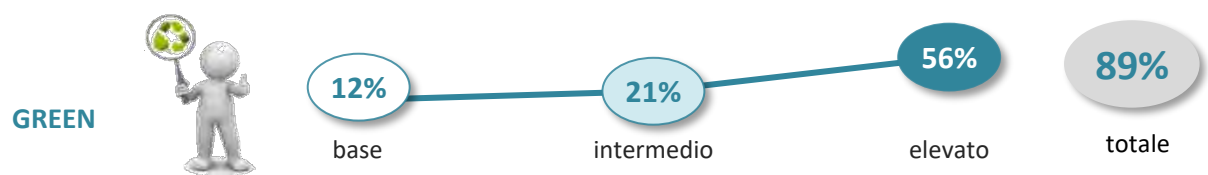
% di laureati per i quali le imprese ritengono di elevata importanza le seguenti competenze-capacità



### LIVELLO DELLE COMPETENZE DIGITALI RICHIESTE DALLE IMPRESE

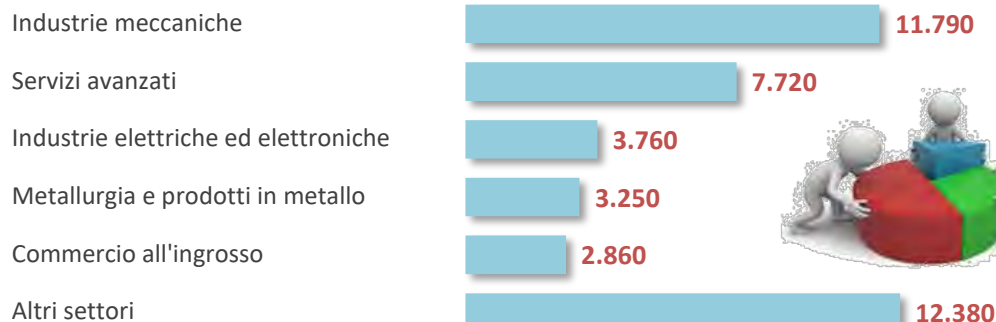


### LIVELLO DELLE COMPETENZE GREEN (RISPARMIO ENERGETICO ED ECOSOSTENIBILITÀ) RICHIESTE DALLE IMPRESE



## INDIRIZZO INGEGNERIA INDUSTRIALE

### I PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ



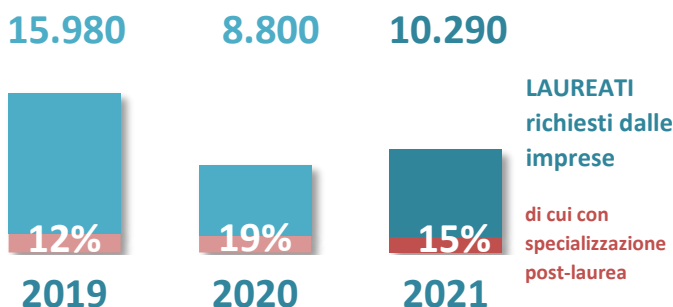
### I LAUREATI RICHIESTI DALLE IMPRESE PER REGIONE

	Domanda laureati	post-laurea	di cui: difficoltà di reperimento	under 30
<b>ITALIA</b>	<b>41.760</b>	<b>4.200</b>	<b>51%</b>	<b>6.750</b>
<b>Nord Ovest</b>	<b>17.360</b>	<b>1.380</b>	<b>53%</b>	<b>2.730</b>
Piemonte	4.230	380	55%	790
Valle D'Aosta	40	--	65%	--
Lombardia	11.730	860	52%	1.720
Liguria	1.370	140	50%	220
<b>Nord Est</b>	<b>9.860</b>	<b>1.020</b>	<b>53%</b>	<b>2.050</b>
Trentino A.A.	490	60	55%	140
Veneto	3.920	360	52%	680
Friuli Venezia Giulia	1.160	140	61%	270
Emilia Romagna	4.290	460	52%	950
<b>Centro</b>	<b>7.110</b>	<b>790</b>	<b>51%</b>	<b>1.000</b>
Toscana	2.190	230	52%	370
Umbria	390	30	61%	80
Marche	1.180	50	48%	260
Lazio	3.340	480	51%	290
<b>Sud e Isole</b>	<b>7.430</b>	<b>1.010</b>	<b>43%</b>	<b>970</b>
Abruzzo	760	80	52%	200
Molise	90	--	57%	30
Campania	2.410	310	37%	240
Puglia	1.460	270	46%	160
Basilicata	260	30	54%	30
Calabria	380	60	47%	100
Sicilia	1.580	230	37%	150
Sardegna	500	--	53%	50

Gli ingegneri industriali sono richiesti prevalentemente dalle industrie meccaniche ed elettriche ed elettroniche e nel settore dei servizi avanzati. Le professioni che svolgono, oltre a quelle ingegneristiche in ambito meccanico e chimico, sono anche collegate al tema delle risorse energetiche: si tratta di professioni di alto profilo, per le quali le imprese hanno molta difficoltà a trovare candidati idonei (più di un caso su due).

## ALTRI INDIRIZZI DI INGEGNERIA

### OPPORTUNITÀ DI LAVORO NELLE IMPRESE



### RETRIBUZIONE LORDA ANNUA INIZIALE



Fonte: dati INPS del Sistema Informativo Professioni

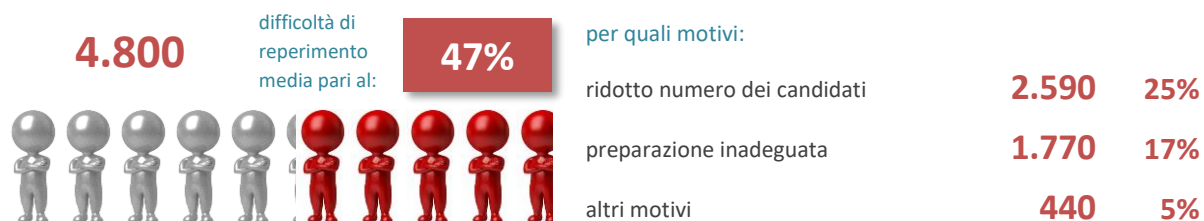
### SBOCCHI PROFESSIONALI CARATTERIZZATI DALLA RICHIESTA DI QUESTO INDIRIZZO DI STUDIO

- Tecnici della produzione e del controllo qualità (industria)
- Ingegneri industriali e gestionali
- Tecnici della sicurezza sul lavoro
- Laboratoristi e patologi clinici
- Ingegneri biomedici e bioingegneri

clicca sulla professione per accedere alla scheda di approfondimento



### LAUREATI DI QUESTO INDIRIZZO CHE LE IMPRESE HANNO DIFFICOLTÀ A TROVARE



### LE PROFESSIONI PIÙ DIFFICILI DA REPERIRE (\*)

Rank	Professione	Retribuzione lorda annua iniziale (**)
1°	Responsabili di magazzino e distribuzione interna	34.200 €
2°	Tecnici della produzione e del controllo qualità (industria)	34.500 €
3°	Ingegneri industriali e gestionali	39.600 €
4°	Specialisti nei rapporti con il mercato	da 33.500 a 44.500 €

(\*) Graduatoria secondo la difficoltà di reperimento

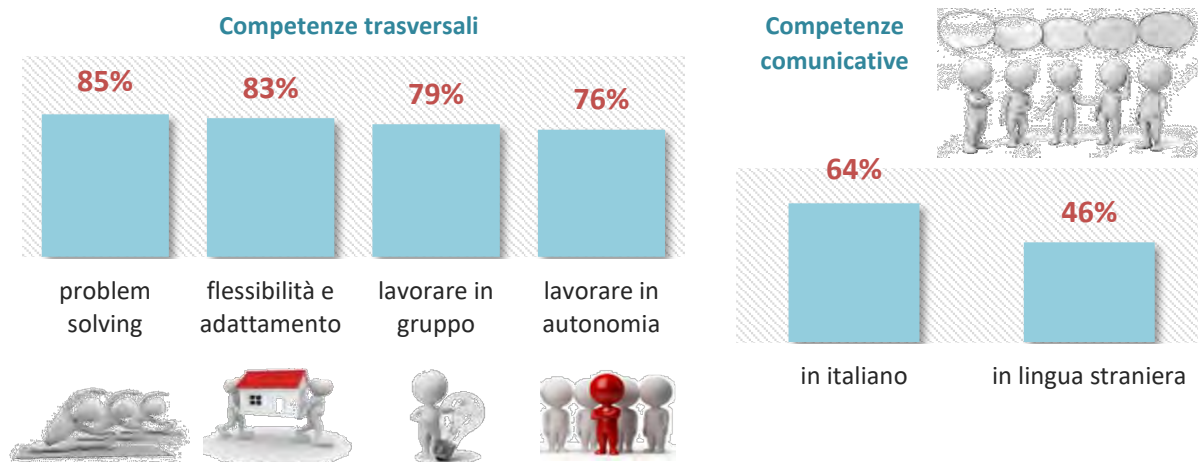
(\*\*) Fonte: dati INPS del Sistema Informativo Professioni - Dove sono indicate due retribuzioni ci si riferisce alla retribuzione minima e massima delle unità professionali nelle quali è articolata la professione indicata. Le retribuzioni lorde annue iniziali rappresentano l'ammontare complessivo all'inizio del rapporto di lavoro e comprendono, oltre alla retribuzione netta del lavoratore, i contributi previdenziali a carico del lavoratore e le trattenute fiscali.

Le informazioni sulle retribuzioni presenti in questa scheda fanno riferimento ai dati 2019.

## ALTRI INDIRIZZI DI INGEGNERIA

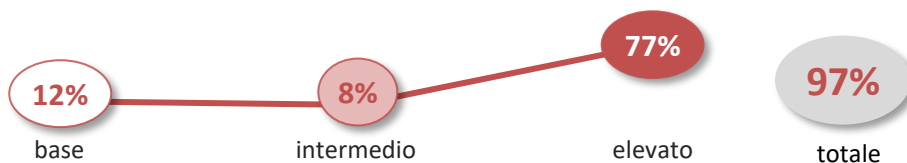
### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER TROVARE LAVORO CON QUESTO INDIRIZZO DI LAUREA

% di laureati per i quali le imprese ritengono di elevata importanza le seguenti competenze-capacità

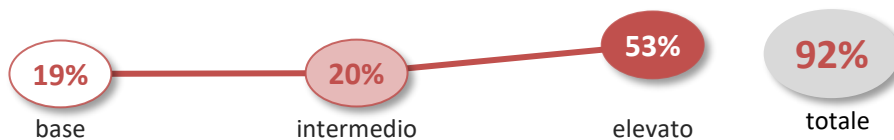


### LIVELLO DELLE COMPETENZE DIGITALI RICHIESTE DALLE IMPRESE

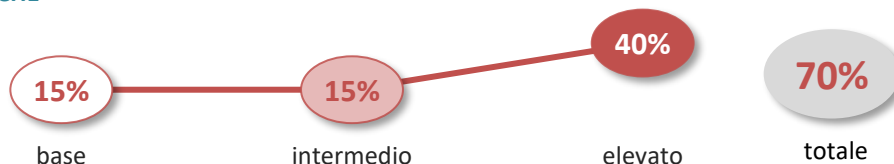
#### ABILITÀ DIGITALI



#### ANALISI DATI E PROGRAMMAZIONE INFORMATICA

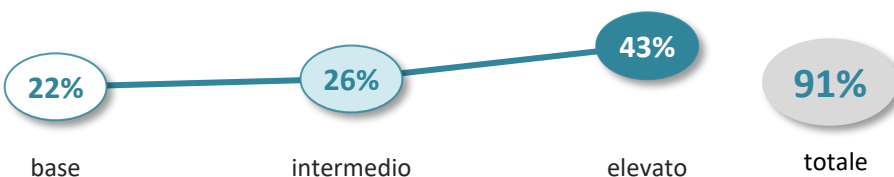


#### COMPETENZE TECNOLOGICHE



### LIVELLO DELLE COMPETENZE GREEN (RISPARMIO ENERGETICO ED ECOSOSTENIBILITÀ) RICHIESTE DALLE IMPRESE

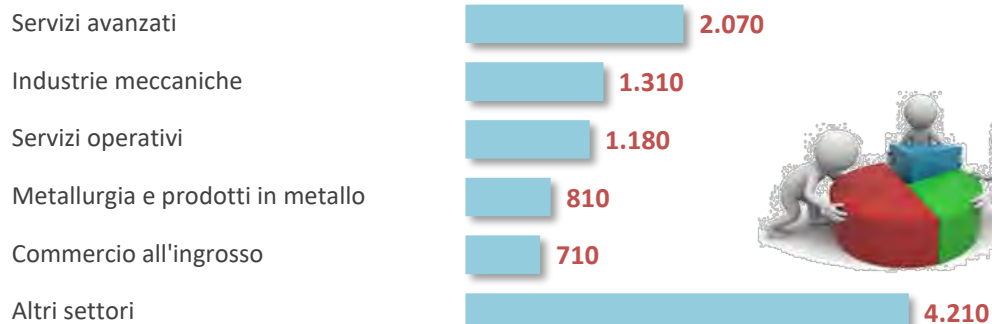
#### GREEN





## ALTRI INDIRIZZI DI INGEGNERIA

### I PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ



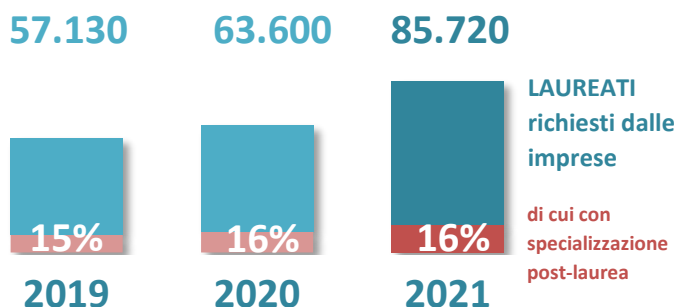
### I LAUREATI RICHIESTI DALLE IMPRESE PER REGIONE

	Domanda laureati	post-laurea	di cui: difficoltà di reperimento	under 30
<b>ITALIA</b>	<b>10.290</b>	<b>1.550</b>	<b>47%</b>	<b>1.280</b>
<b>Nord Ovest</b>	<b>4.810</b>	<b>730</b>	<b>51%</b>	<b>630</b>
Piemonte	1.020	130	63%	180
Valle D'Aosta	--	--	--	--
Lombardia	3.520	580	46%	440
Liguria	260	30	68%	--
<b>Nord Est</b>	<b>2.490</b>	<b>480</b>	<b>59%</b>	<b>330</b>
Trentino A.A.	130	--	79%	--
Veneto	1.090	190	50%	130
Friuli Venezia Giulia	200	50	64%	30
Emilia Romagna	1.070	240	64%	180
<b>Centro</b>	<b>1.990</b>	<b>260</b>	<b>32%</b>	<b>210</b>
Toscana	680	170	42%	100
Umbria	90	--	37%	--
Marche	180	20	55%	20
Lazio	1.040	50	21%	70
<b>Sud e Isole</b>	<b>990</b>	<b>70</b>	<b>25%</b>	<b>110</b>
Abruzzo	80	--	53%	--
Molise	--	--	--	--
Campania	600	40	19%	50
Puglia	100	--	38%	20
Basilicata	--	--	--	--
Calabria	30	--	3%	--
Sicilia	120	--	23%	--
Sardegna	40	--	29%	--

I laureati in "altri" indirizzi di ingegneria sono prevalentemente richiesti nel settore dei servizi avanzati e da imprese del settore meccanico. Le professioni più ricercate sono quelle legate all'ingegneria, al controllo della produzione ed alla sicurezza sul lavoro ma molto richiesti sono anche gli ingegneri biomedici e bioingegneri. Le attività che svolgono questi ingegneri sono altamente innovative e richiedono ottime competenze digitali.

## INDIRIZZO INSEGNAMENTO E FORMAZIONE

### OPPORTUNITÀ DI LAVORO NELLE IMPRESE



### RETRIBUZIONE LORDA ANNUA INIZIALE



Fonte: dati INPS del Sistema Informativo Professioni

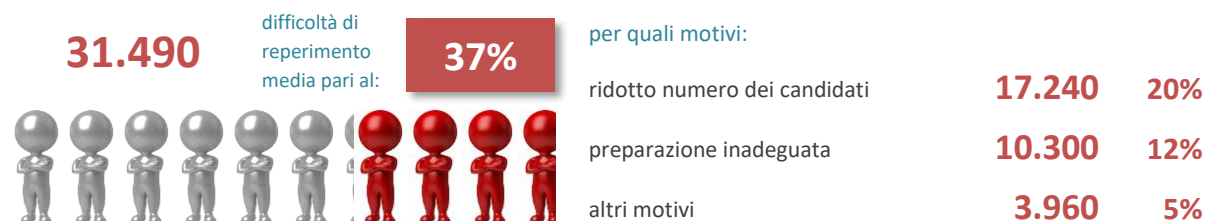
### SBOCCHI PROFESSIONALI CARATTERIZZATI DALLA RICHIESTA DI QUESTO INDIRIZZO DI STUDIO

- Insegnanti di scuola primaria
- Insegnanti di scuola pre-primaria
- Educatori professionali e tecnici della riabilitazione
- Esperti nella progettazione formativa
- Specialisti educazione soggetti diversamente abili

clicca sulla professione per accedere alla scheda di approfondimento



### LAUREATI DI QUESTO INDIRIZZO CHE LE IMPRESE HANNO DIFFICOLTÀ A TROVARE



### LE PROFESSIONI PIÙ DIFFICILI DA REPERIRE (\*)

Rank	Professione	Retribuzione lorda annua iniziale (**)
1°	Insegnanti di scuola primaria	24.400 €
2°	Insegnanti di scuola pre-primaria	22.300 €
3°	Educatori professionali e tecnici della riabilitazione	da 23.900 a 27.600 €
4°	Esperti nella progettazione formativa	da 30.000 a 33.700 €
5°	Professori di scuola secondaria inferiore	da 27.500 a 28.600 €

(\*) Graduatoria secondo la difficoltà di reperimento

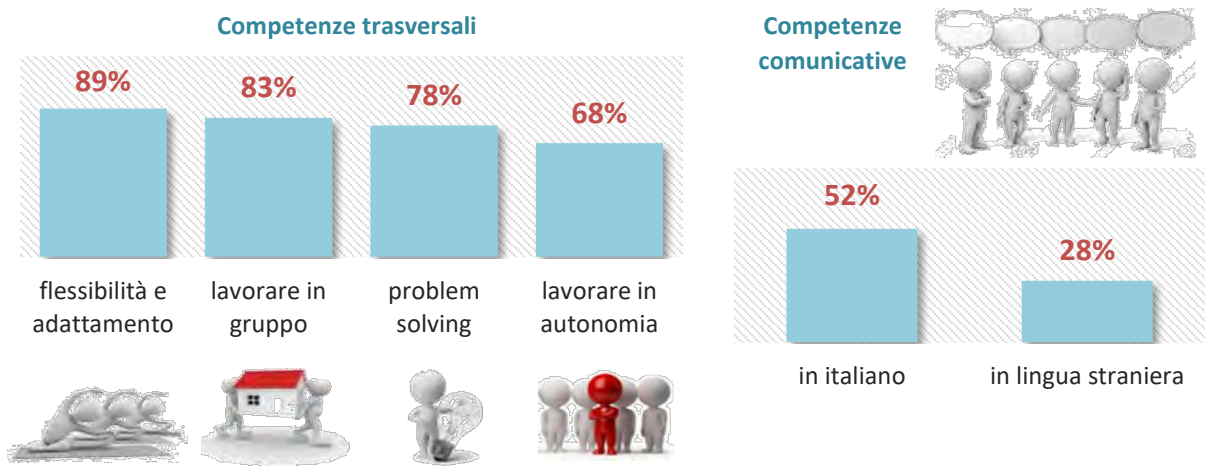
(\*\*) Fonte: dati INPS del Sistema Informativo Professioni - Dove sono indicate due retribuzioni ci si riferisce alla retribuzione minima e massima delle unità professionali nelle quali è articolata la professione indicata. Le retribuzioni lorde annue iniziali rappresentano l'ammontare complessivo all'inizio del rapporto di lavoro e comprendono, oltre alla retribuzione netta del lavoratore, i contributi previdenziali a carico del lavoratore e le trattenute fiscali.

Le informazioni sulle retribuzioni presenti in questa scheda fanno riferimento ai dati 2019.

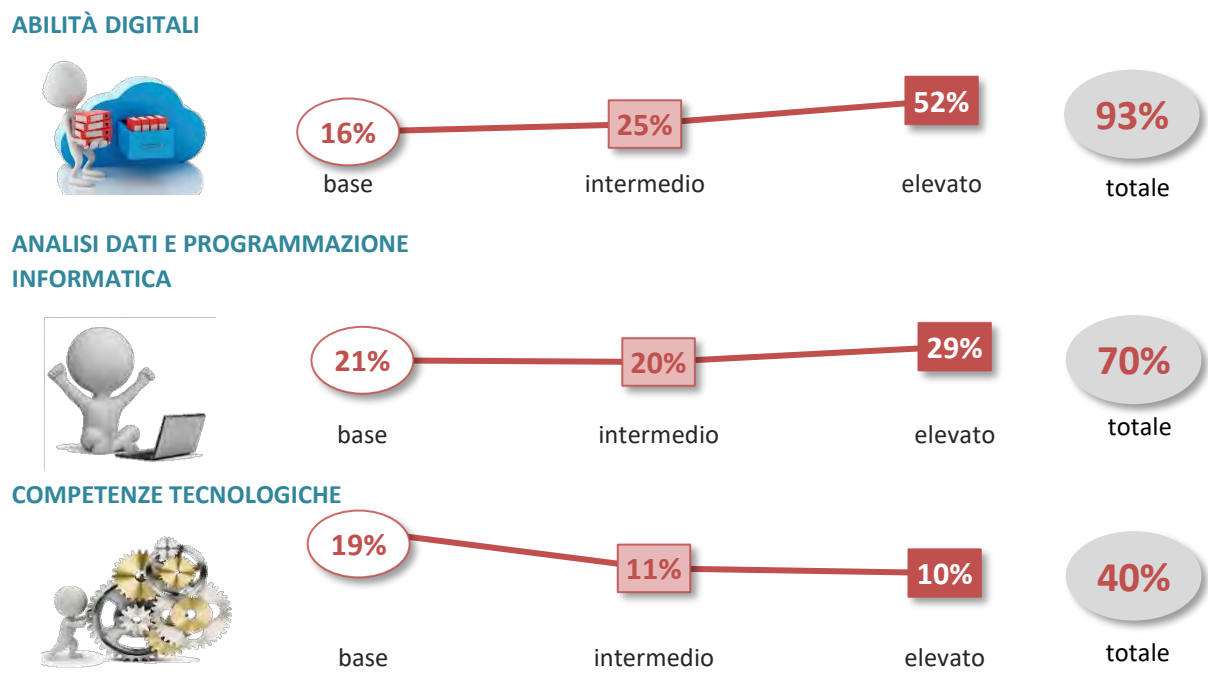
## INDIRIZZO INSEGNAMENTO E FORMAZIONE

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER TROVARE LAVORO CON QUESTO INDIRIZZO DI LAUREA

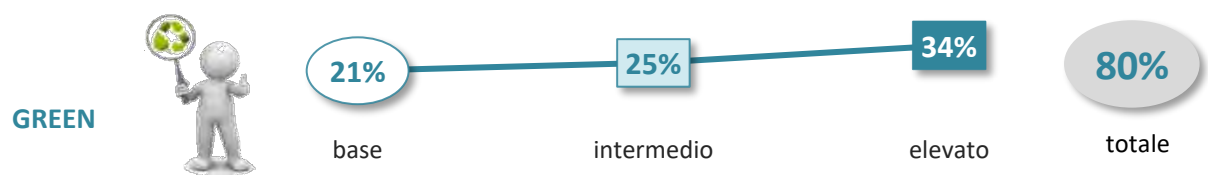
% di laureati per i quali le imprese ritengono di elevata importanza le seguenti competenze-capacità



### LIVELLO DELLE COMPETENZE DIGITALI RICHIESTE DALLE IMPRESE

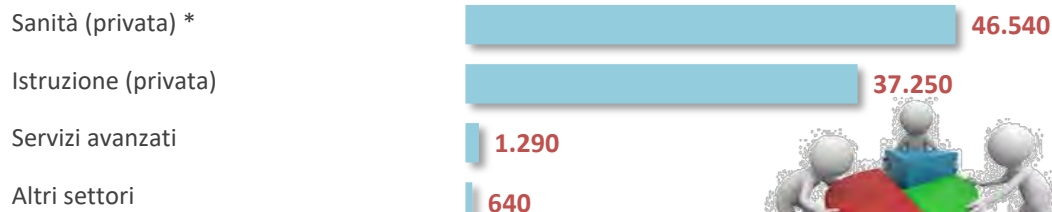


### LIVELLO DELLE COMPETENZE GREEN (RISPARMIO ENERGETICO ED ECOSOSTENIBILITÀ) RICHIESTE DALLE IMPRESE



## INDIRIZZO INSEGNAMENTO E FORMAZIONE

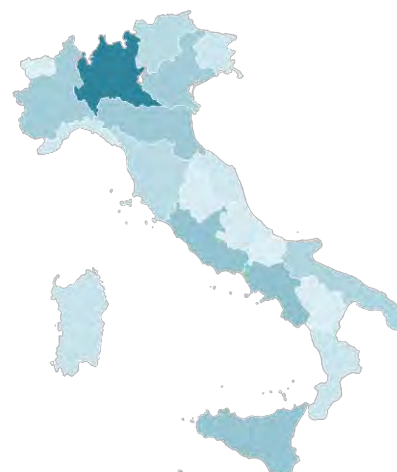
### I PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ



\* Il settore comprende Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati; gli sbocchi riguardano in particolare la figura professionale "Educatori professionali"

### I LAUREATI RICHIESTI DALLE IMPRESE PER REGIONE

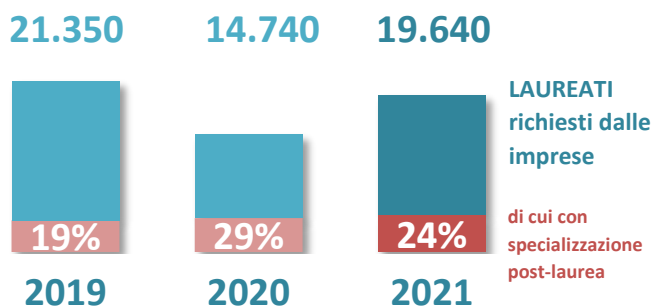
	Domanda laureati	post-laurea	di cui: difficoltà di reperimento	under 30
<b>ITALIA</b>	<b>85.720</b>	<b>13.740</b>	<b>37%</b>	<b>24.680</b>
<b>Nord Ovest</b>	<b>26.980</b>	<b>4.580</b>	<b>37%</b>	<b>9.410</b>
Piemonte	6.260	1.170	37%	2.190
Valle D'Aosta	210	--	43%	70
Lombardia	18.820	3.170	38%	6.450
Liguria	1.690	240	35%	700
<b>Nord Est</b>	<b>18.590</b>	<b>2.100</b>	<b>43%</b>	<b>6.480</b>
Trentino A.A.	3.780	270	46%	630
Veneto	6.250	810	43%	2.380
Friuli Venezia Giulia	1.790	210	45%	720
Emilia Romagna	6.770	810	40%	2.740
<b>Centro</b>	<b>13.680</b>	<b>2.110</b>	<b>36%</b>	<b>3.590</b>
Toscana	3.830	490	36%	1.340
Umbria	680	90	42%	230
Marche	1.410	150	23%	420
Lazio	7.760	1.380	38%	1.610
<b>Sud e Isole</b>	<b>26.470</b>	<b>4.950</b>	<b>32%</b>	<b>5.190</b>
Abruzzo	830	50	38%	330
Molise	330	50	37%	50
Campania	8.180	1.450	33%	1.380
Puglia	4.840	1.220	30%	1.050
Basilicata	460	90	51%	120
Calabria	1.880	210	29%	350
Sicilia	7.640	1.460	30%	1.410
Sardegna	2.340	420	34%	510



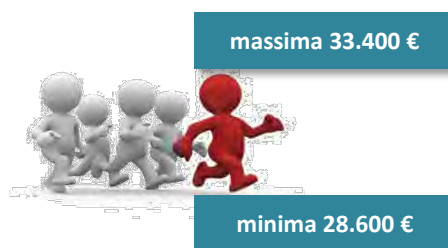
Il principale settore di sbocco di questi laureati non è quello dell'istruzione, ma quello della sanità e dell'assistenza sociale. Tra le professioni maggiormente richieste troviamo quelle "sanitarie riabilitative", tra cui emergono gli educatore professionale, figura a sostegno del percorso educativo di persone disabili, soprattutto giovani e i tecnici della riabilitazione. Numerose opportunità per i laureati con questo indirizzo sono anche offerte dal settore dell'istruzione (privata), per l'insegnamento nella scuola primaria e pre-primaria.

## INDIRIZZO LINGUISTICO, TRADUTTORI E INTERPRETI

### OPPORTUNITÀ DI LAVORO NELLE IMPRESE



### RETRIBUZIONE LORDA ANNUA INIZIALE



Fonte: dati INPS del Sistema Informativo Professioni

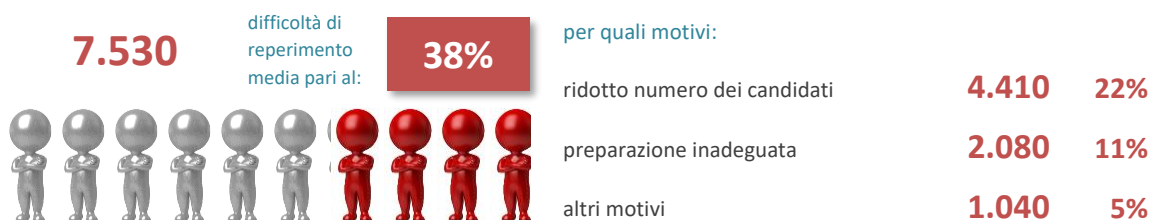
### SBOCCHI PROFESSIONALI CARATTERIZZATI DALLA RICHIESTA DI QUESTO INDIRIZZO DI STUDIO

- Insegnanti di lingue e di arti applicate
- Professori di scuola secondaria inferiore
- Professori di scuola secondaria superiore
- Interpreti e traduttori a livello elevato

clicca sulla professione per accedere alla scheda di approfondimento



### LAUREATI DI QUESTO INDIRIZZO CHE LE IMPRESE HANNO DIFFICOLTÀ A TROVARE



### LE PROFESSIONI PIÙ DIFFICILI DA REPERIRE (\*)

Rank	Professione	Retribuzione lorda annua iniziale (**)
1°	Interpreti e traduttori a livello elevato	33.400 €
2°	Insegnanti di lingue e di arti applicate	n.d.
3°	Insegnanti nella formazione professionale	30.100 €

(\*) Graduatoria secondo la difficoltà di reperimento

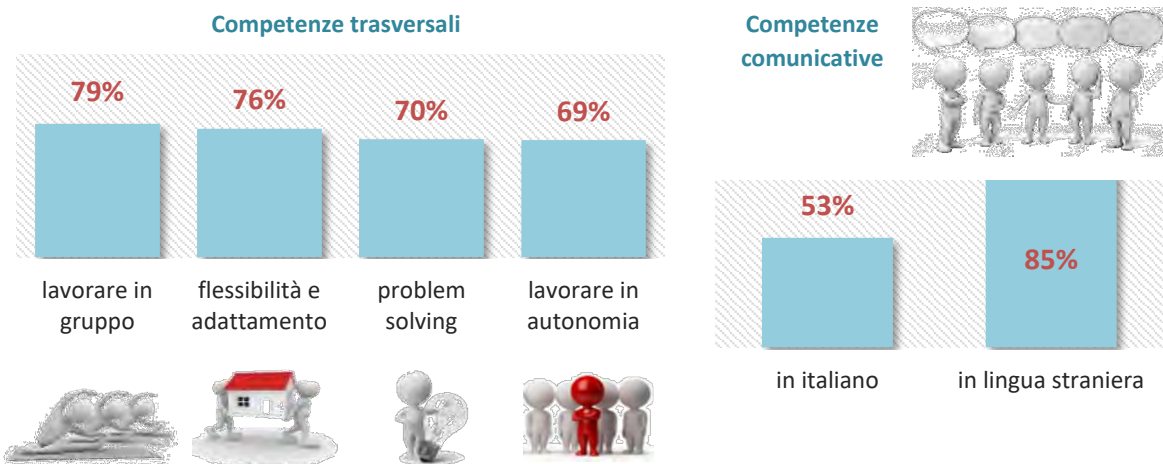
(\*\*) Fonte: dati INPS del Sistema Informativo Professioni - Dove sono indicate due retribuzioni ci si riferisce alla retribuzione minima e massima delle unità professionali nelle quali è articolata la professione indicata. Le retribuzioni lorde annue iniziali rappresentano l'ammontare complessivo all'inizio del rapporto di lavoro e comprendono, oltre alla retribuzione netta del lavoratore, i contributi previdenziali a carico del lavoratore e le trattenute fiscali.

Le informazioni sulle retribuzioni presenti in questa scheda fanno riferimento ai dati 2019.

## INDIRIZZO LINGUISTICO, TRADUTTORI E INTERPRETI

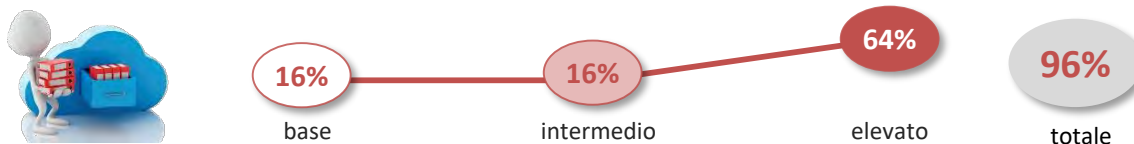
### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER TROVARE LAVORO CON QUESTO INDIRIZZO DI LAUREA

% di laureati per i quali le imprese ritengono di elevata importanza le seguenti competenze-capacità

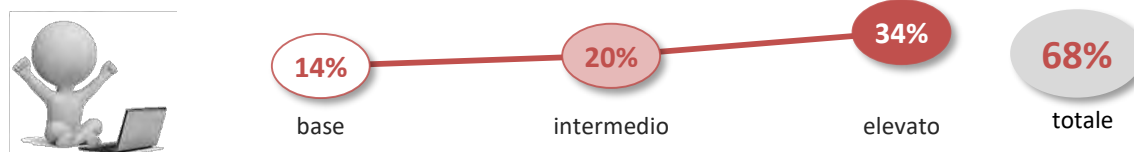


### LIVELLO DELLE COMPETENZE DIGITALI RICHIESTE DALLE IMPRESE

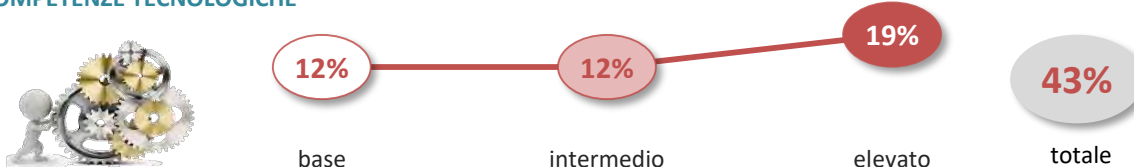
#### ABILITÀ DIGITALI



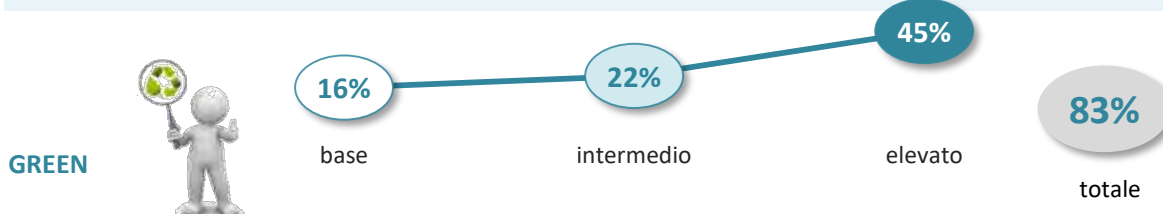
#### ANALISI DATI E PROGRAMMAZIONE INFORMATICA



#### COMPETENZE TECNOLOGICHE

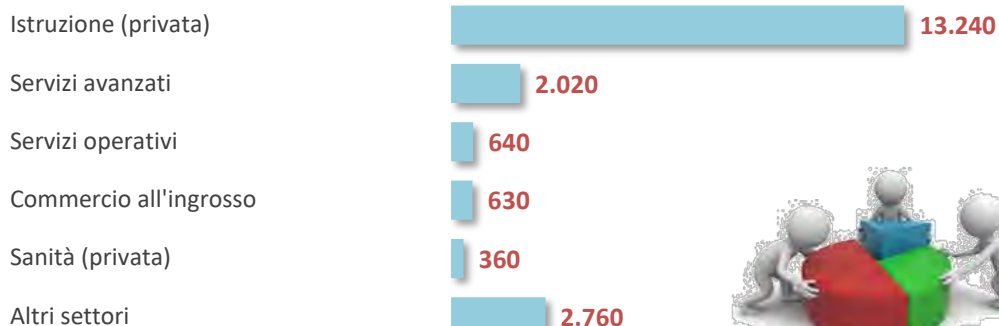


### LIVELLO DELLE COMPETENZE GREEN (RISPARMIO ENERGETICO ED ECOSOSTENIBILITÀ) RICHIESTE DALLE IMPRESE



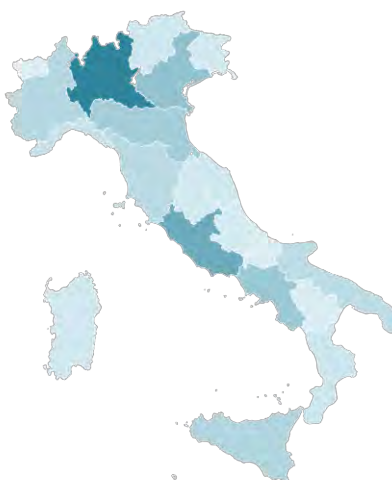
## INDIRIZZO LINGUISTICO, TRADUTTORI E INTERPRETI

### I PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ



### I LAUREATI RICHIESTI DALLE IMPRESE PER REGIONE

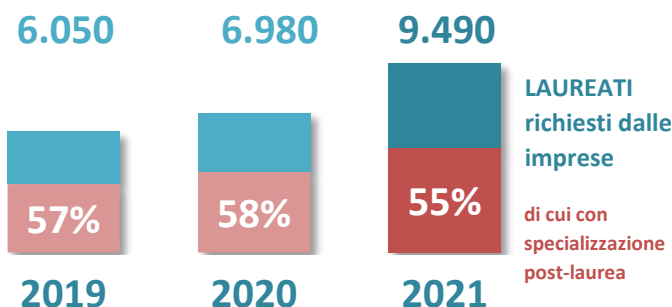
	Domanda laureati	post-laurea	di cui: difficoltà di reperimento	under 30
<b>ITALIA</b>	<b>19.640</b>	<b>4.630</b>	<b>38%</b>	<b>4.400</b>
<b>Nord Ovest</b>	<b>6.350</b>	<b>1.010</b>	<b>29%</b>	<b>1.280</b>
Piemonte	1.050	140	15%	70
Valle D'Aosta	--	--	--	--
Lombardia	4.750	840	27%	1.170
Liguria	540	20	71%	30
<b>Nord Est</b>	<b>4.100</b>	<b>770</b>	<b>56%</b>	<b>730</b>
Trentino A.A.	340	160	68%	30
Veneto	2.010	280	54%	370
Friuli Venezia Giulia	240	80	41%	60
Emilia Romagna	1.510	250	57%	270
<b>Centro</b>	<b>4.530</b>	<b>1.240</b>	<b>33%</b>	<b>1.600</b>
Toscana	900	250	49%	160
Umbria	310	110	64%	30
Marche	300	40	49%	70
Lazio	3.020	840	24%	1.340
<b>Sud e Isole</b>	<b>4.660</b>	<b>1.620</b>	<b>41%</b>	<b>800</b>
Abruzzo	160	50	32%	--
Molise	60	--	24%	--
Campania	1.750	780	41%	300
Puglia	820	240	42%	110
Basilicata	50	--	37%	--
Calabria	390	110	44%	100
Sicilia	1.150	370	38%	150
Sardegna	280	50	50%	100



I laureati con questo indirizzo sono richiesti soprattutto nel settore dell'istruzione (privata), per l'insegnamento delle lingue. Questi profili sono richiesti anche con mansioni nel campo commerciale o dell'assistenza sociale. Con certa frequenza la sola laurea non è sufficiente e viene richiesto un master o un dottorato.

## INDIRIZZO MEDICO E ODONTOIATRICO

### OPPORTUNITÀ DI LAVORO NELLE IMPRESE



### RETRIBUZIONE LORDA ANNUA INIZIALE



Fonte: dati INPS del Sistema Informativo Professioni

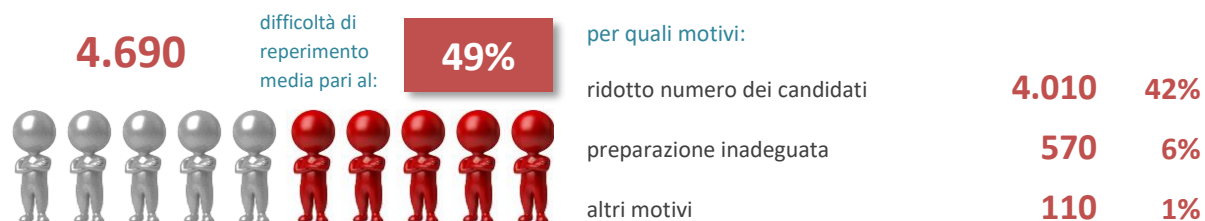
### SBOCCHI PROFESSIONALI CARATTERIZZATI DALLA RICHIESTA DI QUESTO INDIRIZZO DI STUDIO

- Medici di medicina generale
- Specialisti diagnostica per immagini e radioterapia
- Specialisti in terapie chirurgiche
- Ottici, odontotecnici, optometristi
- Specialisti in terapie mediche
- Dentisti e odontostomatologi

clicca sulla professione per accedere alla scheda di approfondimento



### LAUREATI DI QUESTO INDIRIZZO CHE LE IMPRESE HANNO DIFFICOLTÀ A TROVARE



### LE PROFESSIONI PIÙ DIFFICILI DA REPERIRE (\*)

Rank	Professione	Retribuzione lorda annua iniziale (**)
1°	Tecnici di laboratorio medico e radiologia, audiometristi	n.d.
2°	Medici di medicina generale	52.000 €
3°	Specialisti diagnostica per immagini e radioterapia	39.100 €
4°	Anestesisti e rianimatori	60.000 €
5°	Specialisti in terapie chirurgiche	53.600 €

(\*) Graduatoria secondo la difficoltà di reperimento

(\*\*) Fonte: dati INPS del Sistema Informativo Professioni - Dove sono indicate due retribuzioni ci si riferisce alla retribuzione minima e massima delle unità professionali nelle quali è articolata la professione indicata. Le retribuzioni lorde annue iniziali rappresentano l'ammontare complessivo all'inizio del rapporto di lavoro e comprendono, oltre alla retribuzione netta del lavoratore, i contributi previdenziali a carico del lavoratore e le trattenute fiscali.

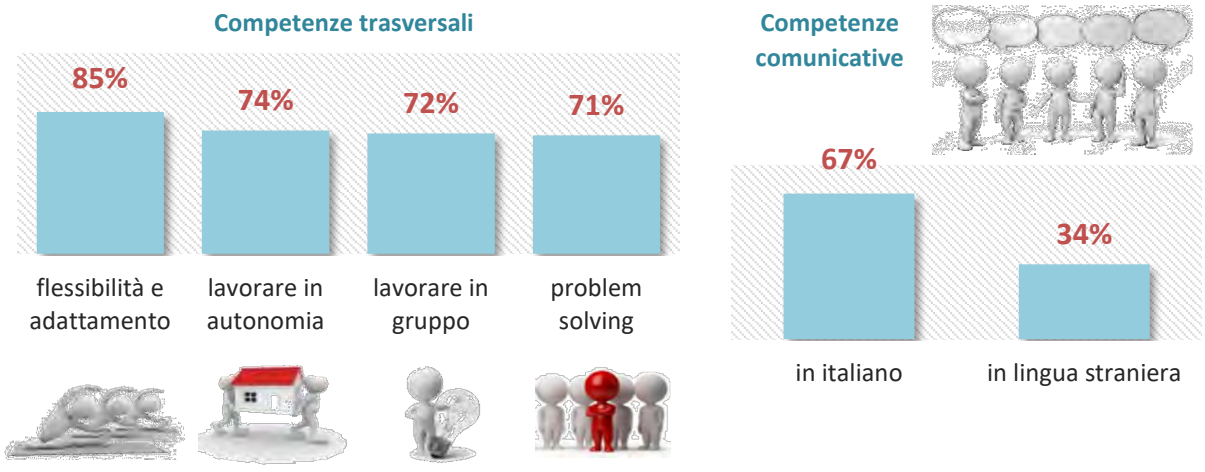
Le informazioni sulle retribuzioni presenti in questa scheda fanno riferimento ai dati 2019.



## INDIRIZZO MEDICO E ODONTOIATRICO

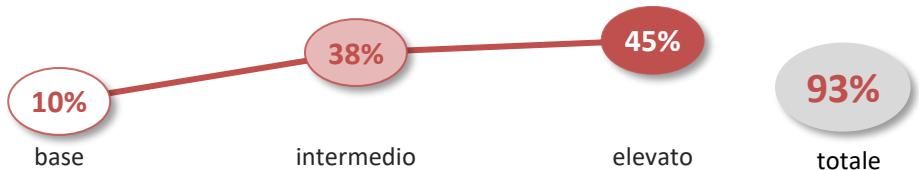
### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER TROVARE LAVORO CON QUESTO INDIRIZZO DI LAUREA

% di laureati per i quali le imprese ritengono di elevata importanza le seguenti competenze-capacità

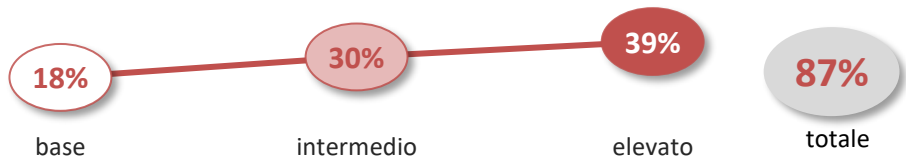


### LIVELLO DELLE COMPETENZE DIGITALI RICHIESTE DALLE IMPRESE

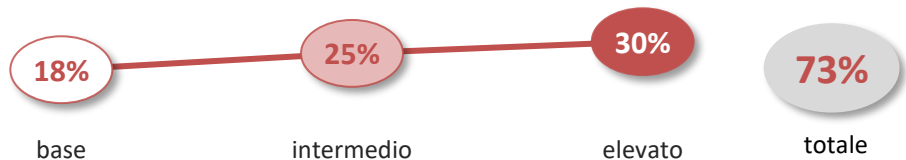
#### ABILITÀ DIGITALI



#### ANALISI DATI E PROGRAMMAZIONE INFORMATICA



#### COMPETENZE TECNOLOGICHE



### LIVELLO DELLE COMPETENZE GREEN (RISPARMIO ENERGETICO ED ECOSOSTENIBILITÀ) RICHIESTE DALLE IMPRESE



## INDIRIZZO MEDICO E ODONTOIATRICO

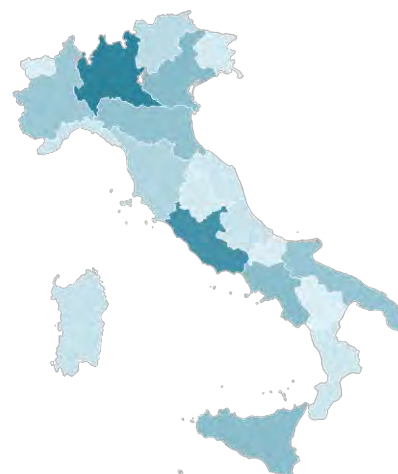
### I PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

Sanità (privata)	7.720
Commercio al dettaglio	940
Chimica e farmaceutica	470
Servizi avanzati	230
Altri settori	120



### I LAUREATI RICHIESTI DALLE IMPRESE PER REGIONE

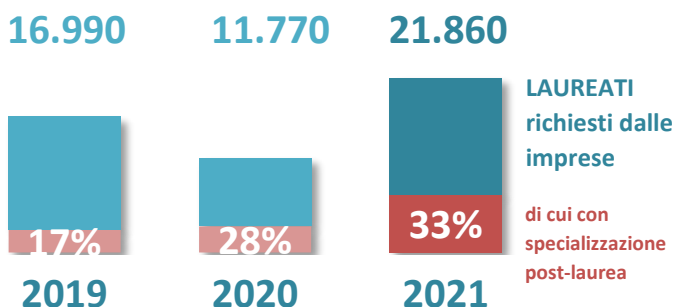
	Domanda laureati	post-laurea	di cui: difficoltà di reperimento	under 30
<b>ITALIA</b>	<b>9.490</b>	<b>5.260</b>	<b>49%</b>	<b>540</b>
<b>Nord Ovest</b>	<b>2.560</b>	<b>1.530</b>	<b>50%</b>	<b>260</b>
Piemonte	630	290	47%	170
Valle D'Aosta	50	40	98%	--
Lombardia	1.690	1.110	48%	80
Liguria	190	90	72%	--
<b>Nord Est</b>	<b>1.960</b>	<b>1.100</b>	<b>62%</b>	<b>170</b>
Trentino A.A.	330	180	52%	50
Veneto	820	500	71%	70
Friuli Venezia Giulia	90	60	32%	--
Emilia Romagna	720	350	60%	50
<b>Centro</b>	<b>2.130</b>	<b>960</b>	<b>42%</b>	<b>80</b>
Toscana	430	190	55%	30
Umbria	100	50	42%	--
Marche	140	70	49%	--
Lazio	1.460	650	37%	20
<b>Sud e Isole</b>	<b>2.850</b>	<b>1.670</b>	<b>46%</b>	<b>30</b>
Abruzzo	190	160	69%	--
Molise	50	50	25%	--
Campania	790	440	48%	--
Puglia	670	420	40%	--
Basilicata	--	--	--	--
Calabria	130	50	35%	--
Sicilia	790	410	43%	--
Sardegna	210	120	52%	20



Ai laureati in medicina e odontoiatria le imprese richiedono spesso una formazione post-laurea (master o dottorato). A questi profili sono fortemente richieste competenze trasversali di vario tipo unite ad una elevata competenza digitale. Forse anche per questi motivi le imprese hanno molta difficoltà a trovare i profili ricercati.

## INDIRIZZO POLITICO-SOCIALE

### OPPORTUNITÀ DI LAVORO NELLE IMPRESE



### RETRIBUZIONE LORDA ANNUA INIZIALE



Fonte: dati INPS del Sistema Informativo Professioni

### SBOCCHI PROFESSIONALI CARATTERIZZATI DALLA RICHIESTA DI QUESTO INDIRIZZO DI STUDIO

Addetti stampa, social media manager, esperti pubbliche relazioni

Assistenti sociali

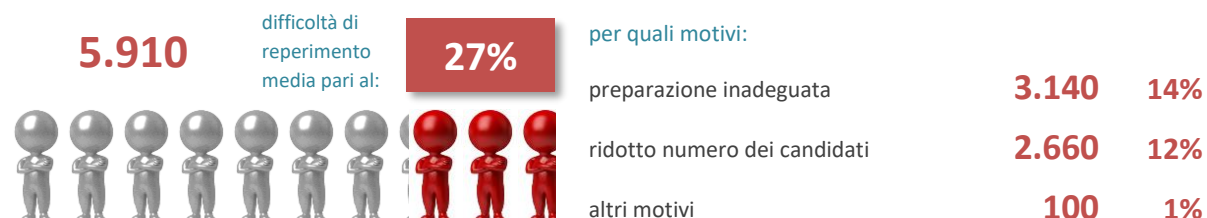
Giornalisti

Dirigenti del dipartimento comunicazione, pubblicità e pubbliche relazioni

clicca sulla professione per accedere alla scheda di approfondimento



### LAUREATI DI QUESTO INDIRIZZO CHE LE IMPRESE HANNO DIFFICOLTÀ A TROVARE



### LE PROFESSIONI PIÙ DIFFICILI DA REPERIRE (\*)

Rank	Professione	Retribuzione lorda annua iniziale (**)
1°	Dirigenti del dipartimento comunicazione, pubblicità e pubbliche relazioni	n.d.
2°	Tecnici del marketing	20.900 €
3°	Tecnici della vendita e della distribuzione	33.300 €

(\*) Graduatoria secondo la difficoltà di reperimento

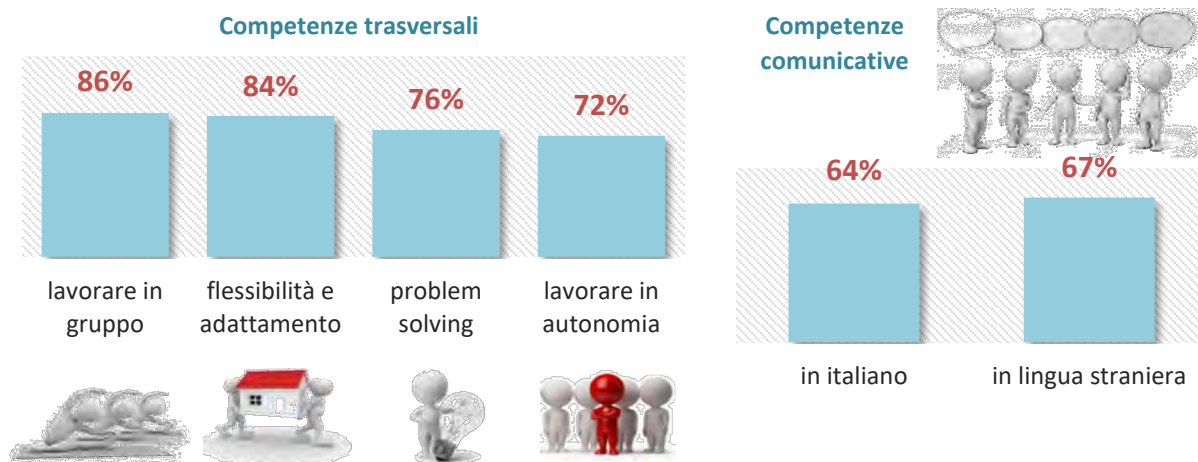
(\*\*) Fonte: dati INPS del Sistema Informativo Professioni - Dove sono indicate due retribuzioni ci si riferisce alla retribuzione minima e massima delle unità professionali nelle quali è articolata la professione indicata. Le retribuzioni lorde annue iniziali rappresentano l'ammontare complessivo all'inizio del rapporto di lavoro e comprendono, oltre alla retribuzione netta del lavoratore, i contributi previdenziali a carico del lavoratore e le trattenute fiscali.

Le informazioni sulle retribuzioni presenti in questa scheda fanno riferimento ai dati 2019.

## INDIRIZZO POLITICO-SOCIALE

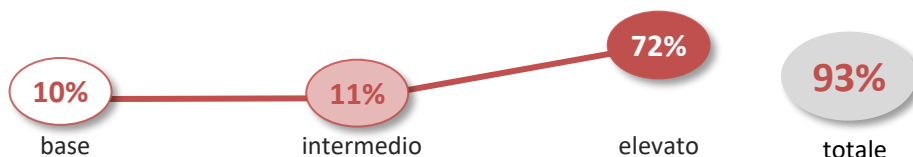
### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER TROVARE LAVORO CON QUESTO INDIRIZZO DI LAUREA

% di laureati per i quali le imprese ritengono di elevata importanza le seguenti competenze-capacità

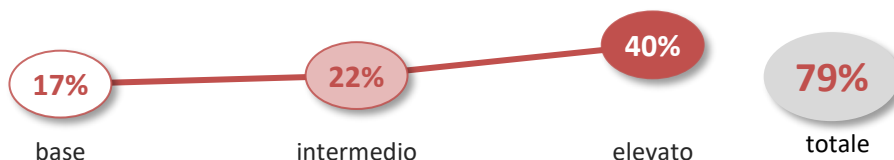


### LIVELLO DELLE COMPETENZE DIGITALI RICHIESTE DALLE IMPRESE

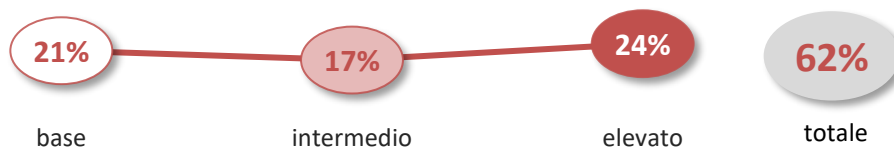
#### ABILITÀ DIGITALI



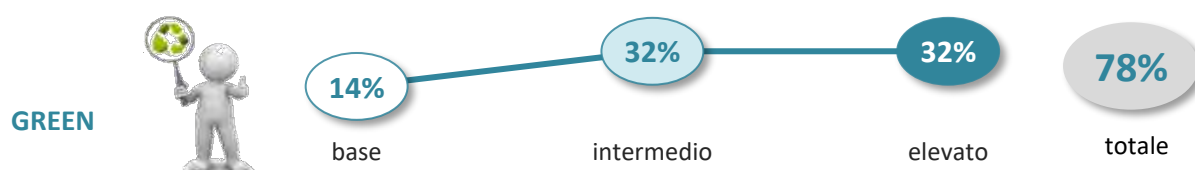
#### ANALISI DATI E PROGRAMMAZIONE INFORMATICA



#### COMPETENZE TECNOLOGICHE

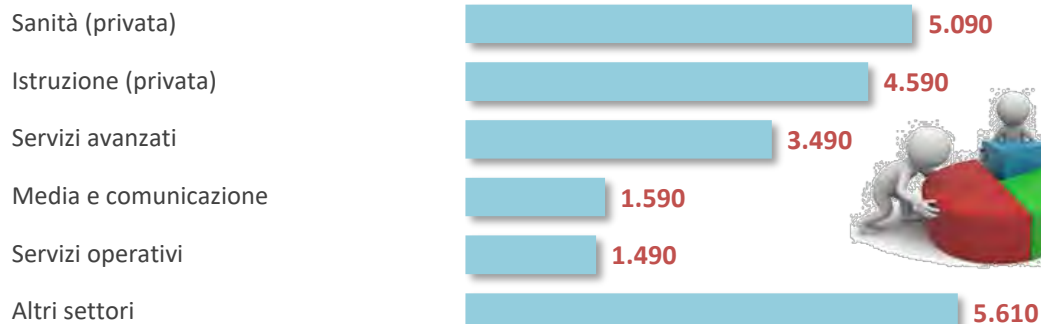


### LIVELLO DELLE COMPETENZE GREEN (RISPARMIO ENERGETICO ED ECOSOSTENIBILITÀ) RICHIESTE DALLE IMPRESE



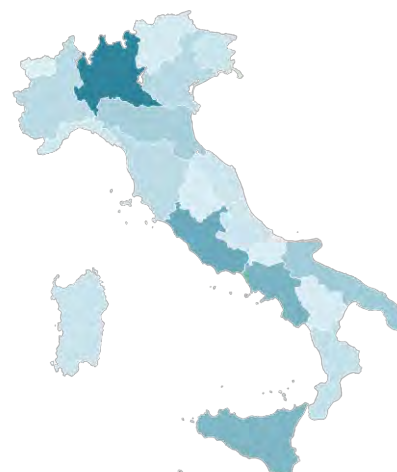
## INDIRIZZO POLITICO-SOCIALE

### I PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ



### I LAUREATI RICHIESTI DALLE IMPRESE PER REGIONE

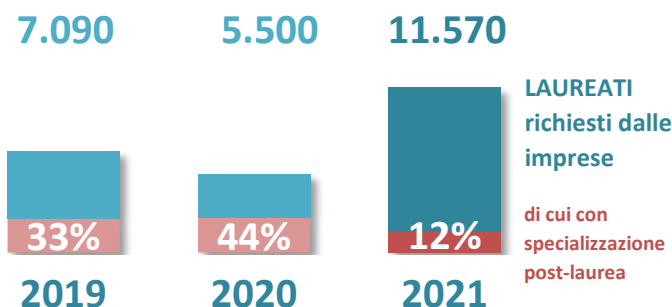
	Domanda laureati	post-laurea	di cui: difficoltà di reperimento	under 30
<b>ITALIA</b>	<b>21.860</b>	<b>7.250</b>	<b>27%</b>	<b>6.180</b>
<b>Nord Ovest</b>	<b>5.970</b>	<b>2.110</b>	<b>25%</b>	<b>2.160</b>
Piemonte	890	450	14%	400
Valle D'Aosta	--	--	--	--
Lombardia	4.730	1.600	28%	1.680
Liguria	340	50	20%	80
<b>Nord Est</b>	<b>3.040</b>	<b>1.320</b>	<b>24%</b>	<b>1.470</b>
Trentino A.A.	200	20	17%	60
Veneto	950	330	28%	390
Friuli Venezia Giulia	480	310	21%	300
Emilia Romagna	1.410	660	23%	730
<b>Centro</b>	<b>4.450</b>	<b>1.330</b>	<b>21%</b>	<b>1.330</b>
Toscana	850	270	21%	260
Umbria	140	30	21%	40
Marche	410	150	24%	100
Lazio	3.050	890	21%	930
<b>Sud e Isole</b>	<b>8.410</b>	<b>2.490</b>	<b>33%</b>	<b>1.210</b>
Abruzzo	380	150	13%	80
Molise	70	--	12%	30
Campania	2.630	770	35%	400
Puglia	1.590	230	33%	250
Basilicata	130	70	3%	50
Calabria	610	340	32%	120
Sicilia	2.510	740	37%	180
Sardegna	490	200	16%	110



I laureati con questo indirizzo sono richiesti in diversi settori. Anche le professioni per le quali sono ricercati risultano abbastanza diversificate, spaziando dalla richiesta di addetti stampa, social media manager, esperti pubbliche relazioni alla richiesta di figure in ambito socio-sanitario come gli assistenti sociali. Sono molto richieste tutte le competenze trasversali.

## INDIRIZZO PSICOLOGICO

### OPPORTUNITÀ DI LAVORO NELLE IMPRESE



### RETRIBUZIONE LORDA ANNUA INIZIALE



Fonte: dati INPS del Sistema Informativo Professioni

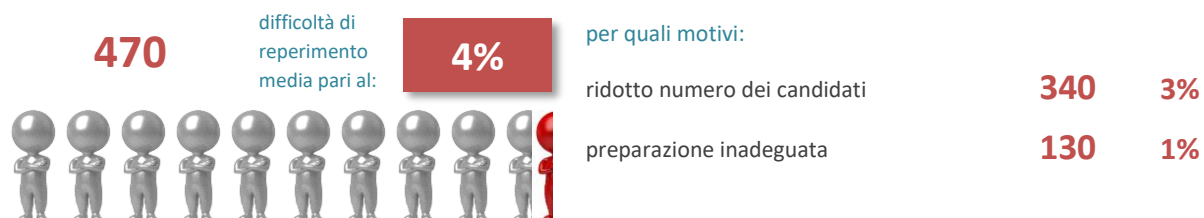
### SBOCCHI PROFESSIONALI CARATTERIZZATI DALLA RICHIESTA DI QUESTO INDIRIZZO DI STUDIO

- Dirigenti generali aziende di servizi a imprese e a persone
- Esperti nella progettazione formativa
- Specialisti scienze psicologiche e psicoterapeutiche
- Specialisti risorse umane e organizzazione del lavoro
- Tecnici dei servizi per l'impiego

clicca sulla professione per accedere alla scheda di approfondimento



### LAUREATI DI QUESTO INDIRIZZO CHE LE IMPRESE HANNO DIFFICOLTÀ A TROVARE



### LE PROFESSIONI PIÙ DIFFICILI DA REPERIRE (\*)

Rank	Professione	Retribuzione lorda annua iniziale (**)
1°	Esperti nella progettazione formativa	da 30.000 a 33.700 €
2°	Specialisti scienze psicologiche e psicoterapeutiche	da 25.700 a 32.500 €

(\*) Graduatoria secondo la difficoltà di reperimento

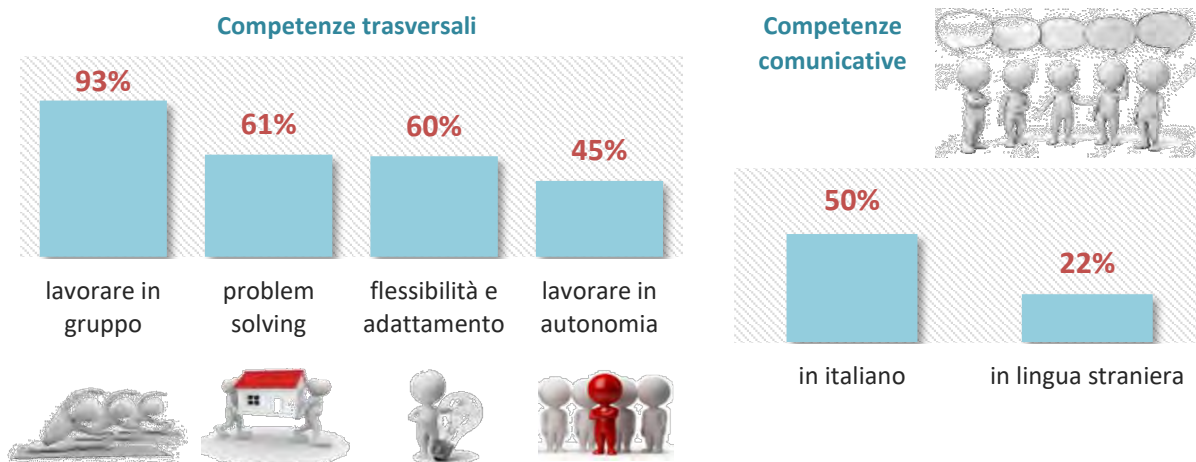
(\*\*) Fonte: dati INPS del Sistema Informativo Professioni - Dove sono indicate due retribuzioni ci si riferisce alla retribuzione minima e massima delle unità professionali nelle quali è articolata la professione indicata. Le retribuzioni lorde annue iniziali rappresentano l'ammontare complessivo all'inizio del rapporto di lavoro e comprendono, oltre alla retribuzione netta del lavoratore, i contributi previdenziali a carico del lavoratore e le trattenute fiscali.

Le informazioni sulle retribuzioni presenti in questa scheda fanno riferimento ai dati 2019.

## INDIRIZZO PSICOLOGICO

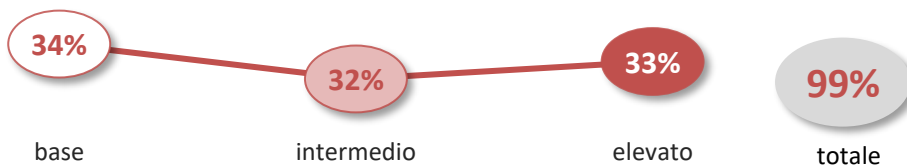
### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER TROVARE LAVORO CON QUESTO INDIRIZZO DI LAUREA

% di laureati per i quali le imprese ritengono di elevata importanza le seguenti competenze-capacità

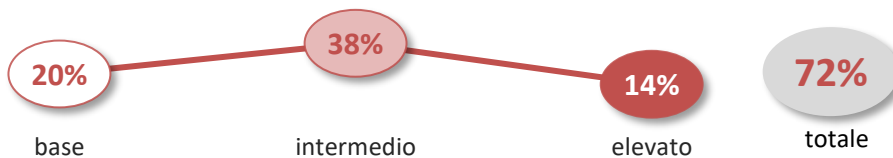


### LIVELLO DELLE COMPETENZE DIGITALI RICHIESTE DALLE IMPRESE

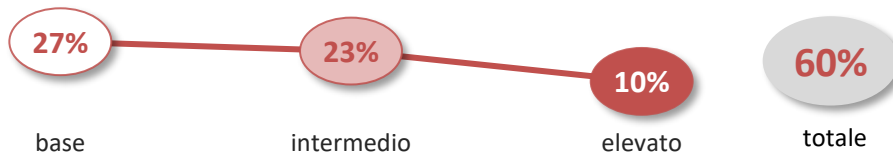
#### ABILITÀ DIGITALI



#### ANALISI DATI E PROGRAMMAZIONE INFORMATICA

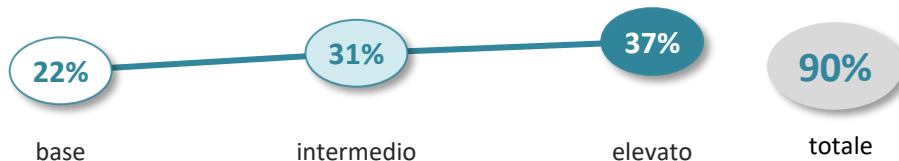


#### COMPETENZE TECNOLOGICHE



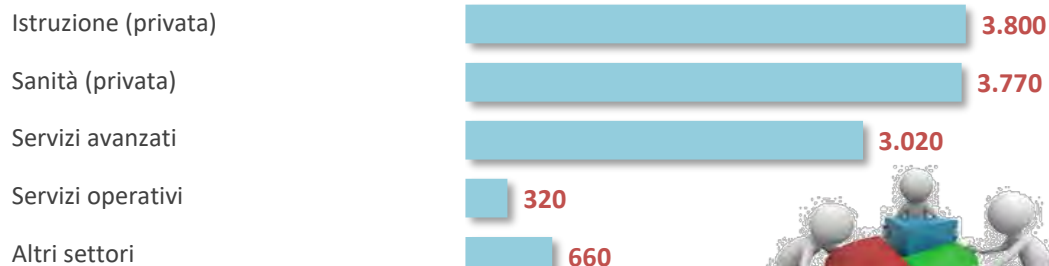
### LIVELLO DELLE COMPETENZE GREEN (RISPARMIO ENERGETICO ED ECOSOSTENIBILITÀ) RICHIESTE DALLE IMPRESE

#### GREEN



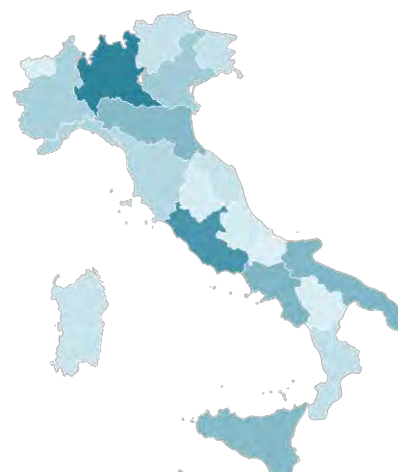
## INDIRIZZO PSICOLOGICO

### I PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ



### I LAUREATI RICHIESTI DALLE IMPRESE PER REGIONE

	Domanda laureati	post-laurea	di cui: difficoltà di reperimento	under 30
<b>ITALIA</b>	<b>11.570</b>	<b>1.450</b>	<b>4%</b>	<b>3.310</b>
<b>Nord Ovest</b>	<b>3.160</b>	<b>190</b>	<b>1%</b>	<b>1.140</b>
Piemonte	580	90	2%	230
Valle D'Aosta	30	--	0%	--
Lombardia	2.020	100	1%	590
Liguria	530	--	0%	290
<b>Nord Est</b>	<b>2.210</b>	<b>190</b>	<b>3%</b>	<b>180</b>
Trentino A.A.	250	90	9%	40
Veneto	680	50	1%	60
Friuli Venezia Giulia	270	--	0%	--
Emilia Romagna	1.010	50	3%	60
<b>Centro</b>	<b>2.430</b>	<b>100</b>	<b>2%</b>	<b>810</b>
Toscana	440	20	0%	140
Umbria	60	--	2%	20
Marche	220	--	0%	60
Lazio	1.700	70	3%	580
<b>Sud e Isole</b>	<b>3.770</b>	<b>960</b>	<b>9%</b>	<b>1.190</b>
Abruzzo	80	30	0%	--
Molise	--	--	--	--
Campania	1.080	100	7%	430
Puglia	1.060	190	6%	360
Basilicata	30	--	7%	--
Calabria	280	180	5%	40
Sicilia	1.010	400	16%	340
Sardegna	220	40	1%	30

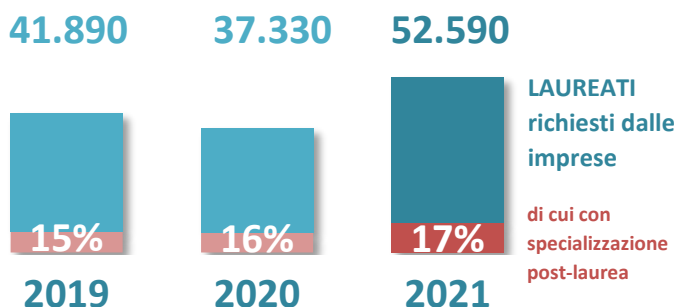


I laureati in psicologia sono richiesti soprattutto per lavorare nel campo dell'istruzione (privata) e della sanità, non solo come psicologi, ma anche come esperti nella progettazione formativa. Vi sono possibilità di lavoro abbastanza numerose anche nelle imprese dei servizi, per attività collegate alla gestione del personale.

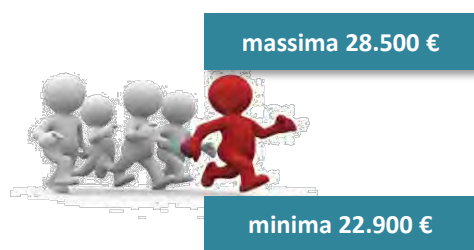


## INDIRIZZO SANITARIO E PARAMEDICO

### OPPORTUNITÀ DI LAVORO NELLE IMPRESE



### RETRIBUZIONE LORDA ANNUA INIZIALE



Fonte: dati INPS del Sistema Informativo Professioni

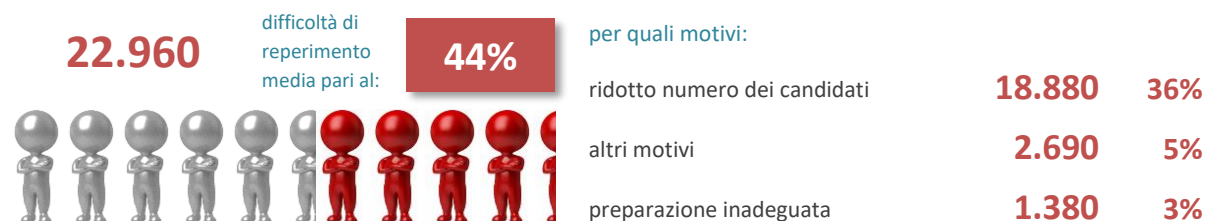
### SBOCCHI PROFESSIONALI CARATTERIZZATI DALLA RICHIESTA DI QUESTO INDIRIZZO DI STUDIO

- Professioni sanitarie infermieristiche, ostetriche
- Educatori professionali e tecnici della riabilitazione
- Tecnici di laboratorio medico e radiologia, audiometristi
- Professioni tecnico sanitarie assistenziali

clicca sulla professione per accedere alla scheda di approfondimento



### LAUREATI DI QUESTO INDIRIZZO CHE LE IMPRESE HANNO DIFFICOLTÀ A TROVARE



### LE PROFESSIONI PIÙ DIFFICILI DA REPERIRE (\*)

Rank	Professione	Retribuzione lorda annua iniziale (**)
1°	Tecnici di laboratorio medico e radiologia, audiometristi	n.d.
2°	Professioni sanitarie infermieristiche, ostetriche	da 22.900 a 26.300 €
3°	Dirigenti generali aziende di servizi a imprese e a persone	n.d.

(\*) Graduatoria secondo la difficoltà di reperimento

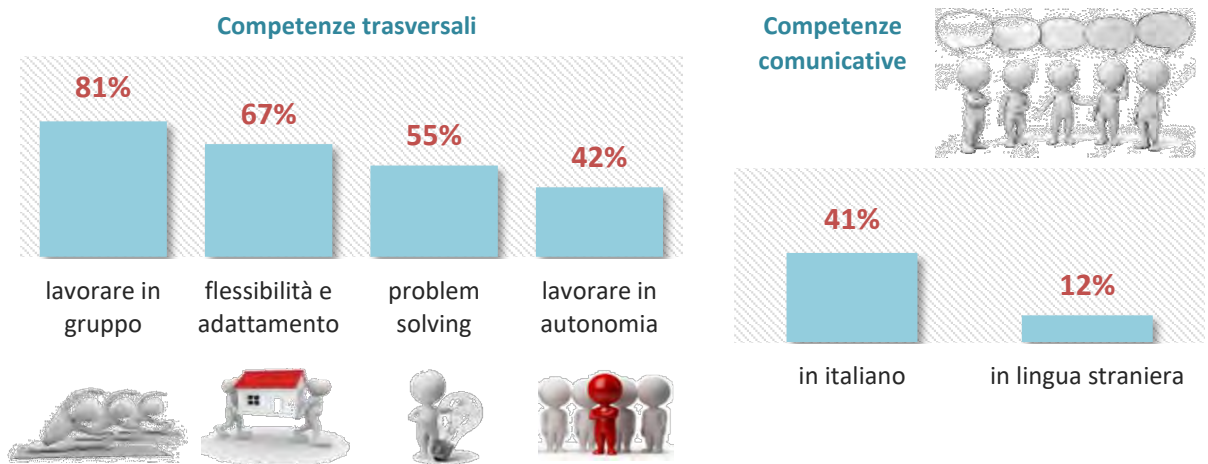
(\*\*) Fonte: dati INPS del Sistema Informativo Professioni - Dove sono indicate due retribuzioni ci si riferisce alla retribuzione minima e massima delle unità professionali nelle quali è articolata la professione indicata. Le retribuzioni lorde annue iniziali rappresentano l'ammontare complessivo all'inizio del rapporto di lavoro e comprendono, oltre alla retribuzione netta del lavoratore, i contributi previdenziali a carico del lavoratore e le trattenute fiscali.

Le informazioni sulle retribuzioni presenti in questa scheda fanno riferimento ai dati 2019.

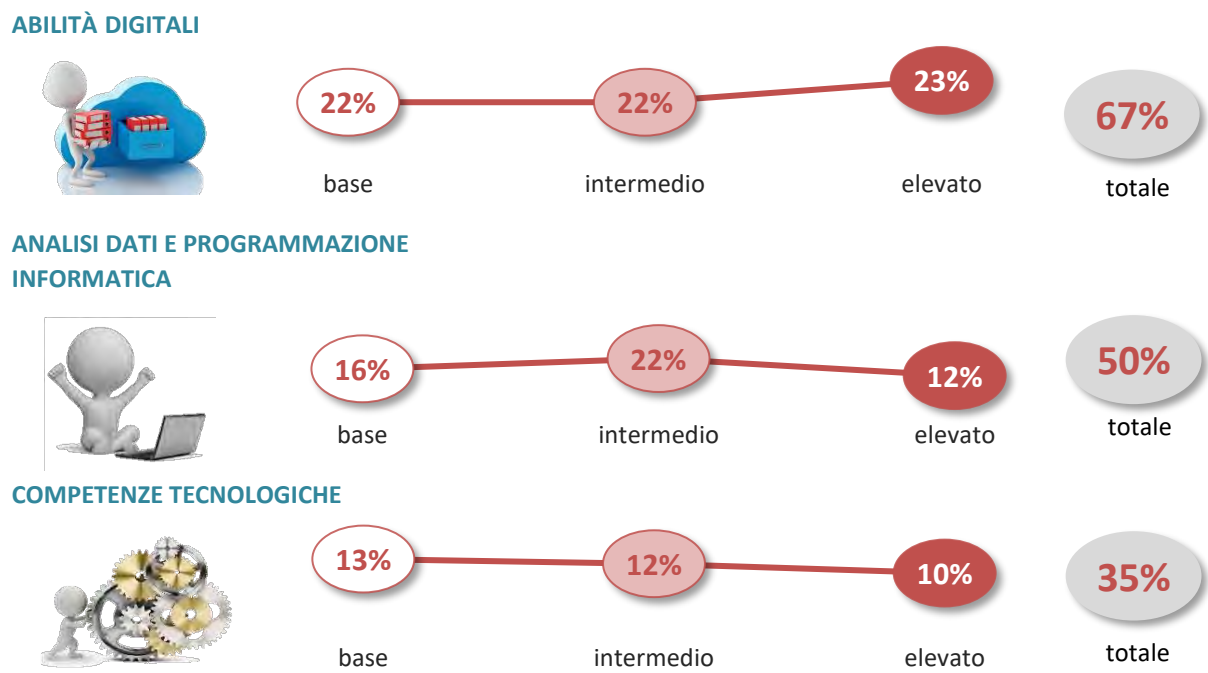
## INDIRIZZO SANITARIO E PARAMEDICO

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER TROVARE LAVORO CON QUESTO INDIRIZZO DI LAUREA

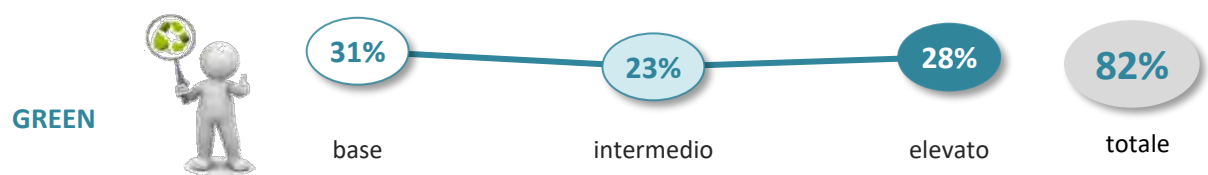
% di laureati per i quali le imprese ritengono di elevata importanza le seguenti competenze-capacità



### LIVELLO DELLE COMPETENZE DIGITALI RICHIESTE DALLE IMPRESE



### LIVELLO DELLE COMPETENZE GREEN (RISPARMIO ENERGETICO ED ECOSOSTENIBILITÀ) RICHIESTE DALLE IMPRESE



## INDIRIZZO SANITARIO E PARAMEDICO

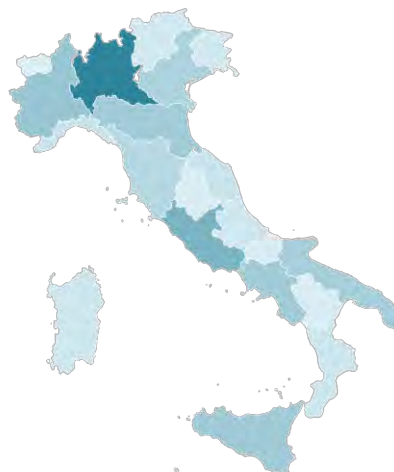
### I PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

Sanità (privata)	50.870
Commercio al dettaglio	1.000
Servizi avanzati	240
Chimica e farmaceutica	110
Altri settori	370



### I LAUREATI RICHIESTI DALLE IMPRESE PER REGIONE

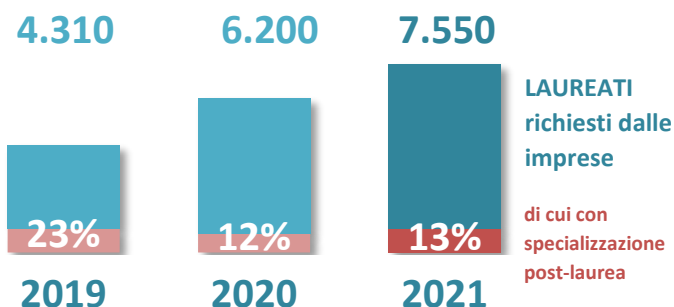
	Domanda laureati	post-laurea	di cui: difficoltà di reperimento	under 30
<b>ITALIA</b>	<b>52.590</b>	<b>9.010</b>	<b>44%</b>	<b>10.160</b>
<b>Nord Ovest</b>	<b>17.960</b>	<b>2.120</b>	<b>39%</b>	<b>2.260</b>
Piemonte	4.660	310	38%	490
Valle D'Aosta	60	--	66%	--
Lombardia	11.950	1.690	38%	1.650
Liguria	1.290	110	49%	110
<b>Nord Est</b>	<b>8.700</b>	<b>680</b>	<b>44%</b>	<b>1.160</b>
Trentino A.A.	700	60	58%	70
Veneto	3.260	320	51%	420
Friuli Venezia Giulia	710	60	52%	130
Emilia Romagna	4.030	240	35%	540
<b>Centro</b>	<b>10.790</b>	<b>2.190</b>	<b>41%</b>	<b>2.050</b>
Toscana	2.560	320	52%	350
Umbria	290	30	53%	40
Marche	1.290	200	48%	200
Lazio	6.650	1.640	35%	1.450
<b>Sud e Isole</b>	<b>15.140</b>	<b>4.020</b>	<b>51%</b>	<b>4.700</b>
Abruzzo	890	170	53%	270
Molise	260	60	52%	110
Campania	4.050	1.200	48%	1.180
Puglia	3.660	1.000	51%	1.230
Basilicata	240	40	43%	50
Calabria	950	190	53%	240
Sicilia	4.130	1.110	50%	1.240
Sardegna	970	250	59%	390



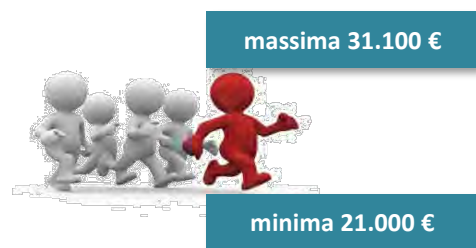
I laureati in questo indirizzo sono richiesti prevalentemente nelle grandi aziende della sanità e dell'assistenza sociale. Tra le professioni svolte prevalgono quelle sanitarie infermieristiche e sanitarie riabilitative. Per lavorare al meglio è necessario essere capaci di lavorare in gruppo, essere flessibili e sapersi adattare.

## INDIRIZZO SCIENZE BIOLOGICHE E BIOTECNOLOGIE

### OPPORTUNITÀ DI LAVORO NELLE IMPRESE



### RETRIBUZIONE LORDA ANNUA INIZIALE



Fonte: dati INPS del Sistema Informativo Professioni

### SBOCCHI PROFESSIONALI CARATTERIZZATI DALLA RICHIESTA DI QUESTO INDIRIZZO DI STUDIO

Tecnici di laboratorio medico e radiologia, audiometristi

Ingegneri biomedici e bioingegneri

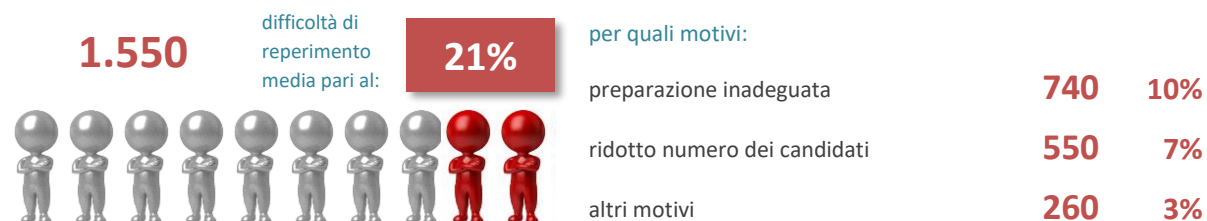
Biologi

Ricercatori farmaceutici

clicca sulla professione per accedere alla scheda di approfondimento



### LAUREATI DI QUESTO INDIRIZZO CHE LE IMPRESE HANNO DIFFICOLTÀ A TROVARE



### LE PROFESSIONI PIÙ DIFFICILI DA REPERIRE (\*)

Rank	Professione	Retribuzione lorda annua iniziale (**)
1°	Tecnici di laboratorio medico e radiologia, audiometristi	n.d.
2°	Ingegneri biomedici e bioingegneri	31.100 €
3°	Docenti universitari	n.d.

(\*) Graduatoria secondo la difficoltà di reperimento

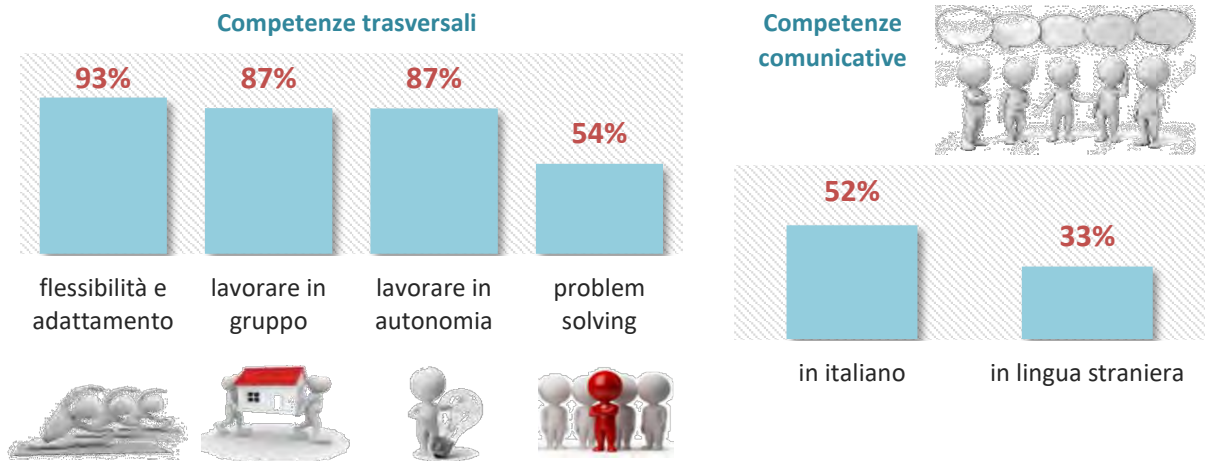
(\*\*) Fonte: dati INPS del Sistema Informativo Professioni - Dove sono indicate due retribuzioni ci si riferisce alla retribuzione minima e massima delle unità professionali nelle quali è articolata la professione indicata. Le retribuzioni lorde annue iniziali rappresentano l'ammontare complessivo all'inizio del rapporto di lavoro e comprendono, oltre alla retribuzione netta del lavoratore, i contributi previdenziali a carico del lavoratore e le trattenute fiscali.

Le informazioni sulle retribuzioni presenti in questa scheda fanno riferimento ai dati 2019.

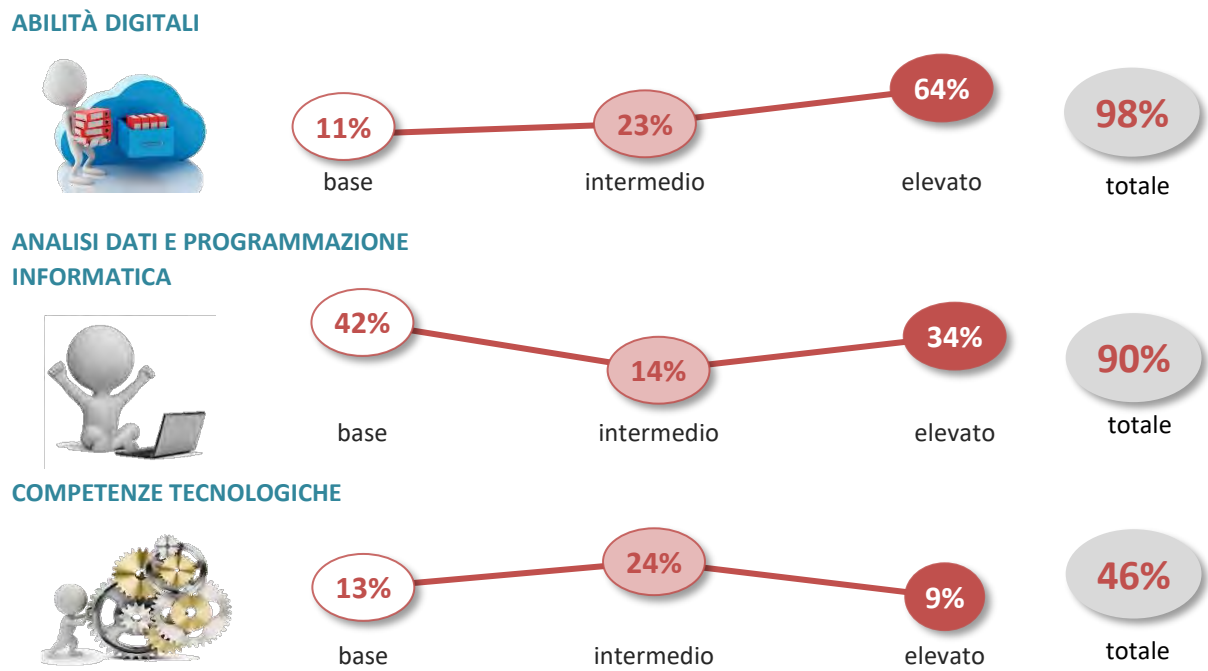
## INDIRIZZO SCIENZE BIOLOGICHE E BIOTECNOLOGIE

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER TROVARE LAVORO CON QUESTO INDIRIZZO DI LAUREA

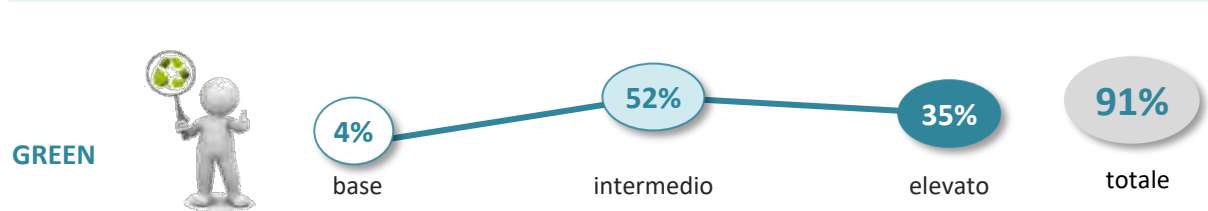
% di laureati per i quali le imprese ritengono di elevata importanza le seguenti competenze-capacità



### LIVELLO DELLE COMPETENZE DIGITALI RICHIESTE DALLE IMPRESE

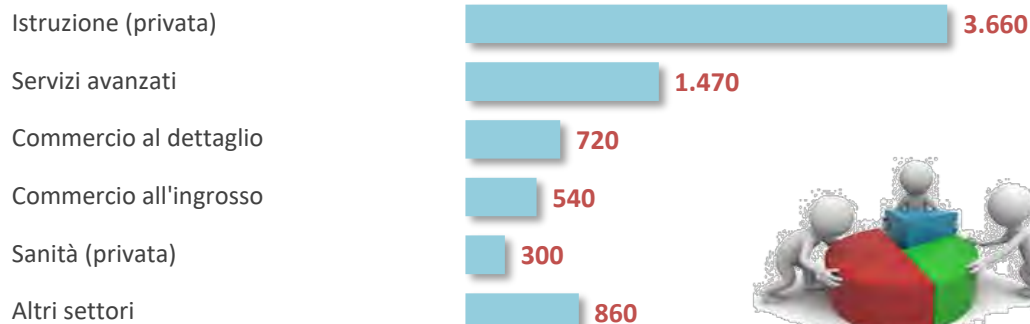


### LIVELLO DELLE COMPETENZE GREEN (RISPARMIO ENERGETICO ED ECOSOSTENIBILITÀ) RICHIESTE DALLE IMPRESE



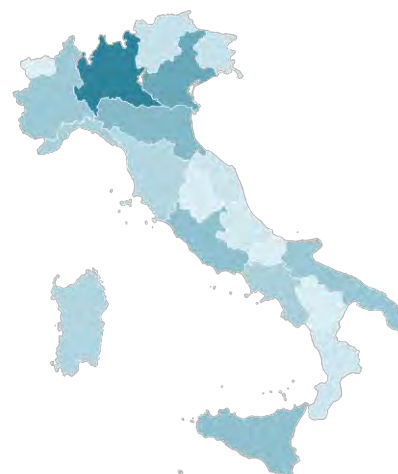
## INDIRIZZO SCIENZE BIOLOGICHE E BIOTECNOLOGIE

### I PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ



### I LAUREATI RICHIESTI DALLE IMPRESE PER REGIONE

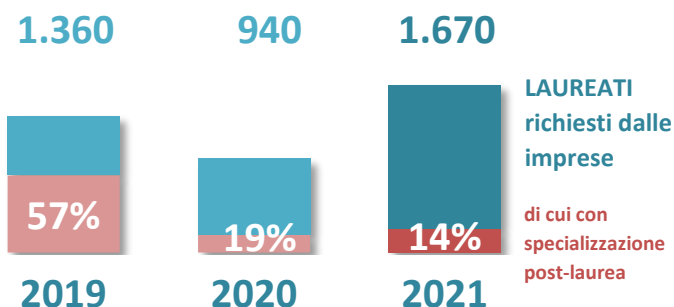
	Domanda laureati	post-laurea	di cui: difficoltà di reperimento	under 30
<b>ITALIA</b>	<b>7.550</b>	<b>960</b>	<b>21%</b>	<b>780</b>
<b>Nord Ovest</b>	<b>2.340</b>	<b>380</b>	<b>20%</b>	<b>120</b>
Piemonte	520	80	39%	30
Valle D'Aosta	--	--	--	--
Lombardia	1.410	290	18%	70
Liguria	410	--	5%	20
<b>Nord Est</b>	<b>1.990</b>	<b>100</b>	<b>13%</b>	<b>130</b>
Trentino A.A.	180	20	46%	30
Veneto	930	40	5%	30
Friuli Venezia Giulia	180	20	49%	30
Emilia Romagna	700	20	7%	40
<b>Centro</b>	<b>1.090</b>	<b>200</b>	<b>25%</b>	<b>180</b>
Toscana	320	20	26%	40
Umbria	30	--	30%	--
Marche	130	--	38%	40
Lazio	610	160	21%	100
<b>Sud e Isole</b>	<b>2.130</b>	<b>280</b>	<b>25%</b>	<b>350</b>
Abruzzo	90	--	64%	--
Molise	--	--	--	--
Campania	400	40	10%	90
Puglia	530	40	21%	50
Basilicata	30	--	33%	--
Calabria	110	--	20%	20
Sicilia	620	130	34%	60
Sardegna	350	40	25%	90



I laureati in questo indirizzo, che comprende titoli di studio abbastanza diversi tra loro, svolgono mansioni tecniche o di laboratorio in vari ambiti, quali biologia e chimica. Tra le molte competenze che le imprese chiedono a questi laureati spiccano le competenze digitali, la flessibilità e la capacità di risolvere problemi e la richiesta di competenze green.

## INDIRIZZO SCIENZE DELLA TERRA

### OPPORTUNITÀ DI LAVORO NELLE IMPRESE



### RETRIBUZIONE LORDA ANNUA INIZIALE



Fonte: dati INPS del Sistema Informativo Professioni

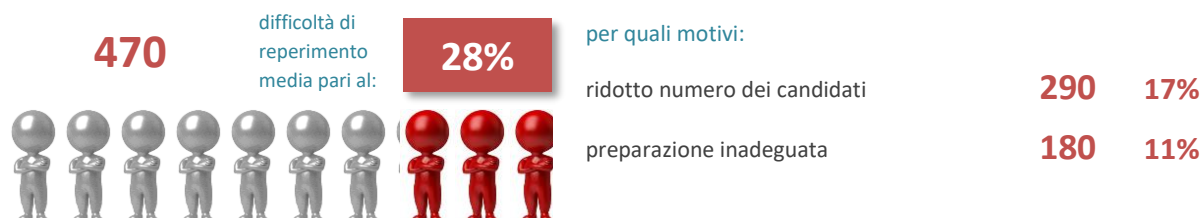
### SBOCCHI PROFESSIONALI CARATTERIZZATI DALLA RICHIESTA DI QUESTO INDIRIZZO DI STUDIO

Tecnici del controllo e della bonifica ambientale  
Geologi, meteorologi e geofisici

clicca sulla professione per accedere alla scheda di approfondimento



### LAUREATI DI QUESTO INDIRIZZO CHE LE IMPRESE HANNO DIFFICOLTÀ A TROVARE



### LE PROFESSIONI PIÙ DIFFICILI DA REPERIRE (\*)

Rank	Professione	Retribuzione lorda annua iniziale (**)
1°	Tecnici fisici e geologici	da 26.000 a 27.100 €
2°	Tecnici del controllo e della bonifica ambientale	da 26.700 a 30.000 €
3°	Geologi, meteorologi e geofisici	da 21.400 a 29.900 €

(\*) Graduatoria secondo la difficoltà di reperimento

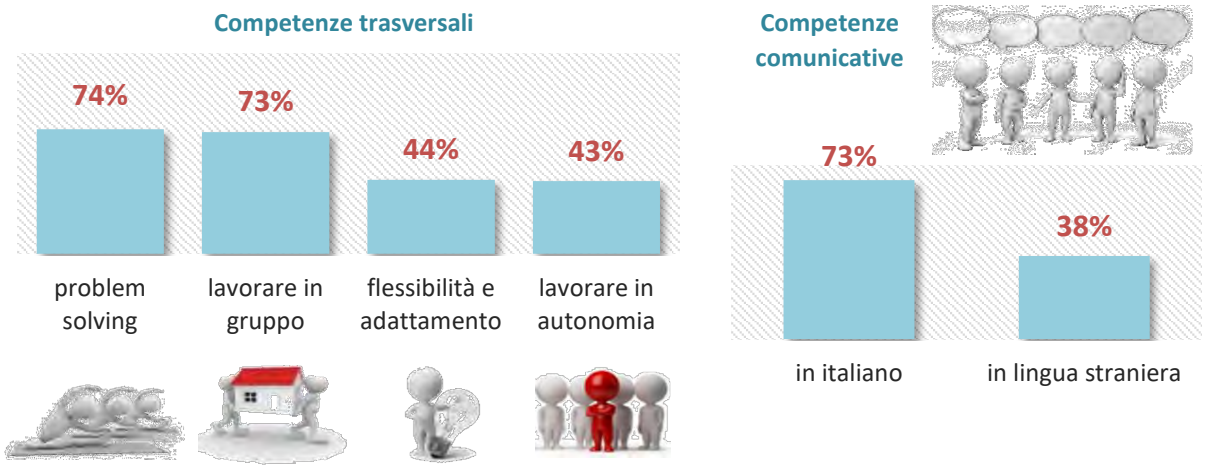
(\*\*) Fonte: dati INPS del Sistema Informativo Professioni - Dove sono indicate due retribuzioni ci si riferisce alla retribuzione minima e massima delle unità professionali nelle quali è articolata la professione indicata. Le retribuzioni lorde annue iniziali rappresentano l'ammontare complessivo all'inizio del rapporto di lavoro e comprendono, oltre alla retribuzione netta del lavoratore, i contributi previdenziali a carico del lavoratore e le trattenute fiscali.

Le informazioni sulle retribuzioni presenti in questa scheda fanno riferimento ai dati 2019.

## INDIRIZZO SCIENZE DELLA TERRA

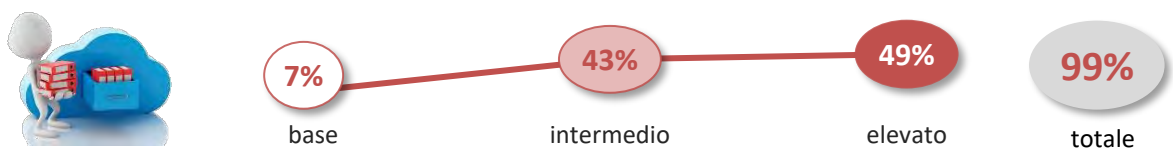
### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER TROVARE LAVORO CON QUESTO INDIRIZZO DI LAUREA

% di laureati per i quali le imprese ritengono di elevata importanza le seguenti competenze-capacità

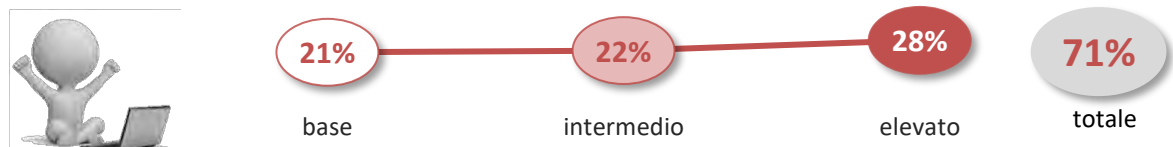


### LIVELLO DELLE COMPETENZE DIGITALI RICHIESTE DALLE IMPRESE

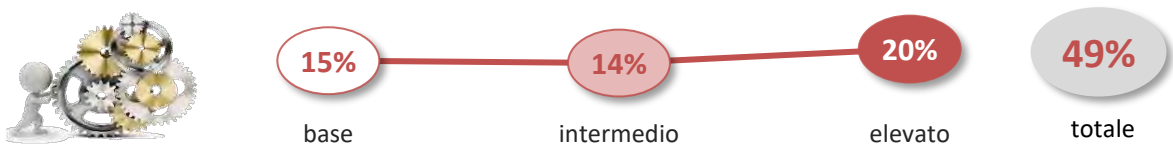
#### ABILITÀ DIGITALI



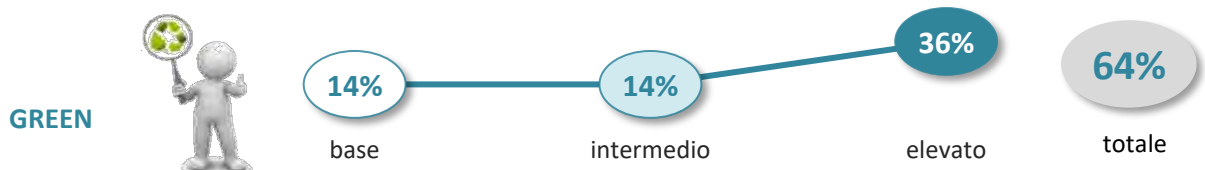
#### ANALISI DATI E PROGRAMMAZIONE INFORMATICA



#### COMPETENZE TECNOLOGICHE



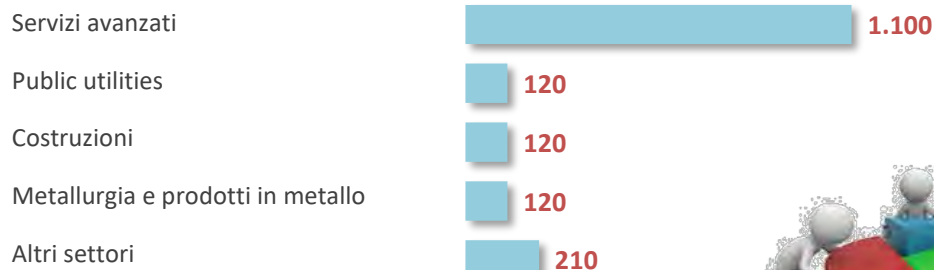
### LIVELLO DELLE COMPETENZE GREEN (RISPARMIO ENERGETICO ED ECOSOSTENIBILITÀ) RICHIESTE DALLE IMPRESE





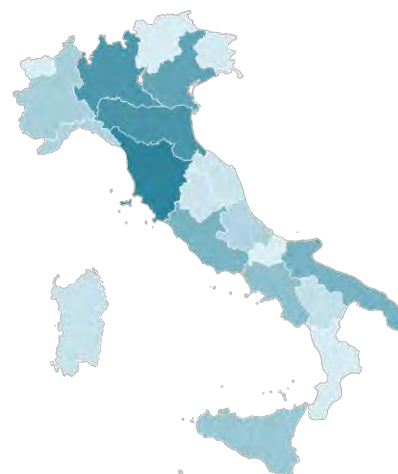
## INDIRIZZO SCIENZE DELLA TERRA

### I PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ



### I LAUREATI RICHIESTI DALLE IMPRESE PER REGIONE

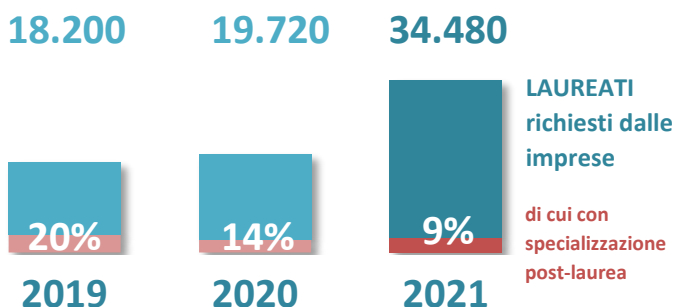
	Domanda laureati	post-laurea	di cui: difficoltà di reperimento	under 30
<b>ITALIA</b>	<b>1.670</b>	<b>240</b>	<b>28%</b>	<b>110</b>
<b>Nord Ovest</b>	<b>350</b>	<b>100</b>	<b>23%</b>	<b>30</b>
Piemonte	80	50	0%	--
Valle D'Aosta	--	--	--	--
Lombardia	200	30	21%	--
Liguria	70	30	53%	--
<b>Nord Est</b>	<b>400</b>	<b>20</b>	<b>20%</b>	<b>20</b>
Trentino A.A.	--	--	--	--
Veneto	180	--	17%	--
Friuli Venezia Giulia	--	--	--	--
Emilia Romagna	210	--	24%	--
<b>Centro</b>	<b>440</b>	<b>--</b>	<b>12%</b>	<b>--</b>
Toscana	250	--	11%	--
Umbria	30	--	19%	--
Marche	30	--	76%	--
Lazio	140	--	1%	--
<b>Sud e Isole</b>	<b>490</b>	<b>100</b>	<b>54%</b>	<b>40</b>
Abruzzo	60	--	61%	--
Molise	--	--	--	--
Campania	110	30	28%	--
Puglia	140	30	66%	--
Basilicata	40	--	97%	--
Calabria	--	--	--	--
Sicilia	90	30	48%	--
Sardegna	30	--	34%	--



I laureati in questo indirizzo, che comprende titoli di studio abbastanza diversi tra loro, sono richiesti soprattutto nei settori dei servizi avanzati alle imprese, delle Public Utilities e delle costruzioni. A questi laureati le imprese richiedono elevate abilità digitali.

## INDIRIZZO SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E INFORMATICHE

### OPPORTUNITÀ DI LAVORO NELLE IMPRESE



### RETRIBUZIONE LORDA ANNUA INIZIALE



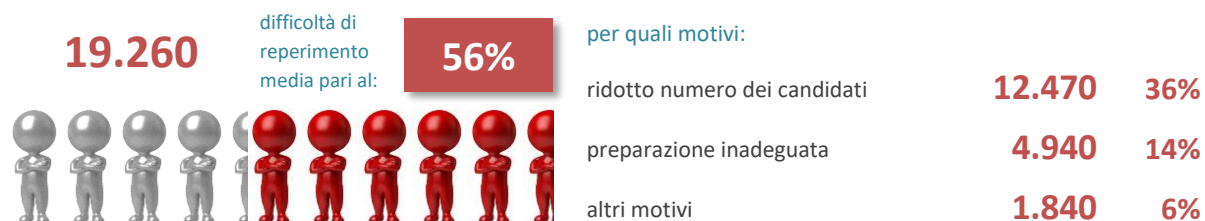
### SBOCCHI PROFESSIONALI CARATTERIZZATI DALLA RICHIESTA DI QUESTO INDIRIZZO DI STUDIO

- Tecnici programmatori
- Progettisti e amministratori di sistemi informatici
- Analisti e progettisti di software
- Professori di scuola secondaria superiore
- Matematici e statistici

clicca sulla professione per accedere alla scheda di approfondimento



### LAUREATI DI QUESTO INDIRIZZO CHE LE IMPRESE HANNO DIFFICOLTÀ A TROVARE



### LE PROFESSIONI PIÙ DIFFICILI DA REPERIRE (\*)

Rank	Professione	Retribuzione lorda annua iniziale (**)
1°	Tecnici programmatori	28.000 €
2°	Progettisti e amministratori di sistemi informatici	n.d.
3°	Tecnici esperti in applicazioni informatiche	30.500 €
4°	Tecnici web	n.d.

(\*) Graduatoria secondo la difficoltà di reperimento

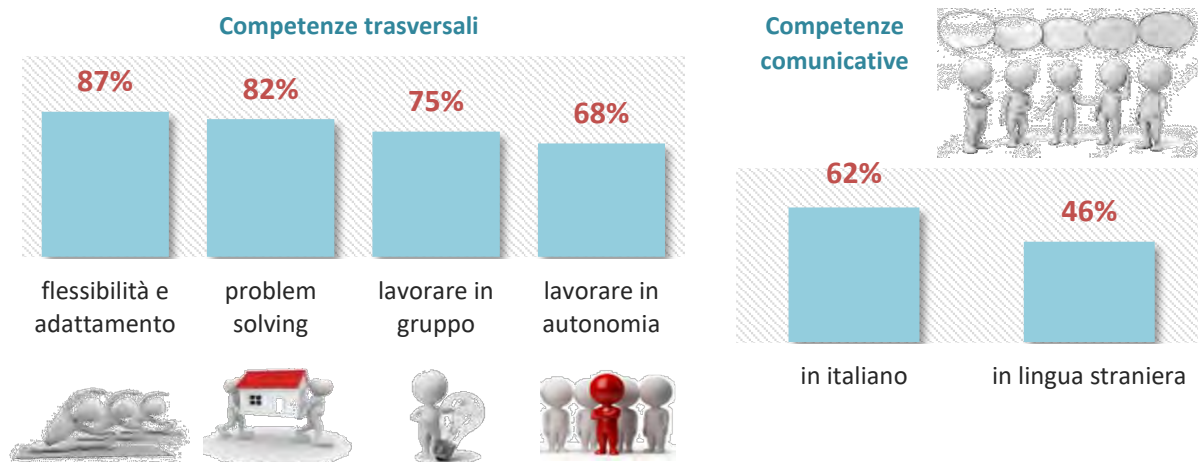
(\*\*) Fonte: dati INPS del Sistema Informativo Professioni - Dove sono indicate due retribuzioni ci si riferisce alla retribuzione minima e massima delle unità professionali nelle quali è articolata la professione indicata. Le retribuzioni lorde annue iniziali rappresentano l'ammontare complessivo all'inizio del rapporto di lavoro e comprendono, oltre alla retribuzione netta del lavoratore, i contributi previdenziali a carico del lavoratore e le trattenute fiscali.

Le informazioni sulle retribuzioni presenti in questa scheda fanno riferimento ai dati 2019.

## INDIRIZZO SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E INFORMATICHE

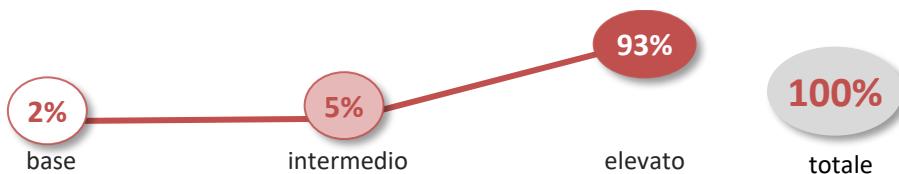
### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER TROVARE LAVORO CON QUESTO INDIRIZZO DI LAUREA

% di laureati per i quali le imprese ritengono di elevata importanza le seguenti competenze-capacità

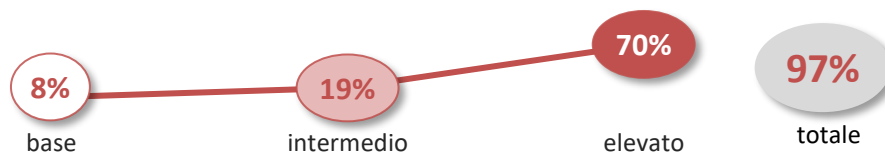


### LIVELLO DELLE COMPETENZE DIGITALI RICHIESTE DALLE IMPRESE

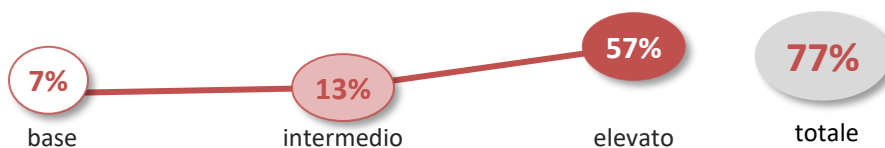
#### ABILITÀ DIGITALI



#### ANALISI DATI E PROGRAMMAZIONE INFORMATICA

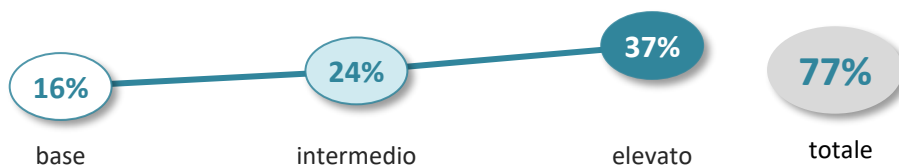


#### COMPETENZE TECNOLOGICHE



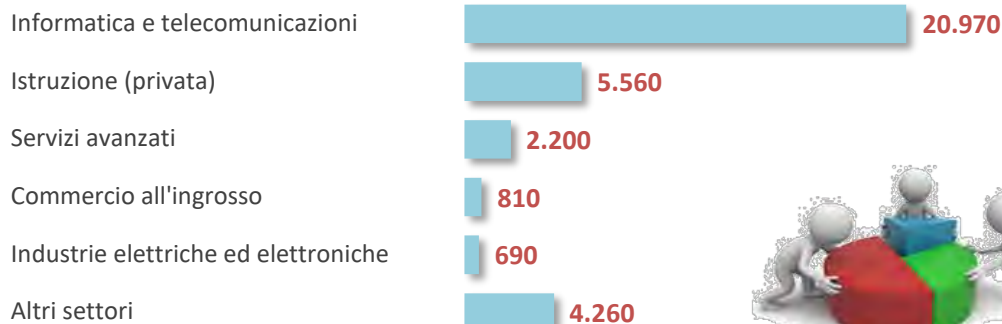
### LIVELLO DELLE COMPETENZE GREEN (RISPARMIO ENERGETICO ED ECOSOSTENIBILITÀ) RICHIESTE DALLE IMPRESE

#### GREEN



## INDIRIZZO SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E INFORMATICHE

### I PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ



### I LAUREATI RICHIESTI DALLE IMPRESE PER REGIONE

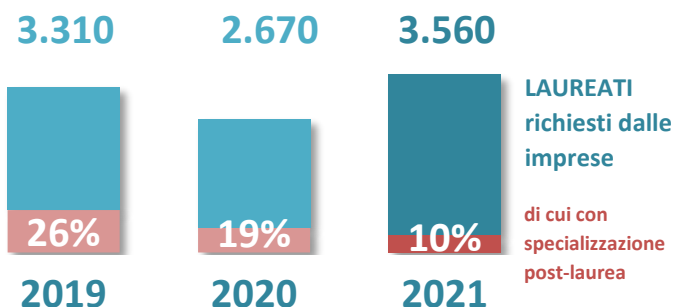
	Domanda laureati	post-laurea	di cui: difficoltà di reperimento	under 30
<b>ITALIA</b>	<b>34.480</b>	<b>2.970</b>	<b>56%</b>	<b>10.950</b>
<b>Nord Ovest</b>	<b>14.180</b>	<b>1.050</b>	<b>58%</b>	<b>4.250</b>
Piemonte	1.920	170	54%	670
Valle D'Aosta	40	--	27%	--
Lombardia	11.720	830	59%	3.410
Liguria	500	40	61%	160
<b>Nord Est</b>	<b>7.430</b>	<b>470</b>	<b>59%</b>	<b>2.110</b>
Trentino A.A.	560	30	58%	200
Veneto	2.710	130	60%	850
Friuli Venezia Giulia	820	50	59%	240
Emilia Romagna	3.340	250	59%	830
<b>Centro</b>	<b>6.270</b>	<b>650</b>	<b>51%</b>	<b>1.890</b>
Toscana	1.300	240	59%	380
Umbria	390	40	46%	70
Marche	350	90	66%	120
Lazio	4.230	280	48%	1.330
<b>Sud e Isole</b>	<b>6.610</b>	<b>810</b>	<b>51%</b>	<b>2.700</b>
Abruzzo	280	40	69%	150
Molise	40	--	81%	--
Campania	2.520	150	46%	930
Puglia	1.260	200	57%	660
Basilicata	90	--	75%	--
Calabria	460	50	55%	190
Sicilia	1.550	210	51%	620
Sardegna	410	140	46%	120



I laureati in discipline scientifiche e informatiche sono richiesti prevalentemente nel settore dell'ICT, per esercitare professioni specialistiche e tecniche in campo informatico. Questi laureati sono richiesti anche nel settore dell'istruzione, per insegnare materie connesse alla propria laurea. Si tratta di profili piuttosto difficili da trovare: in più di un caso su due le imprese segnalano problemi di reperimento.

## INDIRIZZO SCIENZE MOTORIE

### OPPORTUNITÀ DI LAVORO NELLE IMPRESE



### RETRIBUZIONE LORDA ANNUA INIZIALE



Fonte: dati INPS del Sistema Informativo Professioni

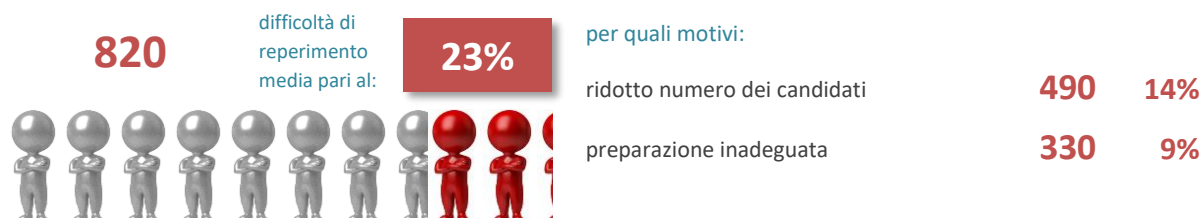
### SBOCCHI PROFESSIONALI CARATTERIZZATI DALLA RICHIESTA DI QUESTO INDIRIZZO DI STUDIO

Istruttori di discipline sportive non agonistiche  
Allenatori e tecnici di discipline sportive agonistiche

clicca sulla professione per accedere alla scheda di approfondimento



### LAUREATI DI QUESTO INDIRIZZO CHE LE IMPRESE HANNO DIFFICOLTÀ A TROVARE



### LE PROFESSIONI PIÙ DIFFICILI DA REPERIRE (\*)

Rank	Professione	Retribuzione lorda annua iniziale (**)
1°	Educatori professionali e tecnici della riabilitazione	da 23.900 a 27.600 €
2°	Allenatori e tecnici di discipline sportive agonistiche	41.500 €

(\*) Graduatoria secondo la difficoltà di reperimento

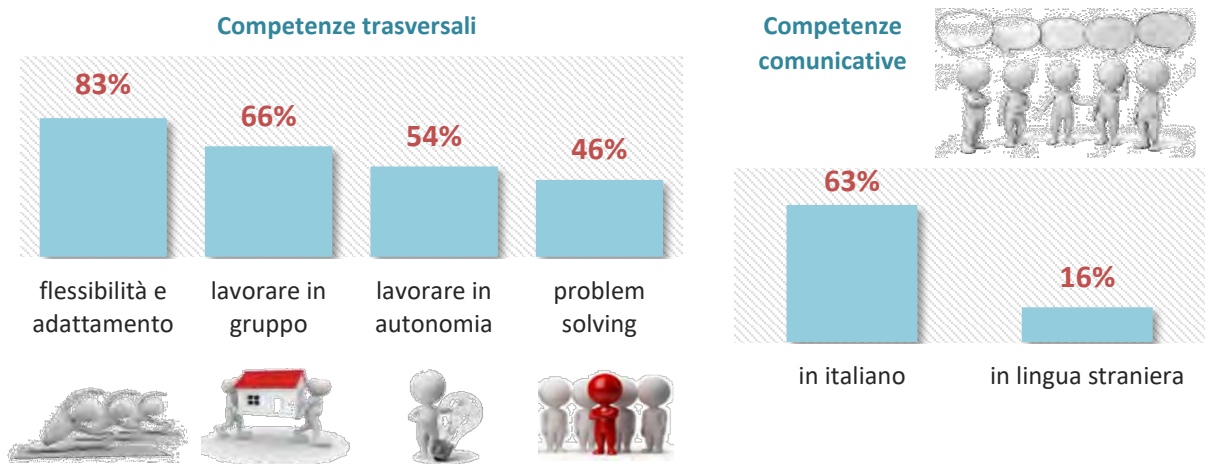
(\*\*) Fonte: dati INPS del Sistema Informativo Professioni - Dove sono indicate due retribuzioni ci si riferisce alla retribuzione minima e massima delle unità professionali nelle quali è articolata la professione indicata. Le retribuzioni lorde annue iniziali rappresentano l'ammontare complessivo all'inizio del rapporto di lavoro e comprendono, oltre alla retribuzione netta del lavoratore, i contributi previdenziali a carico del lavoratore e le trattenute fiscali.

Le informazioni sulle retribuzioni presenti in questa scheda fanno riferimento ai dati 2019.

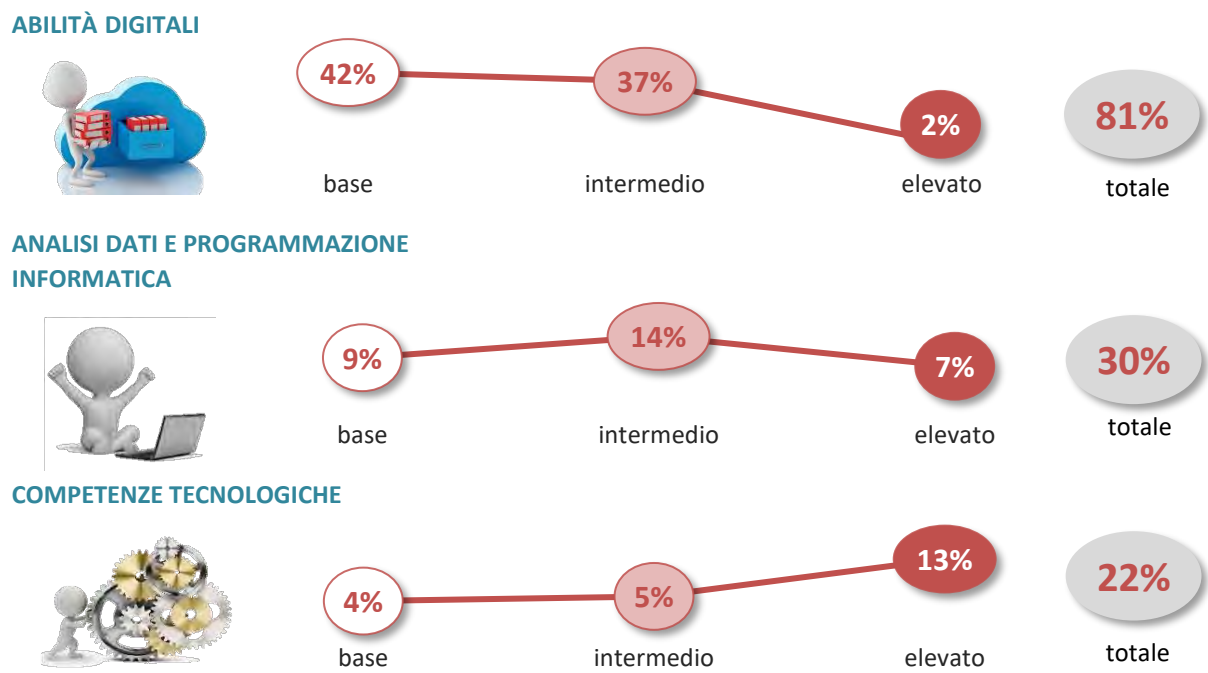
## INDIRIZZO SCIENZE MOTORIE

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER TROVARE LAVORO CON QUESTO INDIRIZZO DI LAUREA

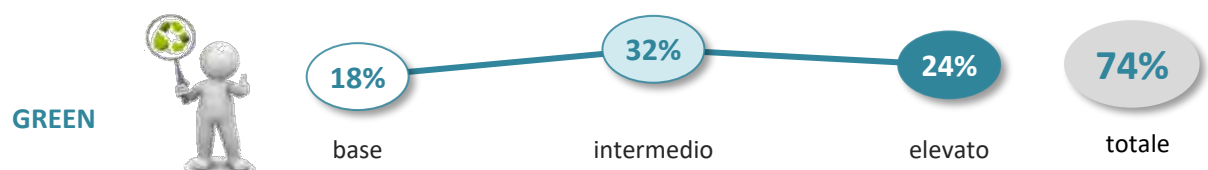
% di laureati per i quali le imprese ritengono di elevata importanza le seguenti competenze-capacità



### LIVELLO DELLE COMPETENZE DIGITALI RICHIESTE DALLE IMPRESE



### LIVELLO DELLE COMPETENZE GREEN (RISPARMIO ENERGETICO ED ECOSOSTENIBILITÀ) RICHIESTE DALLE IMPRESE



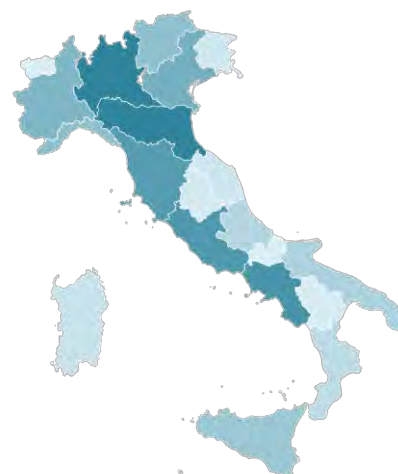
## INDIRIZZO SCIENZE MOTORIE

### I PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ



### I LAUREATI RICHIESTI DALLE IMPRESE PER REGIONE

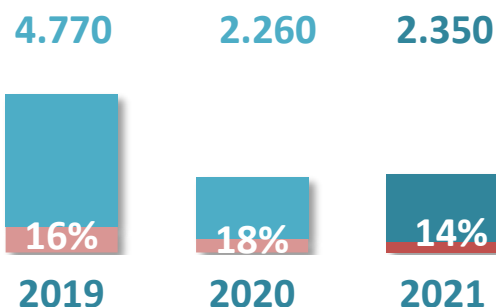
	Domanda laureati	post-laurea	di cui: difficoltà di reperimento	under 30
<b>ITALIA</b>	<b>3.560</b>	<b>350</b>	<b>23%</b>	<b>1.170</b>
<b>Nord Ovest</b>	<b>900</b>	--	<b>21%</b>	<b>230</b>
Piemonte	240	--	19%	50
Valle D'Aosta	--	--	--	--
Lombardia	450	--	10%	80
Liguria	210	--	48%	100
<b>Nord Est</b>	<b>950</b>	<b>160</b>	<b>25%</b>	<b>470</b>
Trentino A.A.	200	--	31%	130
Veneto	270	50	22%	160
Friuli Venezia Giulia	30	--	21%	20
Emilia Romagna	450	110	25%	160
<b>Centro</b>	<b>780</b>	--	<b>11%</b>	<b>120</b>
Toscana	350	--	1%	30
Umbria	20	--	0%	--
Marche	40	--	0%	--
Lazio	370	--	24%	80
<b>Sud e Isole</b>	<b>930</b>	<b>150</b>	<b>32%</b>	<b>340</b>
Abruzzo	110	40	34%	100
Molise	--	--	--	--
Campania	380	--	16%	160
Puglia	120	40	52%	30
Basilicata	--	--	--	--
Calabria	80	30	62%	30
Sicilia	170	--	51%	--
Sardegna	50	20	2%	--



I laureati in scienze motorie sono richiesti in due settori principali: quello dei servizi ricreativi e sportivi e quello dell'istruzione, per esercitare mansioni strettamente connesse alla loro formazione. Questi laureati infatti lavorano quasi esclusivamente come istruttori o allenatori di discipline sportive e come insegnanti di educazione fisica.

## INDIRIZZO STATISTICO

### OPPORTUNITÀ DI LAVORO NELLE IMPRESE



**LAUREATI  
richiesti dalle  
imprese**

di cui con  
specializzazione  
post-laurea



massima 43.100 €

minima 24.400 €

Fonte: dati INPS del Sistema Informativo Professioni

### SBOCCHI PROFESSIONALI CARATTERIZZATI DALLA RICHIESTA DI QUESTO INDIRIZZO DI STUDIO

Progettisti e amministratori di sistemi informatici

Periti, valutatori di rischio, liquidatori

Tecnici statistici

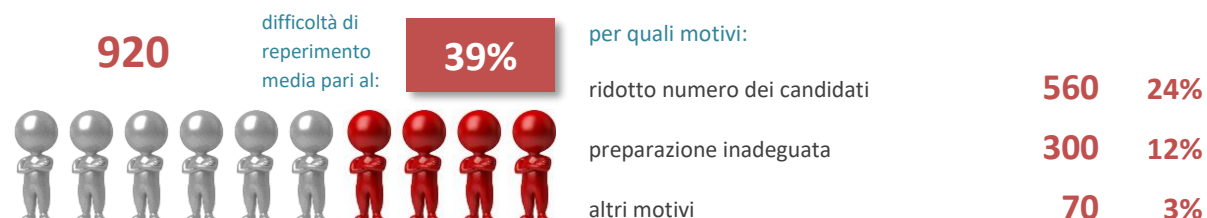
Matematici e statistici



clicca sulla professione per accedere  
alla scheda di approfondimento



### LAUREATI DI QUESTO INDIRIZZO CHE LE IMPRESE HANNO DIFFICOLTÀ A TROVARE



### LE PROFESSIONI PIÙ DIFFICILI DA REPERIRE (\*)

Rank	Professione	Retribuzione lorda annua iniziale (**)
1°	Matematici e statistici	da 24.400 a 34.800 €
2°	Progettisti e amministratori di sistemi informatici	n.d.
3°	Periti, valutatori di rischio, liquidatori	32.000 €
4°	Tecnici del leasing e risk manager	da 40.300 a 43.100 €

(\*) Graduatoria secondo la difficoltà di reperimento

(\*\*) Fonte: dati INPS del Sistema Informativo Professioni - Dove sono indicate due retribuzioni ci si riferisce alla retribuzione minima e massima delle unità professionali nelle quali è articolata la professione indicata. Le retribuzioni lorde annue iniziali rappresentano l'ammontare complessivo all'inizio del rapporto di lavoro e comprendono, oltre alla retribuzione netta del lavoratore, i contributi previdenziali a carico del lavoratore e le trattenute fiscali.

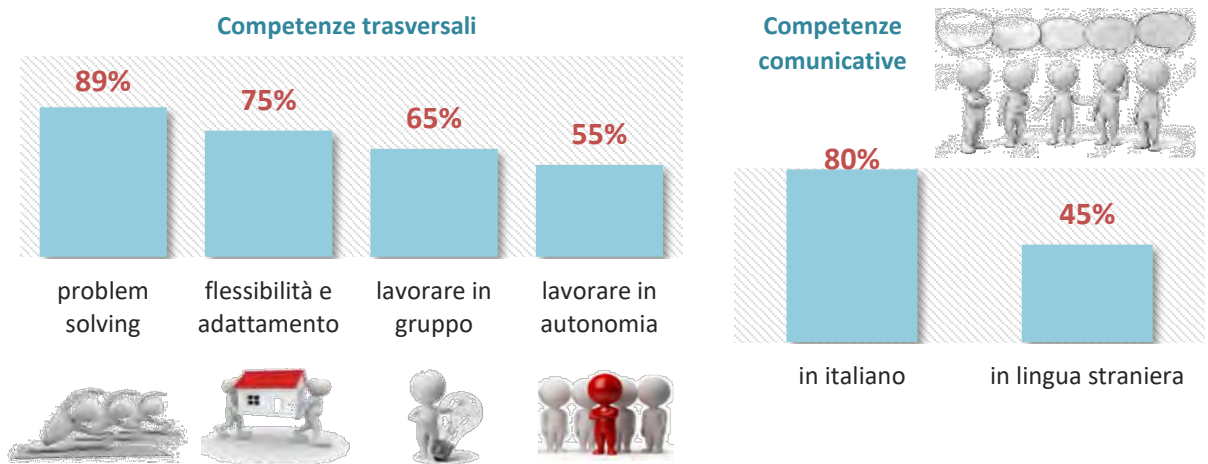
Le informazioni sulle retribuzioni presenti in questa scheda fanno riferimento ai dati 2019.



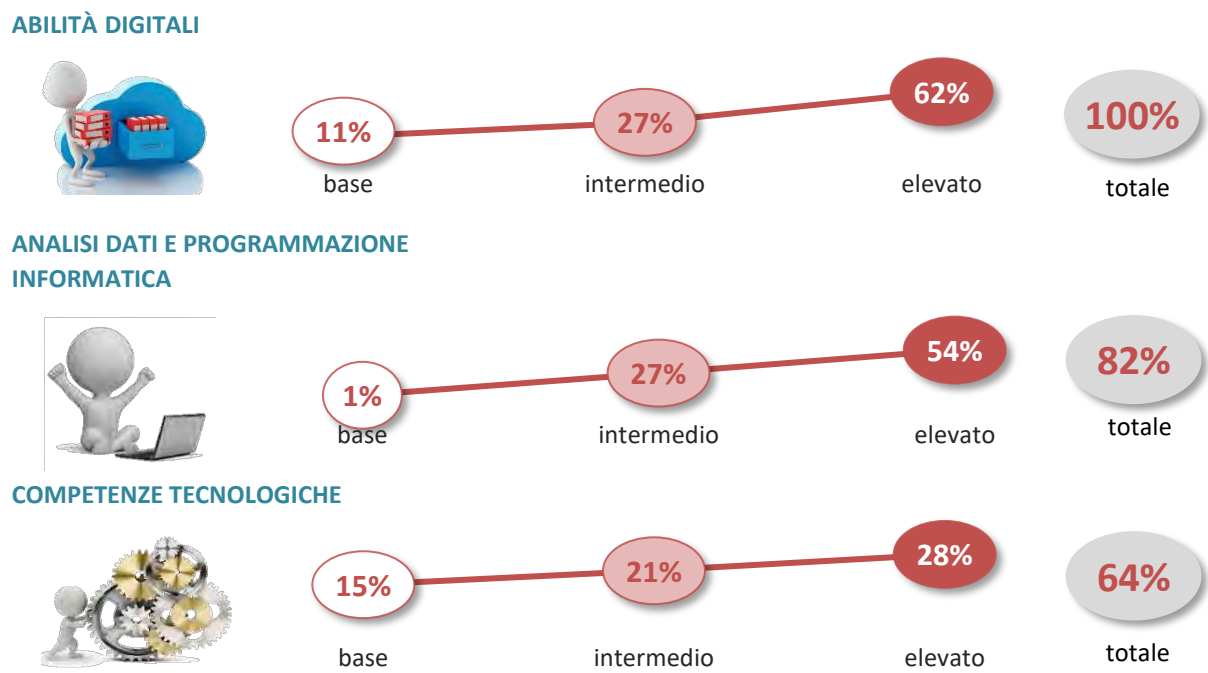
## INDIRIZZO STATISTICO

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER TROVARE LAVORO CON QUESTO INDIRIZZO DI LAUREA

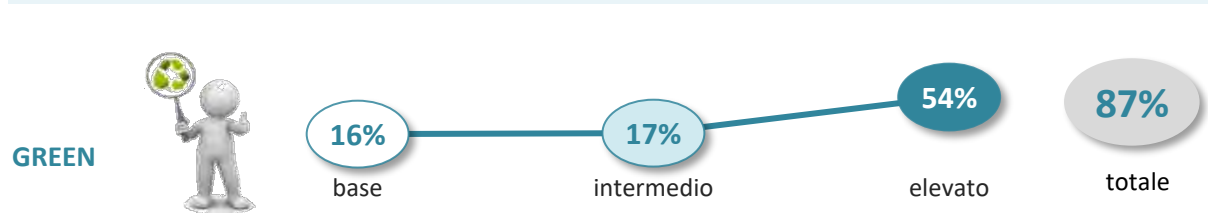
% di laureati per i quali le imprese ritengono di elevata importanza le seguenti competenze-capacità



### LIVELLO DELLE COMPETENZE DIGITALI RICHIESTE DALLE IMPRESE

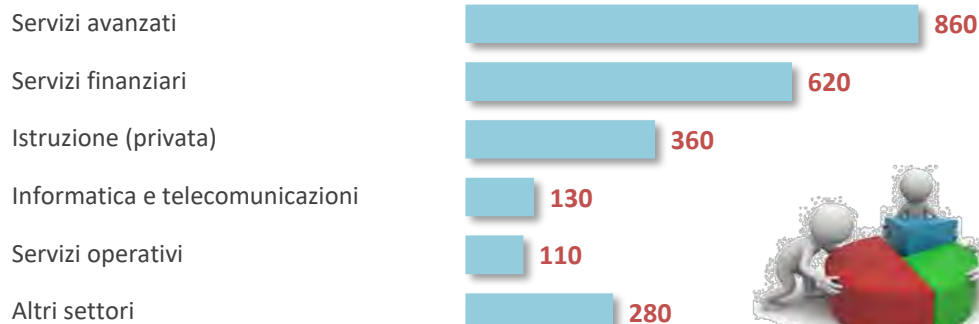


### LIVELLO DELLE COMPETENZE GREEN (RISPARMIO ENERGETICO ED ECOSOSTENIBILITÀ) RICHIESTE DALLE IMPRESE



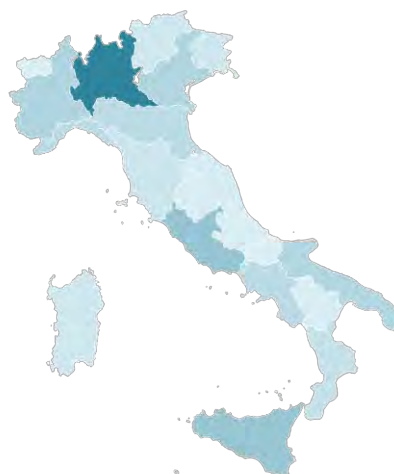
## INDIRIZZO STATISTICO

### I PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ



### I LAUREATI RICHIESTI DALLE IMPRESE PER REGIONE

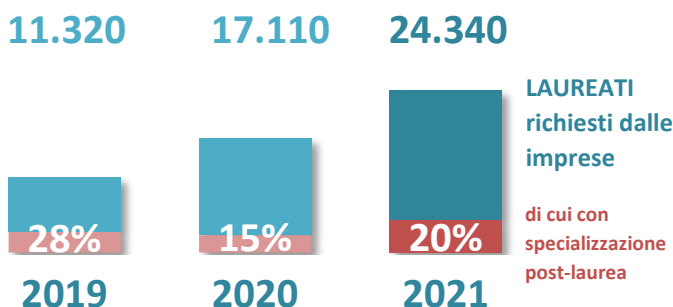
	Domanda laureati	post-laurea	di cui: difficoltà di reperimento	under 30
<b>ITALIA</b>	<b>2.350</b>	<b>330</b>	<b>39%</b>	<b>590</b>
<b>Nord Ovest</b>	<b>950</b>	<b>160</b>	<b>48%</b>	<b>250</b>
Piemonte	170	--	13%	40
Valle D'Aosta	--	--	--	--
Lombardia	660	130	51%	190
Liguria	120	--	77%	--
<b>Nord Est</b>	<b>370</b>	<b>90</b>	<b>44%</b>	<b>90</b>
Trentino A.A.	40	--	7%	--
Veneto	160	40	70%	--
Friuli Venezia Giulia	50	--	29%	--
Emilia Romagna	120	30	30%	50
<b>Centro</b>	<b>350</b>	<b>20</b>	<b>59%</b>	<b>150</b>
Toscana	60	--	17%	--
Umbria	--	--	--	--
Marche	--	--	--	--
Lazio	260	--	74%	140
<b>Sud e Isole</b>	<b>670</b>	<b>50</b>	<b>14%</b>	<b>90</b>
Abruzzo	--	--	--	--
Molise	--	--	--	--
Campania	120	--	31%	--
Puglia	150	--	5%	30
Basilicata	--	--	--	--
Calabria	80	20	30%	40
Sicilia	260	--	6%	--
Sardegna	50	--	7%	--



Gli "statistici" sono richiesti prevalentemente nelle imprese dei servizi avanzati e finanziari, con mansioni di vario tipo, in particolare nella progettazione di sistemi o come tecnici in ambito gestionale. Tra le molte competenze che le imprese chiedono a questi laureati spiccano le competenze digitali, la capacità di risolvere problemi e la richiesta di competenze green.

## INDIRIZZO UMANISTICO, FILOSOFICO, STORICO E ARTISTICO

### OPPORTUNITÀ DI LAVORO NELLE IMPRESE



### RETRIBUZIONE LORDA ANNUA INIZIALE



Fonte: dati INPS del Sistema Informativo Professioni

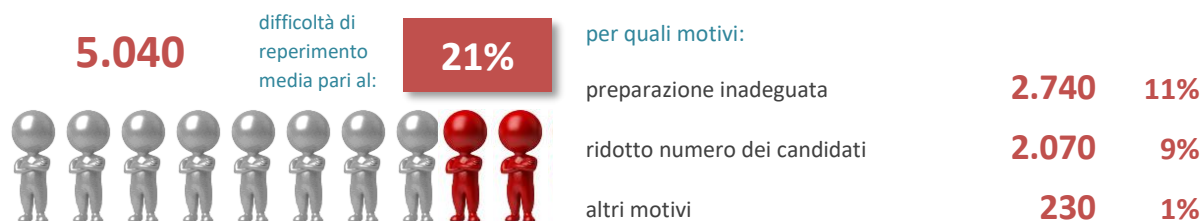
### SBOCCHI PROFESSIONALI CARATTERIZZATI DALLA RICHIESTA DI QUESTO INDIRIZZO DI STUDIO

- Specialisti scienze sociologiche e antropologiche
- Archivisti, bibliotecari, conservatori di musei
- Scrittori e redattori di testi tecnici
- Professori di scuola secondaria superiore
- Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori

clicca sulla professione per accedere alla scheda di approfondimento



### LAUREATI DI QUESTO INDIRIZZO CHE LE IMPRESE HANNO DIFFICOLTÀ A TROVARE



### LE PROFESSIONI PIÙ DIFFICILI DA REPERIRE (\*)

Rank	Professione	Retribuzione lorda annua iniziale (**)
1°	Professori di accademie, conservatori e simili	da 30.600 a 33.000 €
2°	Insegnanti di scuola primaria	24.400 €
3°	Cantanti, suonatori e orchestrali	da 27.800 a 56.000 €
4°	Specialisti scienze sociologiche e antropologiche	da 25.900 a 31.800 €

(\*) Graduatoria secondo la difficoltà di reperimento

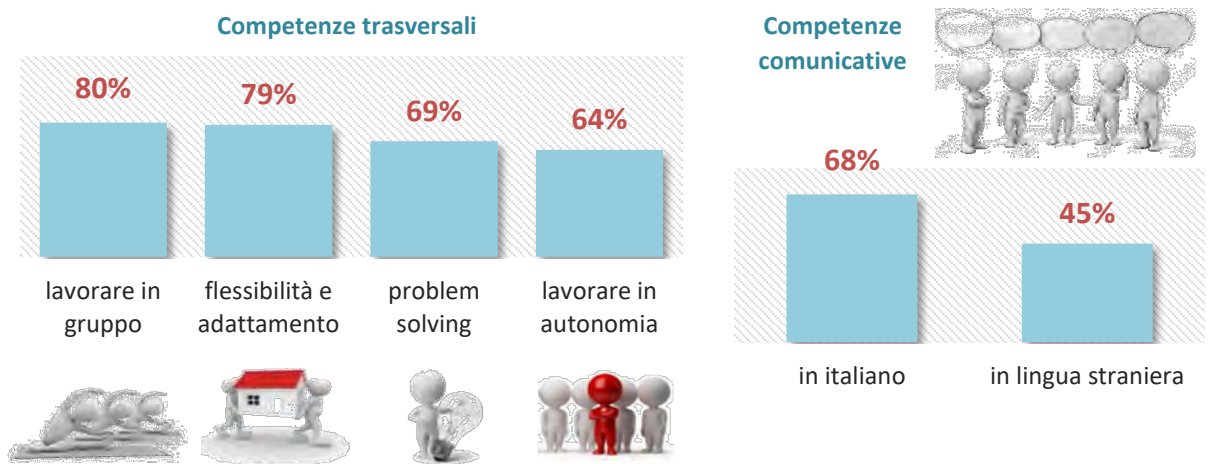
(\*\*) Fonte: dati INPS del Sistema Informativo Professioni - Dove sono indicate due retribuzioni ci si riferisce alla retribuzione minima e massima delle unità professionali nelle quali è articolata la professione indicata. Le retribuzioni lorde annue iniziali rappresentano l'ammontare complessivo all'inizio del rapporto di lavoro e comprendono, oltre alla retribuzione netta del lavoratore, i contributi previdenziali a carico del lavoratore e le trattenute fiscali.

Le informazioni sulle retribuzioni presenti in questa scheda fanno riferimento ai dati 2019.

## INDIRIZZO UMANISTICO, FILOSOFICO, STORICO E ARTISTICO

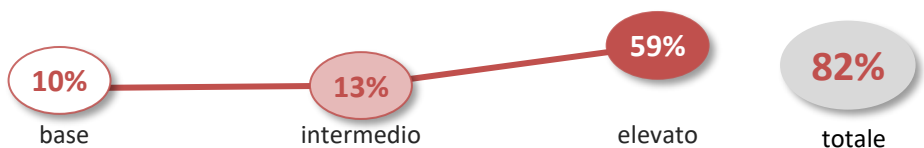
### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER TROVARE LAVORO CON QUESTO INDIRIZZO DI LAUREA

% di laureati per i quali le imprese ritengono di elevata importanza le seguenti competenze-capacità

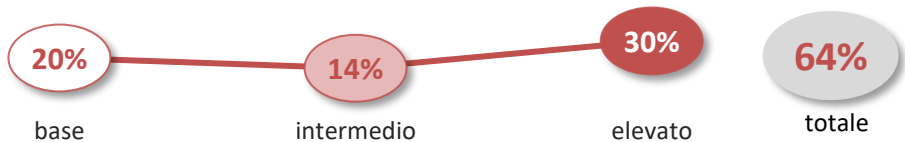


### LIVELLO DELLE COMPETENZE DIGITALI RICHIESTE DALLE IMPRESE

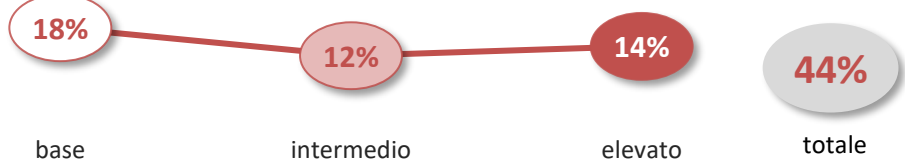
#### ABILITÀ DIGITALI



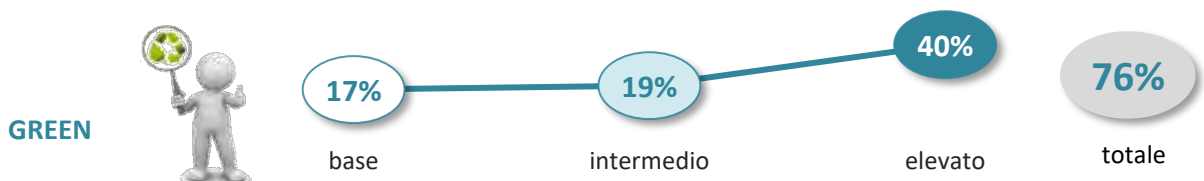
#### ANALISI DATI E PROGRAMMAZIONE INFORMATICA



#### COMPETENZE TECNOLOGICHE



### LIVELLO DELLE COMPETENZE GREEN (RISPARMIO ENERGETICO ED ECOSOSTENIBILITÀ) RICHIESTE DALLE IMPRESE



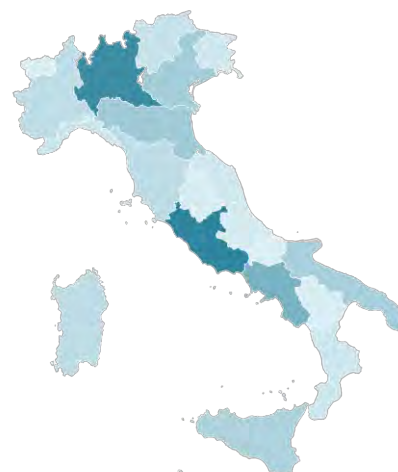
## INDIRIZZO UMANISTICO, FILOSOFICO, STORICO E ARTISTICO

### I PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ



### I LAUREATI RICHIESTI DALLE IMPRESE PER REGIONE

	Domanda laureati	post-laurea	di cui: difficoltà di reperimento	under 30
<b>ITALIA</b>	<b>24.340</b>	<b>4.860</b>	<b>21%</b>	<b>4.020</b>
<b>Nord Ovest</b>	<b>6.080</b>	<b>1.160</b>	<b>24%</b>	<b>1.070</b>
Piemonte	830	80	41%	180
Valle D'Aosta	--	--	--	--
Lombardia	4.780	1.030	19%	830
Liguria	460	50	39%	60
<b>Nord Est</b>	<b>4.390</b>	<b>590</b>	<b>31%</b>	<b>630</b>
Trentino A.A.	620	90	32%	160
Veneto	1.650	200	32%	160
Friuli Venezia Giulia	360	80	29%	100
Emilia Romagna	1.760	230	32%	210
<b>Centro</b>	<b>6.500</b>	<b>1.620</b>	<b>15%</b>	<b>1.690</b>
Toscana	900	230	22%	140
Umbria	140	40	17%	20
Marche	310	80	34%	30
Lazio	5.160	1.280	12%	1.500
<b>Sud e Isole</b>	<b>7.360</b>	<b>1.480</b>	<b>17%</b>	<b>630</b>
Abruzzo	170	70	25%	--
Molise	--	--	--	--
Campania	2.910	560	18%	310
Puglia	1.540	310	13%	100
Basilicata	80	30	60%	--
Calabria	390	80	10%	40
Sicilia	1.370	350	14%	120
Sardegna	900	90	21%	40



E' il settore dell'istruzione (privata) a richiedere maggiormente questi laureati, per insegnare varie discipline del ramo umanistico. Sono però molto numerose anche le richieste che provengono dal settore artistico e culturale. In un caso su cinque le imprese segnalano difficoltà a trovare i profili desiderati, ai quali sono richieste ottime abilità digitali, elevate capacità comunicative e di lavoro in gruppo.

## **Le professioni più richieste e “introvabili”**

In questa sezione si presentano le professioni più richieste e con maggior difficoltà di reperimento.

Sono professioni per le quali le imprese preferiscono la laurea come titolo di studio.

Le professioni sono presentate in ordine alfabetico.

## ADDETTI STAMPA, SOCIAL MEDIA MANAGER, ESPERTI PUBBLICHE RELAZIONI

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

4.390

di cui LAUREATI

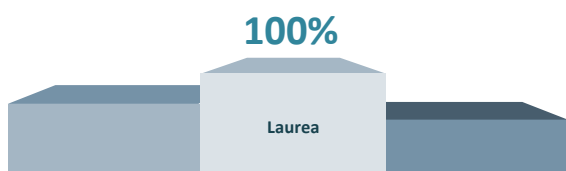
4.390

100%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE



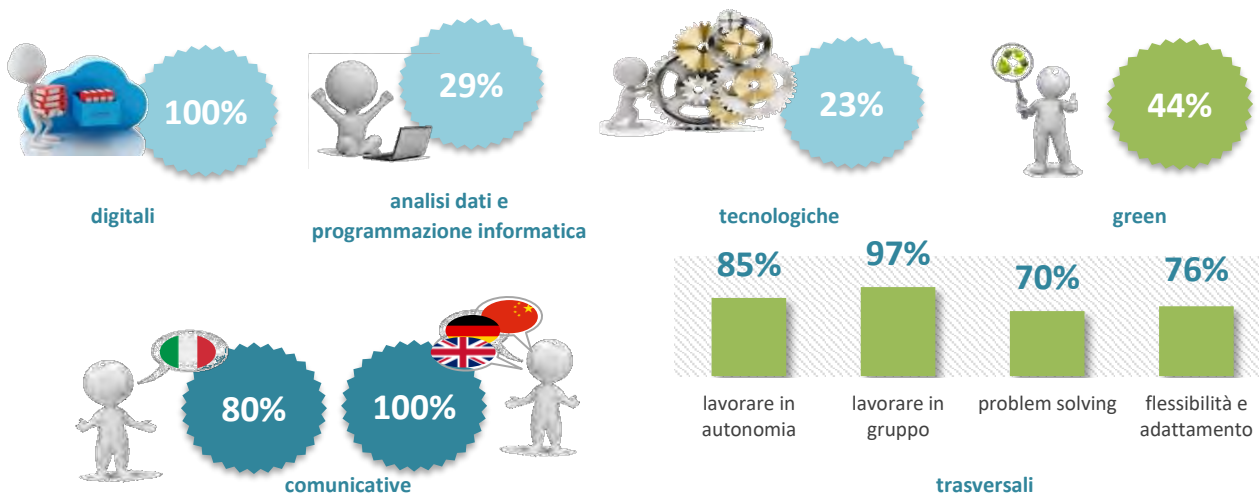
### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

	v.a.	%
Laurea ad indirizzo politico-sociale	3.220	73%
Laurea ad indirizzo economico	550	13%
Laurea ad indirizzo umanistico, filosofico, storico e artistico	510	11%
Altri indirizzi di laurea	120	3%

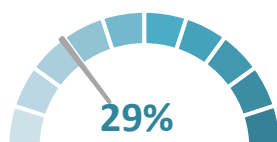
Totale 4.390 100%

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*



Per quali motivi?

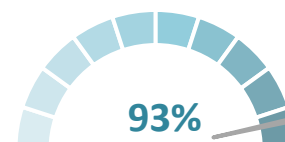
### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*



7%  
Ridotto numero di candidati

16%  
Preparazione inadeguata

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



56%  
Esperienza nella professione

37%  
Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## ANALISTI E PROGETTISTI DI SOFTWARE

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

30.860

di cui LAUREATI

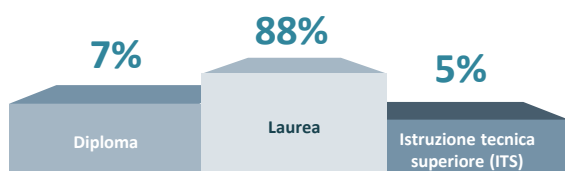
27.120

88%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

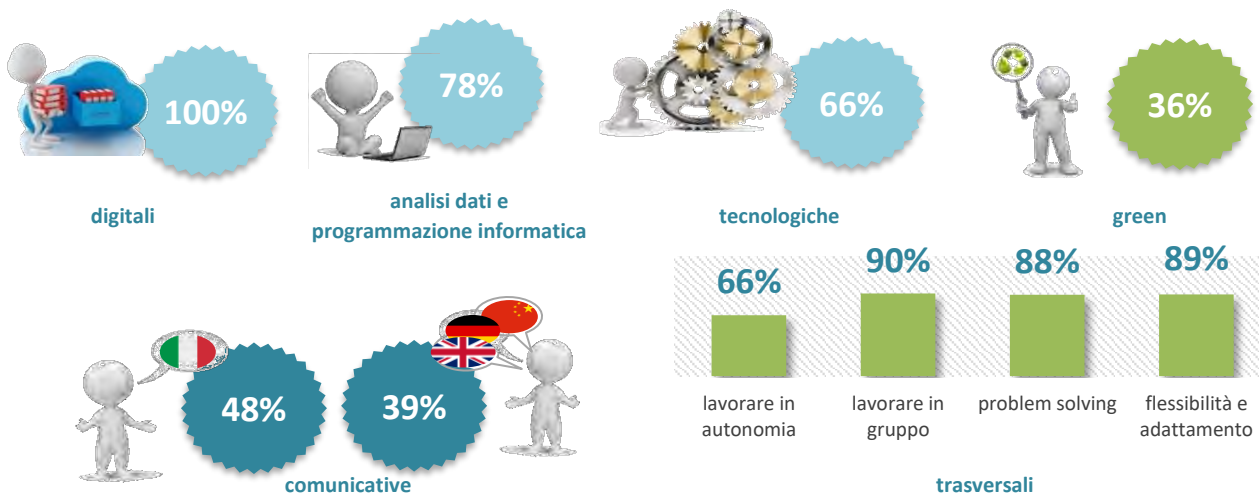


### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

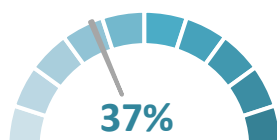
	v.a.	%
Laurea ad indirizzo ingegneria elettronica e dell'informazione	14.560	47%
Laurea ad indirizzo scienze matematiche, fisiche e informatiche	9.670	31%
Laurea ad indirizzo economico	2.700	9%
Altri indirizzi di laurea	200	1%
Diploma tecnico superiore ad indirizzo Tecnologie della informazione e della comunicazione	1.520	5%
Diploma di scuola secondaria superiore ad indirizzo informatica e telecomunicazioni	2.220	7%
<b>Totale</b>	<b>30.860</b>	<b>100%</b>

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*



Per quali motivi?

### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*



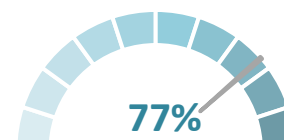
40%

Ridotto numero di candidati

15%

Preparazione inadeguata

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



57%

Esperienza nella professione

20%

Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione



## APPROVVIGIONATORI E RESPONSABILI ACQUISTI

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

3.800

di cui LAUREATI

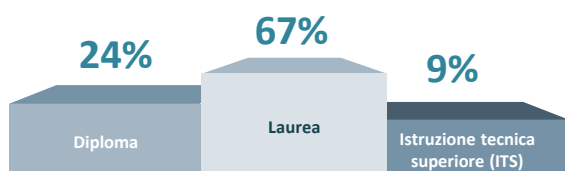
2.540

67%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

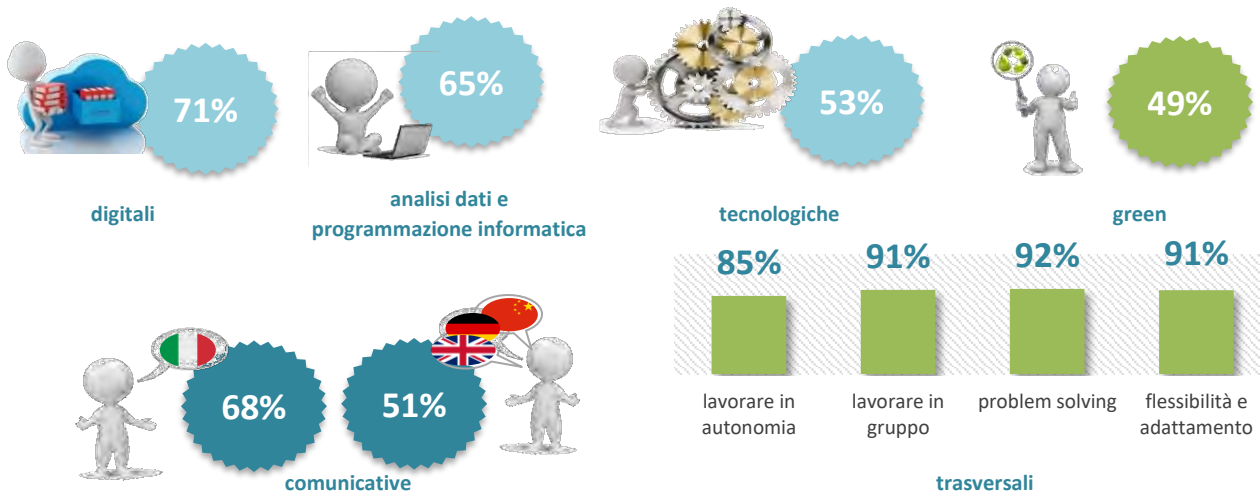


### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

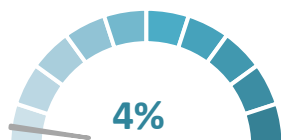
	v.a.	%
Laurea ad indirizzo economico	1.170	31%
Laurea ad indirizzo scienze matematiche, fisiche e informatiche	570	15%
Laurea ad indirizzo ingegneria civile ed architettura	340	9%
Altri indirizzi di laurea	460	12%
Diploma tecnico superiore ad indirizzo Mobilità sostenibile	200	5%
Altri indirizzi di diploma tecnico superiore	140	4%
Diploma di scuola secondaria superiore ad indirizzo meccanica, mecatronica ed energia	640	17%
Altri indirizzi di scuola secondaria superiore	280	7%
<b>Totale</b>	<b>3.800</b>	<b>100%</b>

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*



Per quali motivi?

### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*

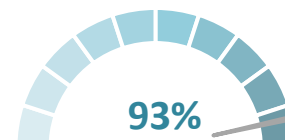


6%  
Ridotto numero di candidati

10%  
Preparazione inadeguata



### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



44%  
Esperienza nella professione

49%  
Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## ARCHITETTI E URBANISTI

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

5.730

di cui LAUREATI

5.730

100%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

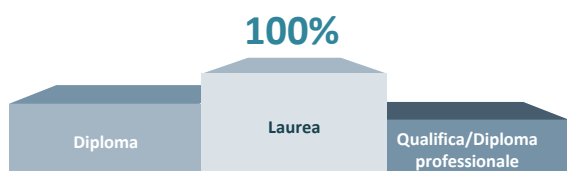
### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

v.a. %

Laurea ad indirizzo ingegneria civile ed  
architettura

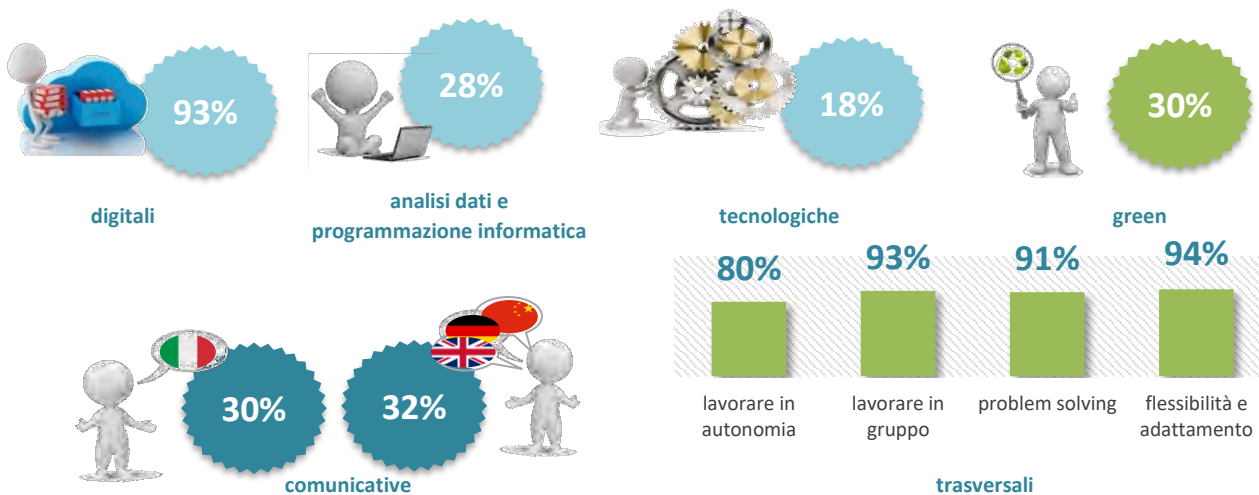
5.730 100%



Totale 5.730 100%

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*

### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*

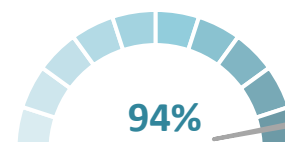


Per quali motivi?



4%  
Ridotto numero di candidati

8%  
Preparazione inadeguata



65%  
Esperienza nella professione

29%  
Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## ARCHIVISTI, BIBLIOTECARI, CONSERVATORI DI MUSEI

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

340

di cui LAUREATI

340

100%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

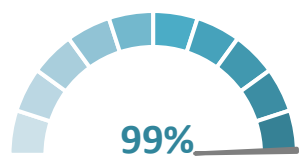
### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

v.a. %

Laurea ad indirizzo umanistico, filosofico,  
storico e artistico

340 100%

100%



Totale 340 100%

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



digitali



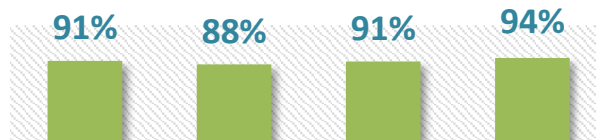
analisi dati e  
programmazione informatica



tecnologiche



green



lavorare in  
autonomia

lavorare in  
gruppo

problem solving

flessibilità e  
adattamento

trasversali



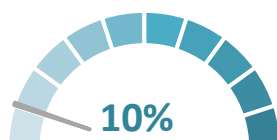
comunicative



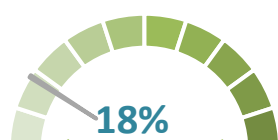
### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*

### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



Per quali  
motivi?

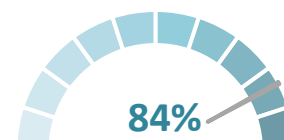


12%

Ridotto numero  
di candidati

6%

Preparazione  
inadeguata



78%

Esperienza nella  
professione

6%

Esperienza  
nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## ASSISTENTI SOCIALI

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

2.540

di cui LAUREATI

2.540

100%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

v.a.

%

Laurea ad indirizzo politico-sociale

2.520

100%

100%



Totale

2.540

100%

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



digitali



analisi dati e  
programmazione informatica



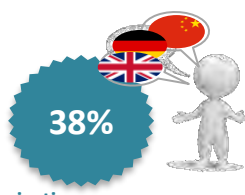
tecnologiche



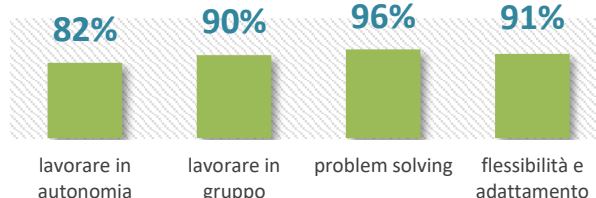
green



comunicative



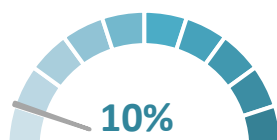
trasversali



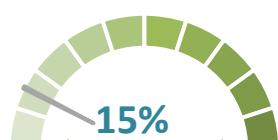
### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*

### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



Per quali motivi?

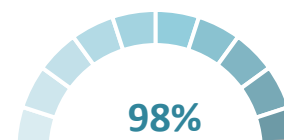


8%

Ridotto numero di candidati

6%

Preparazione inadeguata



58%

Esperienza nella professione

40%

Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## BIOLOGI

Opportunità di lavoro nelle imprese

**1.400**

di cui LAUREATI

**1.390**

**99%**

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

**85%**  
necessità di ulteriore formazione

LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO	v.a.	%
Laurea ad indirizzo scienze biologiche e biotecnologie	780	55%
Laurea ad indirizzo agrario, agroalimentare e zootecnico	300	22%
Laurea ad indirizzo chimico-farmaceutico	300	22%
Diploma tecnico superiore	10	1%
<b>Totale</b>	<b>1.400</b>	<b>100%</b>

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione

**82%**

digitali

**45%**

analisi dati e programmazione informatica

**31%**

tecnologiche

**43%**

green

**40%**

comunicative

**57%**

comunicative

**63%**

lavorare in autonomia

**70%**

lavorare in gruppo

**49%**

problem solving

**71%**

flessibilità e adattamento

**trasversali**

#### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*

**12%**

#### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*

**18%**

**1%**

Ridotto numero di candidati

**12%**

Preparazione inadeguata

#### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*

**91%**

**81%**

Esperienza nella professione

**10%**

Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## CHIMICI E INFORMATORI SCIENTIFICI DEL FARMACO

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

3.210

di cui LAUREATI

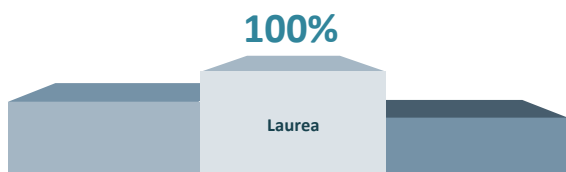
3.200

100%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

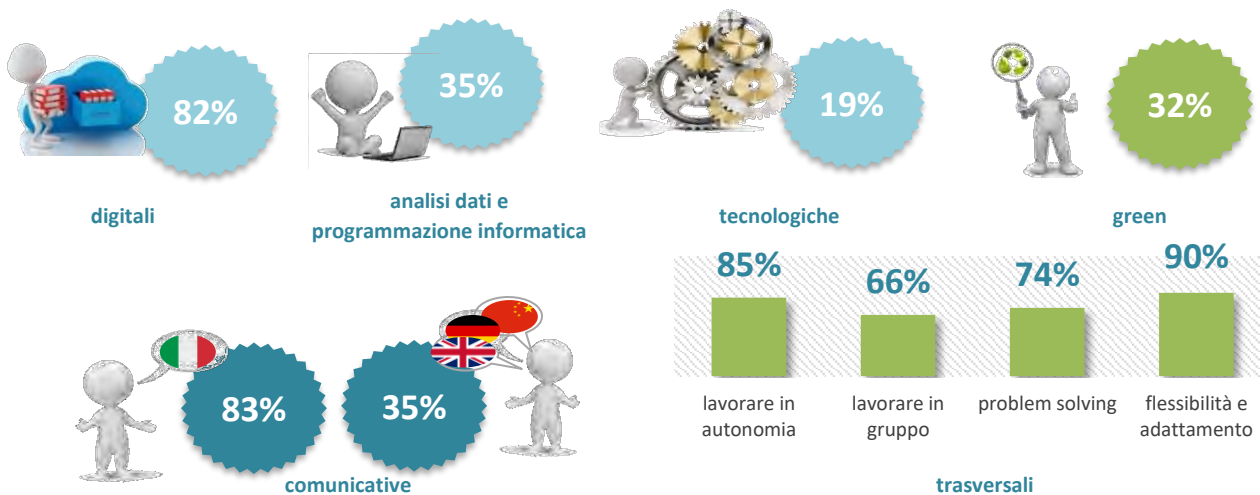


### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

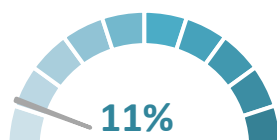
	v.a.	%
Laurea ad indirizzo chimico-farmaceutico	2.420	75%
Laurea ad indirizzo medico e odontoiatrico	410	13%
Laurea ad indirizzo scienze biologiche e biotecnologie	240	8%
Altri indirizzi di laurea	130	4%
<b>Totale</b>	<b>3.210</b>	<b>100%</b>

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*



Per quali motivi?

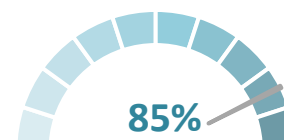
### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*



18% Ridotto numero di candidati

10% Preparazione inadeguata

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



38% Esperienza nella professione

47% Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## DENTISTI E ODONTOSTOMATOLOGI

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

650

di cui LAUREATI

650

100%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

v.a.

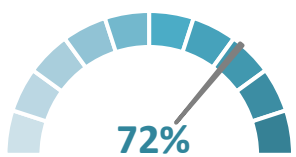
%

Laurea ad indirizzo medico e odontoiatrico

650

100%

100%



Totale

650

100%

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



digitali



analisi dati e  
programmazione informatica



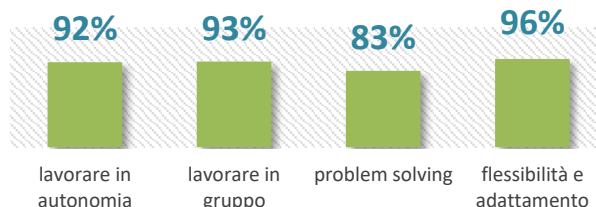
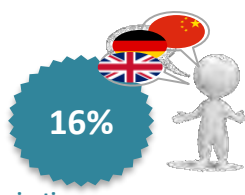
tecnologiche



green



comunicative



lavorare in  
autonomia

lavorare in  
gruppo

problem solving

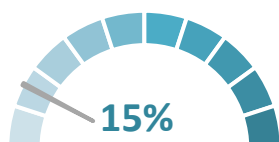
flessibilità e  
adattamento

trasversali

### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*

### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



Per quali  
motivi?



16%

Ridotto numero  
di candidati

6%

Preparazione  
inadeguata



86%

Esperienza nella  
professione

14%

Esperienza  
nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## DIRETTORI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

1.160

di cui LAUREATI

1.160

100%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

v.a.

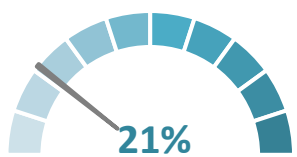
%

Laurea ad indirizzo economico

1.160

100%

100%



necessità di ulteriore formazione

Totale

1.160

100%

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



digitali



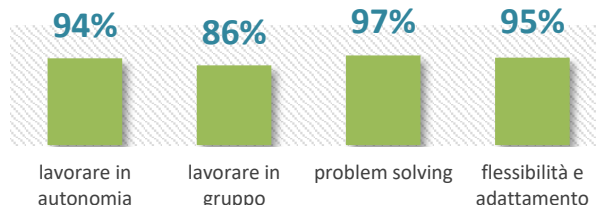
analisi dati e  
programmazione informatica



tecnologiche



green



lavorare in  
autonomia

lavorare in  
gruppo

problem solving

flessibilità e  
adattamento

trasversali



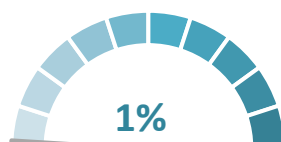
comunicative



### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*

### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



Per quali motivi?

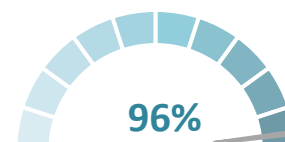


8%

Ridotto numero di candidati

12%

Preparazione inadeguata



79%

Esperienza nella professione

17%

Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione



## DIRETTORI COMMERCIALI E MARKETING

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

1.190

di cui LAUREATI

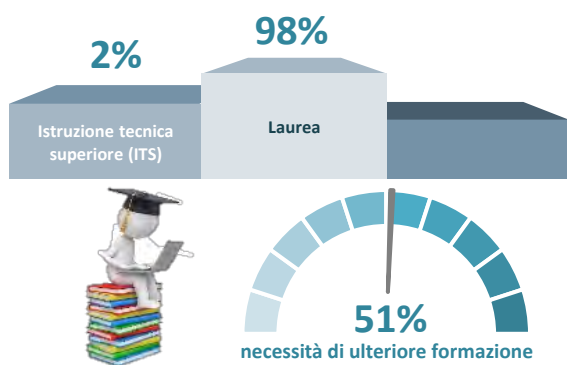
1.160

98%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

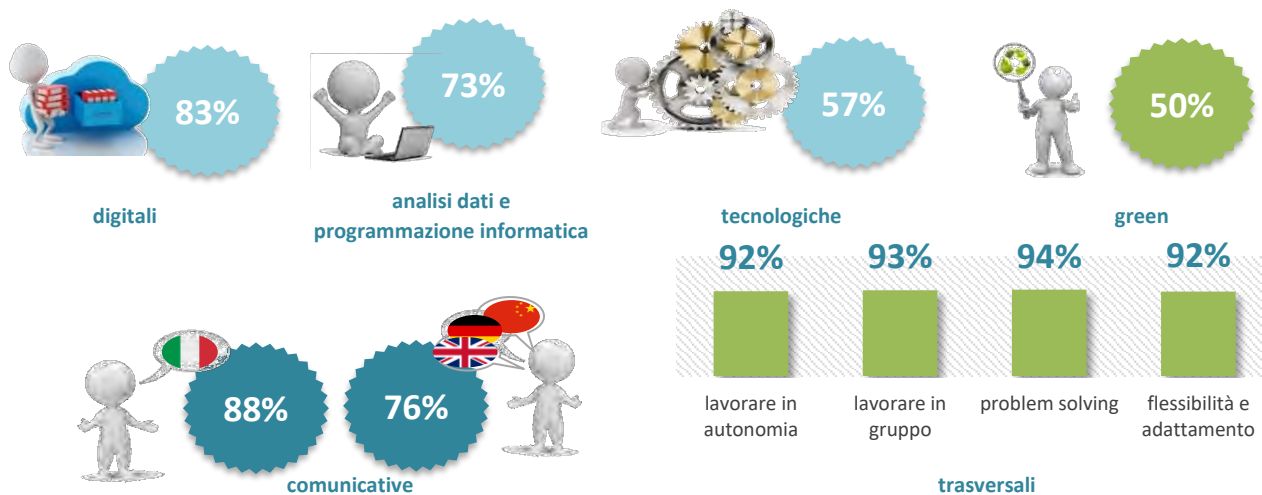


### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

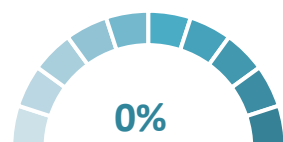
	v.a.	%
Laurea ad indirizzo economico	830	70%
Laurea ad indirizzo ingegneria industriale	290	24%
Laurea ad indirizzo ingegneria elettronica e dell'informazione	30	3%
Altri indirizzi di laurea	10	1%
Diploma tecnico superiore	20	2%
<b>Totale</b>	<b>1.190</b>	<b>100%</b>

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

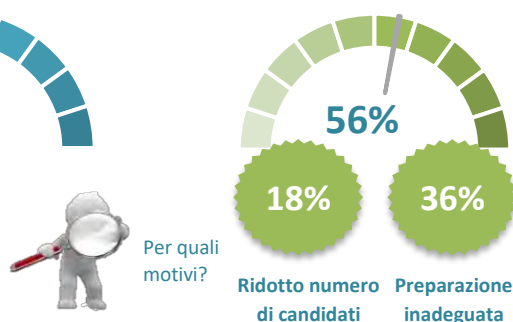
Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*



### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*



### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



\*Quote % sul totale entrate della professione

## DIRETTORI TECNICI E R&S

Opportunità di lavoro nelle imprese

840

di cui LAUREATI

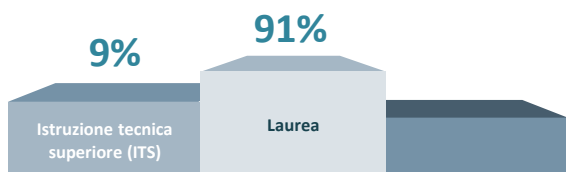
770

91%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

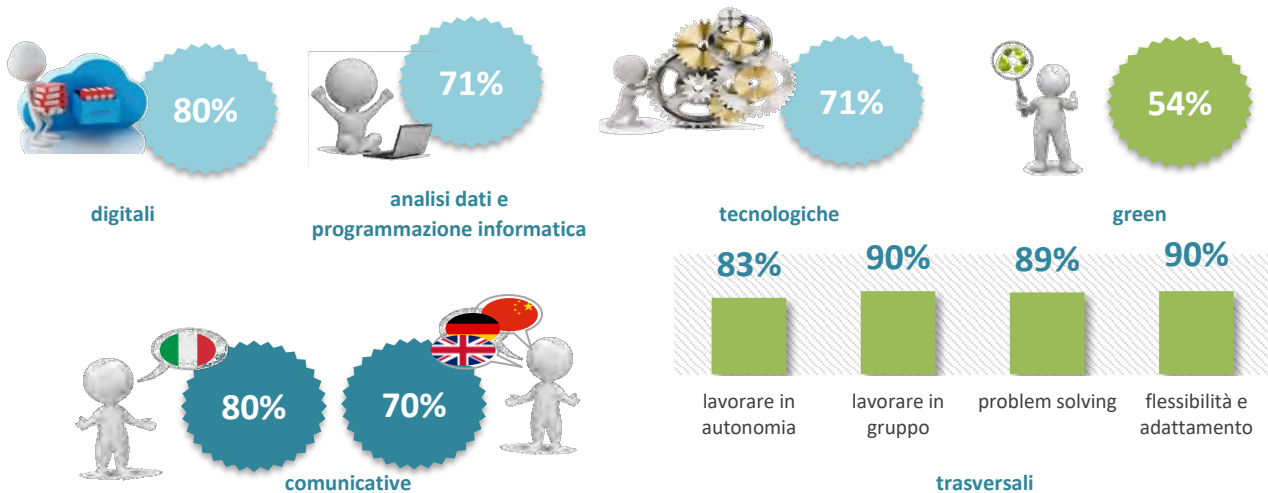


### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

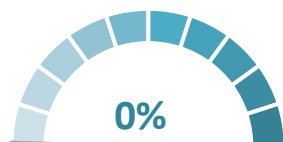
	v.a.	%
Laurea ad indirizzo ingegneria industriale	340	40%
Laurea ad indirizzo ingegneria civile ed architettura	120	15%
Laurea ad indirizzo chimico-farmaceutico	100	11%
Altri indirizzi di laurea	210	25%
Diploma tecnico superiore ad indirizzo Nuove tecnologie per il made in Italy - sistema casa	70	9%
<b>Totale</b>	<b>840</b>	<b>100%</b>

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*



Per quali motivi?

### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*



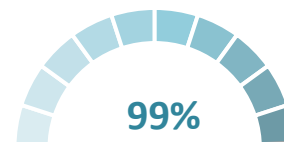
25%

Ridotto numero di candidati

23%

Preparazione inadeguata

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



54%

Esperienza nella professione

45%

Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## DIRIGENTI GENERALI AZIENDE DI SERVIZI A IMPRESE E A PERSONE

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

2.100

di cui LAUREATI

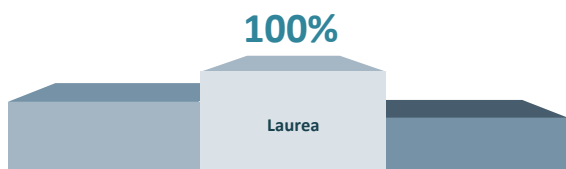
2.090

100%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

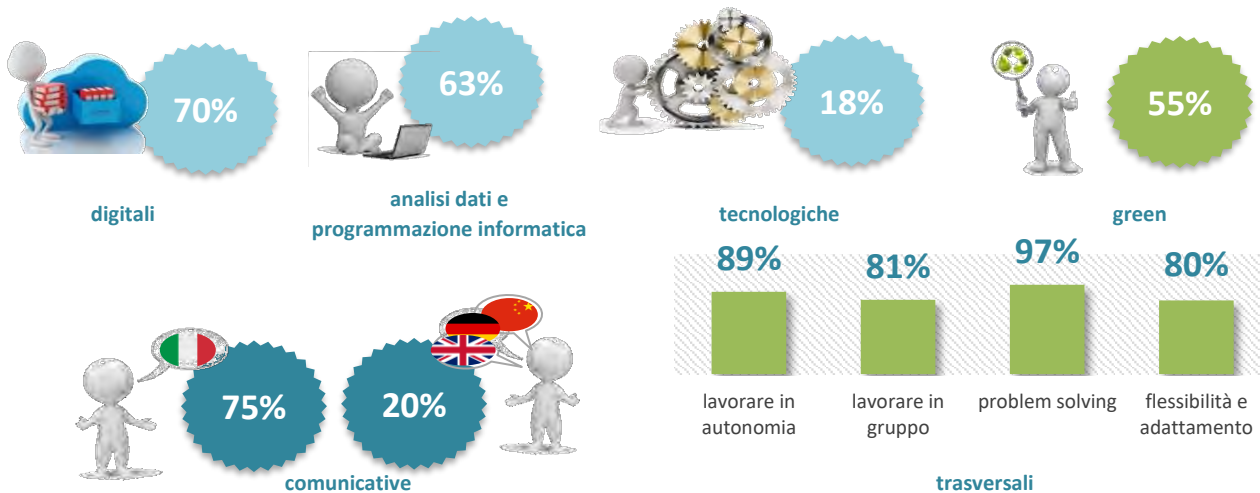


### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

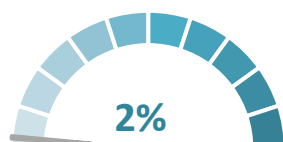
	v.a.	%
Laurea ad indirizzo psicologico	780	37%
Laurea ad indirizzo medico e odontoiatrico	610	29%
Laurea ad indirizzo economico	260	13%
Altri indirizzi di laurea	440	21%
<b>Totale</b>	<b>2.100</b>	<b>100%</b>

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*



Per quali motivi?

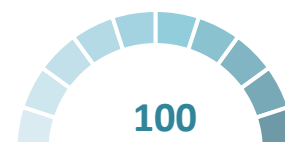
### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*



21%  
Ridotto numero di candidati

20%  
Preparazione inadeguata

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



86%  
Esperienza nella professione

14%  
Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## DIRIGENTI GENERALI NELL'INDUSTRIA

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

1.870

di cui LAUREATI

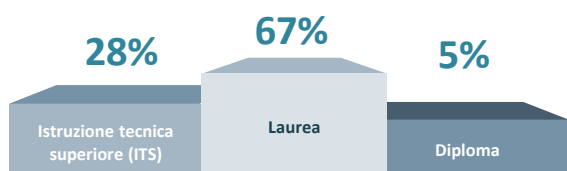
1.260

67%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

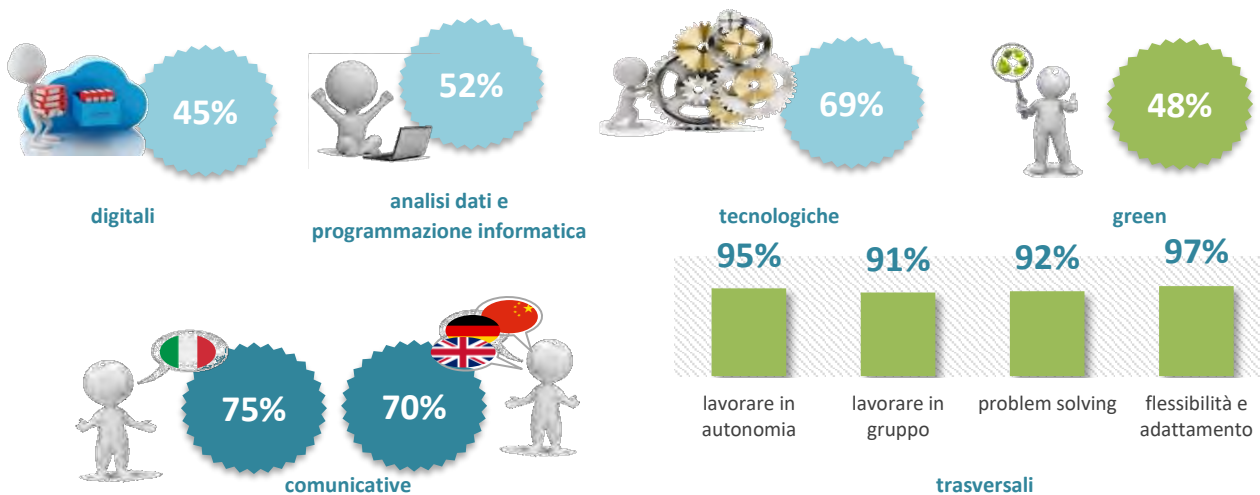


### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

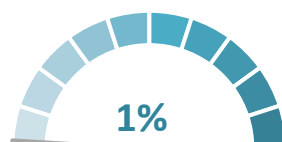
	v.a.	%
Laurea ad indirizzo ingegneria industriale	410	22%
Laurea ad indirizzo economico	240	13%
Laurea ad indirizzo "altri indirizzi di ingegneria"	190	10%
Altri indirizzi di laurea	410	22%
Diploma tecnico superiore ad indirizzo Mobilità sostenibile	510	27%
Altri indirizzi di diploma tecnico superiore	20	1%
Diploma di scuola secondaria superiore	90	5%
<b>Totale</b>	<b>1.870</b>	<b>100%</b>

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione

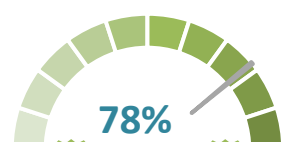


### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*



Per quali motivi?

### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*



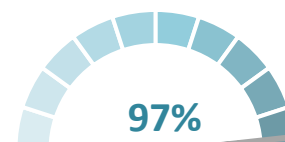
32%

Ridotto numero di candidati

45%

Preparazione inadeguata

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



81%

Esperienza nella professione

16%

Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## DOCENTI UNIVERSITARI

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

**2.180**

Per approfondimenti:

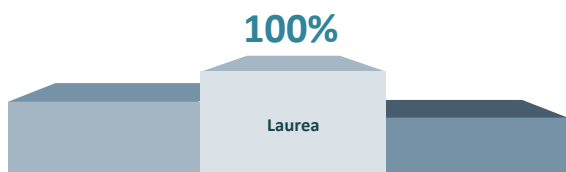
di cui **LAUREATI**

**2.180**

**100%**

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

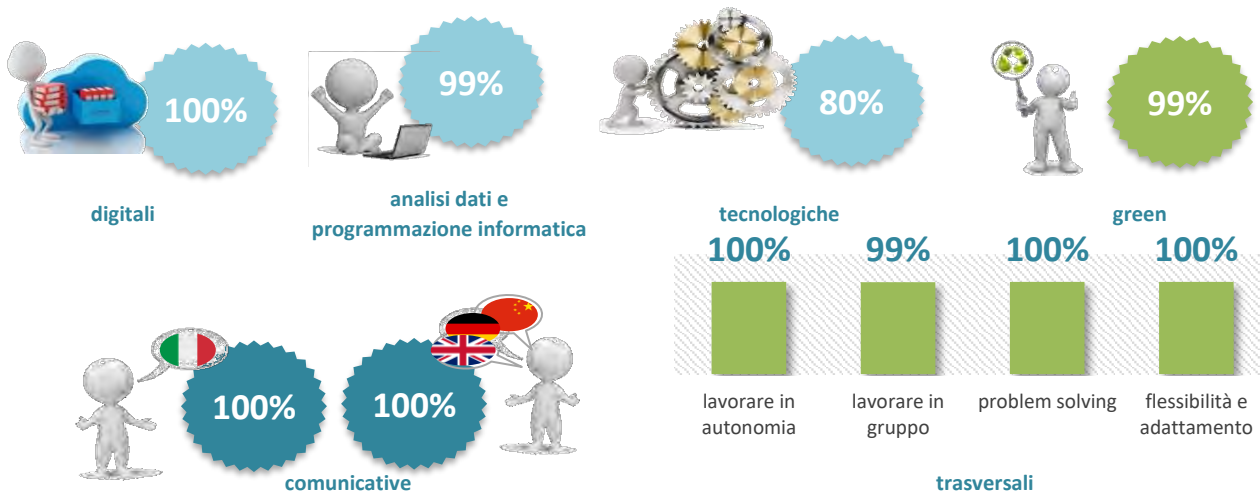


### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

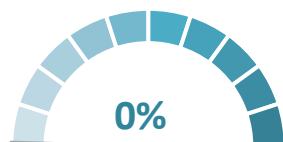
	v.a.	%
Laurea ad indirizzo agrario, agroalimentare e zootecnico	1.170	53%
Laurea ad indirizzo umanistico, filosofico, storico e artistico	580	27%
Laurea ad indirizzo scienze biologiche e biotecnologie	290	14%
Altri indirizzi di laurea	140	6%
<b>Totale</b>	<b>2.180</b>	<b>100%</b>

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*



Per quali motivi?

### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*



Ridotto numero di candidati

Preparazione inadeguata

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



Esperienza nella professione

Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## EDUCATORI PROFESSIONALI E TECNICI DELLA RIABILITAZIONE

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

46.870

di cui LAUREATI

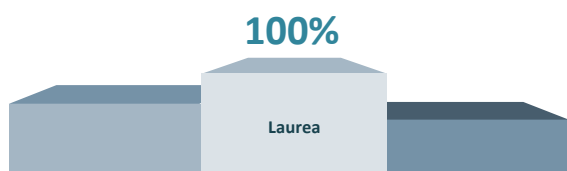
46.870

100%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

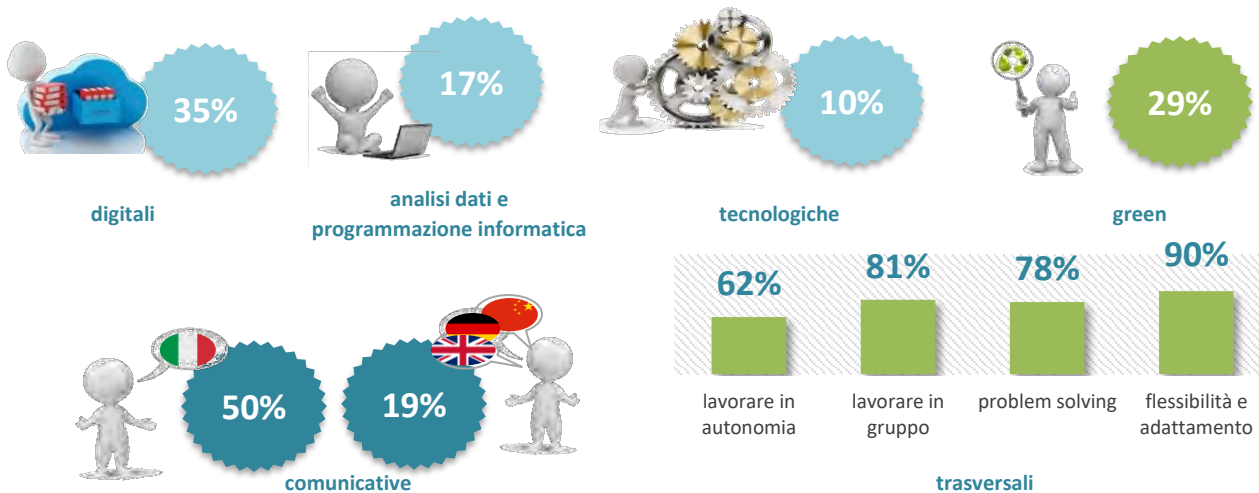


### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

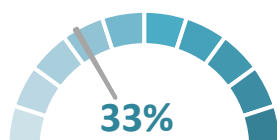
	v.a.	%
Laurea ad indirizzo insegnamento e formazione	36.370	78%
Laurea ad indirizzo sanitario e paramedico	9.650	20%
Altri indirizzi di laurea	850	2%
<b>Totale</b>	<b>46.870</b>	<b>100%</b>

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*



Per quali motivi?

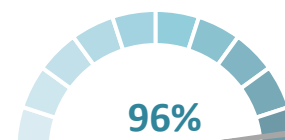
### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*



23%  
Ridotto numero di candidati

11%  
Preparazione inadeguata

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



53%  
Esperienza nella professione

43%  
Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## ESPERTI LEGALI IN IMPRESE

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

6.080

di cui LAUREATI

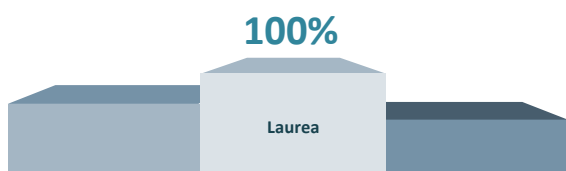
6.080

100%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

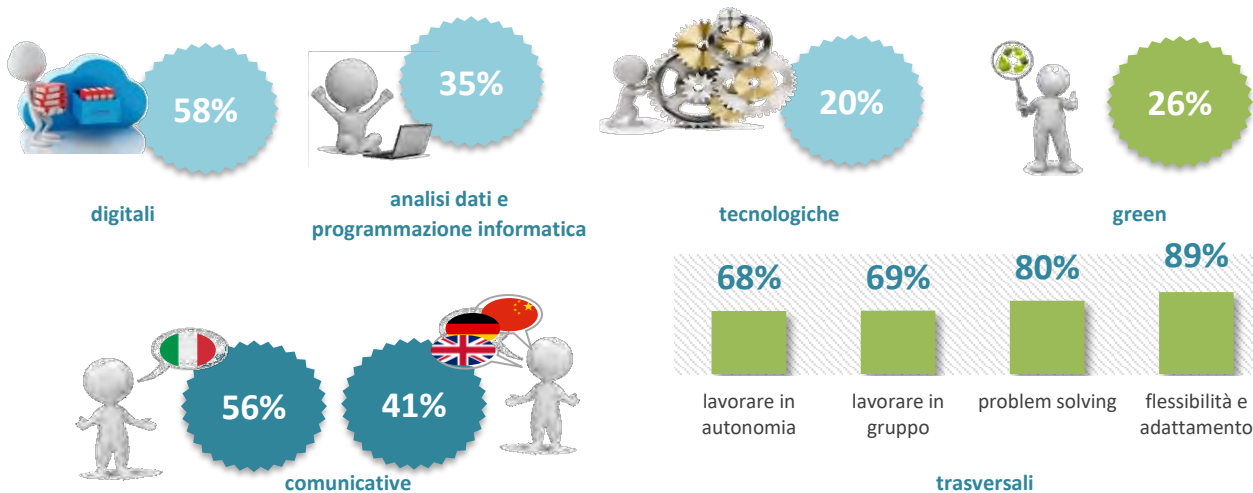


### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

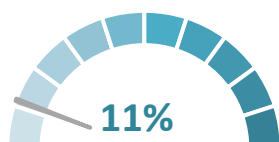
	v.a.	%
Laurea ad indirizzo giuridico	5.170	85%
Laurea ad indirizzo ingegneria civile ed architettura	320	5%
Laurea ad indirizzo economico	290	5%
Altri indirizzi di laurea	320	5%
<b>Totale</b>	<b>6.080</b>	<b>100%</b>

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*



Per quali motivi?

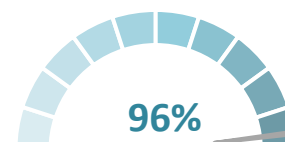
### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*



9% Ridotto numero di candidati

10% Preparazione inadeguata

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



64% Esperienza nella professione

32% Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## ESPERTI NELLA PROGETTAZIONE FORMATIVA

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

14.770

di cui LAUREATI

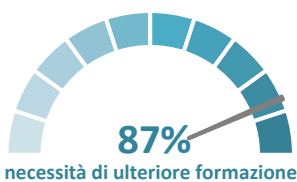
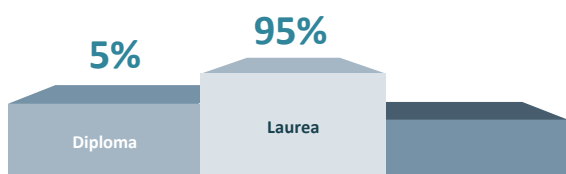
14.030

95%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

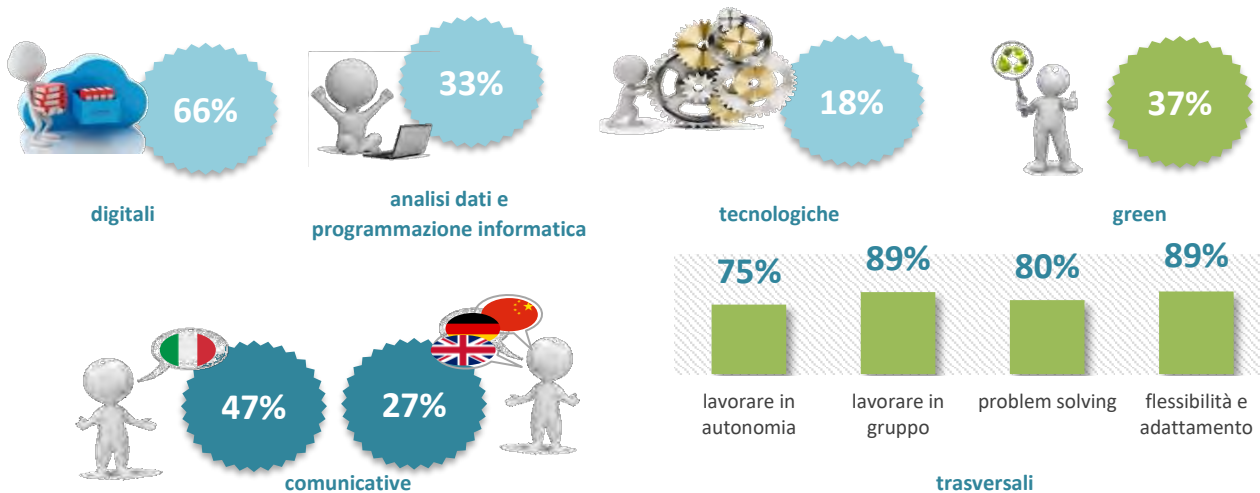


### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

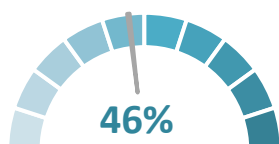
	v.a.	%
Laurea ad indirizzo insegnamento e formazione	11.970	81%
Laurea ad indirizzo psicologico	920	6%
<b>Altri indirizzi di laurea</b>	<b>1.150</b>	<b>8%</b>
Diploma tecnico superiore	70	0,4%
Diploma di scuola secondaria superiore ad indirizzo liceale (classico, scientifico, scienze umane)	640	4,3%
Altri indirizzi di scuola secondaria superiore	30	0,2%
<b>Totale</b>	<b>14.770</b>	<b>100%</b>

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*



Per quali motivi?

### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*



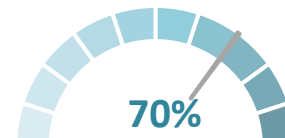
22%

Ridotto numero di candidati

8%

Preparazione inadeguata

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



41%

Esperienza nella professione

29%

Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione



## FARMACISTI

Opportunità di lavoro nelle imprese

**15.410**

di cui LAUREATI

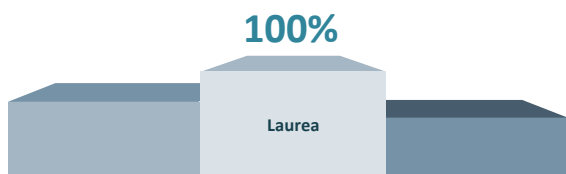
**15.410**



Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

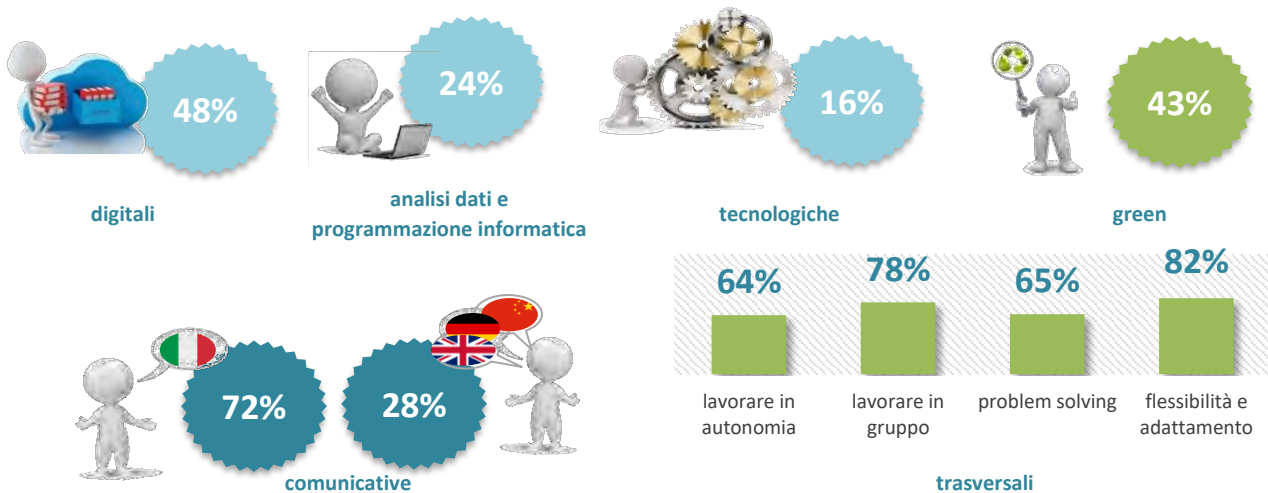
LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE	LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO	v.a.	%
	Laurea ad indirizzo chimico-farmaceutico	15.410	100%



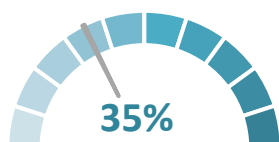
Totale	15.410	100%
--------	--------	------

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



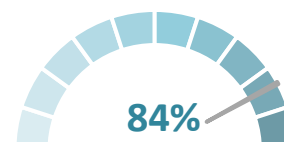
LA PREFERENZA PER I GIOVANI*	LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE*	L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE*
------------------------------	--	---------------------------------------



Per quali motivi?



Ridotto numero di candidati      Preparazione inadeguata



Esperienza nella professione      Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## GEOLOGI, METEOROLOGI E GEOFISICI

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

270

di cui LAUREATI

270

100%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

v.a. %

Laurea ad indirizzo scienze della terra

270 100%

100%



Totale 270 100%

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



digitali



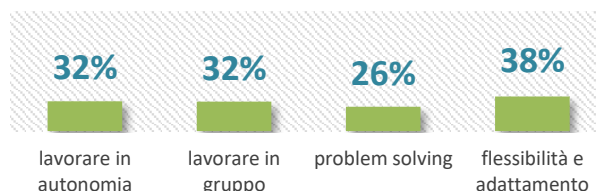
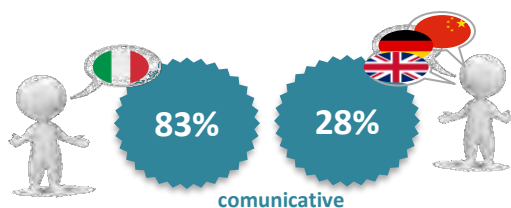
analisi dati e  
programmazione informatica



tecnologiche



green

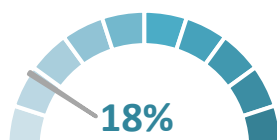


trasversali

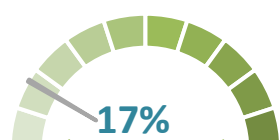
### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*

### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*

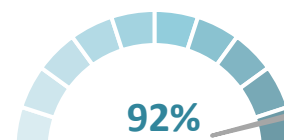


Per quali motivi?



8%  
Ridotto numero di candidati

8%  
Preparazione inadeguata



80%  
Esperienza nella professione

12%  
Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## INGEGNERI BIOMEDICI E BIOINGEGNERI

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

260

di cui LAUREATI

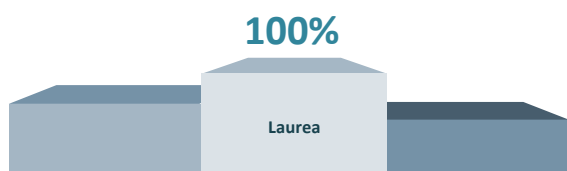
260

100%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE



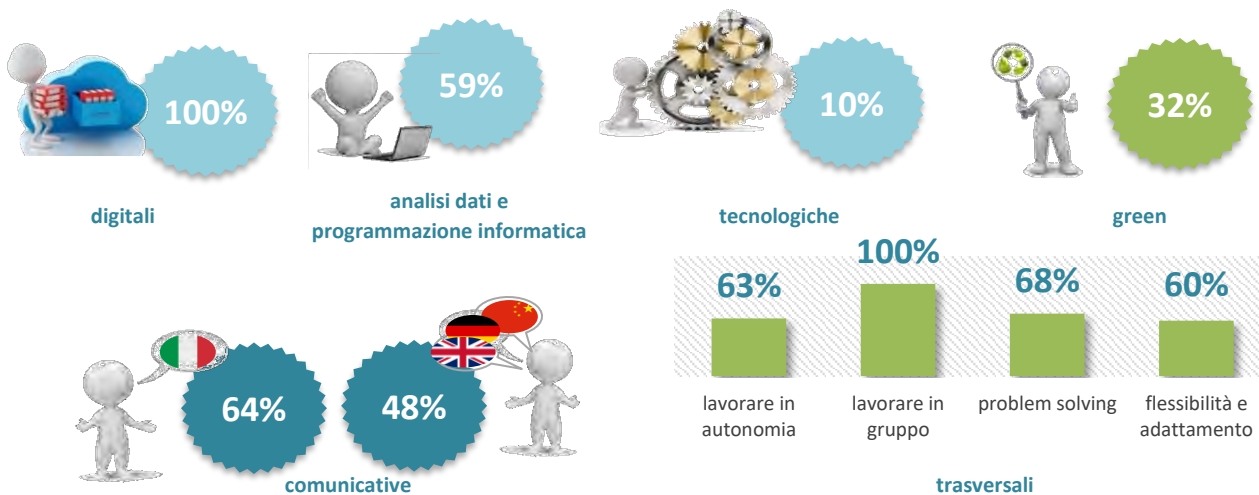
### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

	v.a.	%
Laurea ad indirizzo scienze biologiche e biotecnologie	180	69%
Laurea ad indirizzo "altri indirizzi di ingegneria"	80	31%

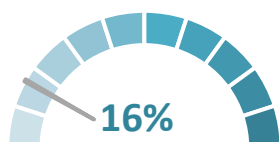
Totale 260 100%

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*



Per quali motivi?

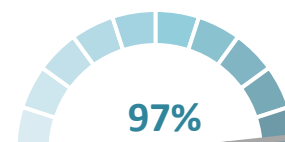
### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*



8% Ridotto numero di candidati

18% Preparazione inadeguata

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



52% Esperienza nella professione

45% Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## INGEGNERI CHIMICI, PETROLIFERI E DEI MATERIALI

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

890

di cui LAUREATI

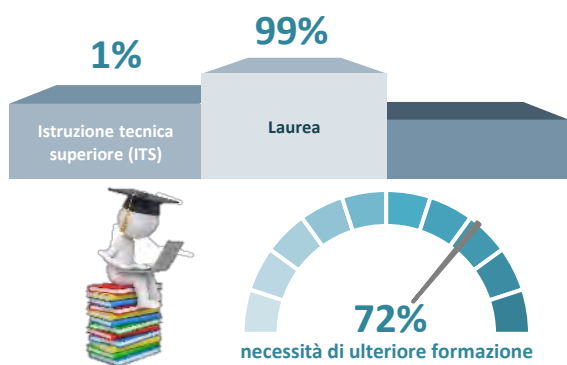
880

99%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

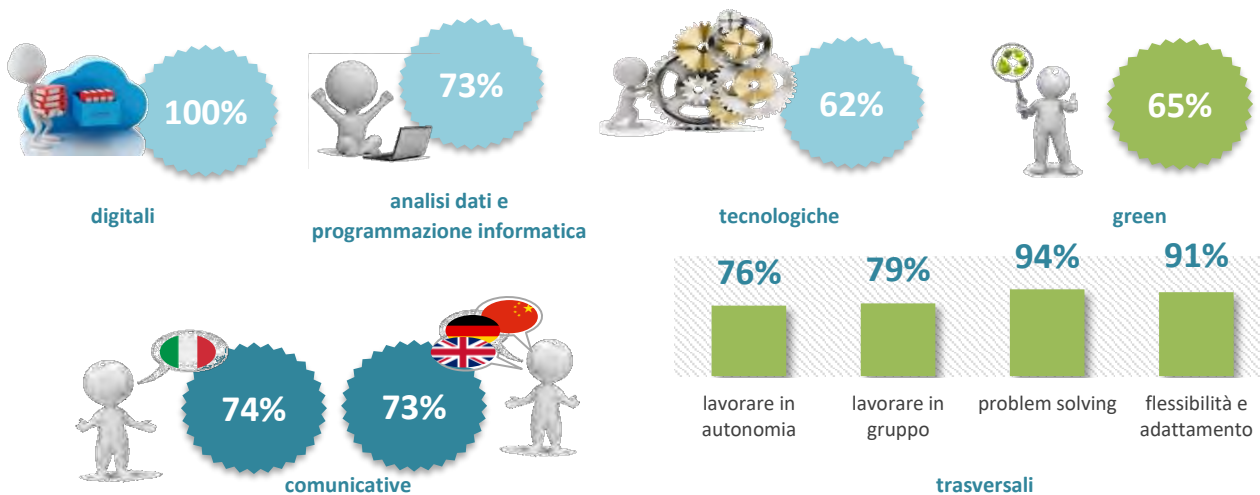


### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

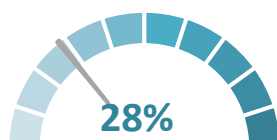
	v.a.	%
Laurea ad indirizzo ingegneria industriale	500	56%
Laurea ad indirizzo chimico-farmaceutico	230	26%
Laurea ad indirizzo scienze biologiche e biotecnologie	90	10%
Altri indirizzi di laurea	60	7%
Diploma tecnico superiore	10	1%
<b>Totale</b>	<b>890</b>	<b>100%</b>

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*



Per quali motivi?

### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*



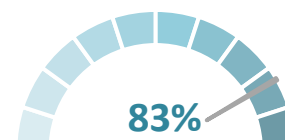
36%

Ridotto numero di candidati

5%

Preparazione inadeguata

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



65%

Esperienza nella professione

18%

Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## INGEGNERI CIVILI

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

10.830

Per approfondimenti:

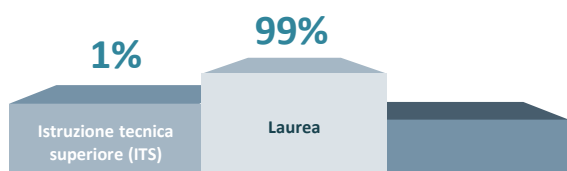
di cui LAUREATI

10.760

99%

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

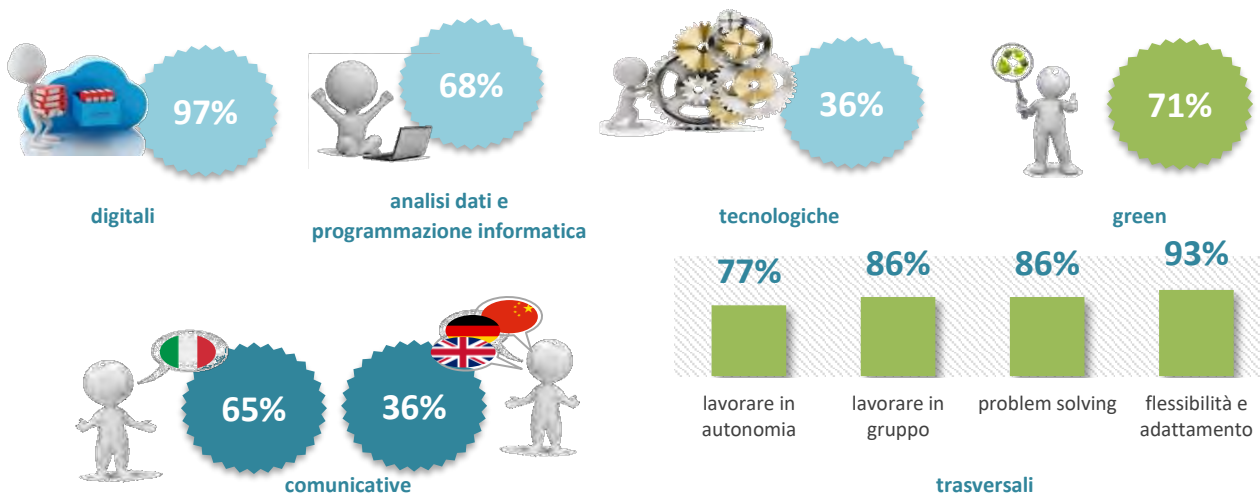


### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

	v.a.	%
Laurea ad indirizzo ingegneria civile ed architettura	10.560	97%
Altri indirizzi di laurea	190	2%
Diploma tecnico superiore	80	1%
<b>Totale</b>	<b>10.830</b>	<b>100%</b>

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*



Per quali motivi?

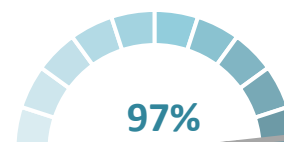
### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*



16%  
Ridotto numero di candidati

12%  
Preparazione inadeguata

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



49%  
Esperienza nella professione

48%  
Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## INGEGNERI ELETTRONICI E IN TELECOMUNICAZIONI

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

5.360

di cui LAUREATI

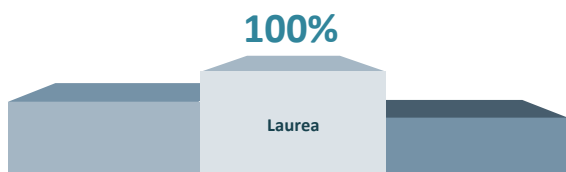
5.360

100%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

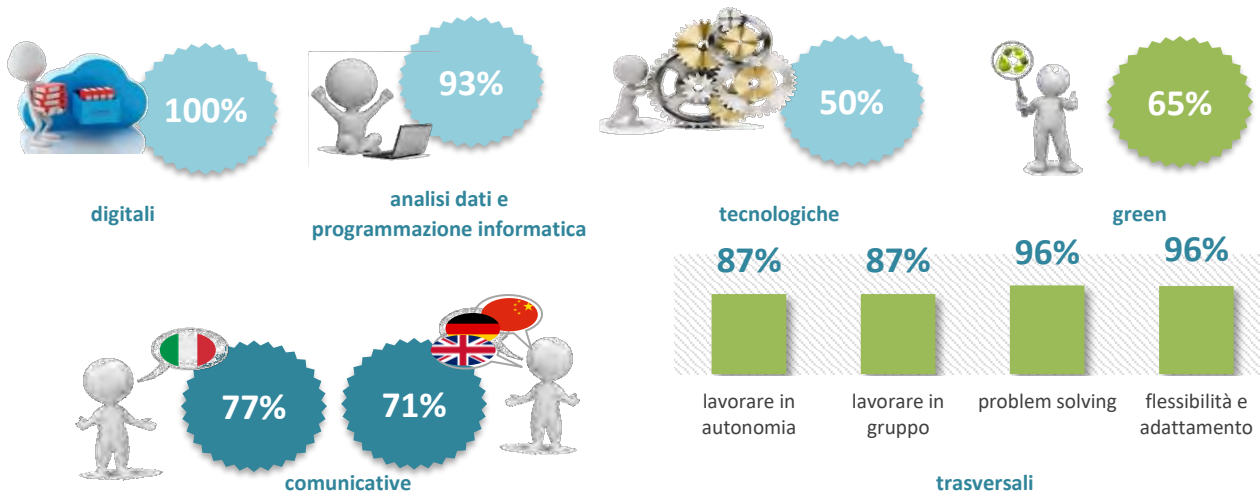


### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

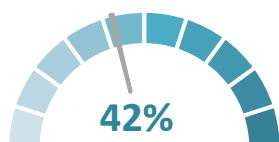
	v.a.	%
Laurea ad indirizzo ingegneria elettronica e dell'informazione	4.640	86%
Laurea ad indirizzo ingegneria industriale	580	11%
Laurea ad indirizzo "altri indirizzi di ingegneria"	140	3%
<b>Totale</b>	<b>5.360</b>	<b>100%</b>

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*



Per quali motivi?

### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*



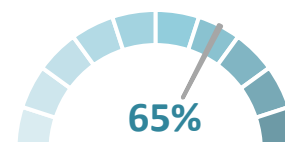
41%

Ridotto numero di candidati

15%

Preparazione inadeguata

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



49%

Esperienza nella professione

16%

Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## INGEGNERI ELETTRICI

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

2.740

di cui LAUREATI

2.740

100%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

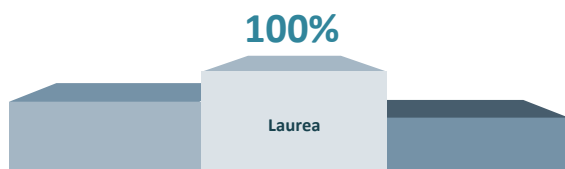
### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

v.a. %

Laurea ad indirizzo ingegneria industriale 2.380 87%

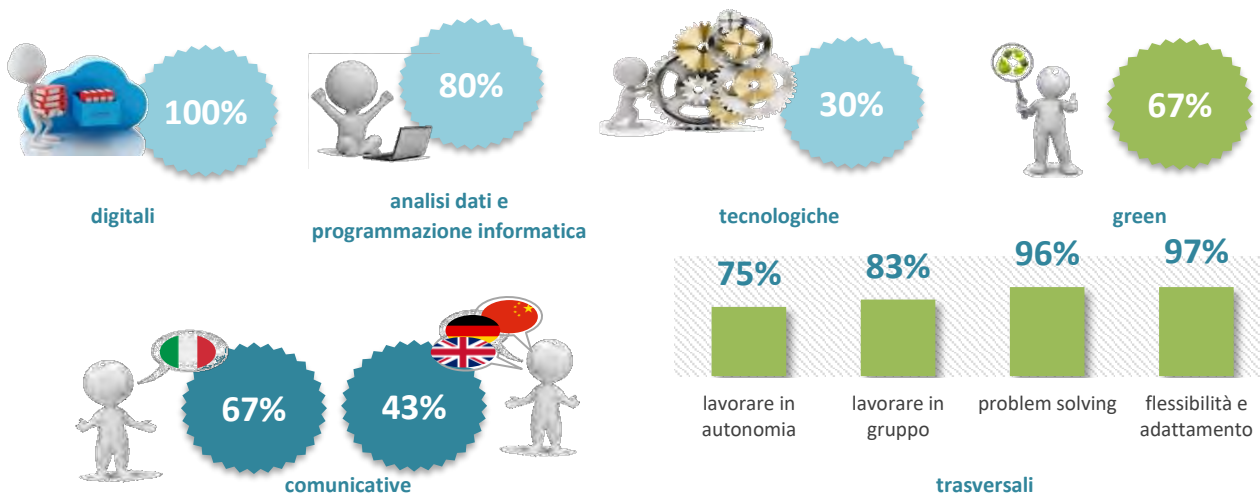
Laurea ad indirizzo ingegneria elettronica e dell'informazione 350 13%



Totale 2.740 100%

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

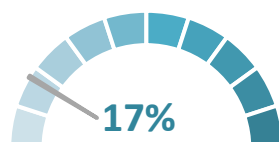
Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*

### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



Per quali motivi?

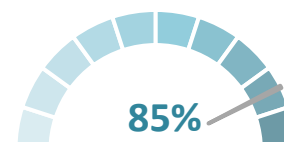


40%

Ridotto numero di candidati

30%

Preparazione inadeguata



60%

Esperienza nella professione

25%

Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## INGEGNERI ENERGETICI E MECCANICI

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

10.810

di cui LAUREATI

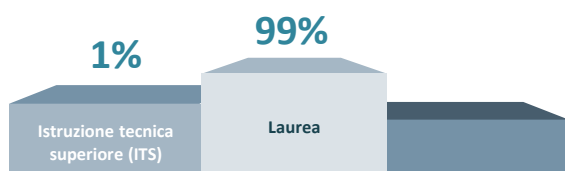
10.690

99%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

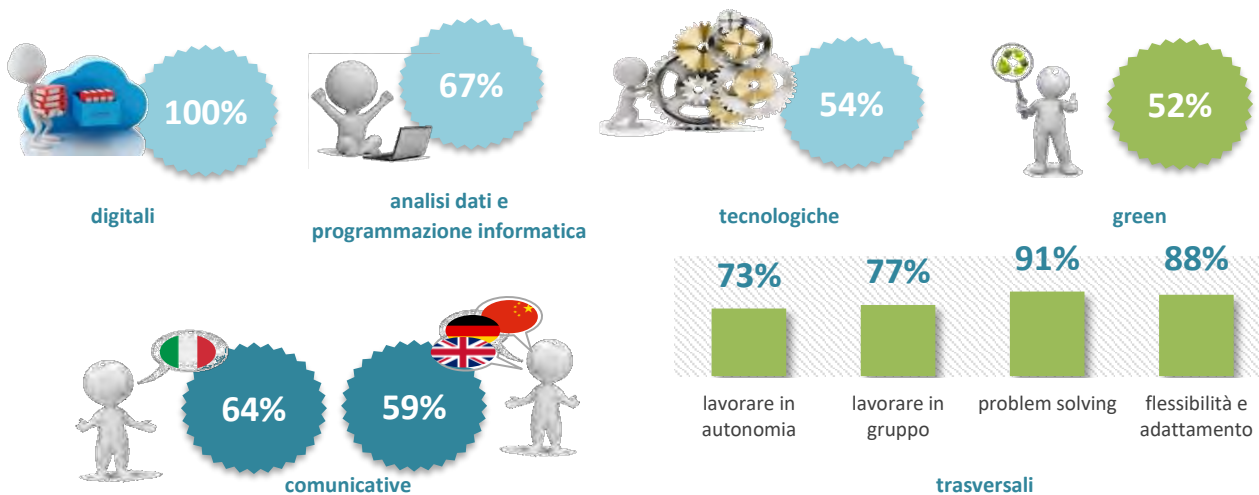


### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

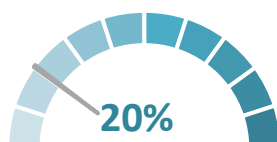
	v.a.	%
Laurea ad indirizzo ingegneria industriale	9.440	88%
Laurea ad indirizzo ingegneria elettronica e dell'informazione	1.000	9%
Laurea ad indirizzo "altri indirizzi di ingegneria"	250	2%
Diploma tecnico superiore	120	1%
<b>Totale</b>	<b>10.810</b>	<b>100%</b>

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*



Per quali motivi?

### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*



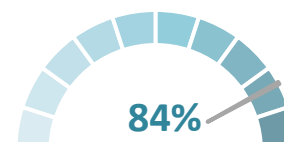
31%

Ridotto numero di candidati

14%

Preparazione inadeguata

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



53%

Esperienza nella professione

31%

Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione



## INGEGNERI INDUSTRIALI E GESTIONALI

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

16.290

di cui LAUREATI

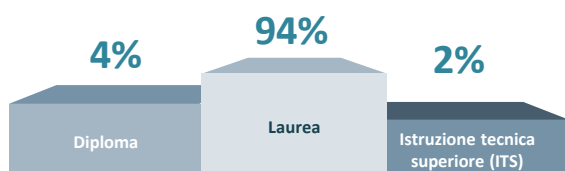
15.360

94%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

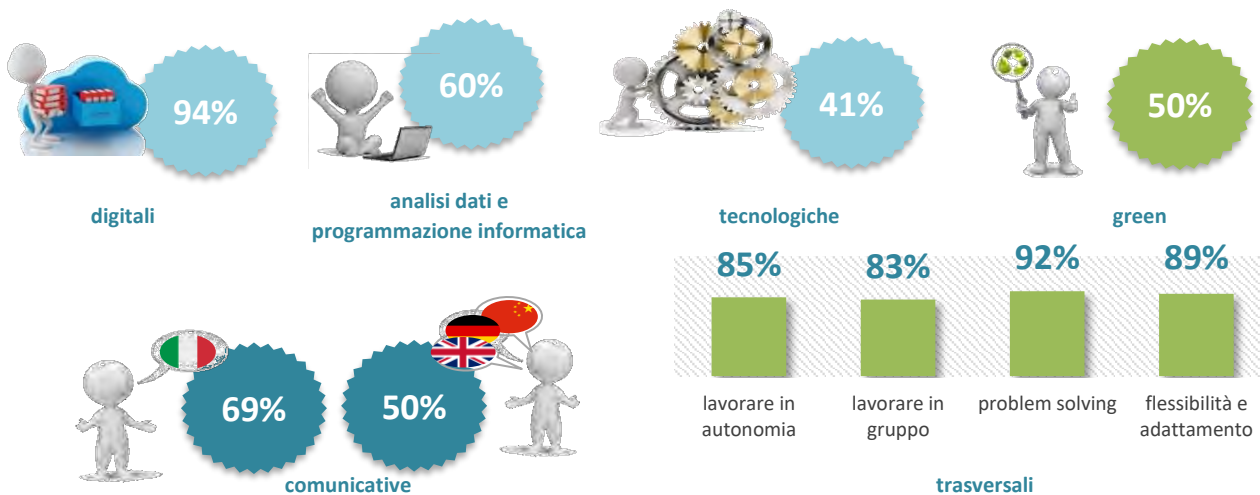


### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

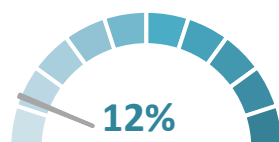
	v.a.	%
Laurea ad indirizzo ingegneria industriale	3.810	23%
Laurea ad indirizzo economico	3.150	19%
Laurea ad indirizzo "altri indirizzi di ingegneria"	1.560	10%
Altri indirizzi di laurea	6.830	42%
Diploma tecnico superiore	240	2%
Diploma di scuola secondaria superiore ad indirizzo artistico (liceo)	510	3%
Altri indirizzi di scuola secondaria superiore	170	1%
<b>Totale</b>	<b>16.290</b>	<b>100%</b>

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*



Per quali motivi?

### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*



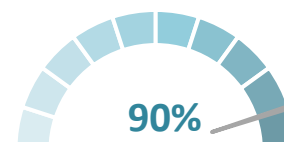
24%

Ridotto numero di candidati

17%

Preparazione inadeguata

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



62%

Esperienza nella professione

28%

Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## INSEGNANTI DI SCUOLA PRE-PRIMARIA

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

**14.500**

di cui LAUREATI

**14.500**

**100%**

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

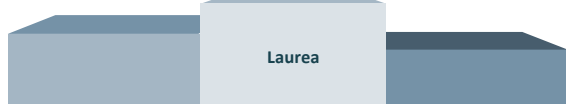
### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

v.a. %

Laurea ad indirizzo insegnamento e formazione

14.500 100%

**100%**



Totale 14.500 100%

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



digitali



analisi dati e  
programmazione informatica



tecnologiche



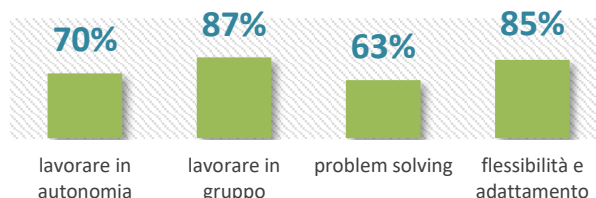
green



comunicative



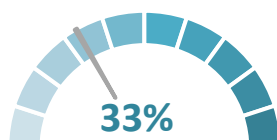
trasversali



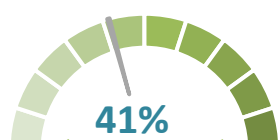
### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*

### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*

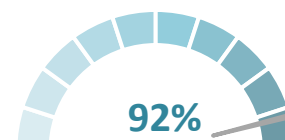


Per quali motivi?



**24%**  
Ridotto numero di candidati

**14%**  
Preparazione inadeguata



**50%**  
Esperienza nella professione

**42%**  
Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## INSEGNANTI DI SCUOLA PRIMARIA

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

5.720

Per approfondimenti:

di cui LAUREATI

5.720

100%

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

v.a. %

Laurea ad indirizzo insegnamento e formazione 5.540 97%

Laurea ad indirizzo umanistico, filosofico, storico e artistico 190 3%

100%

Laurea



Totale 5.720 100%

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



digitali



analisi dati e  
programmazione informatica



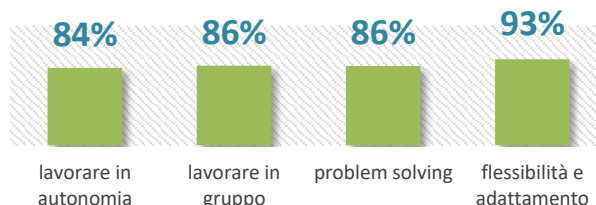
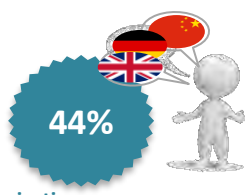
tecnologiche



green



comunicative

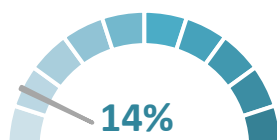


trasversali

### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*

### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*

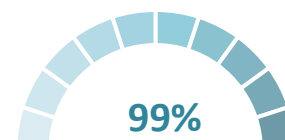


Per quali motivi?



9%  
Ridotto numero di candidati

15%  
Preparazione inadeguata



41%  
Esperienza nella professione

58%  
Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## INSEGNANTI NELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

30.240

di cui LAUREATI

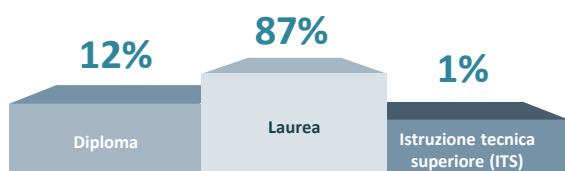
26.200

87%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

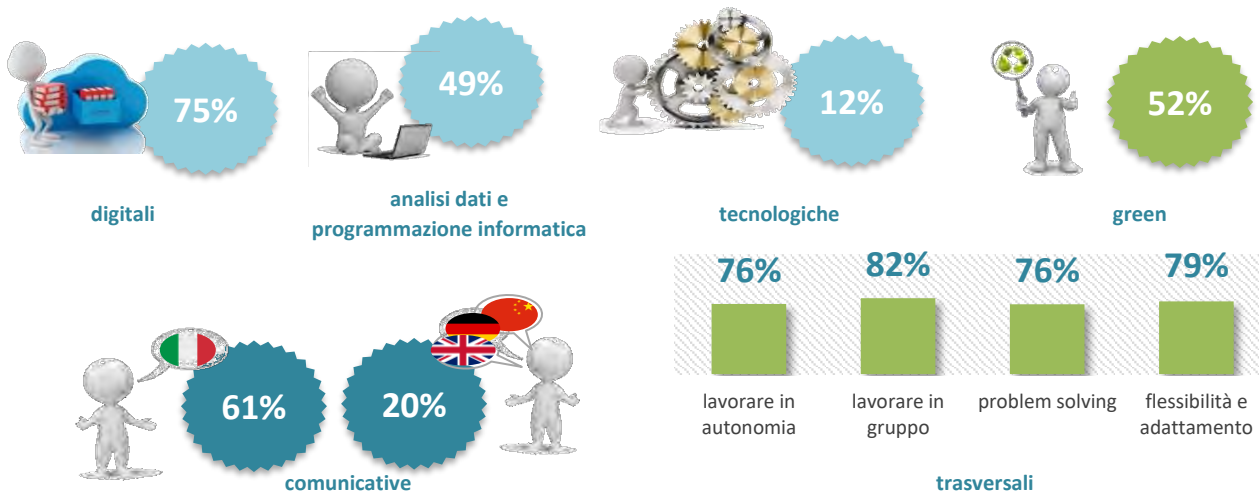


### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

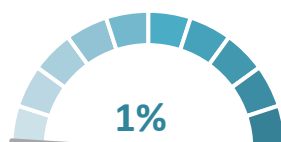
	v.a.	%
Laurea ad indirizzo economico	5.730	19%
Laurea ad indirizzo insegnamento e formazione	3.640	12%
Laurea ad indirizzo scienze biologiche e biotecnologie	3.240	11%
Altri indirizzi di laurea	13.590	45%
Diploma tecnico superiore	320	1%
Diploma di scuola secondaria superiore ad indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità	1.220	4%
Altri indirizzi di scuola secondaria superiore	2.490	8%
<b>Totale</b>	<b>30.240</b>	<b>100%</b>

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*



Per quali motivi?

### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*



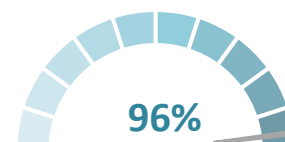
13%

Ridotto numero di candidati

7%

Preparazione inadeguata

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



61%  
Esperienza nella professione

35%  
Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## INSEGNANTI DI LINGUE E DI ARTI APPLICATE

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

9.520

di cui LAUREATI

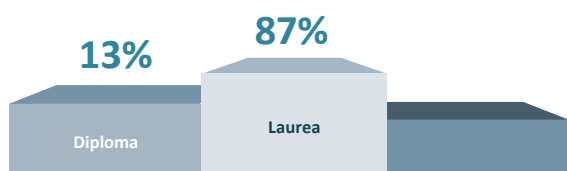
8.270

87%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

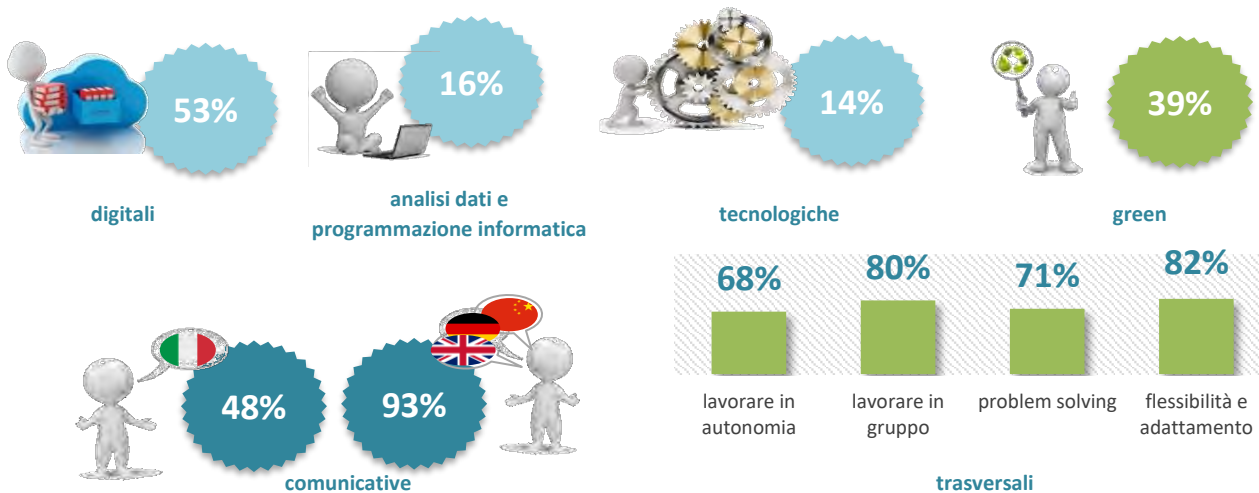


### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

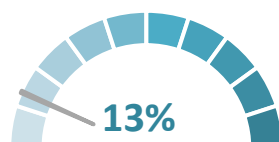
	v.a.	%
Laurea ad indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	7.340	77%
Laurea ad indirizzo umanistico, filosofico, storico e artistico	910	10%
Altri indirizzi di laurea	20	0,2%
Diploma di scuola secondaria superiore ad indirizzo linguistico (liceo)	1.090	11%
Altri indirizzi di scuola secondaria superiore	160	2%
<b>Totale</b>	<b>9.520</b>	<b>100%</b>

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*



Per quali motivi?

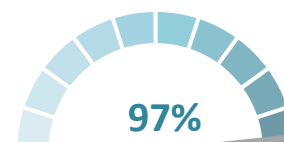
### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*



24%  
Ridotto numero di candidati

12%  
Preparazione inadeguata

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



54%  
Esperienza nella professione

43%  
Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## ISTRUTTORI DI DISCIPLINE SPORTIVE NON AGONISTICHE

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

4.750

Per approfondimenti:

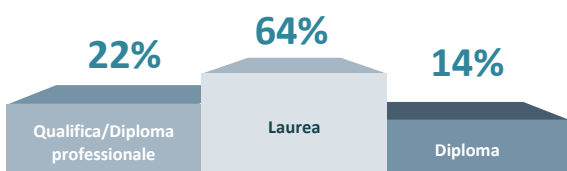
di cui LAUREATI

3.060

64%

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE



### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

	v.a.	%
Laurea ad indirizzo scienze motorie	3.060	64%
Diploma di scuola secondaria superiore ad indirizzo liceale (classico, scientifico, scienze umane)	660	14%
Qualifica e diploma professionale	1.030	22%
<b>Totale</b>	<b>4.750</b>	<b>100%</b>

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



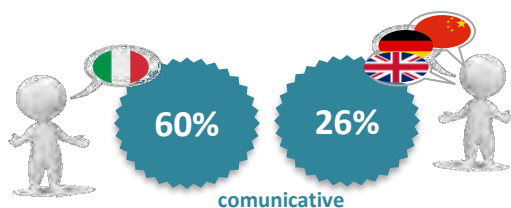
analisi dati e  
programmazione informatica



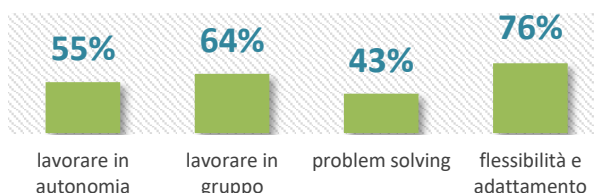
tecnologiche



green

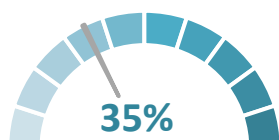


comunicative



trasversali

### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*



Per quali motivi?

### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*



14%

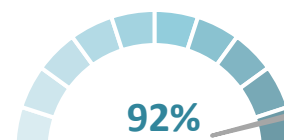
Ridotto numero di candidati

14%

Preparazione inadeguata



### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



41%

Esperienza nella professione

51%

Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## LABORATORISTI E PATOLOGI CLINICI

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

690

di cui LAUREATI

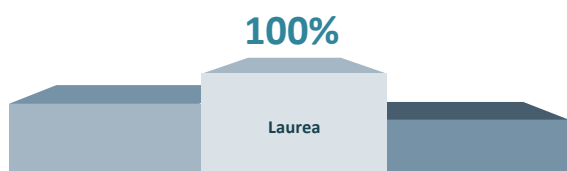
690

100%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

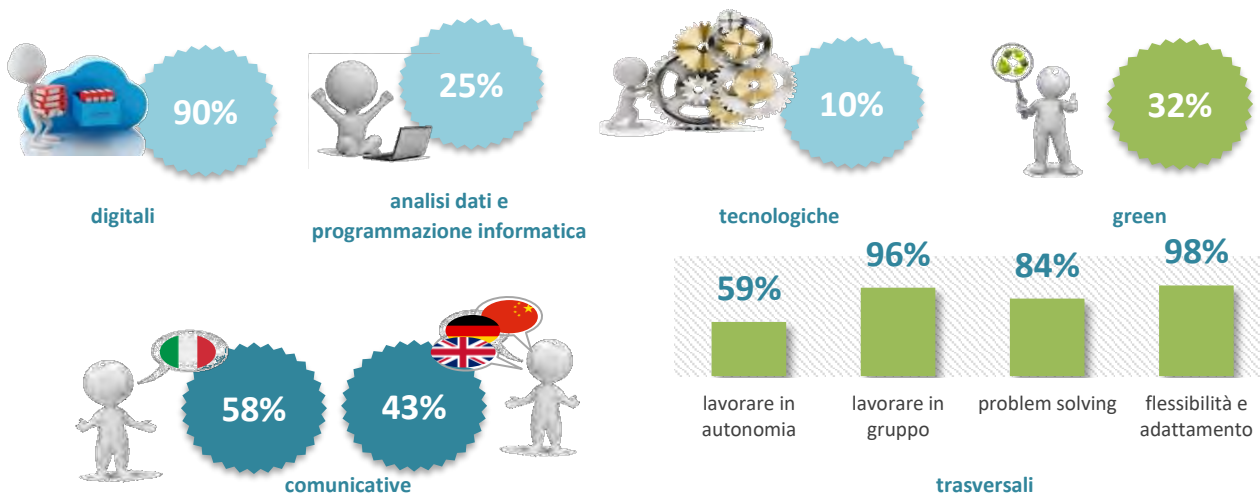


### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

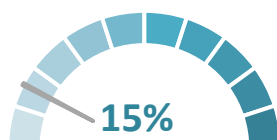
	v.a.	%
Laurea ad indirizzo "altri indirizzi di ingegneria"	300	44%
Laurea ad indirizzo chimico-farmaceutico	260	37%
Laurea ad indirizzo medico e odontoiatrico	110	16%
Altri indirizzi di laurea	20	3%
<b>Totale</b>	<b>690</b>	<b>100%</b>

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*



Per quali motivi?

### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*



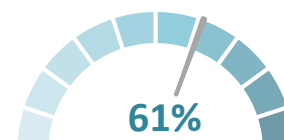
20%

Ridotto numero di candidati

2%

Preparazione inadeguata

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



52%

Esperienza nella professione

9%

Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## MATEMATICI E STATISTICI

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

300

di cui LAUREATI

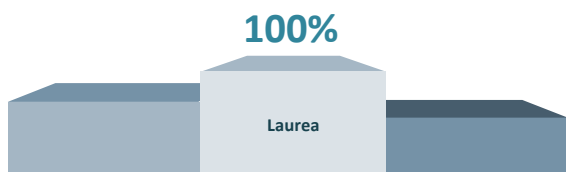
300

100%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE



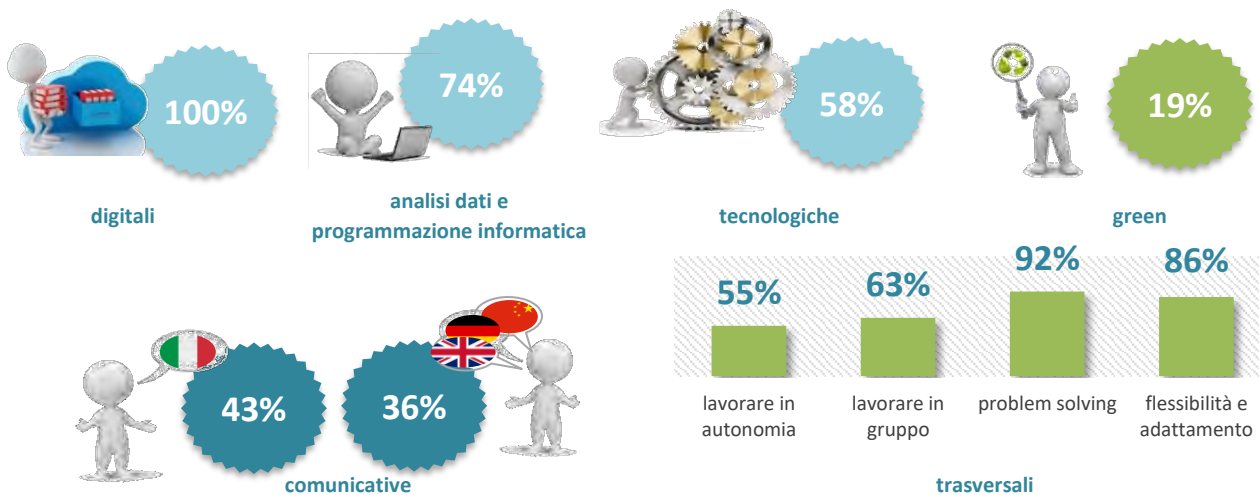
### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

	v.a.	%
Laurea ad indirizzo ingegneria elettronica e dell'informazione	140	45%
Laurea ad indirizzo statistico	100	33%
Laurea ad indirizzo scienze matematiche, fisiche e informatiche	70	22%

Totale 300 100%

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione

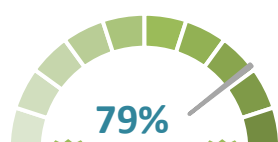


### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*



Per quali motivi?

### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*



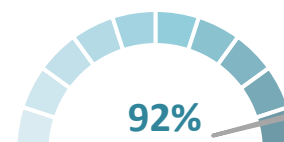
75%

Ridotto numero di candidati

4%

Preparazione inadeguata

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



74%

Esperienza nella professione

18%

Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione



## MEDICI DEL LAVORO, DIETOLOGI, EPIDEMIOLOGI

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

180

di cui LAUREATI

180

100%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

v.a.

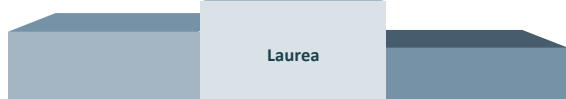
%

Laurea ad indirizzo medico e odontoiatrico

180

100%

100%



Totale

180

100%

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



digitali



analisi dati e  
programmazione informatica



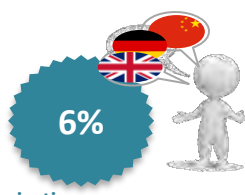
tecnologiche



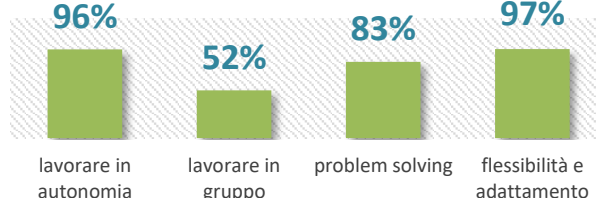
green



comunicative



trasversali



lavorare in  
autonomia

lavorare in  
gruppo

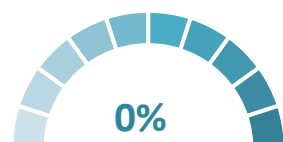
problem solving

flessibilità e  
adattamento

### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*

### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*

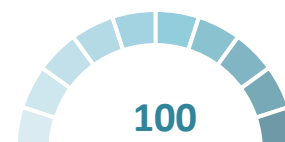


Per quali motivi?



52%  
Ridotto numero di candidati

--  
Preparazione inadeguata



99%  
Esperienza nella professione

1%  
Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## MEDICI DI MEDICINA GENERALE

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

1.640

di cui LAUREATI

1.640

100%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

v.a.

%

Laurea ad indirizzo medico e odontoiatrico

1.640

100%

100%



Totale

1.640

100%

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



digitali



analisi dati e  
programmazione informatica



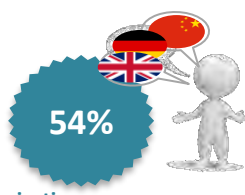
tecnologiche



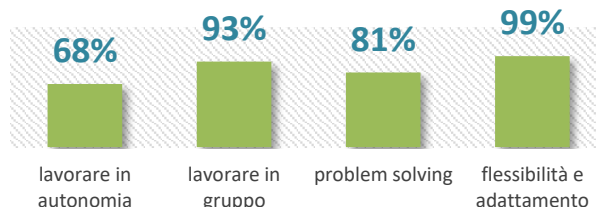
green



comunicative



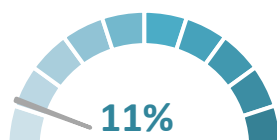
trasversali



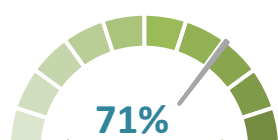
### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*

### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



Per quali motivi?

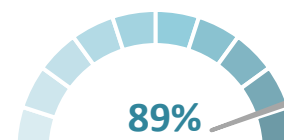


70%

Ridotto numero di candidati

--

Preparazione inadeguata



88%

Esperienza nella professione

1%

Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## OTTICI, ODONTOTECNICI, OPTOMETRISTI

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

1.430

di cui LAUREATI

920

64%

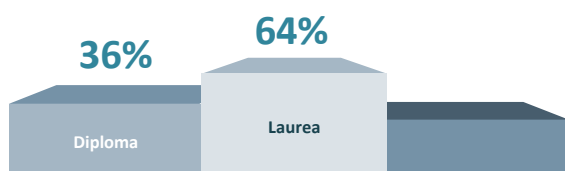
Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

v.a. %



Laurea ad indirizzo medico e odontoiatrico

920 64%



Diploma di scuola secondaria superiore ad indirizzo socio-sanitario

510 36%

Totale

1.430 100%

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



digitali



analisi dati e  
programmazione informatica



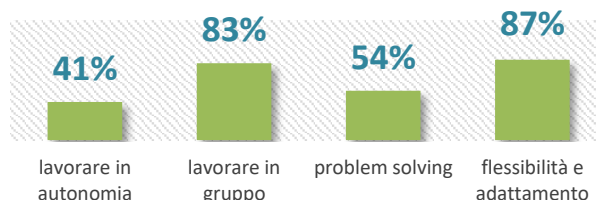
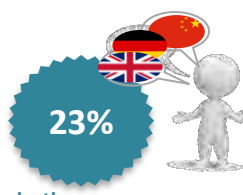
tecnologiche



green



comunicative



lavorare in  
autonomia

lavorare in  
gruppo

problem solving

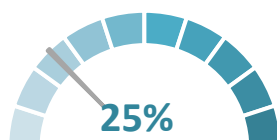
flessibilità e  
adattamento

trasversali

### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*

### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



Per quali motivi?

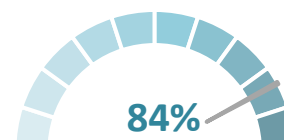


18%

Ridotto numero di candidati

35%

Preparazione inadeguata



19%

Esperienza nella professione

65%

Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## PERITI, VALUTATORI DI RISCHIO, LIQUIDATORI

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

800

di cui LAUREATI

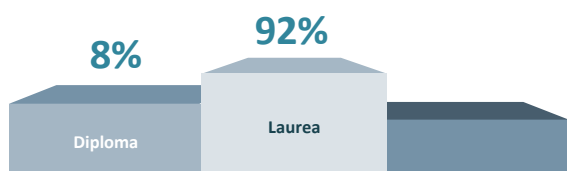
730

92%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

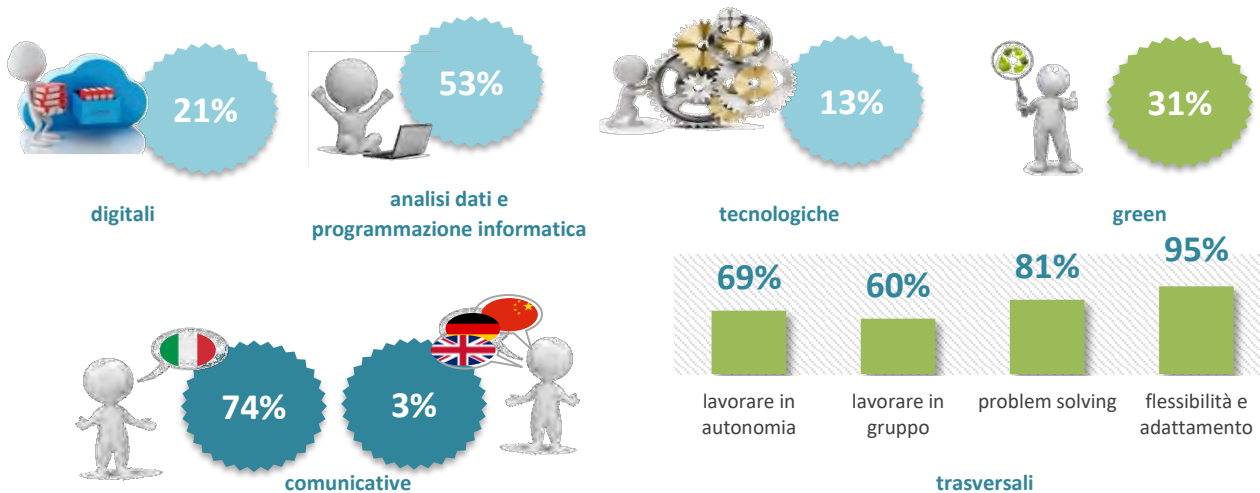


### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

	v.a.	%
Laurea ad indirizzo economico	450	57%
Laurea ad indirizzo statistico	260	32%
Altri indirizzi di laurea	30	3%
Diploma di scuola secondaria superiore ad indirizzo amministrazione, finanza e marketing	60	7%
Altri indirizzi di scuola secondaria superiore	10	1%
<b>Totale</b>	<b>800</b>	<b>100%</b>

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*



Per quali motivi?

### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*



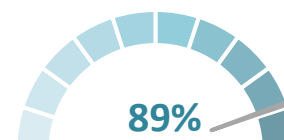
24%

Ridotto numero di candidati

6%

Preparazione inadeguata

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



67%

Esperienza nella professione

22%

Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## PROCURATORI LEGALI E AVVOCATI

Opportunità di lavoro nelle imprese

510

di cui LAUREATI

510

100%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

v.a.

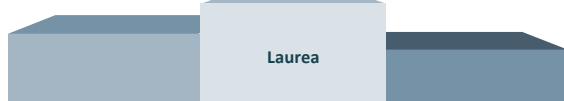
%

Laurea ad indirizzo giuridico

510

100%

100%



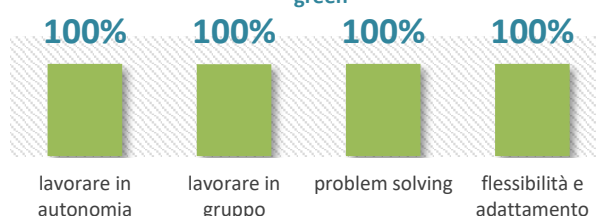
Totale

510

100%

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione

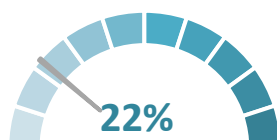


Il segno "--" indica un valore non significativo

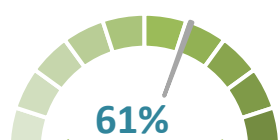
### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*

### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



Per quali motivi?



61%

Ridotto numero di candidati

--

Preparazione inadeguata



1%

Esperienza nella professione

99%

Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE, OSTETRICHE

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

40.160

di cui LAUREATI

40.160

100%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

v.a.

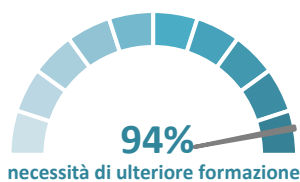
%

Laurea ad indirizzo sanitario e paramedico

40.160

100%

100%



Totale

40.160

100%

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



digitali



analisi dati e  
programmazione informatica



tecnologiche



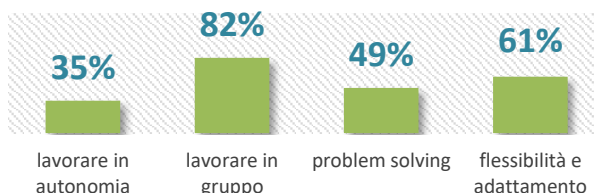
green



comunicative



trasversali



lavorare in  
autonomia

lavorare in  
gruppo

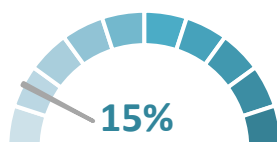
problem solving

flessibilità e  
adattamento

### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*

### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*

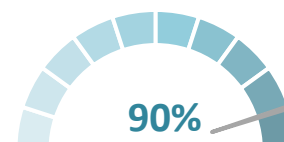


Per quali  
motivi?



39%  
Ridotto numero  
di candidati

2%  
Preparazione  
inadeguata



54%  
Esperienza nella  
professione

36%  
Esperienza  
nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## PROFESSIONI TECNICO SANITARIE ASSISTENZIALI

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

1.150

Per approfondimenti:

di cui LAUREATI

1.150

100%

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

v.a.

%

Laurea ad indirizzo sanitario e paramedico

1.150

100%

100%



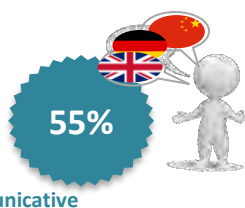
Totale

1.150

100%

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

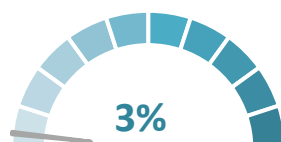
Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*

### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*

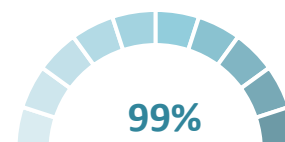


Per quali motivi?



40%  
Ridotto numero di candidati

--  
Preparazione inadeguata



95%  
Esperienza nella professione

4%  
Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## PROFESSORI DI SCUOLA SECONDARIA INFERIORE

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

4.130

di cui LAUREATI

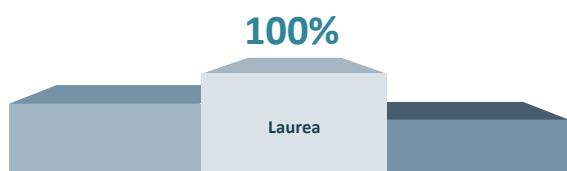
4.130

100%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE



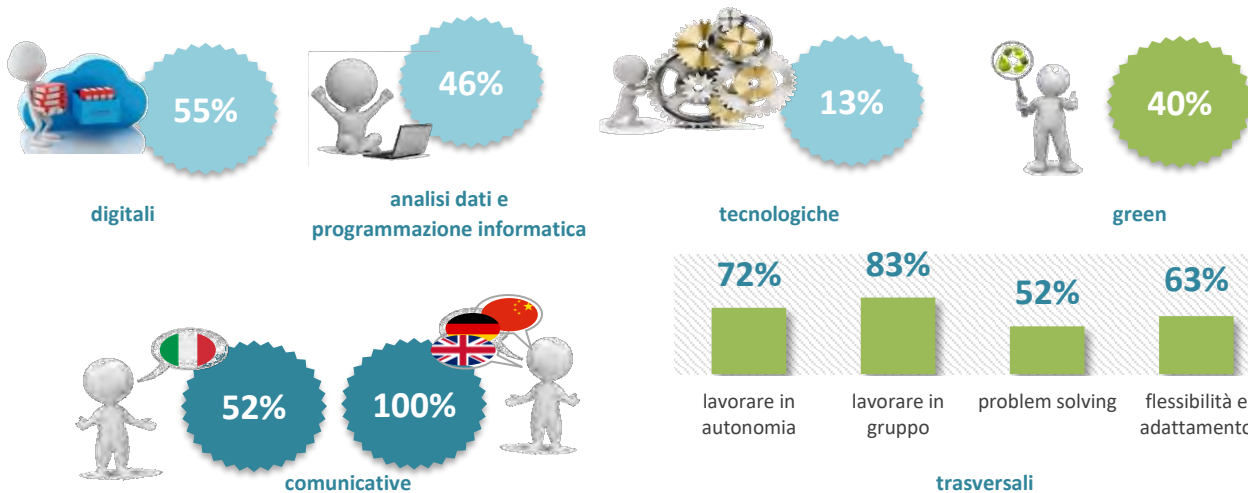
### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

	v.a.	%
Laurea ad indirizzo insegnamento e formazione	2.310	56%
Laurea ad indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	1.380	33%
Laurea ad indirizzo umanistico, filosofico, storico e artistico	350	9%
Altri indirizzi di laurea	90	2%

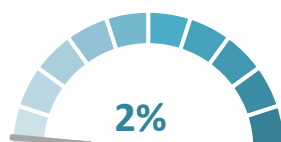
Totale 4.130 100%

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione

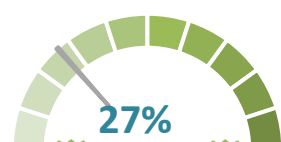


### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*



Per quali motivi?

### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*



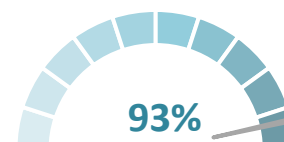
8%

Ridotto numero di candidati

18%

Preparazione inadeguata

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



58%

Esperienza nella professione

35%

Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione



## PROFESSORI DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

13.910

di cui LAUREATI

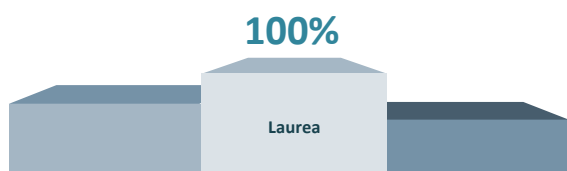
13.910

100%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE



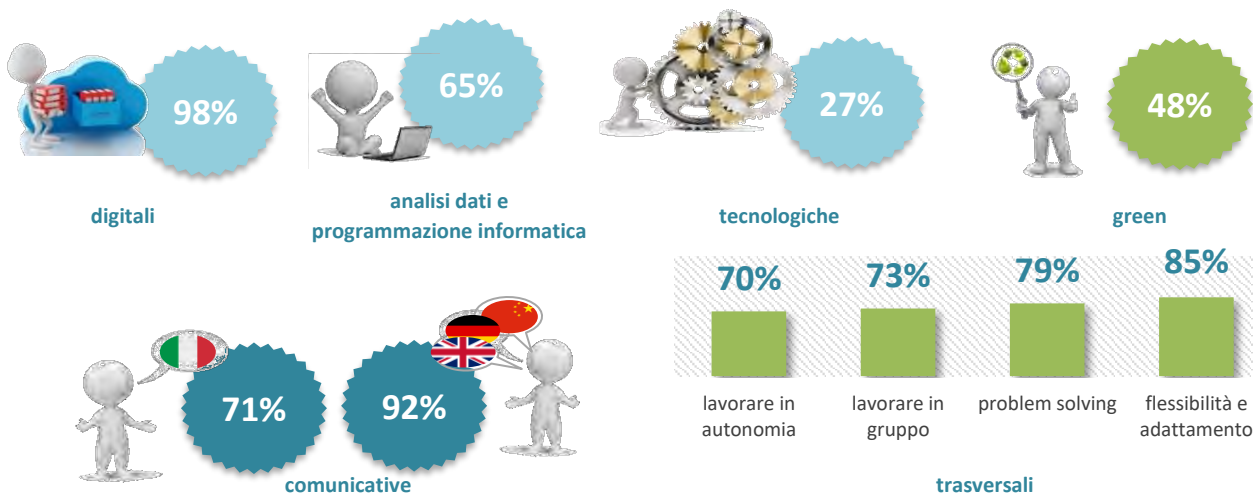
### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

	v.a.	%
Laurea ad indirizzo umanistico, filosofico, storico e artistico	3.940	29%
Laurea ad indirizzo scienze matematiche, fisiche e informatiche	3.640	26%
Laurea ad indirizzo insegnamento e formazione	3.240	23%
Altri indirizzi di laurea	3.100	22%

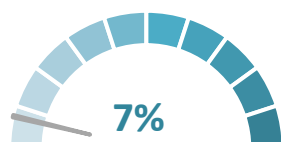
Totale 13.910 100%

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*



Per quali motivi?

### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*



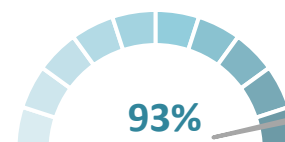
11%

Ridotto numero di candidati

2%

Preparazione inadeguata

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



50%

Esperienza nella professione

43%

Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## PROGETTISTI E AMMINISTRATORI DI SISTEMI INFORMATICI

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

4.610

di cui LAUREATI

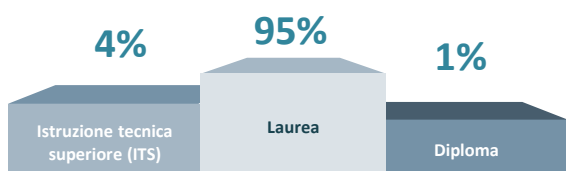
4.370

95%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

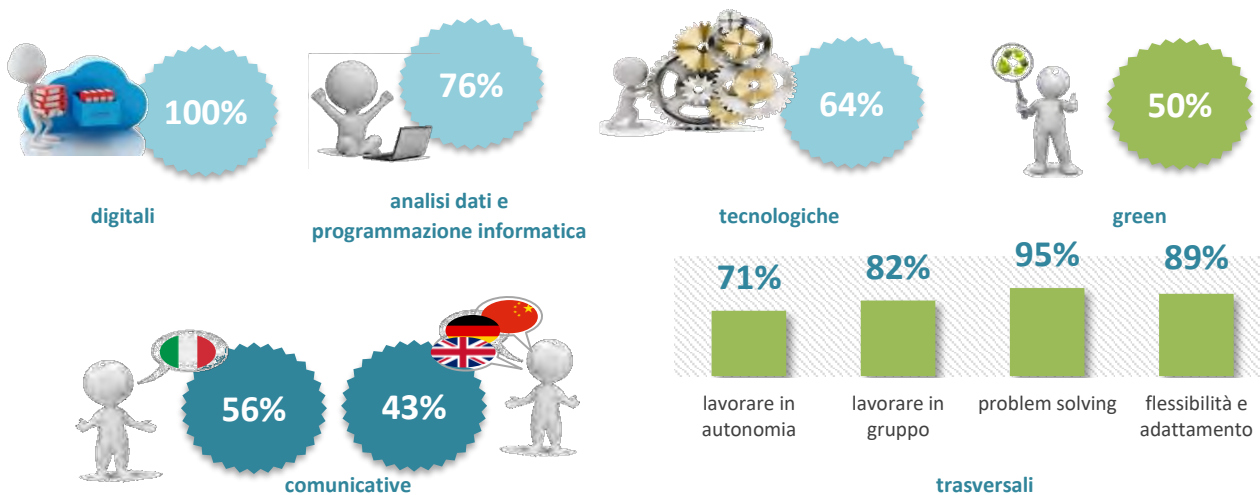


### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

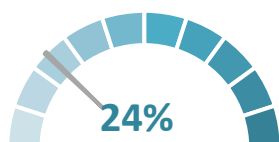
	v.a.	%
Laurea ad indirizzo ingegneria elettronica e dell'informazione	2.080	45%
Laurea ad indirizzo scienze matematiche, fisiche e informatiche	1.670	36%
Laurea ad indirizzo statistico	620	14%
Diploma tecnico superiore ad indirizzo Tecnologie della informazione e della comunicazione	200	4%
Diploma di scuola secondaria superiore	40	1%
<b>Totale</b>	<b>4.610</b>	<b>100%</b>

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*



Per quali motivi?

### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*



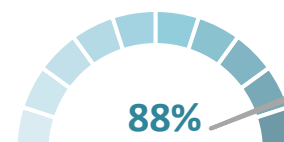
34%

Ridotto numero di candidati

16%

Preparazione inadeguata

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



58%

Esperienza nella professione

30%

Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## RICERCATORI FARMACEUTICI

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

270

di cui LAUREATI

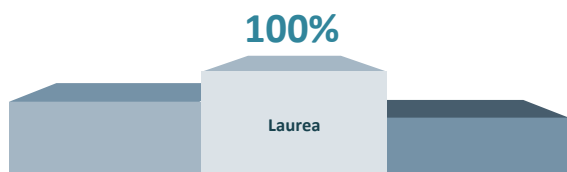
270

100%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

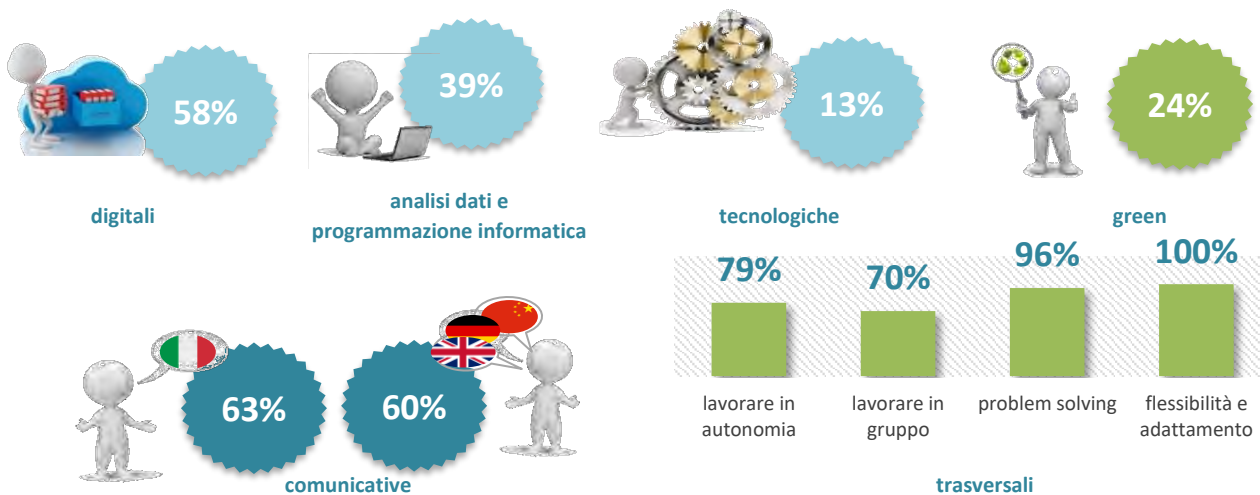


### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

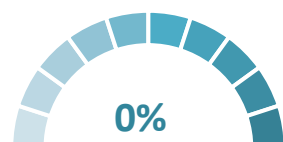
	v.a.	%
Laurea ad indirizzo chimico-farmaceutico	150	57%
Laurea ad indirizzo scienze biologiche e biotecnologie	90	32%
Laurea ad indirizzo medico e odontoiatrico	30	11%
<b>Totale</b>	<b>270</b>	<b>100%</b>

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*



Per quali motivi?

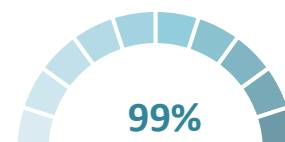
### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*



25%  
Ridotto numero di candidati

31%  
Preparazione inadeguata

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



66%  
Esperienza nella professione

33%  
Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## SCRITTORI E REDATTORI DI TESTI TECNICI

Opportunità di lavoro nelle imprese

2.190

di cui LAUREATI

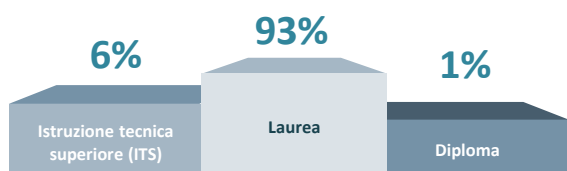
2.040

93%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

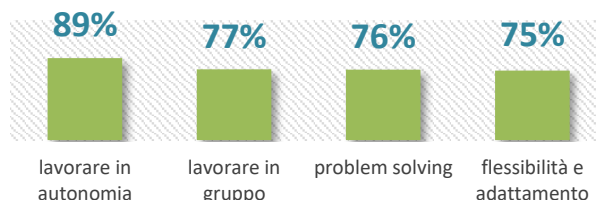
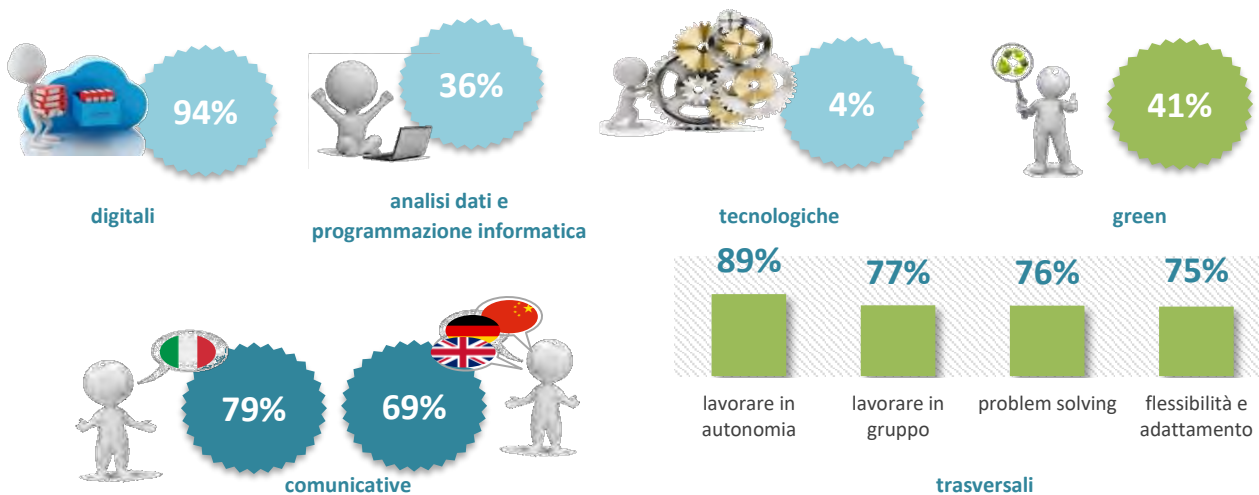


### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

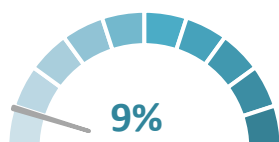
	v.a.	%
Laurea ad indirizzo umanistico, filosofico, storico e artistico	1.510	69%
Laurea ad indirizzo scienze matematiche, fisiche e informatiche	160	7%
Laurea ad indirizzo chimico-farmaceutico	160	7%
<b>Altri indirizzi di laurea</b>	<b>220</b>	<b>10%</b>
Diploma tecnico superiore ad indirizzo Nuove tecnologie per il made in Italy - meccanica	70	3%
Altri indirizzi di diploma tecnico superiore	60	3%
Diploma di scuola secondaria superiore	30	1%
<b>Totale</b>	<b>2.190</b>	<b>100%</b>

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione

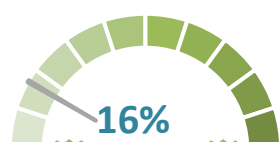


### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*



Per quali motivi?

### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*



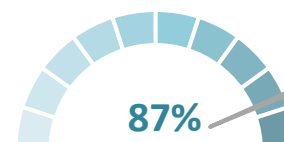
14%

Ridotto numero di candidati

2%

Preparazione inadeguata

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



43%

Esperienza nella professione

44%

Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## SPECIALISTI AMMINISTRAZIONE, PIANIFICAZIONE DI IMPRESA

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

8.250

Per approfondimenti:

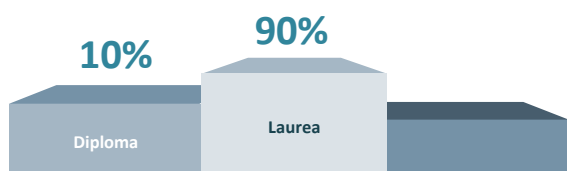
di cui LAUREATI

7.380

90%

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

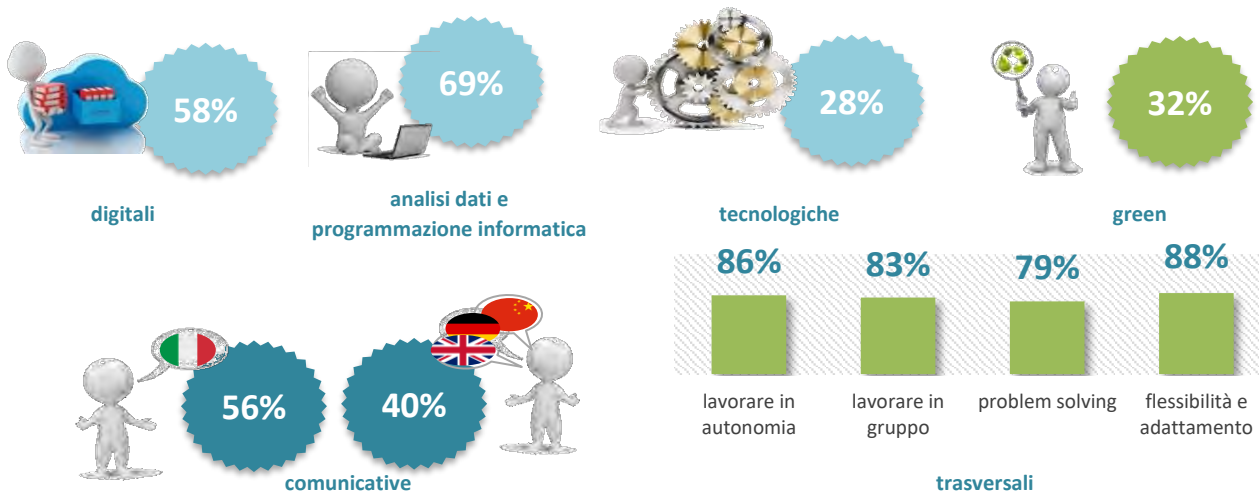


### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

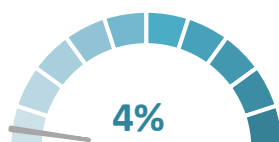
	v.a.	%
Laurea ad indirizzo economico	7.190	88%
Altri indirizzi di laurea	190	2%
Diploma di scuola secondaria superiore ad indirizzo amministrazione, finanza e marketing	860	10%
<b>Totale</b>	<b>8.250</b>	<b>100%</b>

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*



Per quali motivi?

### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*



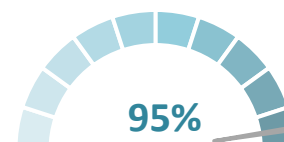
13%

Ridotto numero di candidati

20%

Preparazione inadeguata

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



75%

Esperienza nella professione

20%

Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## SPECIALISTI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

290

di cui LAUREATI

290

100%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

v.a.

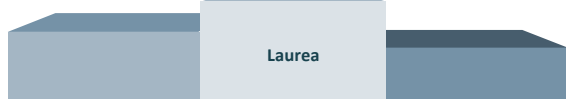
%

Laurea ad indirizzo medico e odontoiatrico

290

100%

100%



Totale

290

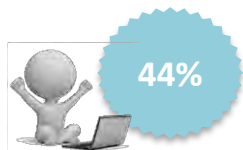
100%

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



digitali



analisi dati e  
programmazione informatica



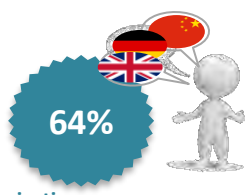
tecnologiche



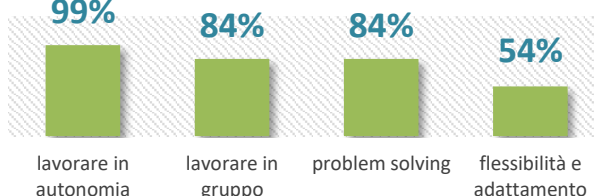
green



comunicative



trasversali



lavorare in  
autonomia

lavorare in  
gruppo

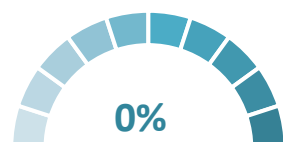
problem solving

flessibilità e  
adattamento

### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*

### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



Per quali  
motivi?



66%

Ridotto numero  
di candidati

--

Preparazione  
inadeguata



93%

Esperienza nella  
professione

7%

Esperienza  
nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## SPECIALISTI EDUCAZIONE SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

3.160

Per approfondimenti:

di cui LAUREATI

3.160

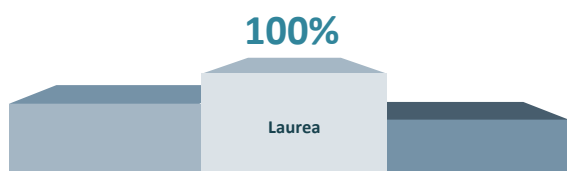
100%

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

v.a. %



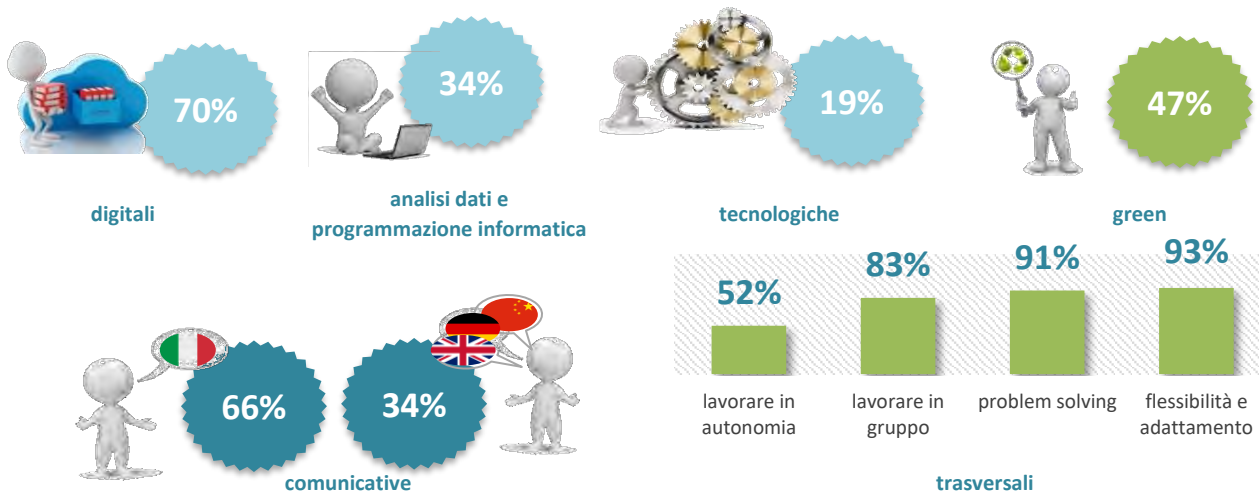
Laurea ad indirizzo insegnamento e formazione	3.040	96%
Laurea ad indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	120	4%



Totale	3.160	100%
--------	-------	------

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

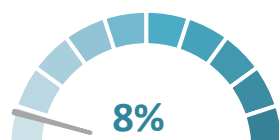
Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



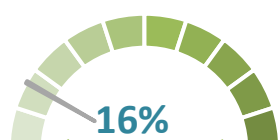
### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*

### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*

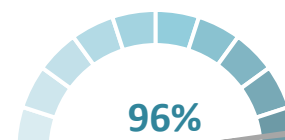


Per quali motivi?



13%  
Ridotto numero di candidati

1%  
Preparazione inadeguata



66%  
Esperienza nella professione

30%  
Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## SPECIALISTI IN CONTABILITÀ E PROBLEMI FINANZIARI

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

3.280

di cui LAUREATI

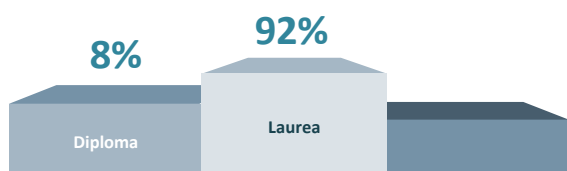
3.000

92%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

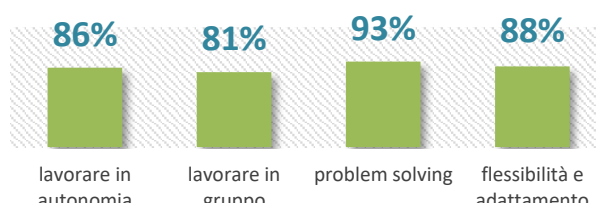
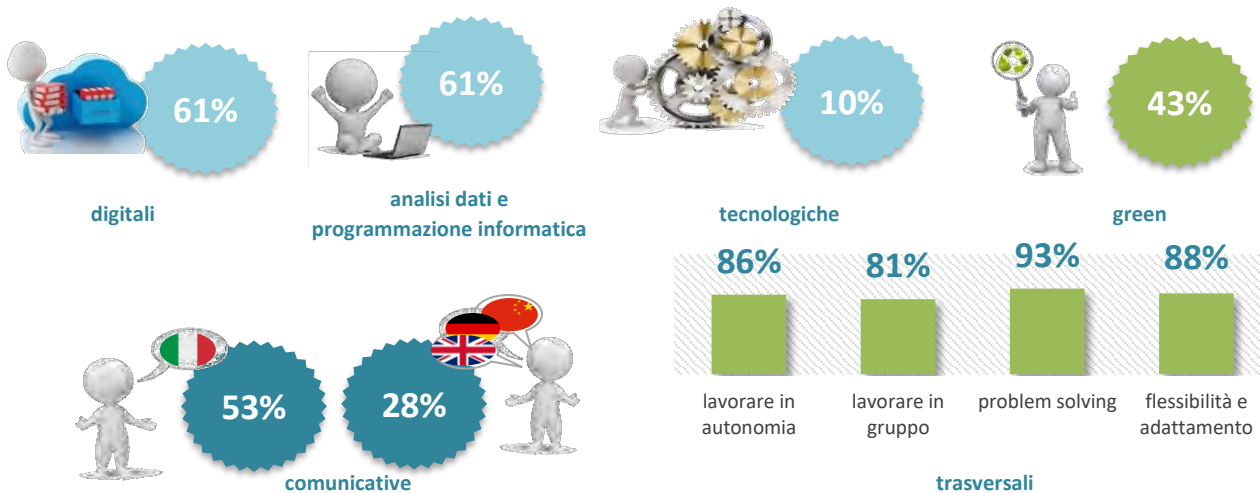


### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

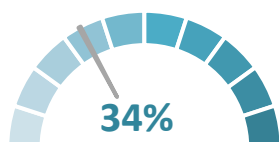
	v.a.	%
Laurea ad indirizzo economico	1.790	55%
Laurea ad indirizzo giuridico	1.140	35%
Laurea ad indirizzo scienze matematiche, fisiche e informatiche	80	2%
Diploma di scuola secondaria superiore ad indirizzo amministrazione, finanza e marketing	280	8%
<b>Totale</b>	<b>3.280</b>	<b>100%</b>

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*



Per quali motivi?

### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*

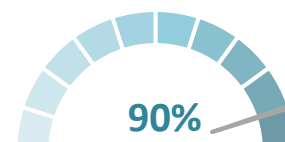


17%  
Ridotto numero di candidati

4%  
Preparazione inadeguata



### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



50%  
Esperienza nella professione

40%  
Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione



## SPECIALISTI IN SCIENZE ECONOMICHE

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

5.500

di cui LAUREATI

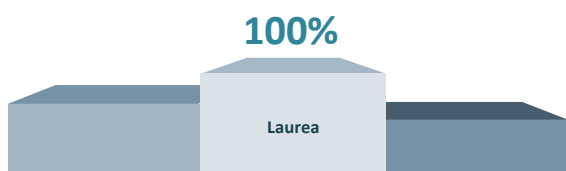
5.500

100%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

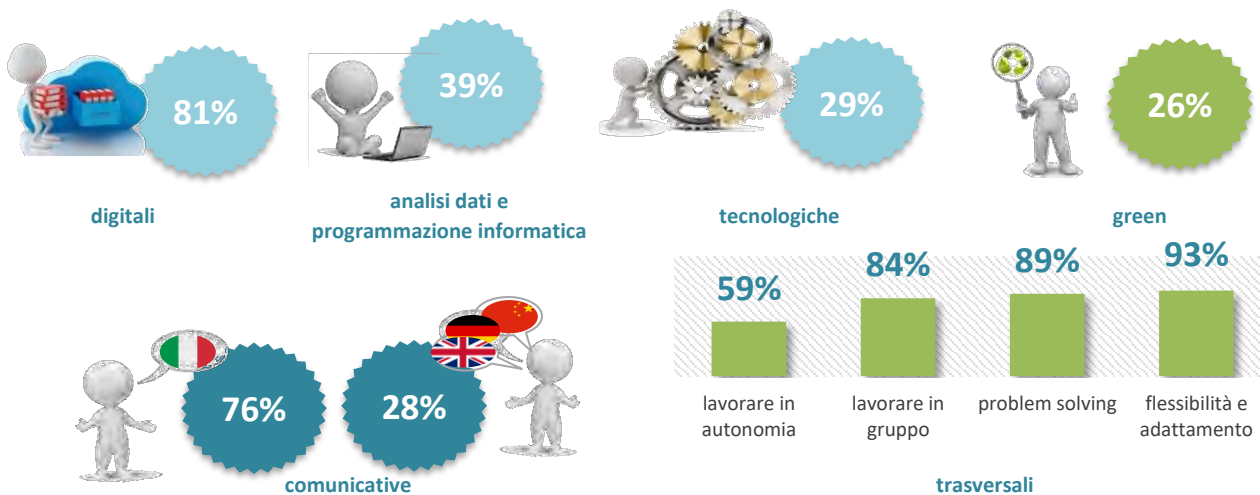


### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

	v.a.	%
Laurea ad indirizzo economico	4.940	90%
Laurea ad indirizzo "altri indirizzi di ingegneria"	510	9%
Altri indirizzi di laurea	40	1%
<b>Totale</b>	<b>5.500</b>	<b>100%</b>

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione

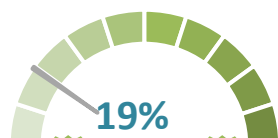


### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*



Per quali motivi?

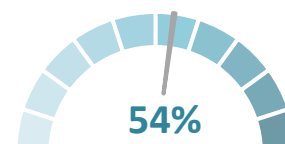
### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*



6%  
Ridotto numero di candidati

12%  
Preparazione inadeguata

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



30%  
Esperienza nella professione

24%  
Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## SPECIALISTI IN TERAPIE CHIRURGICHE

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

530

di cui LAUREATI

530

100%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

v.a.

%

Laurea ad indirizzo medico e odontoiatrico

530

100%

100%



Totale

530

100%

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



digitali



analisi dati e  
programmazione informatica



tecnologiche



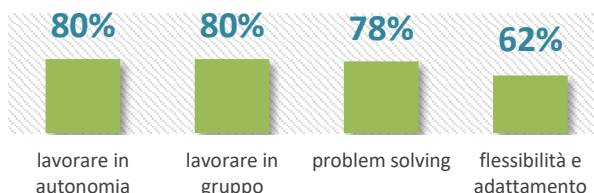
green



comunicative



trasversali



lavorare in  
autonomia

lavorare in  
gruppo

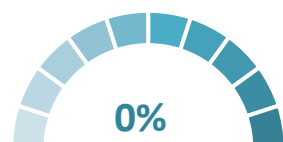
problem solving

flessibilità e  
adattamento

### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*

### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*

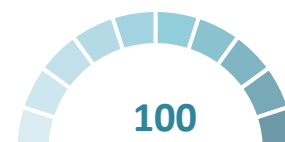


Per quali  
motivi?



55%  
Ridotto numero  
di candidati

--  
Preparazione  
inadeguata



96%  
Esperienza nella  
professione

4%  
Esperienza  
nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## SPECIALISTI IN TERAPIE MEDICHE

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

3.700

di cui LAUREATI

3.700

100%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

v.a.

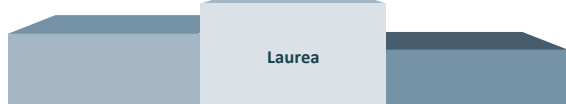
%

Laurea ad indirizzo medico e odontoiatrico

3.700

100%

100%



Totale

3.700

100%

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



36%

digitali



25%

analisi dati e  
programmazione informatica



27%

tecnologiche



30%

green



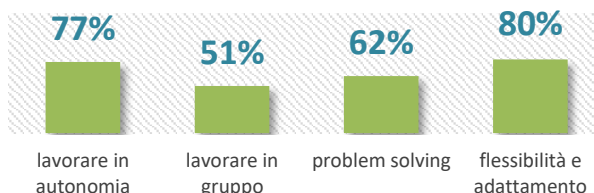
63%

comunicative



39%

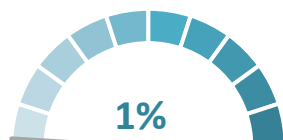
trasversali



### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*

### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



Per quali motivi?

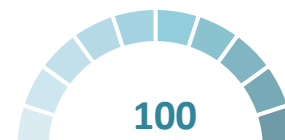


37%

Ridotto numero di candidati

--

Preparazione inadeguata



77%

Esperienza nella professione

23%

Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## SPECIALISTI NEI RAPPORTI CON IL MERCATO

Opportunità di lavoro nelle imprese

24.630

di cui LAUREATI

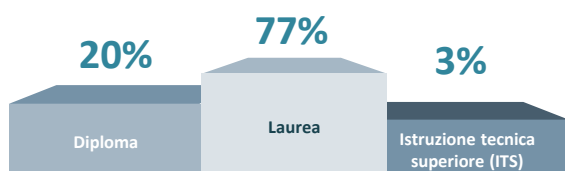
18.840

77%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

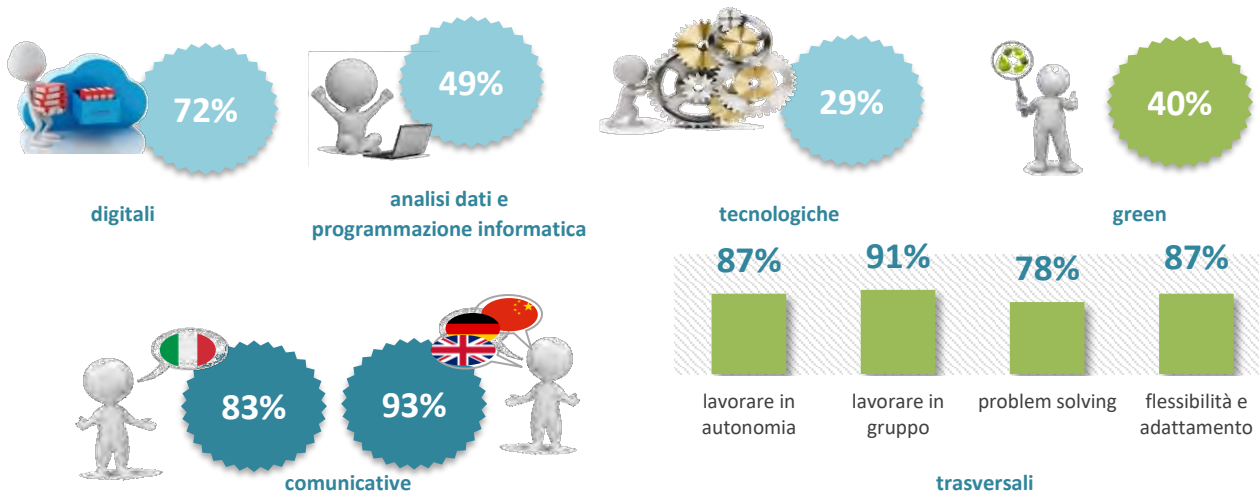


### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

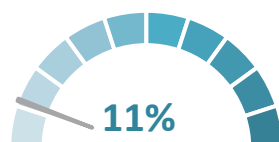
	v.a.	%
Laurea ad indirizzo economico	11.680	47%
Laurea ad indirizzo ingegneria industriale	1.720	7%
Laurea ad indirizzo politico-sociale	1.360	6%
Altri indirizzi di laurea	4.090	17%
Diploma tecnico superiore	820	3%
Diploma di scuola secondaria superiore ad indirizzo amministrazione, finanza e marketing	4.030	16%
Altri indirizzi di scuola secondaria superiore	930	4%
<b>Totale</b>	<b>24.630</b>	<b>100%</b>

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*



Per quali motivi?

### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*



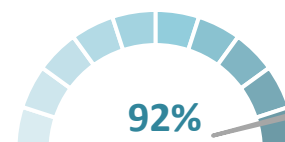
18%

Ridotto numero di candidati

17%

Preparazione inadeguata

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



50%

Esperienza nella professione

42%

Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## SPECIALISTI RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

5.570

di cui LAUREATI

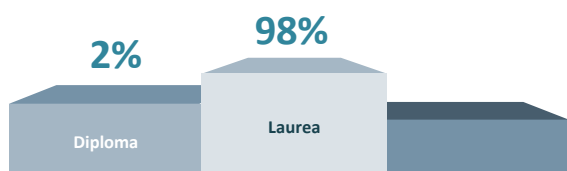
5.460

98%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

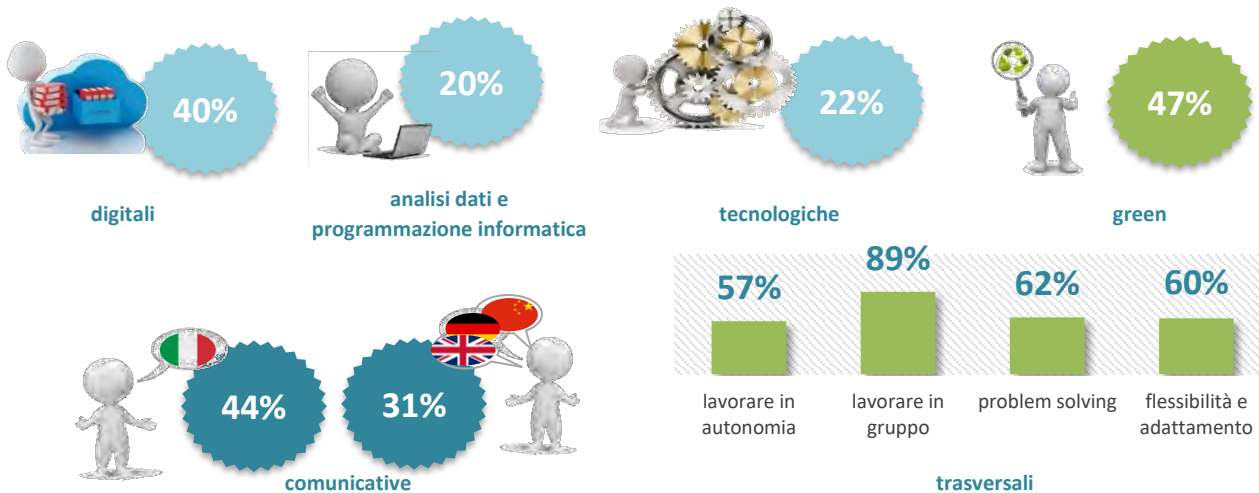


### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

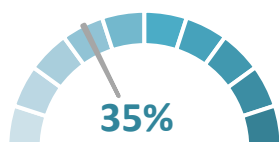
	v.a.	%
Laurea ad indirizzo psicologico	3.860	69%
Laurea ad indirizzo economico	580	10%
Laurea ad indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	470	9%
Altri indirizzi di laurea	560	10%
Diploma di scuola secondaria superiore	110	2%
<b>Totale</b>	<b>5.570</b>	<b>100%</b>

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*



Per quali motivi?

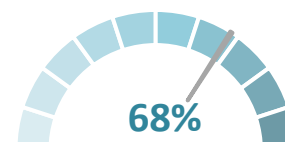
### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*



3%  
Ridotto numero di candidati

6%  
Preparazione inadeguata

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



32%  
Esperienza nella professione

36%  
Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## SPECIALISTI SCIENZE PSICOLOGICHE E PSICOTERAPEUTICHE

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

3.400

di cui LAUREATI

3.400

100%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

v.a.

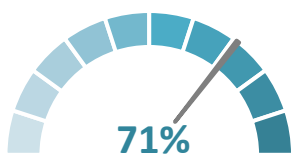
%

Laurea ad indirizzo psicologico

3.400

100%

100%



Totale

3.400

100%

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



digitali



analisi dati e  
programmazione informatica



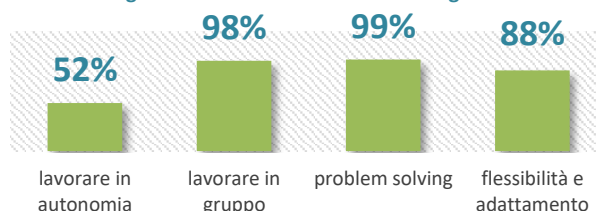
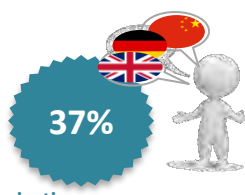
tecnologiche



green



comunicative

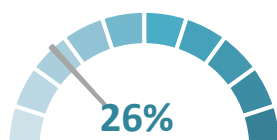


trasversali

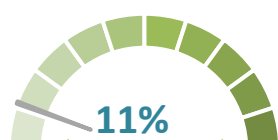
### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*

### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



Per quali motivi?

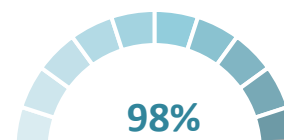


9%

Ridotto numero di candidati

2%

Preparazione inadeguata



71%

Esperienza nella professione

27%

Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## SPECIALISTI SCIENZE SOCIOLOGICHE E ANTROPOLOGICHE

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

410

di cui LAUREATI

410

100%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

v.a. %

Laurea ad indirizzo umanistico, filosofico,  
storico e artistico

410 100%

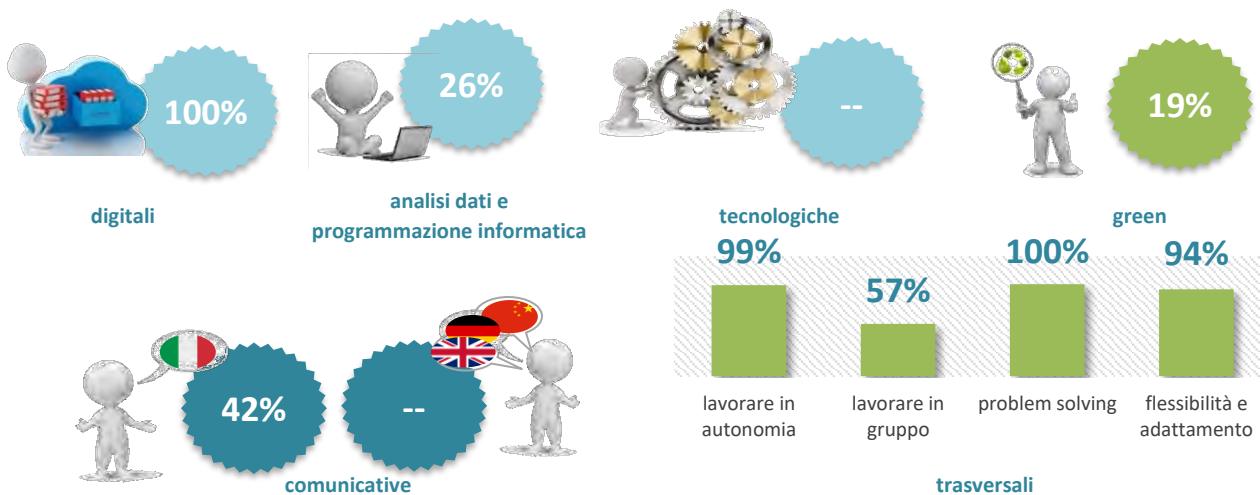
100%



Totale 410 100%

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione

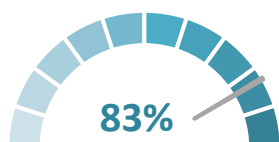


Il segno "--" indica un valore non significativo

### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*

### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



Per quali motivi?



2%  
Ridotto numero di candidati

29%  
Preparazione inadeguata



17%  
Esperienza nella professione

83%  
Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## TECNICI CHIMICI

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

4.330

di cui LAUREATI

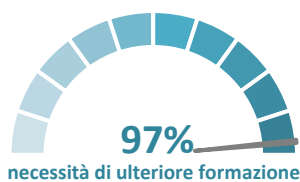
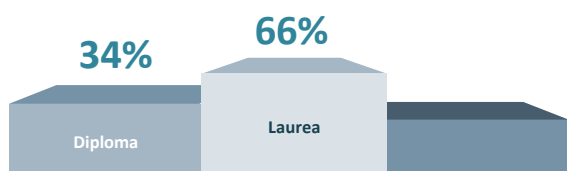
2.870

66%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

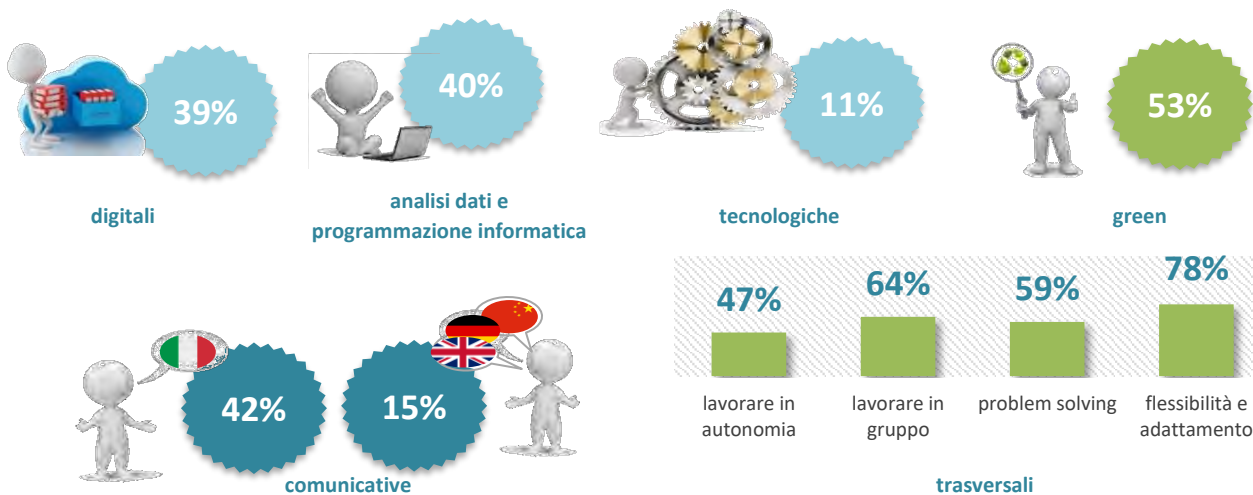


### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

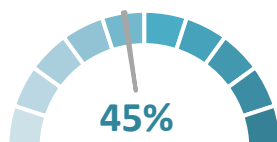
	v.a.	%
Laurea ad indirizzo chimico-farmaceutico	2.760	64%
Laurea ad indirizzo ingegneria industriale	110	2%
Diploma di scuola secondaria superiore ad indirizzo chimica, materiali e biotecnologie	1.460	34%
<b>Totale</b>	<b>4.330</b>	<b>100%</b>

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione

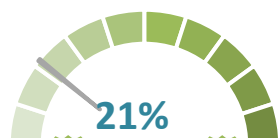


### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*



Per quali motivi?

### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*



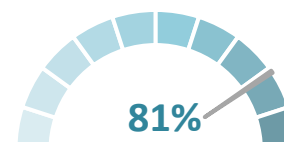
13%

Ridotto numero di candidati

8%

Preparazione inadeguata

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



29%

Esperienza nella professione

52%

Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione



## TECNICI CONTROLLO DI GESTIONE E DELLA PRODUZIONE

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

6.350

di cui LAUREATI

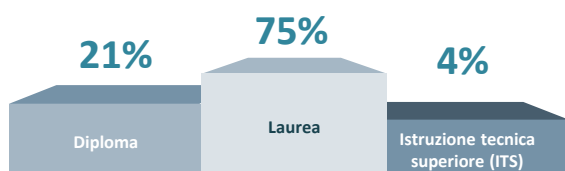
4.780

75%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

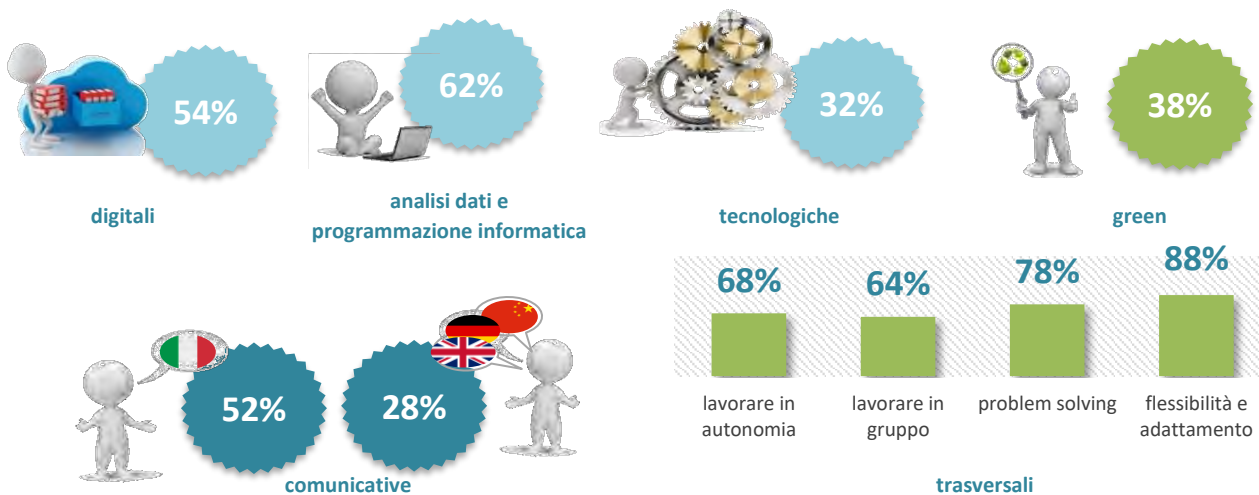


### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

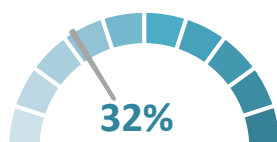
	v.a.	%
Laurea ad indirizzo economico	3.590	56%
Laurea ad indirizzo ingegneria industriale	740	12%
Laurea ad indirizzo "altri indirizzi di ingegneria"	320	5%
Altri indirizzi di laurea	130	2%
Diploma tecnico superiore ad indirizzo Nuove tecnologie per il made in Italy - meccanica	160	3%
Altri indirizzi di diploma tecnico superiore	50	1%
Diploma di scuola secondaria superiore ad indirizzo amministrazione, finanza e marketing	640	10%
Altri indirizzi di scuola secondaria superiore	720	11%
<b>Totale</b>	<b>6.350</b>	<b>100%</b>

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*



Per quali motivi?

### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*



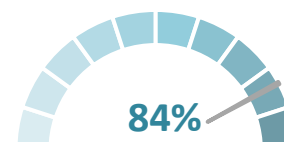
18%

Ridotto numero di candidati

20%

Preparazione inadeguata

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



66%

Esperienza nella professione

18%

Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## TECNICI DEI MUSEI, DELLE BIBLIOTECHE

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

510

di cui LAUREATI

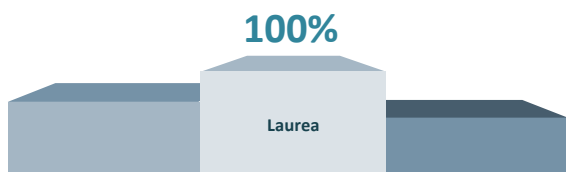
510

100%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE



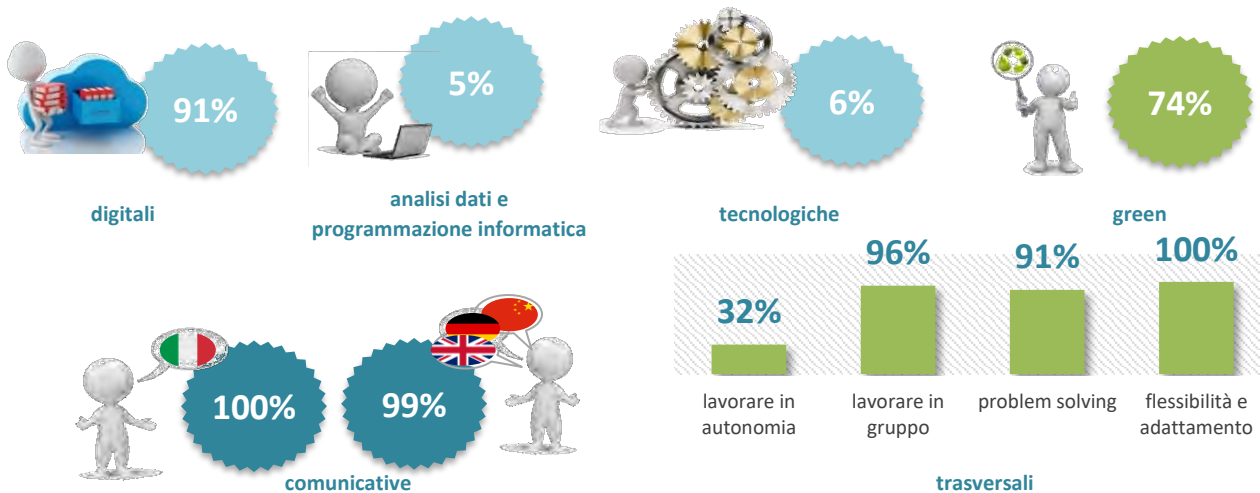
### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

	v.a.	%
Laurea ad indirizzo ingegneria civile ed architettura	350	69%
Laurea ad indirizzo umanistico, filosofico, storico e artistico	160	31%

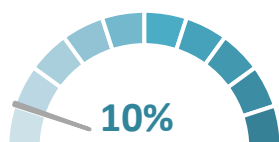
Totale 510 100%

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*



Per quali motivi?

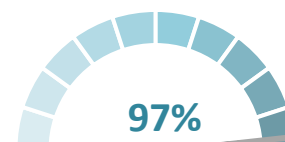
### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*



4%  
Ridotto numero di candidati

21%  
Preparazione inadeguata

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



27%  
Esperienza nella professione

70%  
Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## TECNICI DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

3.360

Per approfondimenti:

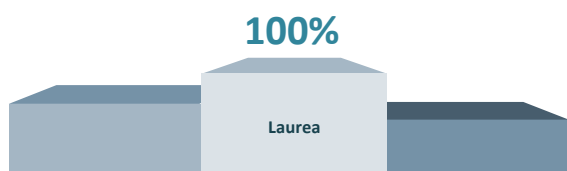
di cui LAUREATI

3.360

100%

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

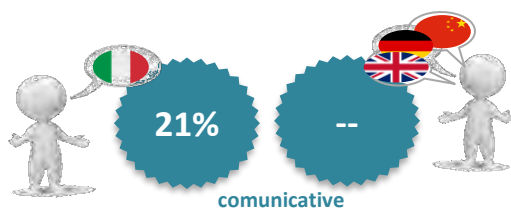
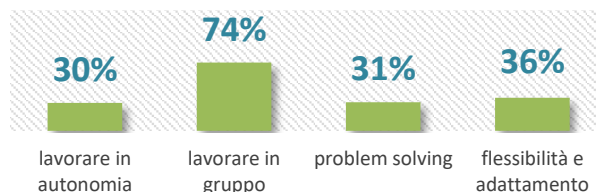


### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

	v.a.	%
Laurea ad indirizzo psicologico	2.270	68%
Laurea ad indirizzo insegnamento e formazione	990	29%
Laurea ad indirizzo politico-sociale	100	3%
<b>Totale</b>	<b>3.360</b>	<b>100%</b>

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

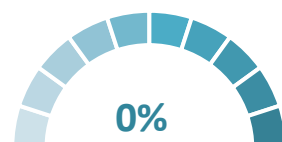
Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



trasversali

Il segno "--" indica un valore non significativo

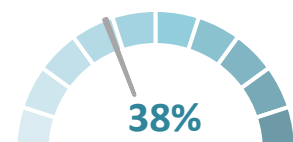
### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*



### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*



### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



Per quali motivi?

\*Quote % sul totale entrate della professione

## TECNICI DEL CONTROLLO E DELLA BONIFICA AMBIENTALE

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

2.210

di cui LAUREATI

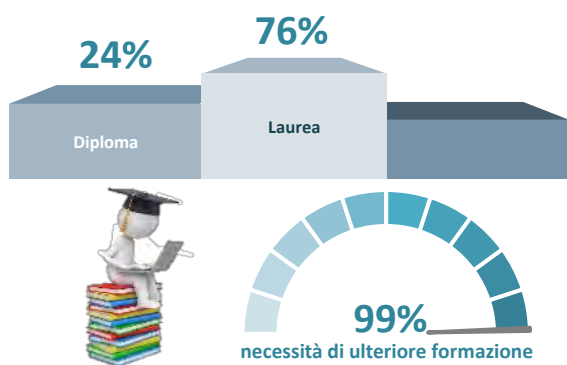
1.680

76%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

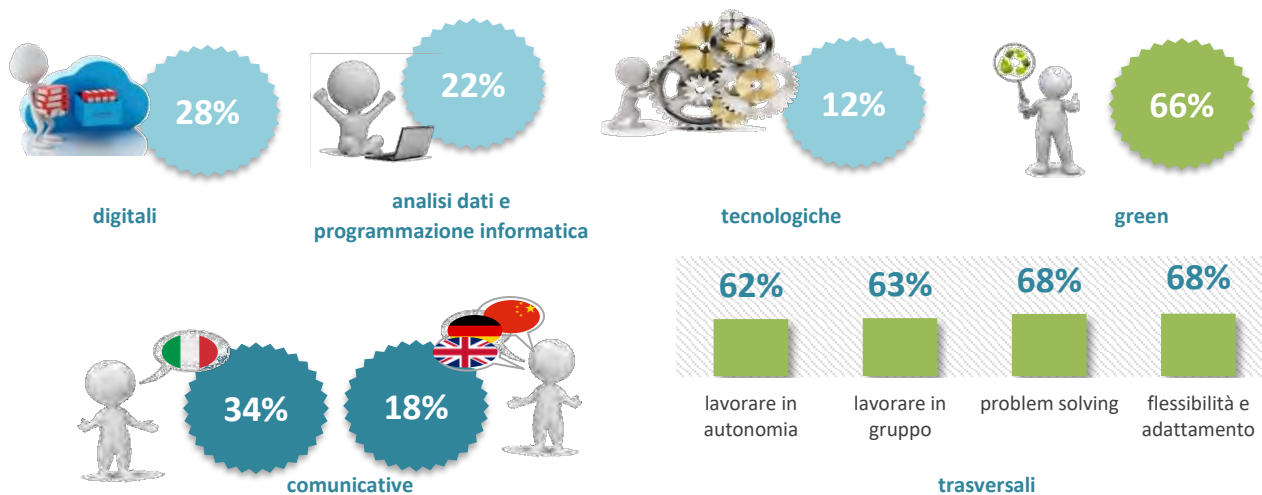


### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

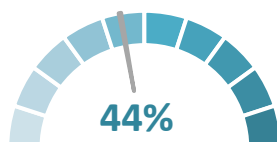
	v.a.	%
Laurea ad indirizzo ingegneria civile ed architettura	1.020	46%
Laurea ad indirizzo scienze della terra	470	21%
Laurea ad indirizzo chimico-farmaceutico	150	7%
Altri indirizzi di laurea	40	2%
Diploma di scuola secondaria superiore ad indirizzo chimica, materiali e biotecnologie	430	20%
Altri indirizzi di scuola secondaria superiore	90	4%
<b>Totale</b>	<b>2.210</b>	<b>100%</b>

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*



Per quali motivi?

### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*



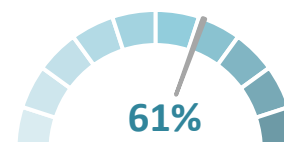
20%

Ridotto numero di candidati

5%

Preparazione inadeguata

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



26%

Esperienza nella professione

35%

Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## TECNICI DEL MARKETING

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

14.080

di cui LAUREATI

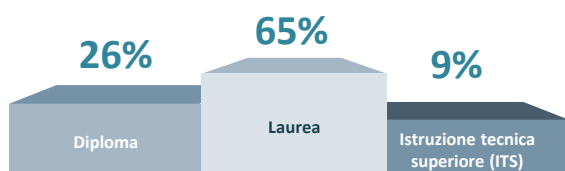
9.190

65%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

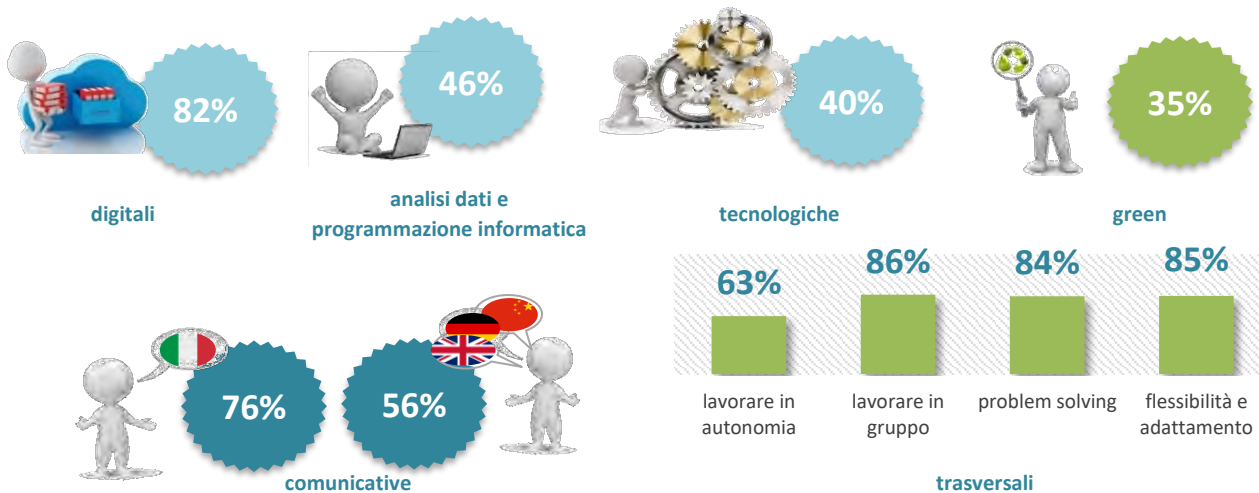


### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

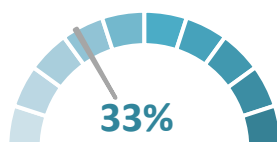
	v.a.	%
Laurea ad indirizzo economico	6.190	44%
Laurea ad indirizzo politico-sociale	2.600	18%
Altri indirizzi di laurea	400	3%
Diploma tecnico superiore ad indirizzo Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali	560	4%
Altri indirizzi di diploma tecnico superiore	700	5%
Diploma di scuola secondaria superiore ad indirizzo amministrazione, finanza e marketing	3.440	25%
Altri indirizzi di scuola secondaria superiore	200	1%
<b>Totale</b>	<b>14.080</b>	<b>100%</b>

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*



Per quali motivi?

### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*

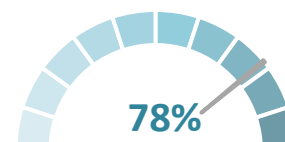


19%  
Ridotto numero di candidati

25%  
Preparazione inadeguata



### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



39%  
Esperienza nella professione

39%  
Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## TECNICI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

18.280

di cui LAUREATI

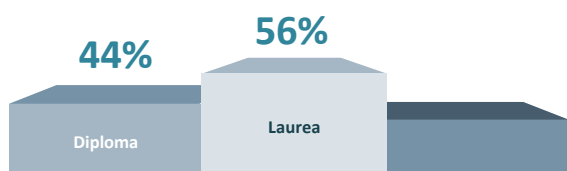
10.230

56%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

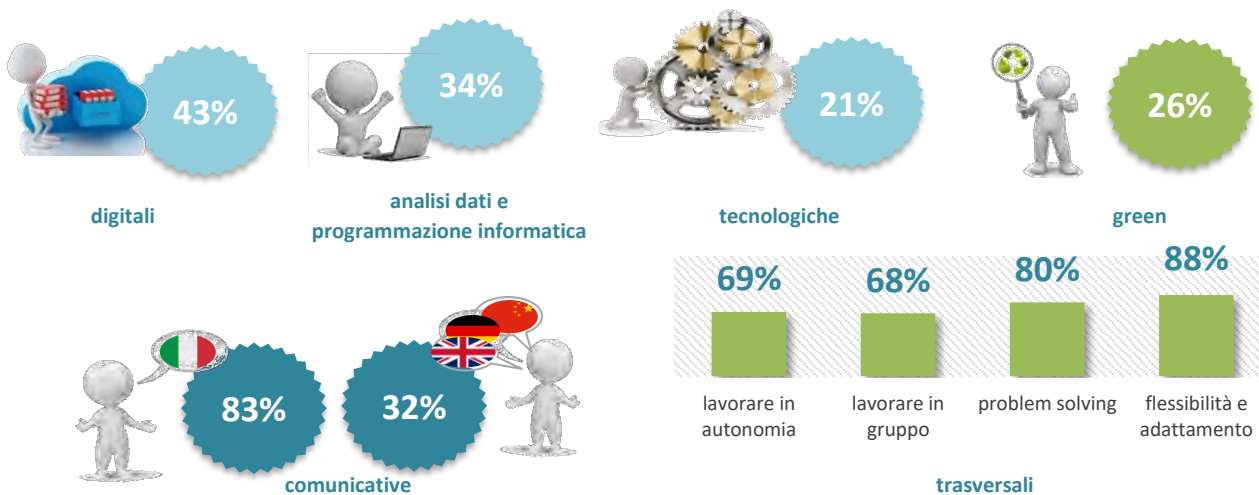


### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

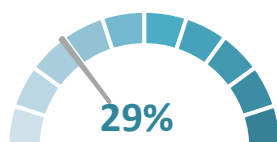
	v.a.	%
Laurea ad indirizzo economico	10.200	56%
Diploma di scuola secondaria superiore ad indirizzo amministrazione, finanza e marketing	8.040	44%
<b>Totale</b>	<b>18.280</b>	<b>100%</b>

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*



Per quali motivi?

### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*



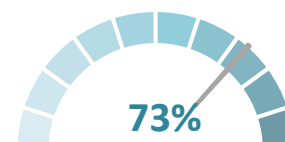
20%

Ridotto numero di candidati

6%

Preparazione inadeguata

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



38%

Esperienza nella professione

35%

Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## TECNICI DELLA PRODUZIONE E DEL CONTROLLO QUALITÀ (INDUSTRIA)

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

14.190

di cui LAUREATI

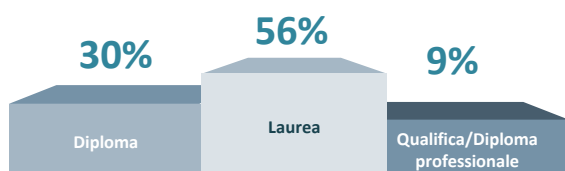
7.920

56%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE



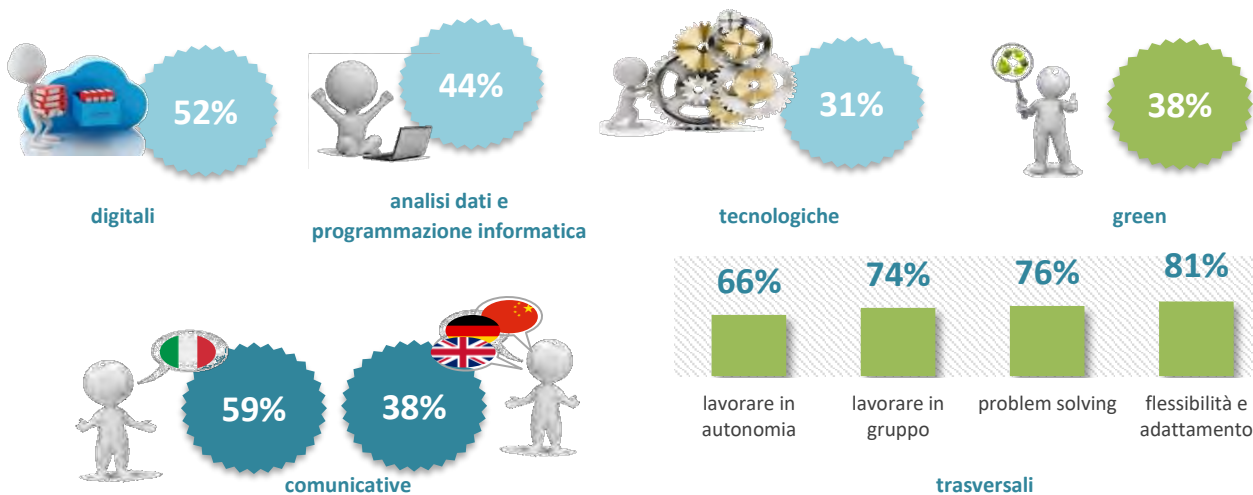
Sono esposti i primi tre livelli di istruzione richiesti dalle imprese

### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

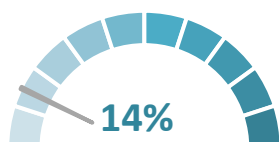
	v.a.	%
Laurea ad indirizzo ingegneria industriale	3.190	23%
Laurea ad indirizzo ingegneria civile ed architettura	2.600	18%
Laurea ad indirizzo chimico-farmaceutico	920	6%
<b>Altri indirizzi di laurea</b>	<b>1.210</b>	<b>9%</b>
Diploma tecnico superiore	780	5%
Diploma di scuola secondaria superiore ad indirizzo meccanica, mecatronica ed energia	2.340	17%
Altri indirizzi di scuola secondaria superiore	1.900	13%
Qualifica e diploma professionale	1.250	9%
<b>Totale</b>	<b>14.190</b>	<b>100%</b>

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*



Per quali motivi?

### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*



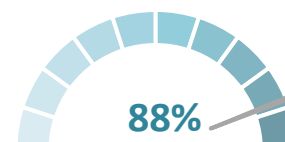
25%

Ridotto numero di candidati

29%

Preparazione inadeguata

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



42%

Esperienza nella professione

46%

Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## TECNICI DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

5.020

di cui LAUREATI

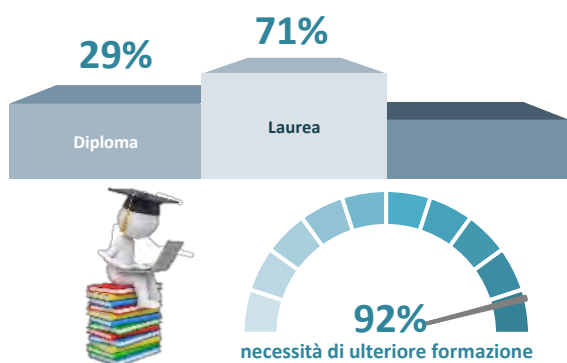
3.540

71%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

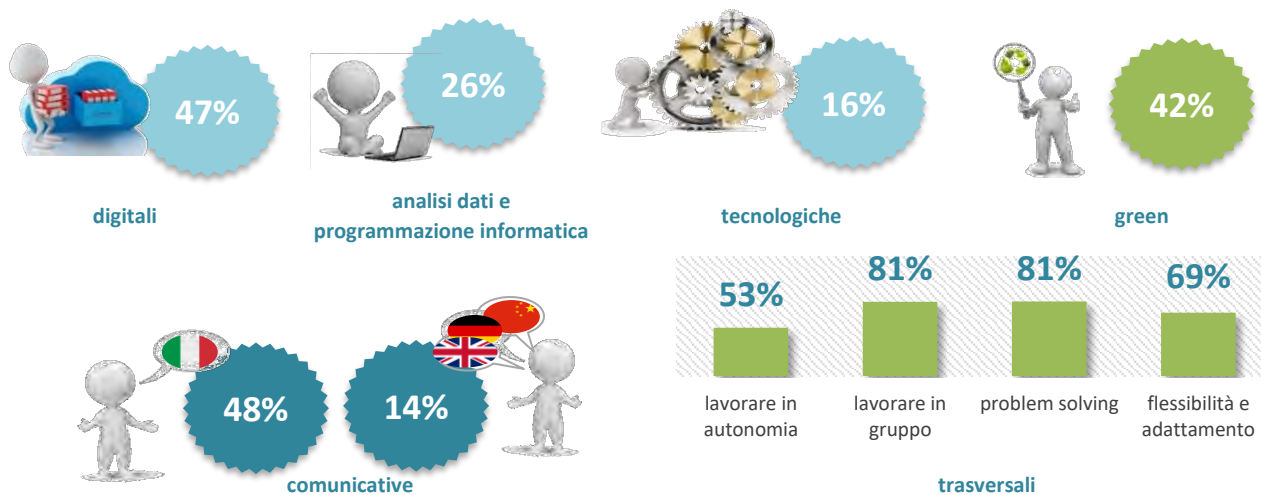


### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

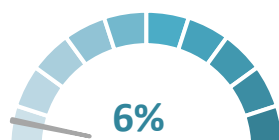
	v.a.	%
Laurea ad indirizzo ingegneria civile ed architettura	1.650	33%
Laurea ad indirizzo "altri indirizzi di ingegneria"	980	20%
Laurea ad indirizzo ingegneria industriale	670	13%
<b>Altri indirizzi di laurea</b>	<b>250</b>	<b>5%</b>
Diploma di scuola secondaria superiore ad indirizzo costruzioni, ambiente e territorio	1.090	21%
Altri indirizzi di scuola secondaria superiore	390	8%
	0	0%
<b>Totale</b>	<b>5.020</b>	<b>100%</b>

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione

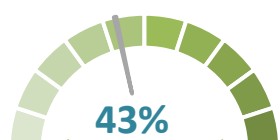


### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*



Per quali motivi?

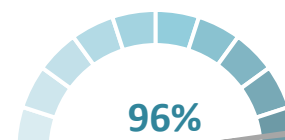
### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*



24% Ridotto numero di candidati

18% Preparazione inadeguata

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



75% Esperienza nella professione

21% Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione



## TECNICI DELL'ESERCIZIO RETI IDRICHE ED ENERGETICHE

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

810

di cui LAUREATI

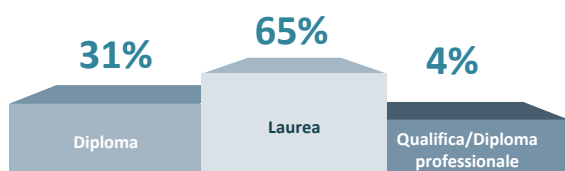
520

65%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

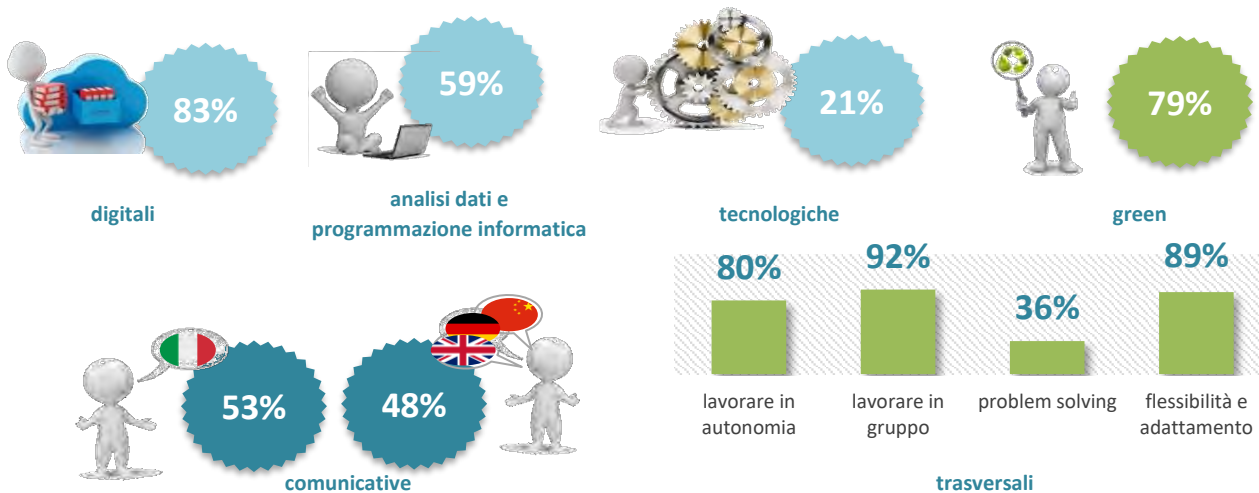


### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

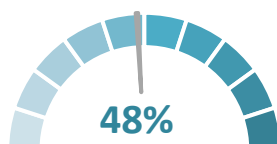
	v.a.	%
Laurea ad indirizzo ingegneria industriale	510	63%
Laurea ad indirizzo ingegneria civile ed architettura	20	2%
Diploma di scuola secondaria superiore ad indirizzo meccanica, mecatronica ed energia	110	13%
Altri indirizzi di scuola secondaria superiore	150	18%
Qualifica e diploma professionale	30	4%
<b>Totale</b>	<b>810</b>	<b>100%</b>

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*



Per quali motivi?

### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*



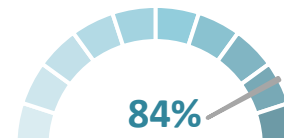
54%

Ridotto numero di candidati

3%

Preparazione inadeguata

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



27%  
Esperienza nella professione

57%  
Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## TECNICI DI LABORATORIO MEDICO E RADIOLOGIA, AUDIOMETRISTI

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

850

di cui LAUREATI

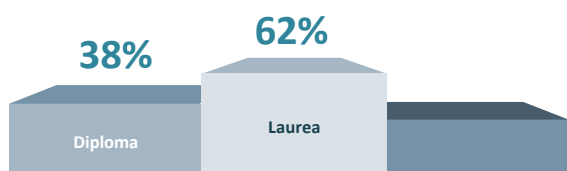
520

62%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

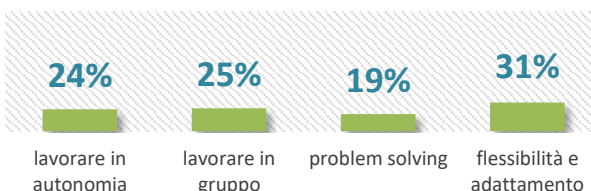
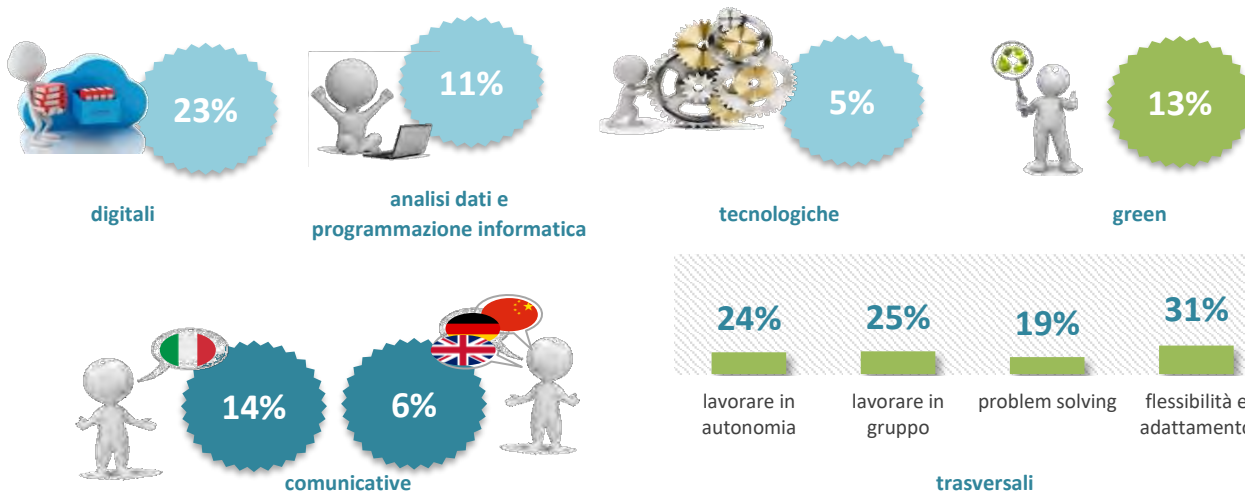


### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

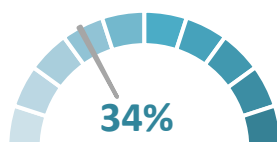
	v.a.	%
Laurea ad indirizzo sanitario e paramedico	270	32%
Laurea ad indirizzo medico e odontoiatrico	130	16%
Laurea ad indirizzo scienze biologiche e biotecnologie	120	14%
Diploma di scuola secondaria superiore ad indirizzo socio-sanitario	320	38%
<b>Totale</b>	<b>850</b>	<b>100%</b>

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*



Per quali motivi?

### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*



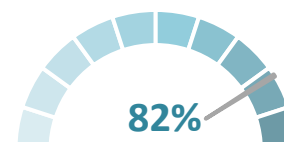
37%

Ridotto numero di candidati

33%

Preparazione inadeguata

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



60%

Esperienza nella professione

22%

Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## TECNICI PROGRAMMATORI

Opportunità di lavoro nelle imprese

29.020

di cui LAUREATI

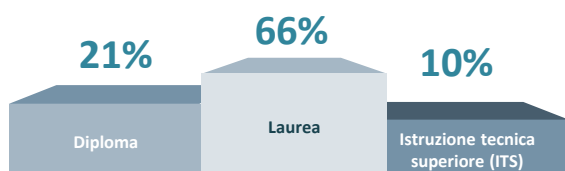
19.170

66%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE



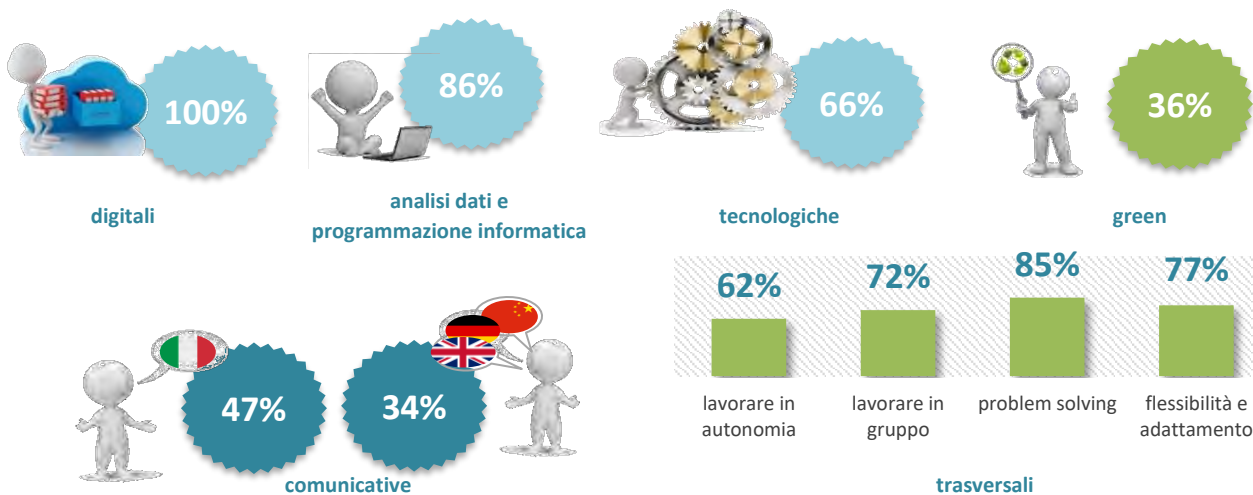
Sono esposti i primi tre livelli di istruzione richiesti dalle imprese

### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

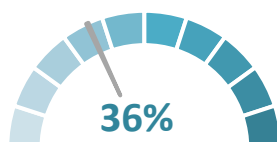
	v.a.	%
Laurea ad indirizzo ingegneria elettronica e dell'informazione	9.670	33%
Laurea ad indirizzo scienze matematiche, fisiche e informatiche	9.510	33%
Diploma tecnico superiore ad indirizzo Tecnologie della informazione e della comunicazione	2.830	10%
Diploma di scuola secondaria superiore ad indirizzo informatica e telecomunicazioni	5.900	20%
Altri indirizzi di scuola secondaria superiore	280	1%
Qualifica e diploma professionale	840	3%
<b>Totale</b>	<b>29.020</b>	<b>100%</b>

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione

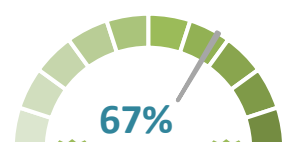


### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*



Per quali motivi?

### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*



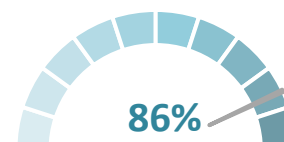
45%

Ridotto numero di candidati

20%

Preparazione inadeguata

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



51%

Esperienza nella professione

35%

Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## TECNICI RISPARMIO ENERGETICO ED ENERGIE RINNOVABILI

Opportunità di lavoro  
nelle imprese

610

di cui LAUREATI

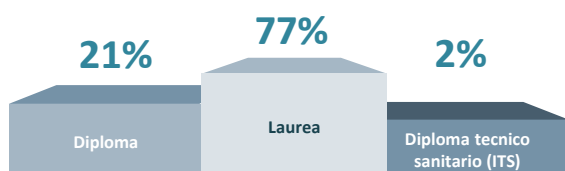
470

77%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

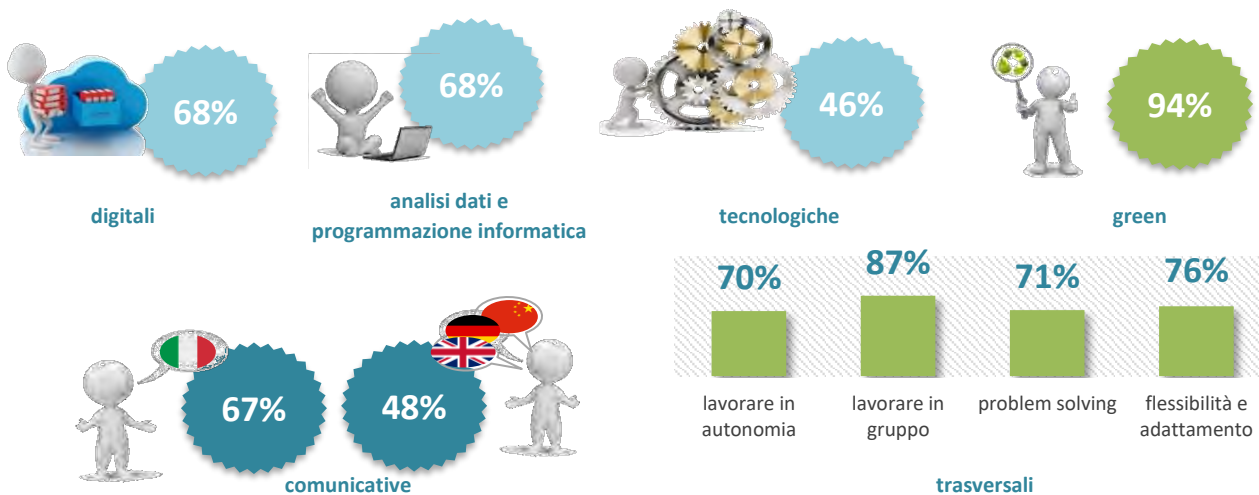


### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

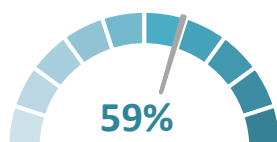
	v.a.	%
Laurea ad indirizzo ingegneria industriale	420	69%
Laurea ad indirizzo ingegneria civile ed architettura	50	8%
Diploma tecnico superiore ad indirizzo Efficienza energetica	20	2%
Diploma di scuola secondaria superiore ad indirizzo meccanica, mecatronica ed energia	120	20%
Altri indirizzi di scuola secondaria superiore	10	1%
<b>Totale</b>	<b>610</b>	<b>100%</b>

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*



Per quali motivi?

### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*



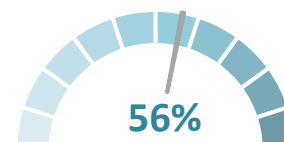
60%

Ridotto numero di candidati

2%

Preparazione inadeguata

### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



18%

Esperienza nella professione

38%

Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## TECNICI WEB

Opportunità di lavoro nelle imprese

6.200

di cui LAUREATI

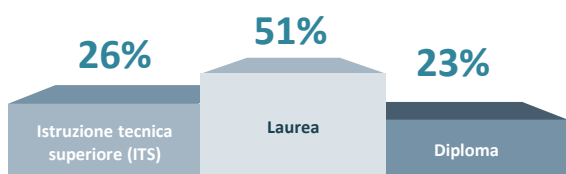
3.170

51%

Per approfondimenti:

Banca dati Professioni Excelsior

### LA FORMAZIONE RICHIESTA DALLE IMPRESE

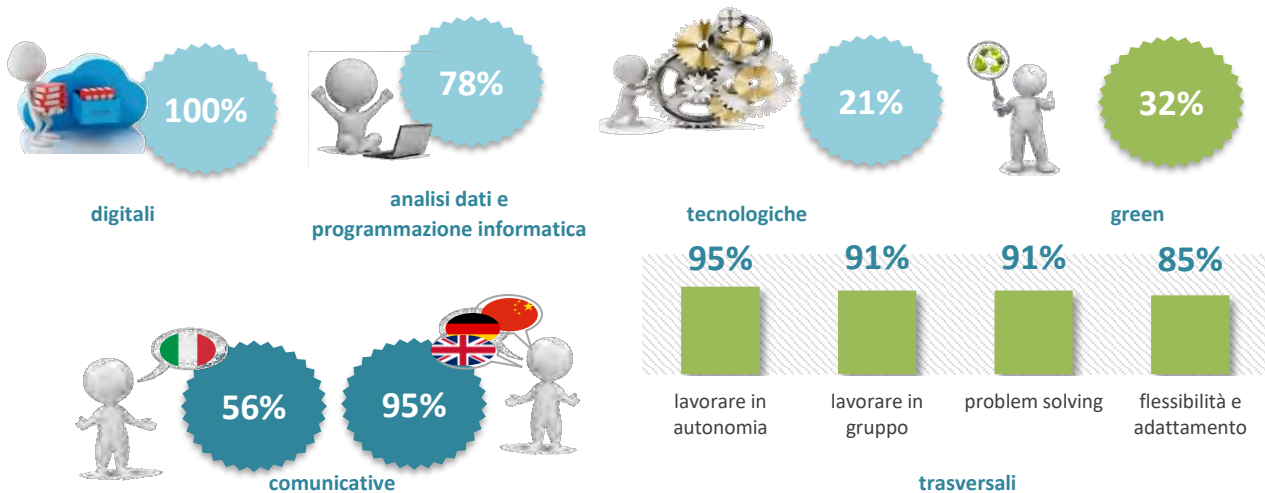


### LIVELLI E INDIRIZZI DI STUDIO

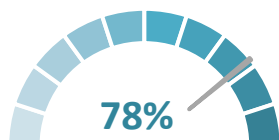
	v.a.	%
Laurea ad indirizzo politico-sociale	2.500	40%
Laurea ad indirizzo ingegneria elettronica e dell'informazione	430	7%
Laurea ad indirizzo scienze matematiche, fisiche e informatiche	170	3%
Altri indirizzi di laurea	60	1%
Diploma tecnico superiore ad indirizzo Tecnologie della informazione e della comunicazione	1.600	26%
Diploma di scuola secondaria superiore ad indirizzo liceale (classico, scientifico, scienze umane)	780	13%
Altri indirizzi di scuola secondaria superiore	660	10%
<b>Totale</b>	<b>6.200</b>	<b>100%</b>

### LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER ESERCITARE QUESTA PROFESSIONE

Quote % delle opportunità di lavoro per le quali la competenza è ritenuta di elevata importanza sul totale entrate della professione



### LA PREFERENZA PER I GIOVANI\*



Per quali motivi?

### LE DIFFICOLTÀ DELLE IMPRESE NEL TROVARE PERSONALE\*

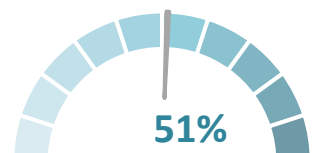


3% Ridotto numero di candidati

12% Preparazione inadeguata



### L'ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE\*



35% Esperienza nella professione

16% Esperienza nel settore

\*Quote % sul totale entrate della professione

## **Allegati**

- [↗](#) Corrispondenza tra settori Excelsior e classificazione delle attività economiche
- [↗](#) Link utili

**CORRISPONDENZA TRA I SETTORI EXCELSIOR E  
LA CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE ISTAT (ATECO2007)**

Settori Excelsior	Divisioni e gruppi di attività economica ateco 2007
Estrazione di minerali	05 ESTRAZIONE DI CARBONE (ESCLUSA TORBA) 06 ESTRAZIONE DI PETROLIO GREGGIO E DI GAS NATURALE 07 ESTRAZIONE DI MINERALI METALLIFERI 08 ALTRE ATTIVITÀ DI ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE 09 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ESTRAZIONE
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	10 INDUSTRIE ALIMENTARI 11 INDUSTRIA DELLE BEVANDE 12 INDUSTRIA DEL TABACCO
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	13 INDUSTRIE TESSILI 14 CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA 15 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI
Industrie del legno e del mobile	16 INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO 31 FABBRICAZIONE DI MOBILI
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	17 FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA 18 STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	19 FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO 20 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI 21 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E PREPARATI FARMACEUTICI
Industrie della gomma e delle materie plastiche	22 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	23 FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	24 METALLURGIA 25 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)
Industrie della fabbricazione di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	28 FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA 29 FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI 30 FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO 33 RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE 95 RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	26 FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTRONICI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI 27 FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE 325 Fabbricazione di strumenti e forniture mediche e dentistiche
Industrie dei beni per la casa, per il tempo libero e altre manifatturiere	321 Fabbricazione di gioielleria, bigiotteria e articoli connessi; lavorazione delle pietre preziose 322 Fabbricazione di strumenti musicali 323 Fabbricazione di articoli sportivi 324 Fabbricazione di giochi e giocattoli 329 Industrie manifatturiere nca
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	35 FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA 36 RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA 37 GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE 38 ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI; RECUPERO MATERIALI 39 ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI
Costruzioni	41 COSTRUZIONE DI EDIFICI 42 INGEGNERIA CIVILE 43 LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	45 COMMERCIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI
Commercio all'ingrosso	46 COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)
Commercio al dettaglio	47 COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	55 ALLOGGIO 56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE 79 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	49 TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE 50 TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA 51 TRASPORTO AEREO 52 MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI 53 SERVIZI POSTALI E ATTIVITÀ DI CORRIERE

**CORRISPONDENZA TRA I SETTORI EXCELSIOR E  
LA CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE ISTAT (ATECO2007)**

Settori Excelsior	Divisioni e gruppi di attività economica ateco 2007
Servizi dei media e della comunicazione	58 ATTIVITÀ EDITORIALI 59 ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE 60 ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE 639 Altre attività dei servizi d'informazione
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	61 TELECOMUNICAZIONI 62 PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE 631 Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse; portali web
Servizi avanzati di supporto alle imprese	69 ATTIVITÀ LEGALI E CONTABILITÀ 70 ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE 71 ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA; COLLAUDI E ANALISI TECNICHE 72 RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO 73 PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO 74 ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE 78 ATTIVITÀ DI RICERCA, SELEZIONE, FORNITURA DI PERSONALE
Servizi finanziari e assicurativi	64 ATTIVITÀ DI SERVIZI FINANZIARI (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI E I FONDI PENSIONE) 65 ASSICURAZIONI, RIASSICURAZIONI E FONDI PENSIONE (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI SOCIALI OBBLIGATORIE) 66 ATTIVITÀ AUSILIARIE DEI SERVIZI FINANZIARI E DELLE ATTIVITÀ ASSICURATIVE
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	68 ATTIVITÀ IMMOBILIARI 77 ATTIVITÀ DI NOLEGGIO E LEASING OPERATIVO 80 SERVIZI DI VIGILANZA E INVESTIGAZIONE 81 ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO 82 ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE
Istruzione e servizi formativi privati	85 ISTRUZIONE
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	86 ASSISTENZA SANITARIA 87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE 88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE 75 SERVIZI VETERINARI
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	90 ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO 91 ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI 92 ATTIVITÀ RIGUARDANTI LE LOTTERIE, LE SCOMMESSE, LE CASE DA GIOCO 93 ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO 96 ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA



## LINK UTILI

### Allegato statistico

<https://excelsior.unioncamere.net/>

<http://professioni.istat.it/cp2011/>

<https://www.almalaurea.it/>

<http://fabbisogni.isfol.it/>

<https://www.competenzelavoro.org/>

<https://www.anpal.gov.it/per-l-occupazione>

<https://www.anpal.gov.it/garanzia-giovani>

### Professioni per le quali le imprese cercano laureati

Tavola di sintesi delle professioni per le quali le imprese richiedono almeno il 50% di laureati secondo: difficoltà di reperimento, esperienza richiesta e preferenza per i giovani

### Banca dati professioni Excelsior

Sezione del sito Excelsior dedicata alle professioni. Applicazione per la consultazione dei dati Excelsior sulle entrate programmate dalle imprese. Le schede professioni del volume contengono il link diretto alla specifica professione di questo portale

### Nomenclatura e classificazione delle Unità

#### Professionali ISTAT

Il sito navigabile della classificazione consente di accedere alla descrizione di ciascuna professione, fino a livello elementare.

### AlmaLaurea: un ponte fra Università e mondo del lavoro e delle professioni

Sito a supporto di laureati, università e imprese

### Portale informativo sulle professioni INAPP

Per ciascuna professione elementare Istat fornisce descrizione, compiti e attività specifiche, conoscenze, skills e altre caratteristiche tipiche della figura

### Piattaforma Competenze e Lavoro

Il portale nasce da un'iniziativa congiunta di AlmaLaurea, INAPP, Unioncamere e OCSE con l'obiettivo di presentare informazioni sui fabbisogni professionali delle imprese Italiane, sulle competenze necessarie per eseguire bene i compiti di una professione e i percorsi formativi universitari disponibili sul territorio nazionale.

### ANPAL Servizi per il lavoro

Sito dedicato alla rete dei servizi per il lavoro: operatori accreditati e autorizzati dall'Anpal all'attività di intermediazione di lavoro e iscritti nell'Albo delle agenzie per il lavoro.

### ANPAL Garanzia giovani

Sito dedicato al programma Garanzia Giovani, un'iniziativa europea nata dalla necessità di fronteggiare le difficoltà di inserimento lavorativo e la disoccupazione giovanile